



# P I L O T

## Lente sul Bilancio

**Pilot S.r.l.**

Dal: 31 dicembre 2017  
al: 31 dicembre 2022  
elaborato il: 22 novembre 2023

 **SINAPSI**



# Indice

<b>1 Disclaimer</b>	<b>7</b>
<b>2 Sintesi al 31 dicembre 2022</b>	<b>9</b>
<b>3 Stato patrimoniale</b>	<b>10</b>
3.1 Capitale investito netto	13
3.1.1 Capitale circolante netto operativo	14
3.1.1.1 Capitale circolante commerciale	15
3.1.1.1.1 Rimanenze	16
3.1.1.1.2 Crediti commerciali	18
3.1.1.1.3 Debiti commerciali	19
3.1.1.2 Crediti e debiti verso imprese infragruppo	20
3.1.1.2.1 Crediti verso imprese infragruppo	22
3.1.1.2.2 Debiti verso imprese infragruppo	23
3.1.1.3 Crediti e debiti tributari	25
3.1.1.3.1 Crediti e debiti IRES	26
3.1.1.3.2 Crediti e debiti IRAP	27
3.1.1.3.3 Crediti e debiti IVA	29
3.1.1.3.4 Crediti per imposte anticipate e altre imposte	30
3.1.1.4 Crediti e debiti verso altri	32
3.1.1.5 Ratei e risconti netti	33
3.1.2 Attivo fisso netto	35
3.1.2.1 Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	36
3.1.2.2 Immobilizzazioni immateriali	37
3.1.2.3 Immobilizzazioni materiali	38
3.1.2.4 Immobilizzazioni finanziarie	40
3.1.2.5 Fondi rischi e oneri e Fondo TFR	41
3.2 Fonti di finanziamento	43
3.2.1 Posizione finanziaria netta	44
3.2.1.1 Debiti finanziari	45
3.2.1.1.1 Obbligazioni	47
3.2.1.1.2 Debiti verso banche	48
3.2.1.1.3 Debiti finanziari v/altre	49
3.2.1.2 Debiti verso soci per finanziamenti infruttiferi	51
3.2.1.3 Attivo finanziario corrente	52
3.2.1.3.1 Attività finanziarie non immobilizzate	53
3.2.1.3.2 Disponibilità liquide	54
3.2.2 Patrimonio netto	56
3.2.2.1 Riserve	57
<b>4 Conto economico</b>	<b>59</b>
4.1 Gestione operativa	63

4.1.1	Valore della produzione	65
4.1.1.1	Fatturato netto	66
4.1.1.2	Altri ricavi e proventi	68
4.1.2	Costi operativi	69
4.1.2.1	Materie prime e merci	71
4.1.2.2	Servizi	72
4.1.2.2.1	Spese generali e amministrative	74
4.1.2.3	Godimento di beni di terzi	75
4.1.2.4	Personale	77
4.1.2.5	Accantonamenti per rischi e oneri	78
4.1.2.6	Oneri di gestione	79
4.1.3	Ammortamenti e svalutazioni	81
4.1.3.1	Ammortamenti	81
4.1.3.2	Svalutazioni di immobilizzazioni e crediti compresi nell'attivo circolante	83
4.2	Gestione finanziaria	85
4.2.1	Proventi finanziari	86
4.2.2	Oneri finanziari	88
4.2.3	Utili e perdite su cambi	89
4.2.4	Rivalutazioni e svalutazioni di attività finanziarie	91
4.3	Gestione fiscale	92
4.3.1	Imposte correnti	93
4.3.2	Imposte differite e anticipate	95
4.3.3	Proventi oneri da consolidato e trasparenza fiscali	95
<b>5</b>	<b>Rendiconto finanziario</b>	<b>97</b>
5.1	Flussi di cassa derivanti dall'attività operativa	99
5.1.1	Variazione del capitale circolante netto	101
5.1.1.1	Variazione dei crediti e debiti commerciali	102
5.1.1.2	Variazione dei crediti e debiti verso imprese infragruppo	103
5.1.1.3	Variazione dei crediti e debiti tributari	104
5.1.1.4	Altre variazioni di capitale circolante netto	105
5.1.2	Variazione di fondi per rischi e oneri e per TFR	106
5.1.3	Flussi di cassa derivanti da investimenti operativi	107
5.2	Flussi disponibili per il servizio del debito	108
5.2.1	Variazione delle attività finanziarie	109
5.3	Flussi disponibili per i soci	111
5.3.1	Variazione di debiti finanziari	112
5.4	Variazione delle disponibilità liquide	114
5.4.1	Variazione di mezzi dei soci	115
<b>6</b>	<b>Analisi indici di performance</b>	<b>117</b>
6.1	Analisi di solidità	118
6.1.1	Indice di indebitamento	118

6.1.2 Indice di indebitamento oneroso	119
6.1.3 Indice della capacità di rimborso del debito finanziario	120
6.1.4 Indice di solidità patrimoniale	121
6.1.5 Grado di obsolescenza delle immobilizzazioni materiali	122
6.1.6 Costo medio dei debiti finanziari	123
<b>6.2 Analisi di redditività</b>	<b>124</b>
6.2.1 Return on equity (ROE)	124
6.2.2 Return on investments (ROI)	125
6.2.3 Return on sales (ROS)	126
6.2.4 Indice di rotazione del capitale investito netto	127
<b>6.3 Analisi di liquidità</b>	<b>128</b>
6.3.1 Indice di liquidità primaria	128
6.3.2 Indice di liquidità secondaria	129
6.3.3 Durata media crediti commerciali	130
6.3.4 Durata media debiti commerciali	131
6.3.5 Durata media delle scorte di magazzino	132
6.3.6 Durata media ciclo commerciale	133
6.3.7 Cash coverage delle passività correnti	134
6.3.8 Cash coverage dei ricavi	135
<b>7 Analisi indici di allerta</b>	<b>136</b>
7.1 Livello 1: Patrimonio netto negativo	136
7.2 Livello 2: DSCR (debt service coverage ratio)	136
7.3 Livello 3: Indici di settore	137
<b>8 Merito creditizio</b>	<b>138</b>
8.1 Modulo economico-finanziario	139
8.2 Modulo andamentale - Centrale rischi	140
8.3 Valutazione del Merito creditizio	141
<b>9 Formulario</b>	<b>142</b>
9.1 Indici di performance	142
9.1.1 Indici di solidità	142
9.1.1.1 Indice di indebitamento	142
9.1.1.2 Indice di indebitamento oneroso	142
9.1.1.3 Indice della capacità di rimborso del debito finanziario	143
9.1.1.4 Indice di solidità patrimoniale	143
9.1.1.5 Grado di obsolescenza delle immobilizzazioni materiali	144
9.1.1.6 Costo medio dei debiti finanziari	144
9.1.2 Indici di redditività	145
9.1.2.1 Return on equity (ROE)	145
9.1.2.2 Return on investments (ROI)	145
9.1.2.3 Return on sales (ROS)	146
9.1.2.4 Indice di rotazione del capitale investito netto	146

9.1.3 Indici di liquidità	147
9.1.3.1 Indice di liquidità primaria	147
9.1.3.2 Indice di liquidità secondaria	147
9.1.3.3 Durata media crediti commerciali	148
9.1.3.4 Durata media debiti commerciali	148
9.1.3.5 Durata media delle scorte di magazzino	149
9.1.3.6 Durata media ciclo commerciale	149
9.1.3.7 Cash coverage delle passività correnti	150
9.1.3.8 Cash coverage dei ricavi	150
9.2 Indici della crisi	151
9.2.1 Livello 1	151
9.2.1.1 Patrimonio netto negativo	151
9.2.2 Livello 2	151
9.2.2.1 Debt service coverage ratio	151
9.2.3 Livello 3	152
9.2.3.1 Indice di liquidità a breve termine	152
9.2.3.2 Indice di ritorno liquido	152
9.2.3.3 Indice di adeguatezza patrimoniale	152
9.2.3.4 Indice di indebitamento previdenziale e tributario	153
9.2.3.5 Indice di sostenibilità degli oneri finanziari	153

# 1 Disclaimer

Il presente documento ("Documento") analizza, nel periodo compreso tra il 31 dicembre 2017 e il 31 dicembre 2022, i risultati conseguiti dalla società *Pilot S.r.l.* ("Società"), che svolge l'attività economica classificata come *Produzione di prodotti di panetteria freschi* (codice ATECO 10.71.10).

Il Documento si compone delle seguenti sezioni:

- [Sintesi dell'ultimo periodo](#)
- [Stato patrimoniale](#)
- [Conto economico](#)
- [Rendiconto finanziario](#)
- [Analisi indici di performance](#)
- [Analisi indici di allerta](#)
- [Merito creditizio](#)

Consultando le diverse sezioni è possibile valutare, mediante l'ausilio di grafici e tabelle, la composizione e l'andamento delle grandezze economico-finanziarie alla base delle ultime performance societarie. I prospetti esposti forniscono informazioni di dettaglio e consentono, grazie a collegamenti ipertestuali, di navigare all'interno di ciascuna sezione. Gli indici di performance sintetizzano e quantificano i fenomeni aziendali in atto, permettendo di valutare lo stato di salute della Società. In tal senso, il Documento esprime un proprio giudizio effettuando un confronto, per ciascun indice, con i valori medi riscontrati nel settore di riferimento, individuato mediante codice ATECO. Il Documento è completato da un'analisi degli indici di allerta dello stato di crisi d'impresa, così come introdotti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ("CNDCEC"), e dalla valutazione del merito creditizio utile ai fini dell'accesso al Fondo di Garanzia per le PMI. La valutazione del merito creditizio dipende dalla probabilità di inadempimento della Società, calcolata sulla base del modulo economico-finanziario e del modulo andamentale (ove presente).

Il Documento è stato elaborato utilizzando le seguenti informazioni, di cui si riporta la relativa data ultima di aggiornamento:

- valori contabili della Società aggiornati al 31 dicembre 2022
- valori contabili di un campione di imprese italiane afferenti alla medesima divisione ATECO della Società e aggiornati al 31 dicembre 2022
- dati relativi alle esposizioni della Società verso il sistema bancario e finanziario, contenuti nel prospetto della Centrale Rischi di Banca d'Italia aggiornato al 28 febbraio 2022

---

Il Documento è stato redatto da *Sinapsi S.r.l.*, utilizzando il software *Tabula*, al fine di presentare i dati di bilancio della Società.

Questo Documento non può essere considerato esaustivo né essere assunto come base esclusiva per ogni eventuale operazione. Non sono né saranno fornite garanzie, implicite o esplicite, sulla precisione o sulla completezza di questo Documento o di qualsiasi altra informazione resa disponibile. Nel redigere questo Documento, *Sinapsi S.r.l.* non si assume l'obbligo di fornire informazioni addizionali, né di aggiornare questo Documento o di correggere eventuali imprecisioni. Né questo Documento né ogni altra informazione scritta od orale assume valore contrattuale. Qualsiasi comunicazione relativa al Documento dovrà essere indirizzata a *Sinapsi S.r.l.*.

---

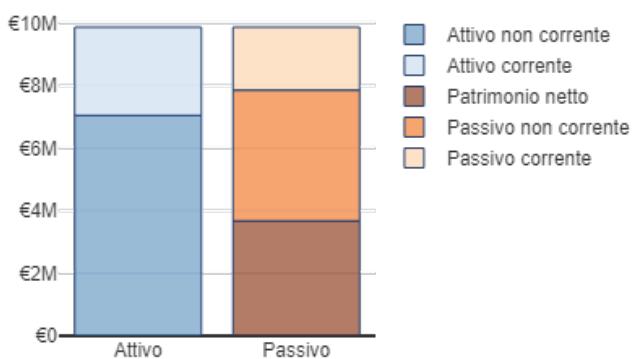
## 2 Sintesi al 31 dicembre 2022

Sintesi dei risultati economico-finanziari conseguiti dalla società *Pilot S.r.l.* nel periodo compreso dal *31 dicembre 2021* al *31 dicembre 2022*.

### Dati bilancio fine periodo

Valori in migliaia di €	dic-22	%
<u>Fatturato netto</u>	6.850	+9,56
Attivo	9.863	+27,2
<u>Patrimonio netto</u>	3.669	+13,1
<u>Disponibilità liquide</u>	1.439	+438,1

### Equilibrio finanziario



### Principali indici di performance

Indici	dic-22	%
<u>Indebitamento oneroso</u>	1,26	+27,2
<u>Capacità di rimborso</u>	2,99	+58,9
<u>ROE [%]</u>	18,5	-29,4
<u>ROI [%]</u>	16,8	-24,4
<u>Liquidità primaria</u>	1,29	+59,7
<u>Durata ciclo commerciale [gg]</u>	74,4	-11,6

I seguenti punti riassumono i principali risultati conseguiti dalla *Società* nel corso dell'ultimo periodo:

Analizzando gli equilibri tra **Attivo** e **Fatturato**, si nota che le attività sono cresciute a un ritmo maggiore rispetto al

- fatturato;

Tale crescita è dipesa principalmente

- dall'apporto di **fonti di debito**;

Analizzando le fonti finanziarie alla data di riferimento, si nota un ricorso maggiore alle fonti di debito rispetto al capitale della *Società*. I debiti più elevati sono debiti verso banche

- pari a 4.575.000 €;

Con riferimento al capitale della *Società*, lo stesso si è accresciuto del 13%, nonostante una riduzione di riserve pari a € -50.497. La *Società* ha chiuso il periodo con un **utile** pari a

- € 678.886;

Infine, le **disponibilità liquide** sono

- incrementate di € 1.171.661;

I **debiti finanziari** si attestano a livelli superiori rispetto agli standard di settore, tuttavia la *Società* mantiene una discreta

- capacità di rimborsare le passività finanziarie;

I rendimenti per i soci (**ROE**) e operativi (**ROI**)

- sono entrambi superiori ai riferimenti settoriali;

La *Società* appare non gestire efficientemente il suo **ciclo commerciale**, tuttavia dispone di sufficienti risorse liquidabili (**liquidità primaria**).

### 3 Stato patrimoniale

Questa sezione contiene i prospetti dello Stato patrimoniale della Società, riclassificati secondo il criterio funzionale. Tale criterio consente di verificare l'equilibrio fra investimenti e fonti di finanziamento nel medio periodo. I seguenti capitoli spiegano nel dettaglio la sua composizione, mentre le tabelle seguenti sintetizzano i risultati conseguiti nel periodo compreso tra il 31 dicembre 2017 e il 31 dicembre 2022 per il capitale investito netto e le fonti di finanziamento.

#### Capitale investito netto

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<b>Capitale investito netto</b>	<b>7.007</b>	<b>6.343</b>	<b>4.920</b>	<b>4.555</b>	<b>3.909</b>	<b>3.629</b>
<b>Attivo fisso netto</b>	<b>6.603</b>	<b>5.911</b>	<b>4.481</b>	<b>4.285</b>	<b>3.632</b>	<b>3.079</b>
<u>Crediti versamenti soci</u>	0	200	50	0	0	0
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	239,8	206,7	201,8	154	153	165
Costi di impianto	50	45	45	40	30	20
Costi di pubblicità e R&S	75	60	60	45	40	40
Diritti di brevetto	150	120	100	100	80	80
Concessioni, licenze, marchi	100	80	70	60	50	50
Avviamento	4,5	4	3	0	0	0
Immobilizzazioni immat. in corso	70	60	50	10	5	5
Altre immob. immateriali	50	50	50	45	70	70
<i>Fondi ammortamento</i>	<i>-249,7</i>	<i>-209,8</i>	<i>-176,2</i>	<i>-146</i>	<i>-122</i>	<i>-100</i>
<i>Fondo svalutazione</i>	<i>-10</i>	<i>-2,5</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<u>Immobilizzazioni materiali</u>	<u>6.752</u>	<u>5.787</u>	<u>4.416</u>	<u>4.216</u>	<u>3.541</u>	<u>2.985</u>
Terreni	1.000	1.000	850	850	750	650
Fabbricati	1.960	1.810	1.200	1.100	1.000	900
Impianti	2.350	1.650	1.250	1.250	1.150	1.050
Macchinari	2.000	1.600	1.200	1.000	900	800
Attrezzature	650	570	470	330	230	130
Mobili e arredi	320	320	300	300	200	100
Macchine d'ufficio	450	450	450	450	350	250
Automezzi	200	200	200	200	100	75
Altri beni strumentali materiali	150	150	150	150	50	30
Immobilizzazioni mat. in corso	6,42	6	5	0	0	0
<i>Fondi ammortamento</i>	<i>-2.331</i>	<i>-1.968</i>	<i>-1.657</i>	<i>-1.414</i>	<i>-1.189</i>	<i>-1.000</i>
<i>Fondo svalutazione</i>	<i>-3,5</i>	<i>-1,5</i>	<i>-1,5</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>	<u>51</u>	<u>40</u>	<u>41</u>	<u>43</u>	<u>40,9</u>	<u>38,6</u>
Partecipazioni	35	25	25	25	24,5	24
Crediti finanziari	6	8	10	12	11,5	11

<b>Valori in migliaia di €</b>	<b>dic-22</b>	<b>dic-21</b>	<b>dic-20</b>	<b>dic-19</b>	<b>dic-18</b>	<b>dic-17</b>
Depositi e altri crediti finanziari	5	4	4	4	3,5	3
Altri titoli finanziari	5	3	2	2	1,5	1
Azioni proprie	0	0	0	0	1	0,8
Strumenti derivati attivi	0	0	0	0	0,4	0,5
<i>Fondo svalutazione</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-1,5</i>	<i>-1,7</i>
<b>Fondi</b>	<b>-440</b>	<b>-322,5</b>	<b>-228</b>	<b>-127,6</b>	<b>-103</b>	<b>-110</b>
Fondo tratt. quiescenza	-415	-305	-200	-100	-80	-85
Fondi per imposte	0	0	0	-12,5	-10	-12
Strumenti derivati passivi	-5	-2,5	-3	-2,6	-3	-3
Altri fondi per rischi e oneri	-20	-15	-25	-12,5	-10	-10
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>404,4</b>	<b>431,9</b>	<b>439,2</b>	<b>269,8</b>	<b>277,6</b>	<b>550</b>
<u>Capitale circolante commerciale</u>	618,4	627,8	570,6	366,8	394,8	656,8
<u>Rimanenze</u>	227,7	190,2	153,3	121,8	113,8	106,8
<u>Crediti commerciali</u>	1.004	945,4	825,2	747	731	715
<u>Debiti commerciali</u>	-612,8	-507,8	-408	-502	-450	-165
<u>Crediti/debiti infragruppo</u>	-9,2	-5,7	0,5	2	5,5	11,1
<u>Crediti v/imprese infragruppo</u>	0	2,8	7	5	9,3	15,7
<u>Debiti v/imprese infragruppo</u>	-9,2	-8,5	-6,5	-3	-3,8	-4,6
<u>Crediti/debiti tributari</u>	-66,3	-65,5	-45,2	-22,9	-22,6	-3
<u>Crediti/debiti tributari IRES</u>	-51,9	-44,7	-45,7	-46,1	-44,5	-40
<u>Crediti/debiti tributari IRAP</u>	-27	-21,2	-11,8	-5,2	-3,6	2
<u>Crediti/debiti IVA</u>	-3	-10	0	9,5	3	6,5
<u>Anticipate e altri tributari</u>	15,6	10,4	12,3	18,9	22,5	28,5
<u>Crediti/debiti diversi</u>	-146	-127,5	-84,5	-70,5	-92,3	-113,9
Altri crediti	14	18	16	15	13,4	11,8
<i>Fondo svalutazione</i>	<i>0</i>	<i>-0,5</i>	<i>-0,5</i>	<i>-0,5</i>	<i>-0,7</i>	<i>-0,7</i>
Altri debiti	-135	-120	-80	-70	-80	-90
Debiti v/istituti di previdenza	-25	-25	-20	-15	-25	-35
<b>Ratei e risconti netti</b>	<b>7,5</b>	<b>2,8</b>	<b>-2,2</b>	<b>-5,5</b>	<b>-7,7</b>	<b>-0,9</b>
Ratei attivi	4,5	3,5	3	2,5	2,4	2,3
Risconti attivi	3	2	1,5	1	0,9	0,8
Ratei passivi	0	-0,7	-1,2	-3	-4	-2,5
Risconti passivi	0	-2	-5,5	-6	-7	-1,5

## Fonti di finanziamento

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>7.007</b>	<b>6.343</b>	<b>4.920</b>	<b>4.555</b>	<b>3.909</b>	<b>3.629</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>3.669</b>	<b>3.243</b>	<b>2.206</b>	<b>1.800</b>	<b>1.351</b>	<b>1.479</b>
Capitale sociale	150	150	150	150	150	80
<b>Riserve</b>	<b>440</b>	<b>642,5</b>	<b>432</b>	<b>432,4</b>	<b>372</b>	<b>362</b>
Riserva da sovrapprezzo	350	550	350	350	340	330
Riserva di rivalutazione	35	35	25	25	0	0
Riserva legale	10	10	10	10	5	5
Riserva statutaria	25	25	25	25	20	15
Altre riserve	50	50	50	50	30	30
Riserva operazioni di copertura	-5	-2,5	-3	-2,6	-3	-3
Riserva negativa azioni proprie	-25	-25	-25	-25	-20	-15
Utili/perdite portati a nuovo	2.400	1.600	700	500	500	500
Risultato del periodo	678,9	850,5	924,4	717,3	329,2	536,9
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>3.338</b>	<b>3.100</b>	<b>2.714</b>	<b>2.755</b>	<b>2.558</b>	<b>2.150</b>
<b>Debiti finanziari</b>	<b>4.710</b>	<b>3.290</b>	<b>3.115</b>	<b>3.185</b>	<b>3.166</b>	<b>3.097</b>
Obbligazioni	40	55	55	55	75	95
Debiti v/banche	4.575	3.145	2.975	3.075	3.020	2.920
Debiti finanziari v/altri	75	70	65	55	55,8	56,6
Finanziamenti soci fruttiferi	20	20	20	0	15	25
Finanziamenti soci infruttiferi	70	80	80	100	110	120
<b>Attivo finanziario corrente</b>	<b>-1.442</b>	<b>-270</b>	<b>-481,4</b>	<b>-529,8</b>	<b>-717,7</b>	<b>-1.067</b>
<b>Att. finanz. non immobilizzate</b>	<b>-2,75</b>	<b>-2,55</b>	<b>-2,5</b>	<b>-2,5</b>	<b>-1</b>	<b>-7,5</b>
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>-1.439</b>	<b>-267,4</b>	<b>-478,9</b>	<b>-527,3</b>	<b>-716,7</b>	<b>-1.059</b>

### 3.1 Capitale investito netto

La presente sottosezione dello Stato Patrimoniale è dedicata al Capitale investito netto. Questo rappresenta la differenza tra attività e passività operative. Misura il capitale investito nella gestione operativa.

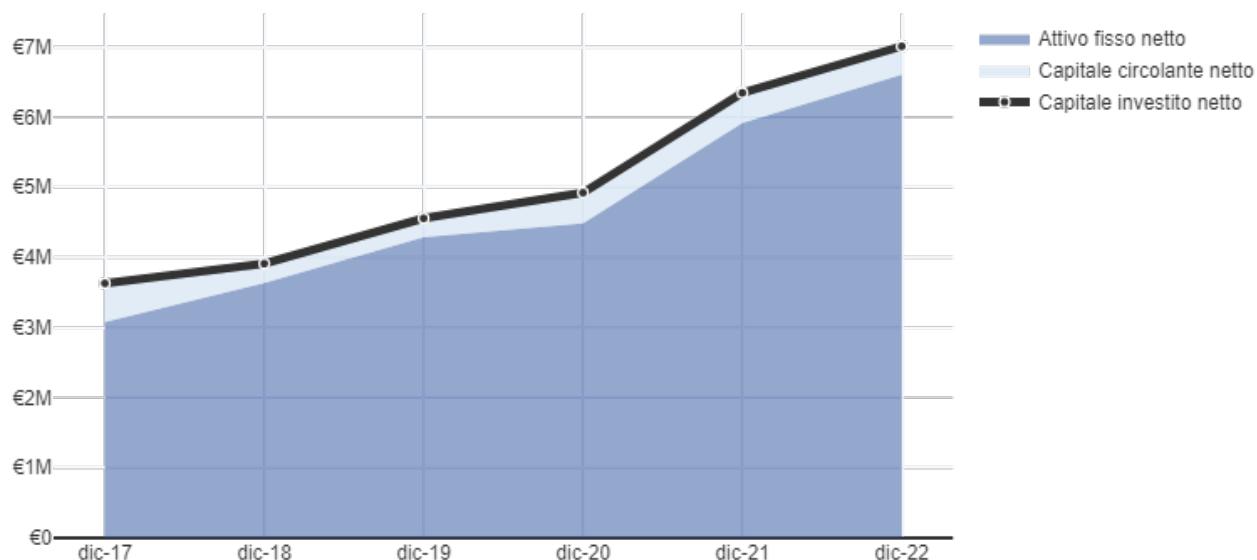
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico del *Capitale investito netto* della Società dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Capitale investito netto</u>	7.007	6.343	4.920	4.555	3.909	3.629
<u>Attivo fisso netto</u>	6.603	5.911	4.481	4.285	3.632	3.079
<u>Capitale circolante netto</u>	404,4	431,9	439,2	269,8	277,6	550

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore del *Capitale investito netto* è pari a € 7.007.053 ed è in crescita del 10% rispetto al 31 dicembre 2021.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento del *Capitale investito netto* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Tale valore risulta in crescita del 93% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.

Andamento del Capitale investito netto



### 3.1.1 Capitale circolante netto operativo

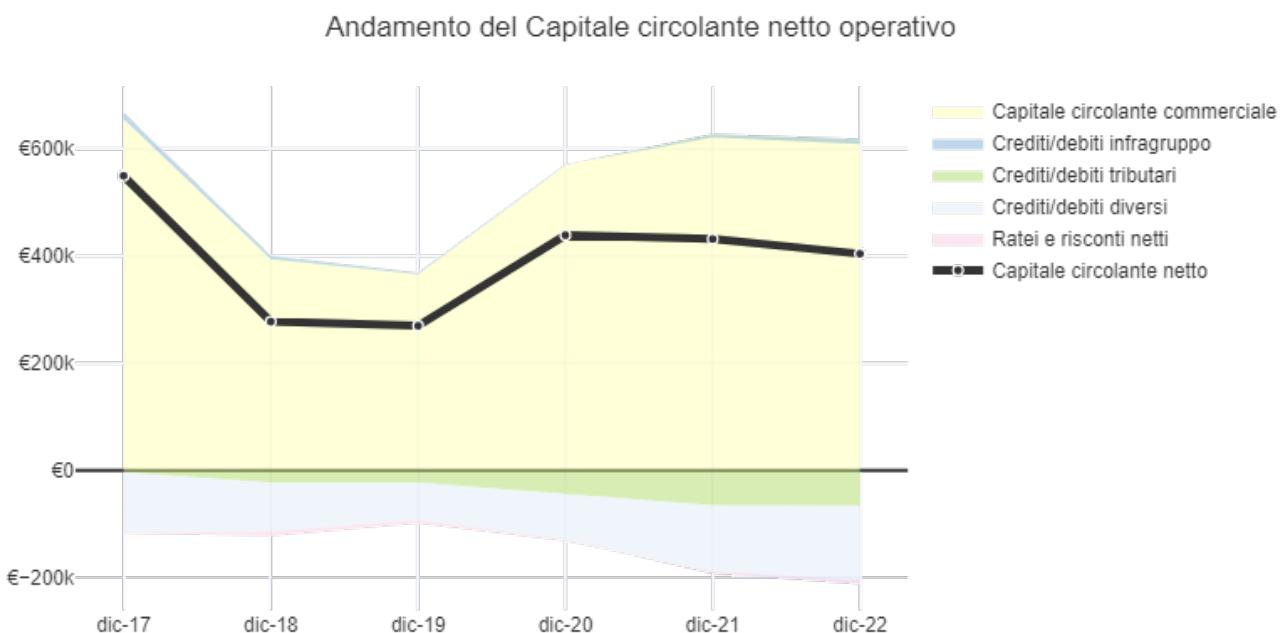
La presente sottosezione del Capitale investito netto è dedicata al capitale circolante netto operativo. Questo rappresenta la differenza tra attività e passività correnti. Misura la capacità di un'impresa di estinguere le passività a breve termine attraverso il realizzo di attività a breve termine.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Capitale circolante netto operativo* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Capitale circolante netto</u>	404,4	431,9	439,2	269,8	277,6	550
<u>Capitale circolante commerciale</u>	618,4	627,8	570,6	366,8	394,8	656,8
<u>Crediti/debiti infragruppo</u>	-9,2	-5,7	0,5	2	5,5	11,1
<u>Crediti/debiti tributari</u>	-66,3	-65,5	-45,2	-22,9	-22,6	-3
<u>Crediti/debiti diversi</u>	-146	-127,5	-84,5	-70,5	-92,3	-113,9
<u>Ratei e risconti netti</u>	7,5	2,8	-2,2	-5,5	-7,7	-0,9

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Capitale circolante netto operativo* è pari a € 404.450 ed è in diminuzione del 6% rispetto al 31 dicembre 2021.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Capitale circolante netto operativo* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Tale valore risulta in diminuzione del 26% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.



### 3.1.1.1 Capitale circolante commerciale

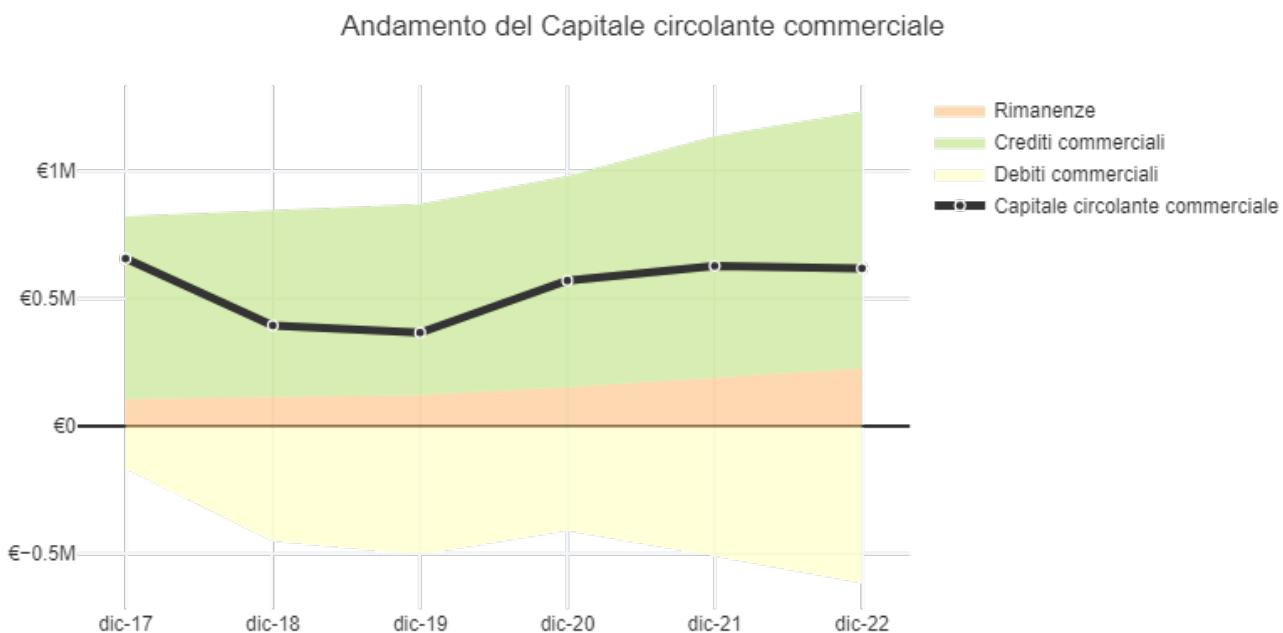
La presente sottosezione del Capitale circolante netto è dedicata al capitale circolante commerciale. Questo rappresenta la differenza tra attività e passività correnti legate al ciclo operativo caratteristico (acquisto, trasformazione, vendite).

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Capitale circolante commerciale* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Capitale circolante commerciale</u>	618,4	627,8	570,6	366,8	394,8	656,8
<u>Rimanenze</u>	227,7	190,2	153,3	121,8	113,8	106,8
<u>Crediti commerciali</u>	1.004	945,4	825,2	747	731	715
<u>Debiti commerciali</u>	-612,8	-507,8	-408	-502	-450	-165

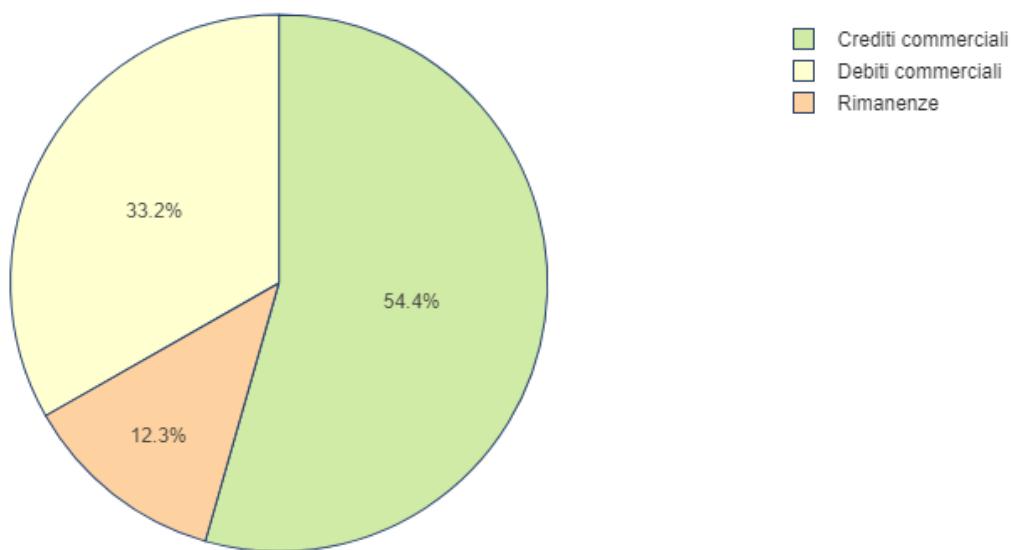
Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Capitale circolante commerciale* è pari a € 618.450 ed è in diminuzione del 1% rispetto al 31 dicembre 2021.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Capitale circolante commerciale* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Tale valore risulta in diminuzione del 6% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.



Analizzando la composizione della voce *Capitale circolante commerciale* al 31 dicembre 2022, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Crediti commerciali* con un valore pari a 1.003.500 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Capitale circolante commerciale*.

Composizione del Capitale circolante commerciale al dic-22



#### 3.1.1.1.1 Rimanenze

La presente sottosezione del Capitale circolante commerciale è dedicata alle rimanenze. Queste sono rappresentate da beni destinati alla vendita o impiegati all'interno di un singolo ciclo produttivo.

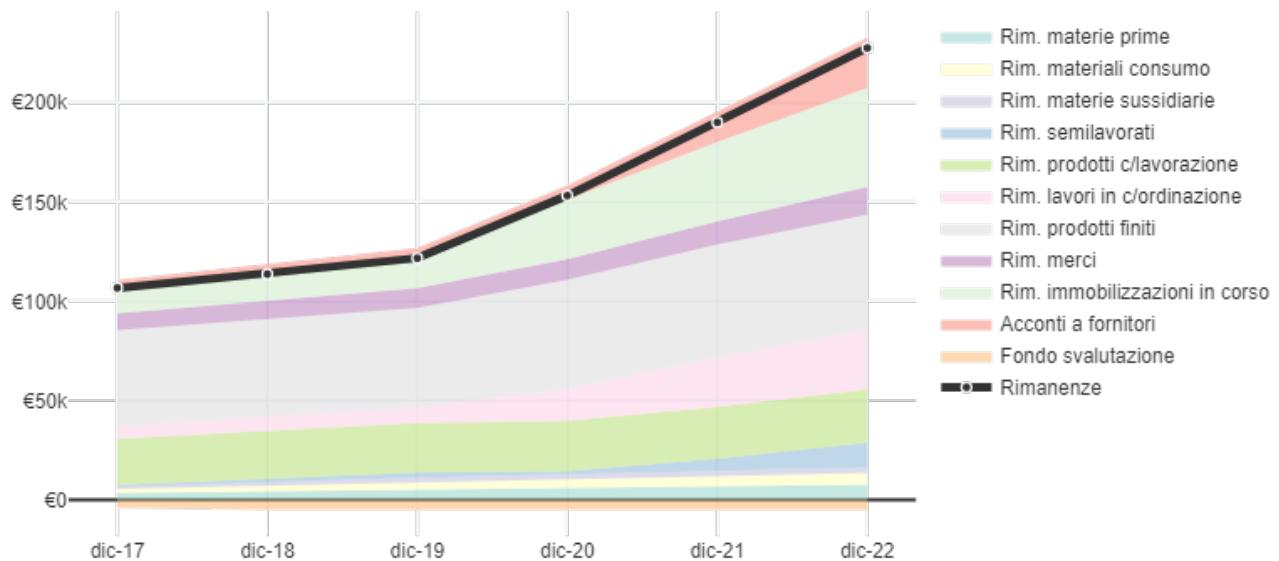
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Rimanenze* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Rimanenze</u>	227,7	190,2	153,3	121,8	113,8	106,8
Rim. materie prime	7,6	7	6	5	4,2	3,4
Rim. materiali consumo	6	5	4,25	3,75	2,95	2,15
Rim. materie sussidiarie	2,6	2,7	2,55	2,5	1,7	0,9
Rim. semilavorati	12,5	6	1,5	2,5	1,7	0,9
Rim. prodotti c/lavorazione	27	26	25,5	25	24,2	23,4
Rim. lavori in c/ordinazione	30	25	16	8	7,2	6,4
Rim. prodotti finiti	58	57	55	50	49,2	48,4
Rim. merci	14	11,5	10,5	10	9,2	8,4
Rim. immobilizzazioni in corso	50	40	30	15	14,2	13,4
Acconti a fornitori	25	15	7	5	4,2	3,4
Fondo svalutazione	-5	-5	-5	-5	-5	-4

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Rimanenze* è pari a € 227.700 ed è in crescita del 20% rispetto al 31 dicembre 2021.

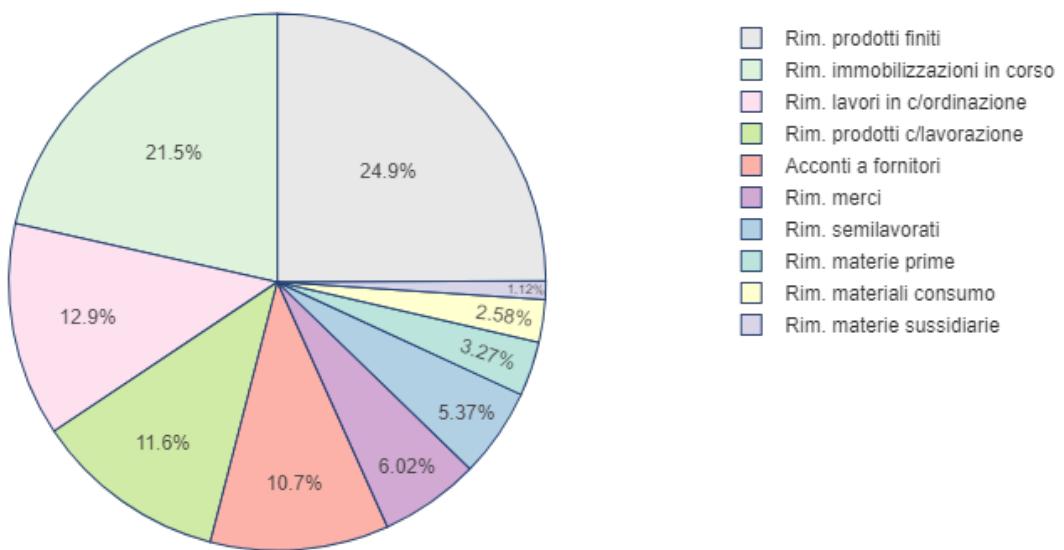
Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Rimanenze* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Tale valore risulta in crescita del 113% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.

Andamento delle Rimanenze



Analizzando la composizione della voce *Rimanenze* al 31 dicembre 2022, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Rimanenze di prodotti finiti* con un valore pari a 58.000 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Rimanenze*.

Composizione delle Rimanenze al dic-22



### 3.1.1.1.2 Crediti commerciali

La presente sottosezione del Capitale circolante commerciale è dedicata ai crediti commerciali. Questi rappresentano crediti sorti in relazione alla cessione di beni o alla prestazione di servizi.

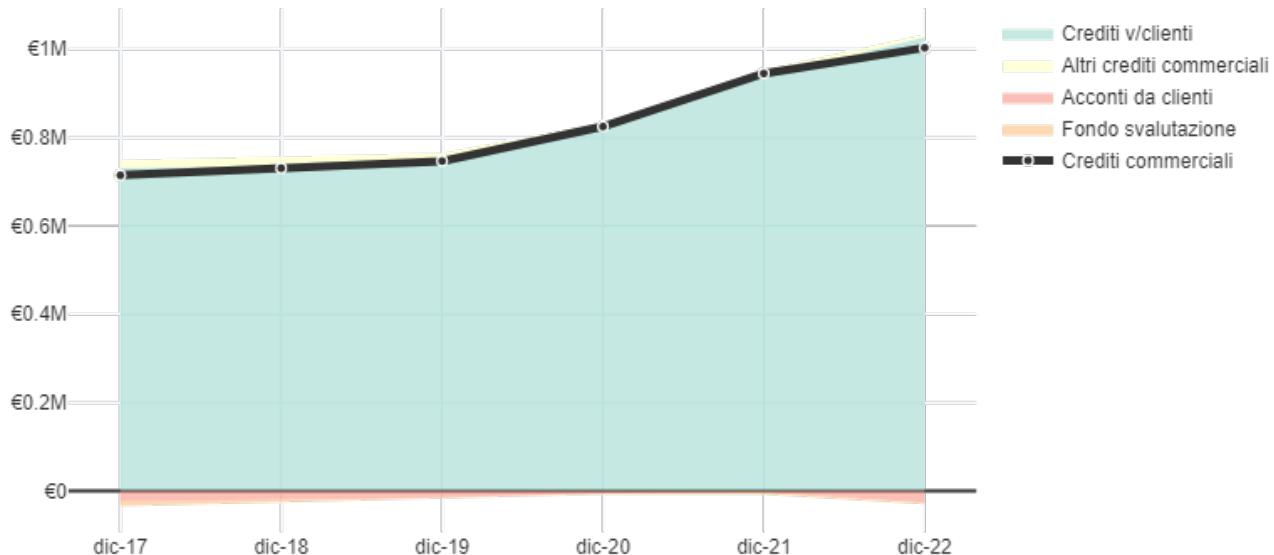
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Crediti commerciali* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Crediti commerciali</u>	1.004	945,4	825,2	747	731	715
Crediti v/clienti	1.028	937,9	822,8	739,5	735,5	731,5
Acconti da clienti	-25	-3	-5	-15	-19	-23
Altri crediti commerciali	5,5	15	10	25	21	17
Fondo svalutazione	-4,5	-4,5	-2,5	-2,5	-6,5	-10,5

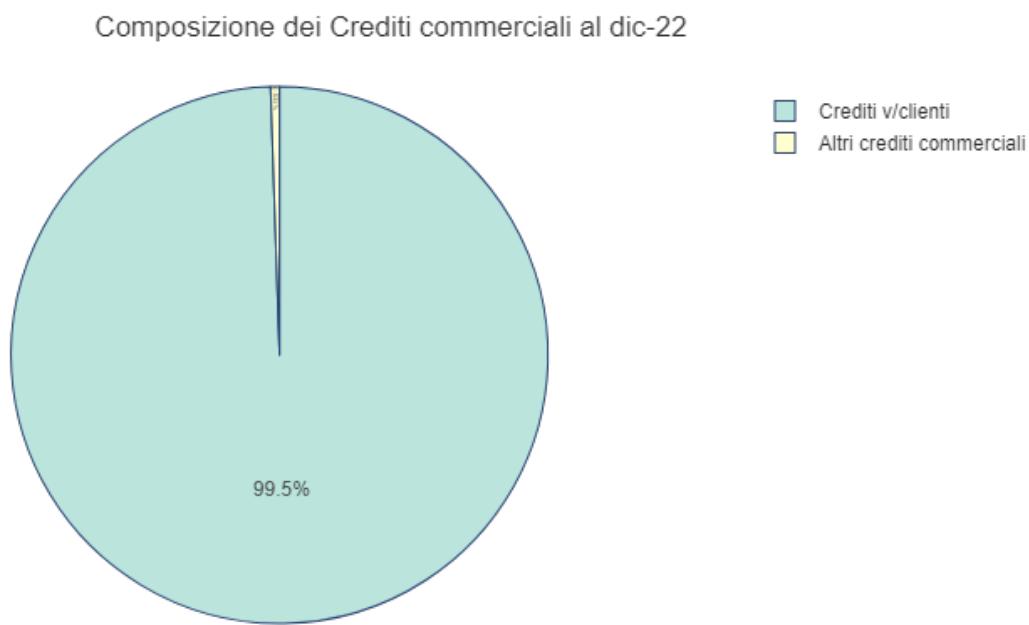
Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Crediti commerciali* è pari a € 1.003.500 ed è in crescita del 6% rispetto al 31 dicembre 2021.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Crediti commerciali* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Tale valore risulta in crescita del 40% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.

Andamento dei Crediti commerciali



Analizzando la composizione della voce *Crediti commerciali* al 31 dicembre 2022, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Crediti verso clienti* con un valore pari a 1.027.500 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Crediti commerciali*.



### 3.1.1.3 *Debiti commerciali*

La presente sottosezione del Capitale circolante commerciale è dedicata ai debiti commerciali. Questi rappresentano debiti sorti in relazione alla fornitura di beni o servizi.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Debiti commerciali* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Debiti commerciali</u>	612,8	507,8	408	502	450	165
Debiti commerciali v/fornitori	612,8	507,8	408	502	450	165

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Debiti commerciali* è pari a € 612.750 ed è in crescita del 21% rispetto al 31 dicembre 2021.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Debiti commerciali* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Tale valore risulta in crescita del 271% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.



### 3.1.1.2 Crediti e debiti verso imprese infragruppo

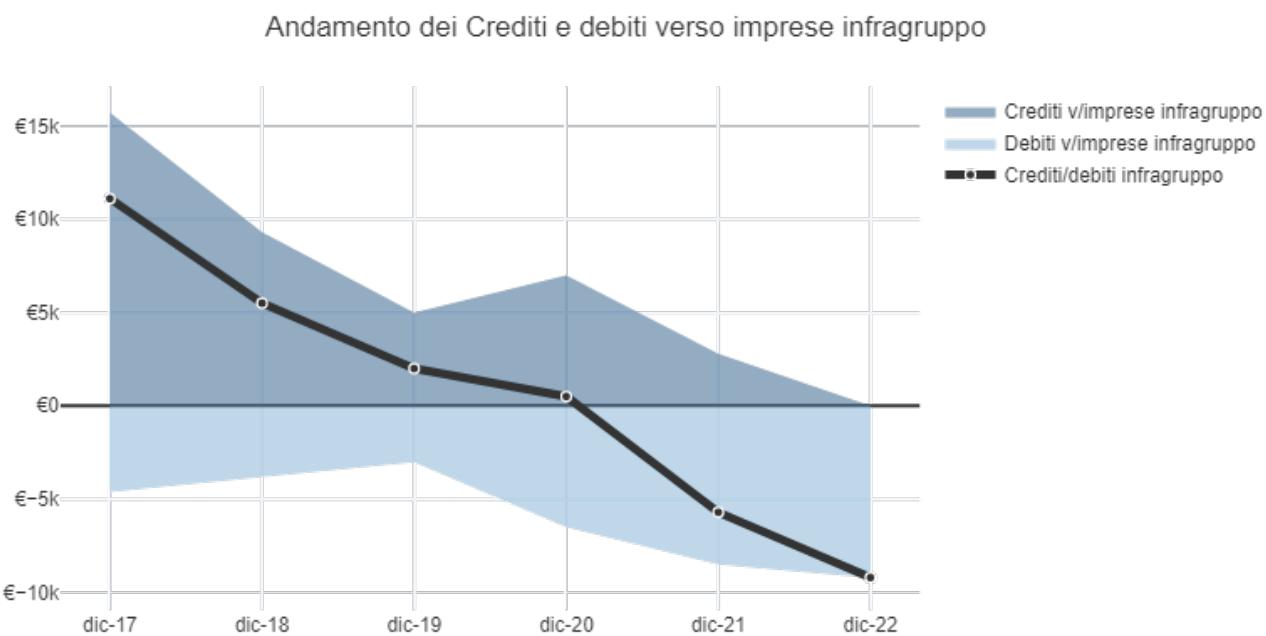
La presente sottosezione del Capitale circolante netto è dedicata ai crediti e debiti verso imprese infragruppo. Questa voce è rappresentata dalla differenza di attività e passività di natura operativa verso imprese controllate, collegate, controllanti o sottoposte al controllo delle controllanti.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Crediti e debiti verso imprese infragruppo* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Crediti/debiti infragruppo</u>	-9,2	-5,7	0,5	2	5,5	11,1
<u>Crediti v/imprese infragruppo</u>	0	2,8	7	5	9,3	15,7
<u>Debiti v/imprese infragruppo</u>	-9,2	-8,5	-6,5	-3	-3,8	-4,6

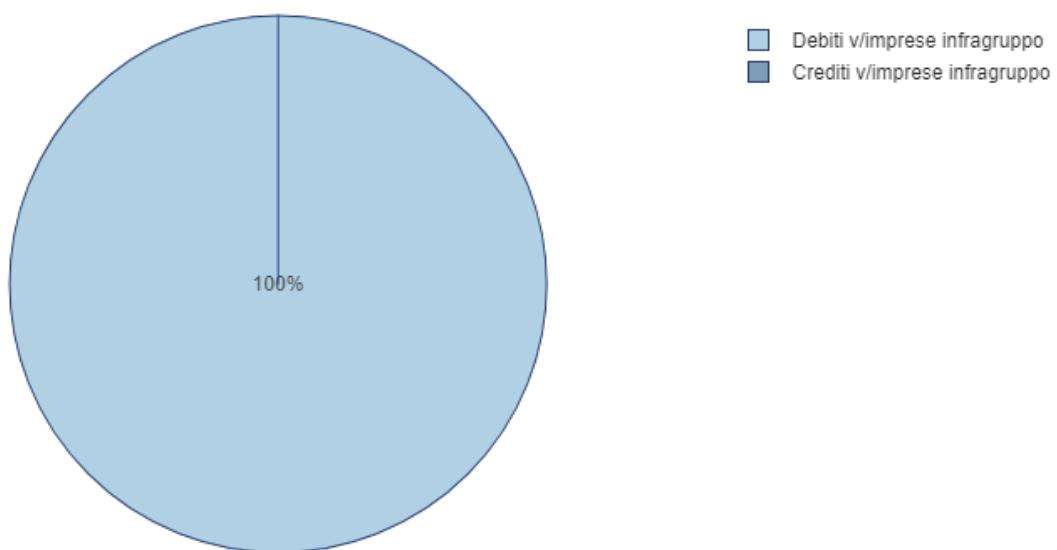
Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Crediti e debiti verso imprese infragruppo* è pari a € -9.200 ed è in diminuzione del 61% rispetto al 31 dicembre 2021.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Crediti e debiti verso imprese infragruppo* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Tale valore risulta in diminuzione del 183% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.



Analizzando la composizione della voce *Crediti e debiti verso imprese infragruppo* al 31 dicembre 2022, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Crediti verso imprese infragruppo* con un valore pari a 0 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Crediti e debiti verso imprese infragruppo*.

Composizione dei Crediti e debiti verso imprese infragruppo al dic-22



### 3.1.1.2.1 Crediti verso imprese infragruppo

La presente sottosezione dei Crediti e debiti verso imprese infragruppo è dedicata ai crediti verso imprese infragruppo. Questi rappresentano crediti di natura operativa verso imprese controllate, collegate, controllanti o sottoposte al controllo delle controllanti.

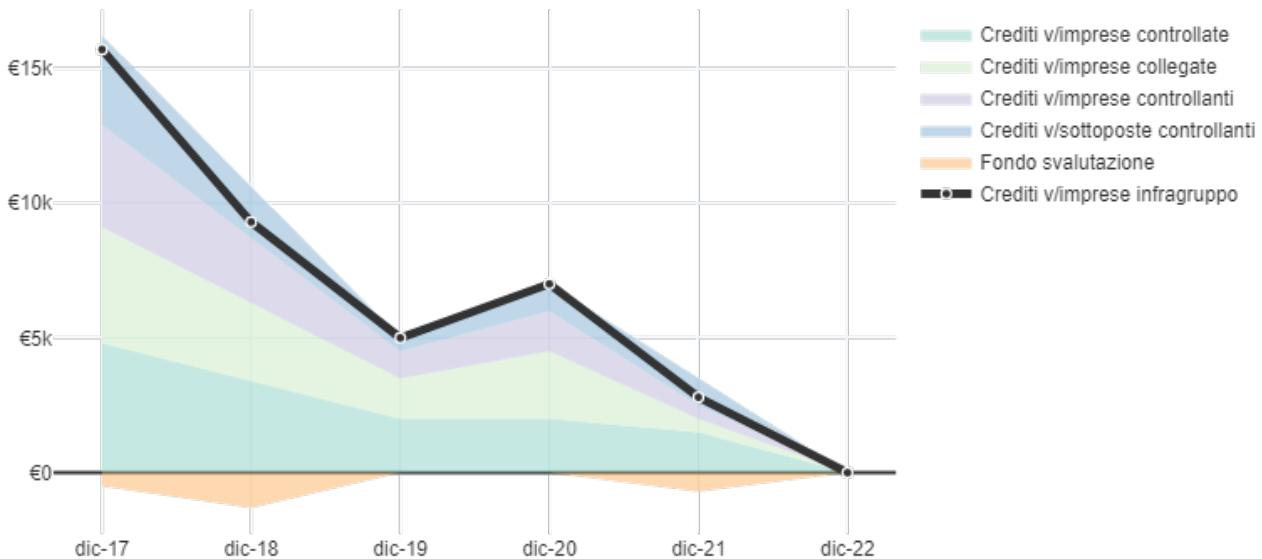
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Crediti verso imprese infragruppo* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Crediti v/imprese infragruppo</u>	0	2,8	7	5	9,3	15,7
Crediti v/imprese controllate	0	1,5	2	2	3,4	4,8
Crediti v/imprese collegate	0	0,5	2,5	1,5	2,9	4,3
Crediti v/imprese controllanti	0	0,5	1,5	1	2,4	3,8
Crediti v/sottoposte controllanti	0	1	1	0,5	1,9	3,3
Fondo svalutazione	0	-0,7	0	0	-1,3	-0,5

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Crediti verso imprese infragruppo* è pari a € 0 ed è in diminuzione del 100% rispetto al 31 dicembre 2021.

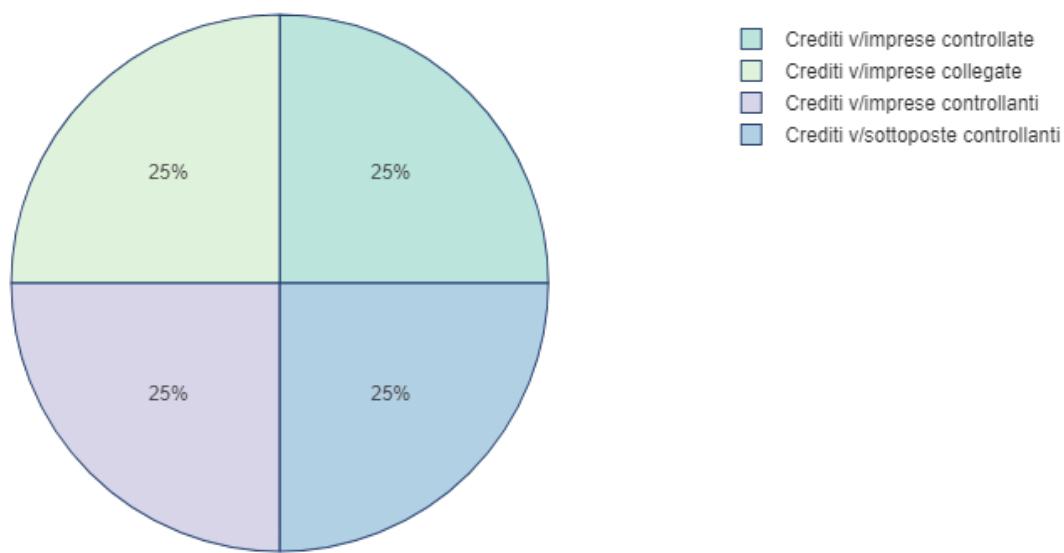
Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Crediti verso imprese infragruppo* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Tale valore risulta in diminuzione del 100% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.

Andamento dei Crediti verso imprese infragruppo



Analizzando la composizione della voce *Crediti verso imprese infragruppo* al 31 dicembre 2022, non vi sono componenti più significative poiché tutte le voci hanno un valore pari a 0 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Crediti verso imprese infragruppo*.

Composizione dei Crediti verso imprese infragruppo al dic-22



### 3.1.1.2.2 Debiti verso imprese infragruppo

La presente sottosezione dei Crediti e debiti verso imprese infragruppo è dedicata ai debiti verso imprese infragruppo. Questi rappresentano debiti di natura operativa verso imprese controllate, collegate, controllanti o sottoposte al controllo delle controllanti.

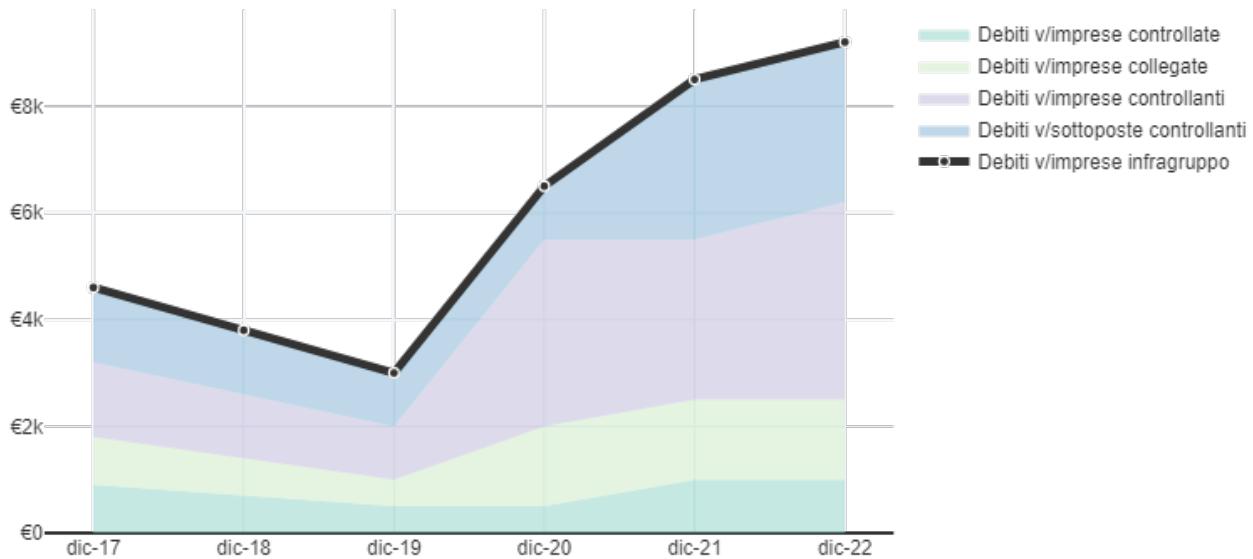
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Debiti verso imprese infragruppo* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
Debiti v/imprese infragruppo	9,2	8,5	6,5	3	3,8	4,6
Debiti v/imprese controllate	1	1	0,5	0,5	0,7	0,9
Debiti v/imprese collegate	1,5	1,5	1,5	0,5	0,7	0,9
Debiti v/imprese controllanti	3,7	3	3,5	1	1,2	1,4
Debiti v/sottoposte controllanti	3	3	1	1	1,2	1,4

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Debiti verso imprese infragruppo* è pari a € 9.200 ed è in crescita del 8% rispetto al 31 dicembre 2021.

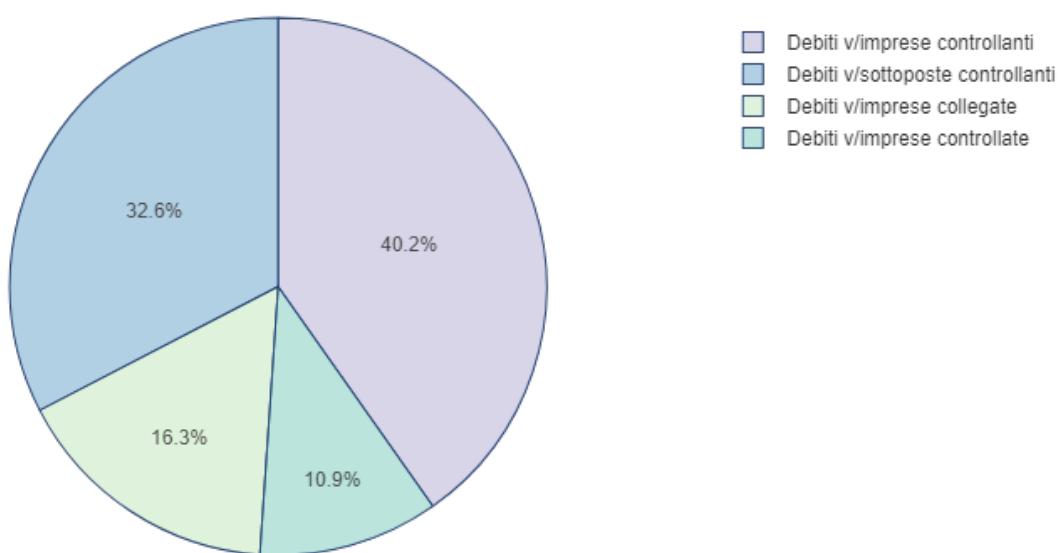
Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Debiti verso imprese infragruppo* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Tale valore risulta in crescita del 100% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.

Andamento dei Debiti verso imprese infragruppo



Analizzando la composizione della voce *Debiti verso imprese infragruppo* al 31 dicembre 2022, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Debiti verso imprese controllanti* con un valore pari a 3.700 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Debiti verso imprese infragruppo*.

Composizione dei Debiti verso imprese infragruppo al dic-22



### 3.1.1.3 Crediti e debiti tributari

La presente sottosezione del Capitale circolante netto è dedicata ai crediti e debiti tributari. Questa voce è rappresentata dalla differenza di attività e passività relative a imposte certe e di ammontare determinato.

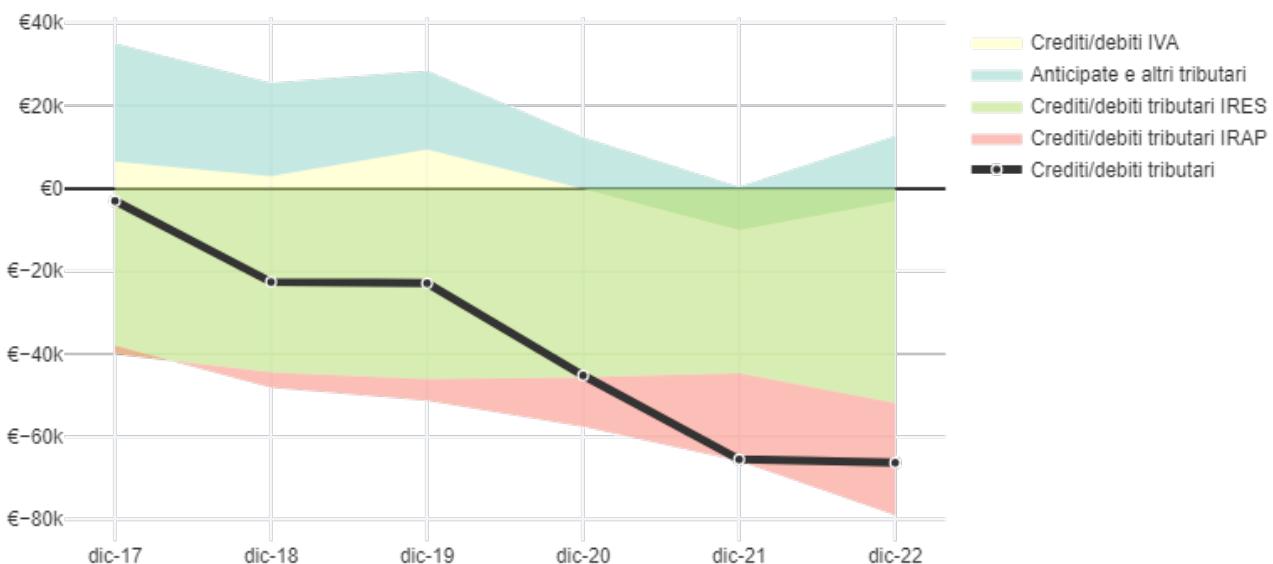
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Crediti e debiti tributari* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Crediti/debiti tributari</u>	-66,3	-65,5	-45,2	-22,9	-22,6	-3
<u>Crediti/debiti tributari IRES</u>	-51,9	-44,7	-45,7	-46,1	-44,5	-40
<u>Crediti/debiti tributari IRAP</u>	-27	-21,2	-11,8	-5,2	-3,6	2
<u>Crediti/debiti IVA</u>	-3	-10	0	9,5	3	6,5
<u>Anticipate e altri tributari</u>	15,6	10,4	12,3	18,9	22,5	28,5

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Crediti e debiti tributari* è pari a € -66.300 ed è in diminuzione del 1% rispetto al 31 dicembre 2021.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Crediti e debiti tributari* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Tale valore risulta in diminuzione del 2.110% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.

Andamento dei Crediti e debiti tributari



### 3.1.1.3.1 Crediti e debiti IRES

La presente sottosezione dei Crediti e dei debiti tributari è dedicata ai crediti e debiti IRES. Questa voce è rappresentata dalla differenza tra crediti e debiti relativi a IRES.

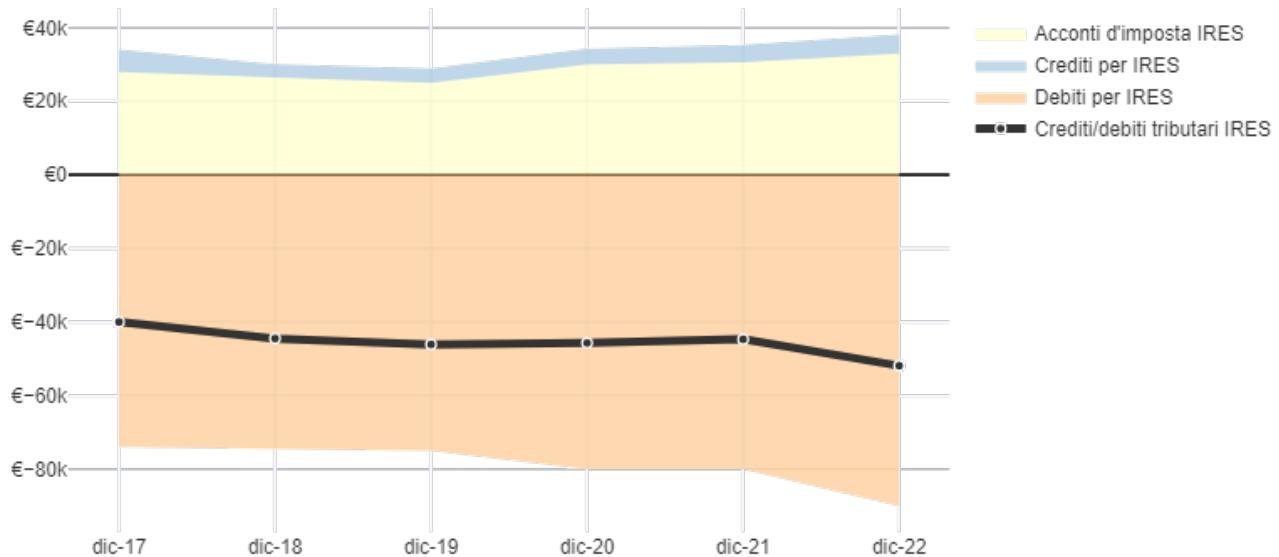
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Crediti e debiti IRES* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Crediti/debiti tributari IRES</u>	-51,9	-44,7	-45,7	-46,1	-44,5	-40
Acconti d'imposta IRES	33	30,6	30	25	26,5	28
Crediti per IRES	5,1	4,7	4,3	3,9	3,5	6
Debiti per IRES	-90	-80	-80	-75	-74,5	-74

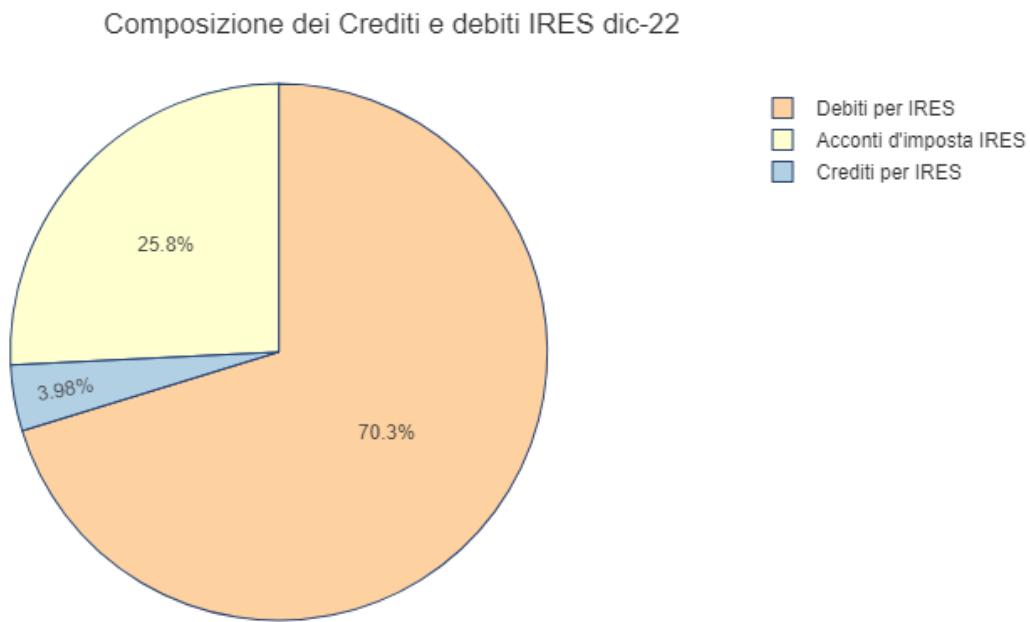
Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Crediti e debiti IRES* è pari a € -51.900 ed è in diminuzione del 16% rispetto al 31 dicembre 2021.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Crediti e debiti IRES* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Tale valore risulta in diminuzione del 30% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.

Andamento dei Crediti e debiti IRES



Analizzando la composizione della voce *Crediti e debiti IRES* al 31 dicembre 2022, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Crediti per acconti d'imposta IRES* con un valore pari a 33.000 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Crediti e debiti IRES*.



### 3.1.1.3.2 Crediti e debiti IRAP

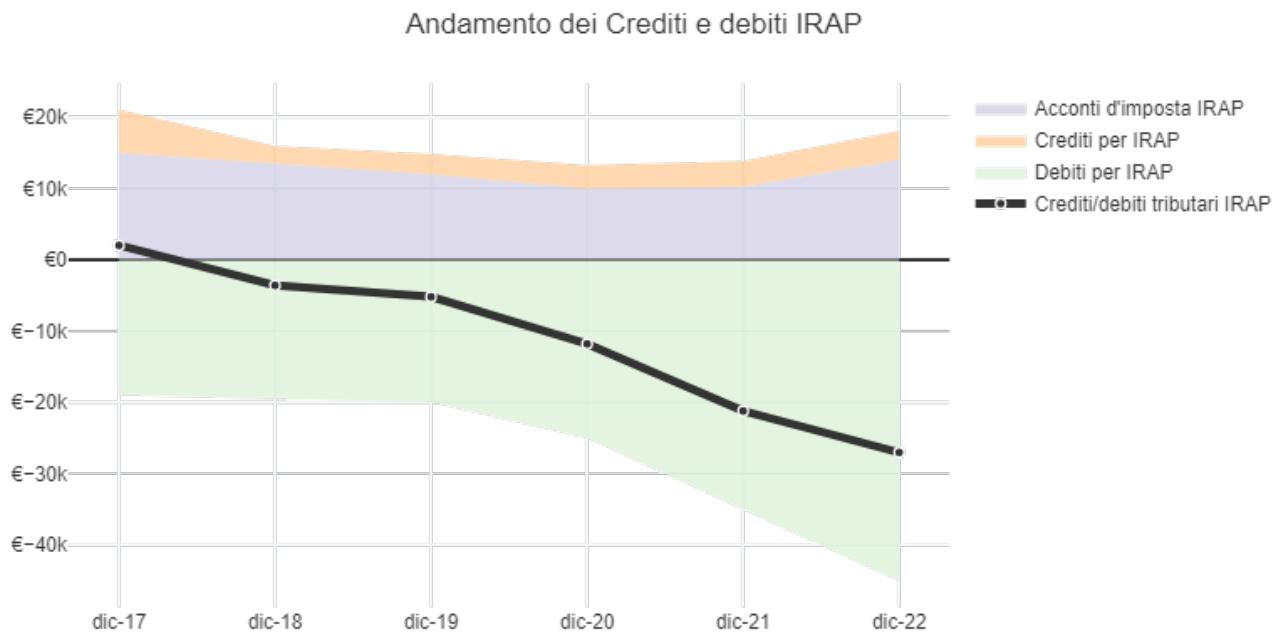
La presente sottosezione dei Crediti e dei debiti tributari è dedicata ai crediti e debiti IRAP. Questa voce è rappresentata dalla differenza tra crediti e debiti relativi a IRAP.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Crediti e debiti IRAP* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Crediti/debiti tributari IRAP</u>	-27	-21,2	-11,8	-5,2	-3,6	2
Acconti d'imposta IRAP	14	10,2	10	12	13,5	15
Crediti per IRAP	4	3,6	3,2	2,8	2,4	6
Debiti per IRAP	-45	-35	-25	-20	-19,5	-19

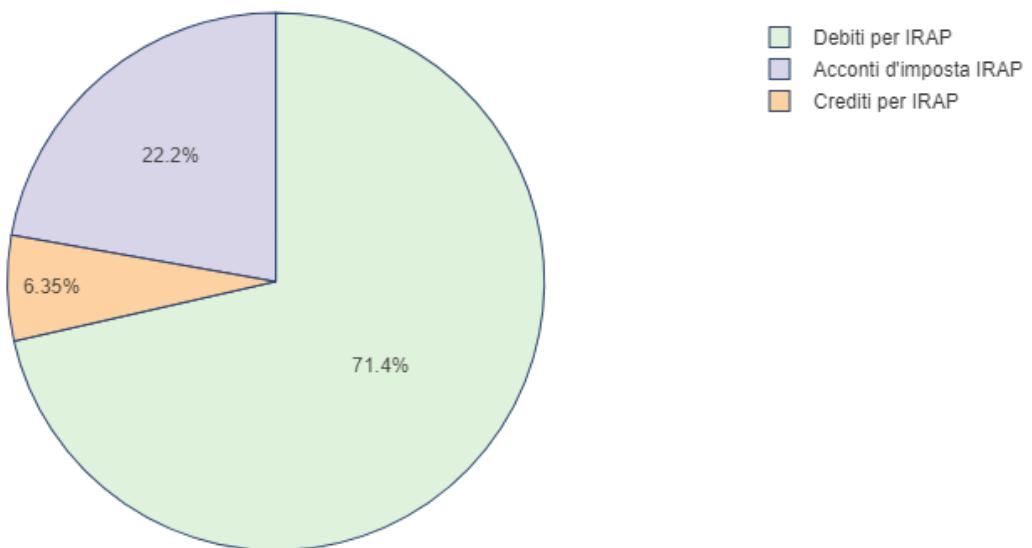
Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Crediti e debiti IRAP* è pari a € -27.000 ed è in diminuzione del 27% rispetto al 31 dicembre 2021.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Crediti e debiti IRAP* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Tale valore risulta in diminuzione del 1.450% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.



Analizzando la composizione della voce *Crediti e debiti IRAP* al 31 dicembre 2022, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Crediti per acconti d'imposta IRAP* con un valore pari a 14.000 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Crediti e debiti IRAP*.

Composizione dei Crediti e debiti IRAP dic-22



### 3.1.1.3.3 Crediti e debiti IVA

La presente sottosezione dei Crediti e dei debiti tributari è dedicata ai crediti e debiti IVA. Questa voce è rappresentata dalla differenza tra crediti e debiti relativi a IVA.

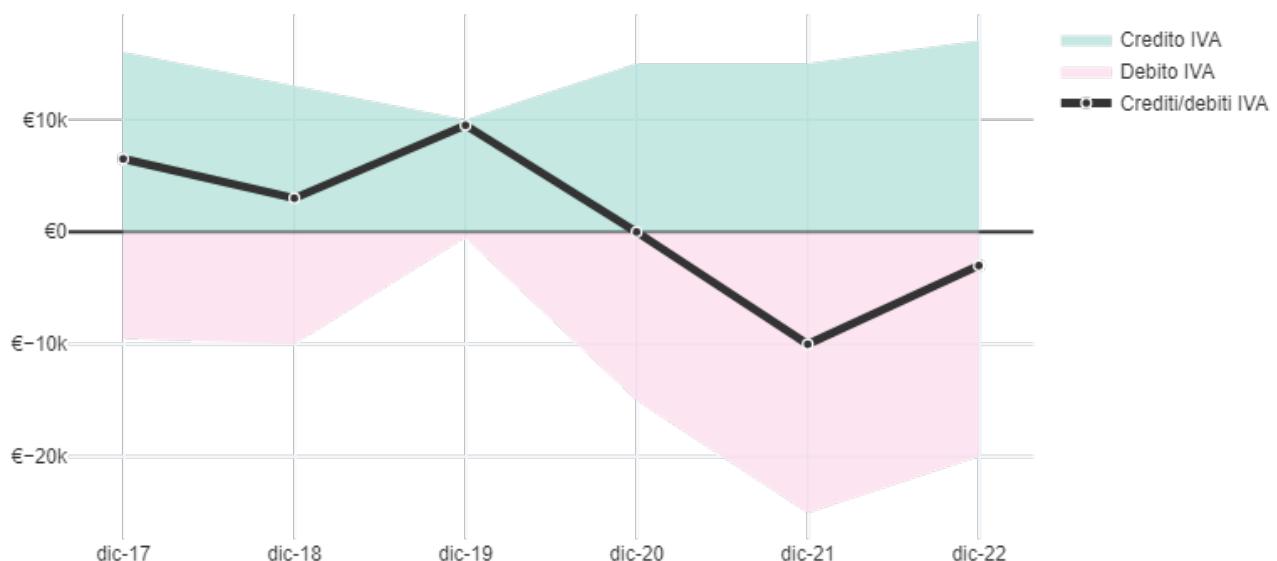
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Crediti e debiti IVA* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Crediti/debiti IVA</u>	-3	-10	0	9,5	3	6,5
Credito IVA	17	15	15	10	13	16
Debito IVA	-20	-25	-15	-0,5	-10	-9,5

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Crediti e debiti IVA* è pari a € -3.000 ed è in crescita del 70% rispetto al 31 dicembre 2021.

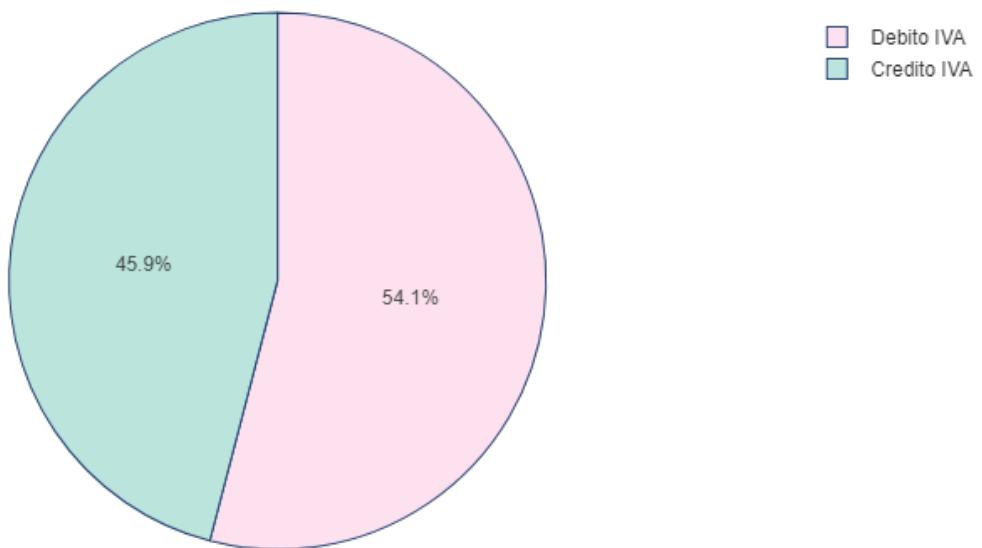
Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Crediti e debiti IVA* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Tale valore risulta in diminuzione del 146% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.

Andamento dei Crediti e debiti IVA



Analizzando la composizione della voce *Crediti e debiti IVA* al 31 dicembre 2022, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Credito IVA* con un valore pari a 17.000 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Crediti e debiti IVA*.

Composizione dei Crediti e debiti IVA dic-22



#### 3.1.1.3.4 Crediti per imposte anticipate e altre imposte

La presente sottosezione dei Crediti e dei debiti tributari è dedicata ai crediti per imposte anticipate e altre imposte. Questa voce è rappresentata dai crediti per imposte anticipate e dalla differenza tra crediti e debiti relativi a imposte diverse da IRES, IRAP, IVA.

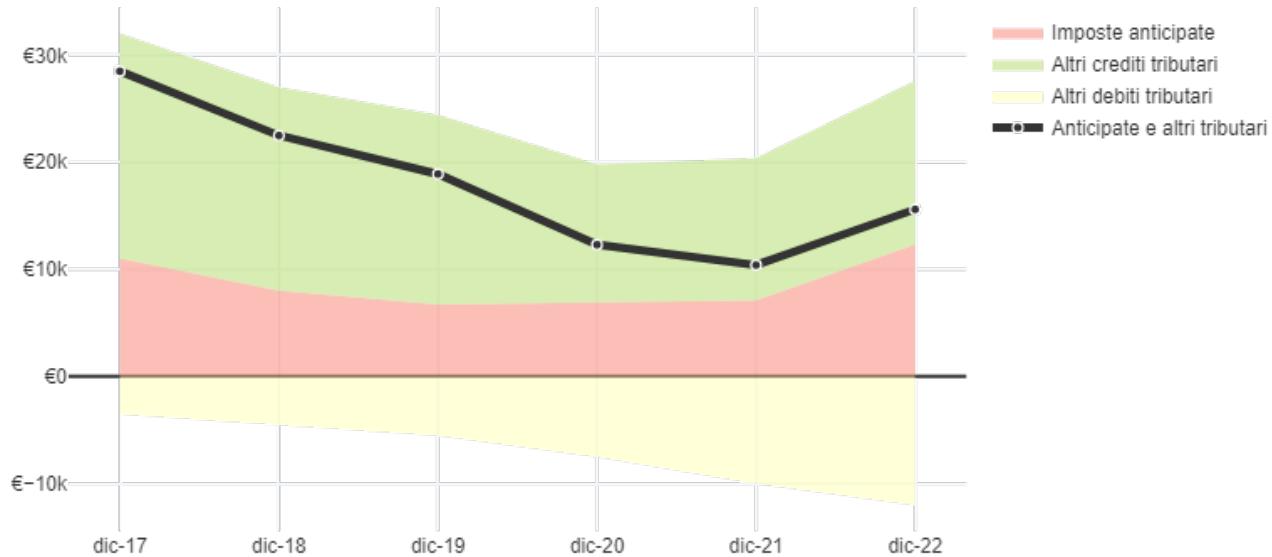
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Crediti per imposte anticipate e altre imposte* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Anticipate e altri tributari</u>	15,6	10,4	12,3	18,9	22,5	28,5
Imposte anticipate	12,3	7,1	6,9	6,7	8	11
Altri crediti tributari	15,3	13,3	12,9	17,7	19	21
Altri debiti tributari	-12	-10	-7,5	-5,5	-4,5	-3,5

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Crediti per imposte anticipate e altre imposte* è pari a € 15.600 ed è in crescita del 50% rispetto al 31 dicembre 2021.

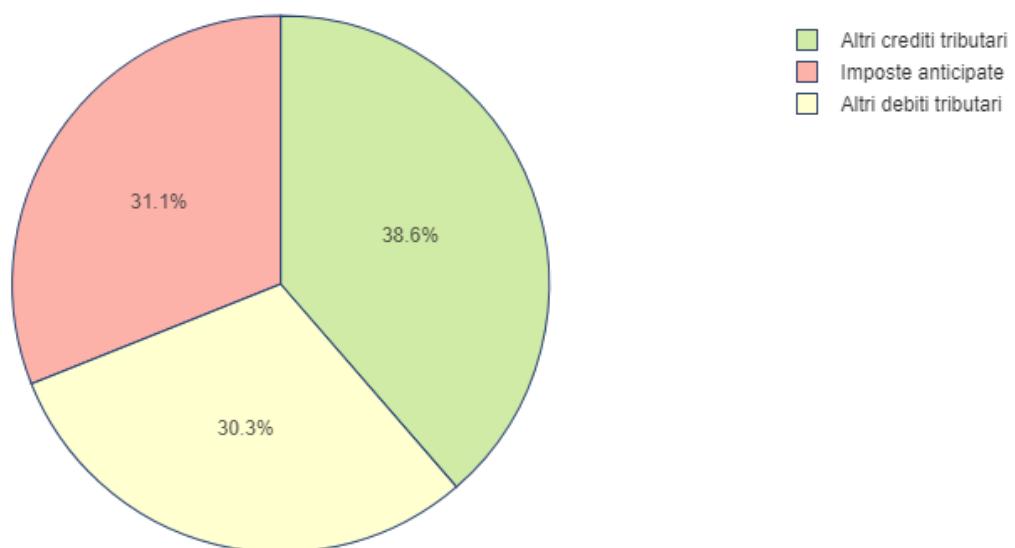
Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Crediti per imposte anticipate e altre imposte* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Tale valore risulta in diminuzione del 45% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.

Andamento dei Crediti e debiti per imposte anticipate e altre imposte



Analizzando la composizione della voce *Crediti per imposte anticipate e altre imposte* al 31 dicembre 2022, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Altri crediti tributari* con un valore pari a 15.300 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Crediti per imposte anticipate e altre imposte*.

Composizione dei Crediti e debiti per imposte anticipate e altre imposte al dic-22



### 3.1.1.4 Crediti e debiti verso altri

La presente sottosezione del Capitale circolante netto è dedicata ai crediti e debiti verso altri. Questa voce è rappresentata dalla differenza di attività e passività, di natura operativa, nei confronti di soggetti vari (dipendenti, fornitori, istituti di previdenza, obbligazionisti ecc.).

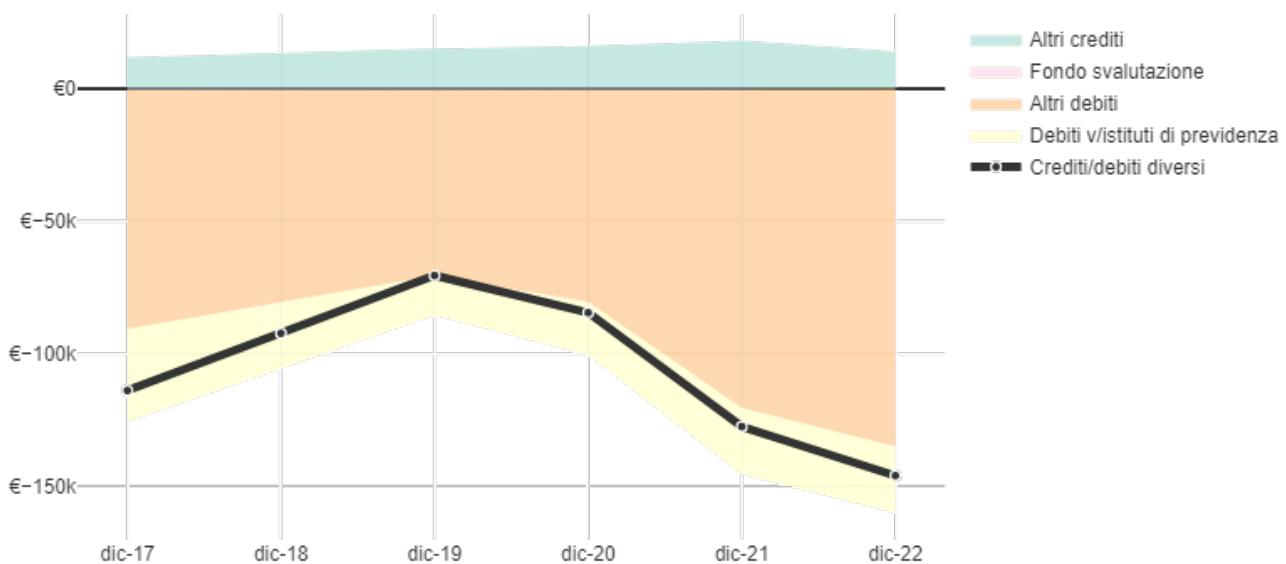
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Crediti e debiti verso altri* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Crediti/debiti diversi</u>	-146	-127,5	-84,5	-70,5	-92,3	-113,9
Altri crediti	14	18	16	15	13,4	11,8
Fondo svalutazione	0	-0,5	-0,5	-0,5	-0,7	-0,7
Altri debiti	-135	-120	-80	-70	-80	-90
Debiti v/istituti di previdenza	-25	-25	-20	-15	-25	-35

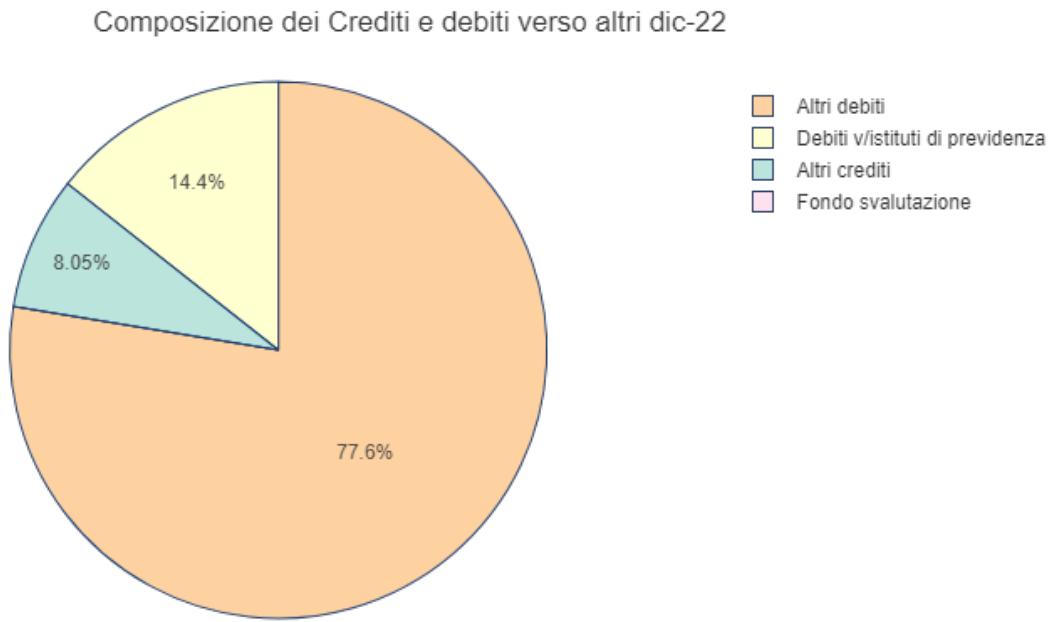
Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Crediti e debiti verso altri* è pari a € -146.000 ed è in diminuzione del 15% rispetto al 31 dicembre 2021.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Crediti e debiti verso altri* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Tale valore risulta in diminuzione del 28% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.

Andamento dei Crediti e debiti verso altri



Analizzando la composizione della voce *Crediti e debiti verso altri* al 31 dicembre 2022, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Altri crediti* con un valore pari a 14.000 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Crediti e debiti verso altri*.



### 3.1.1.5 Ratei e risconti netti

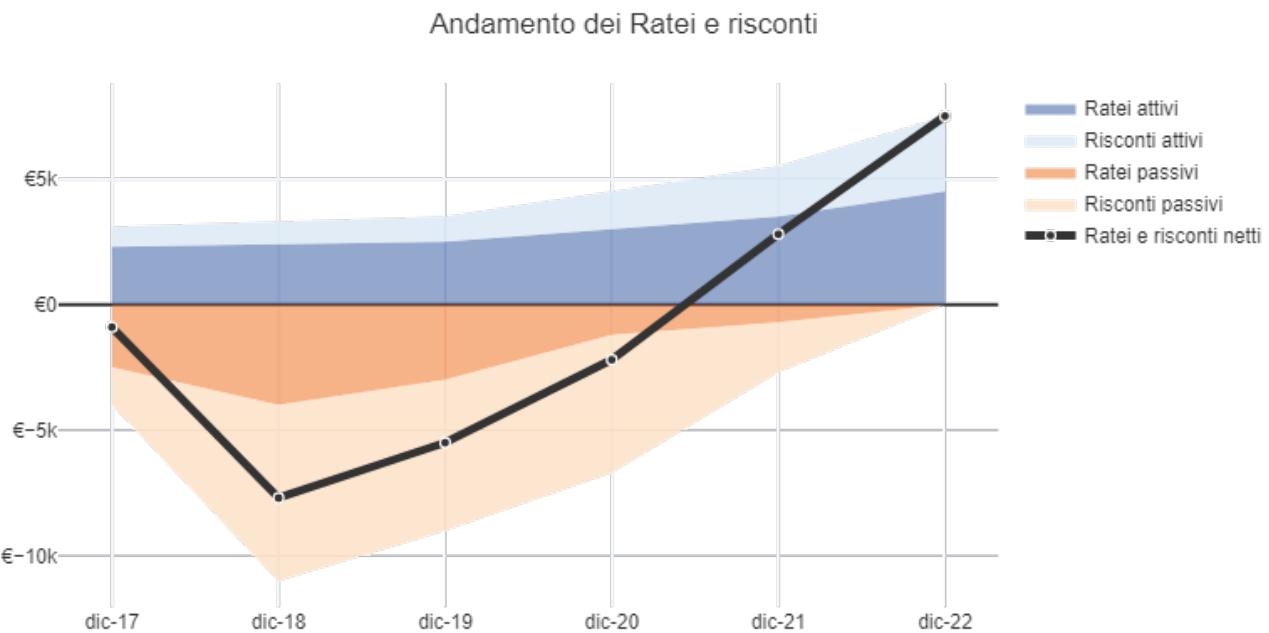
La presente sottosezione del Capitale circolante netto è dedicata ai ratei e ai risconti netti. Questi, per quanto attiene i ratei, sono rappresentati da quote di ricavi o costo di competenza dell'esercizio corrente, ma che saranno incassati negli esercizi futuri. Mentre, per quanto concerne i risconti, si tratta di quote di ricavi o costi pagati nell'esercizio, ma che saranno di competenza degli esercizi futuri.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Ratei e risconti netti* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

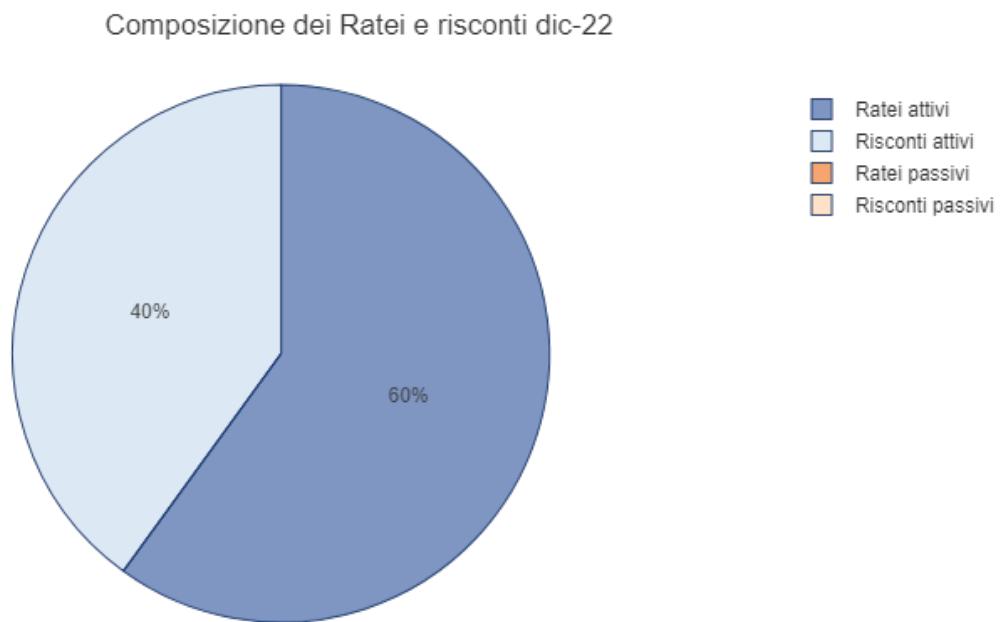
Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Ratei e risconti netti</u>	7,5	2,8	-2,2	-5,5	-7,7	-0,9
Ratei attivi	4,5	3,5	3	2,5	2,4	2,3
Risconti attivi	3	2	1,5	1	0,9	0,8
Ratei passivi	0	-0,7	-1,2	-3	-4	-2,5
Risconti passivi	0	-2	-5,5	-6	-7	-1,5

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Ratei e risconti netti* è pari a € 7.500 ed è in crescita del 168% rispetto al 31 dicembre 2021.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Ratei e risconti netti* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Tale valore risulta in crescita del 933% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.



Analizzando la composizione della voce *Ratei e risconti netti* al 31 dicembre 2022, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Ratei attivi* con un valore pari a 4.500 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Ratei e risconti netti*.



### 3.1.2 Attivo fisso netto

La presente sottosezione del Capitale investito netto è dedicata all'attivo fisso netto. Questo è rappresentato da attività vincolate al patrimonio aziendale per un arco temporale superiore a 12 mesi al netto di fondi (fondo TFR, fondi rischi e oneri ecc.).

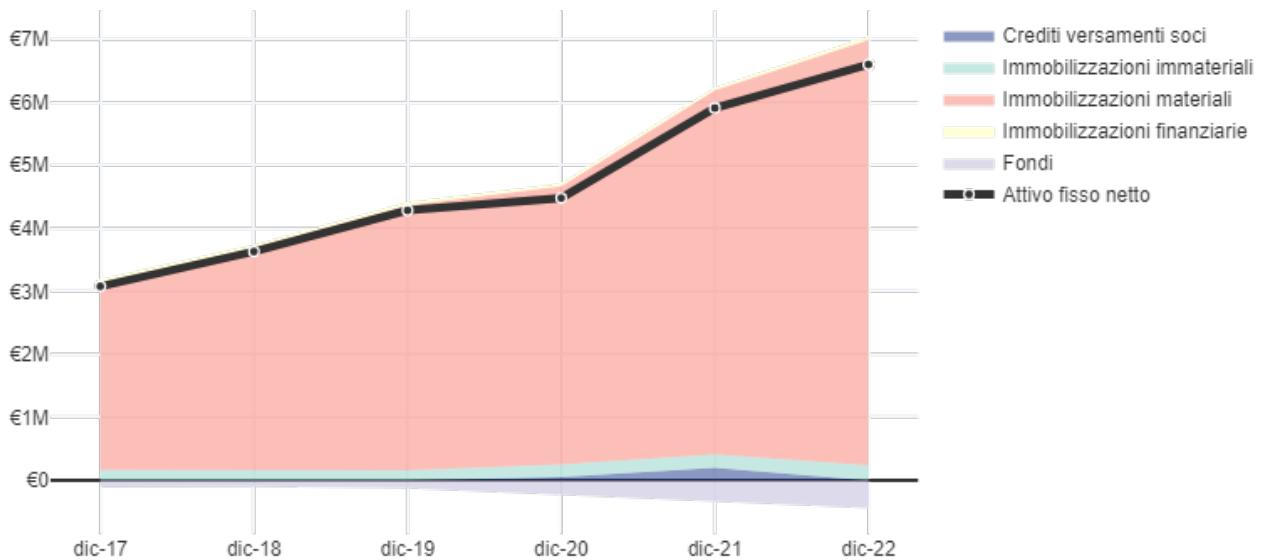
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Attivo fisso netto* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Attivo fisso netto</u>	6.603	5.911	4.481	4.285	3.632	3.079
<u>Crediti versamenti soci</u>	0	200	50	0	0	0
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	239,8	206,7	201,8	154	153	165
<u>Immobilizzazioni materiali</u>	6.752	5.787	4.416	4.216	3.541	2.985
<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>	51	40	41	43	40,9	38,6
<u>Fondi</u>	-440	-322,5	-228	-127,6	-103	-110

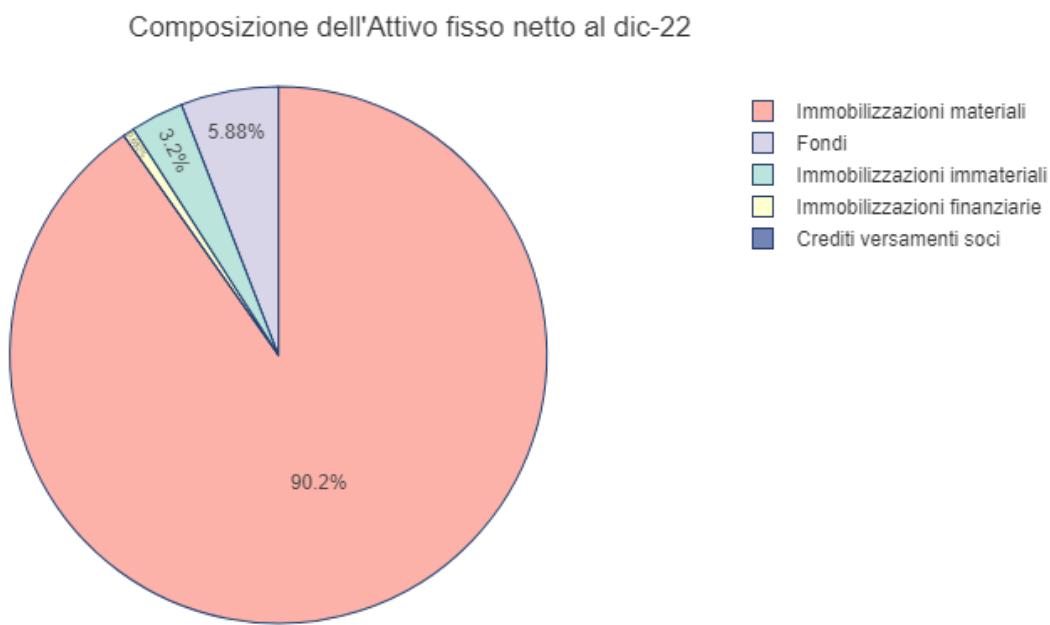
Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Attivo fisso netto* è pari a € 6.602.603 ed è in crescita del 12% rispetto al 31 dicembre 2021.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Attivo fisso netto* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Tale valore risulta in crescita del 114% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.

Andamento dell'Attivo fisso netto



Analizzando la composizione della voce *Attivo fisso netto* al 31 dicembre 2022, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Immobilizzazioni materiali* con un valore pari a 6.751.823 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Attivo fisso netto*.



### **3.1.2.1 Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

La presente sottosezione dell'Attivo fisso netto è dedicata ai crediti verso soci. Questi rappresentano crediti ancora dovuti per versamenti a titolo di capitale di rischio.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Crediti versamenti soci</u>	0	200	50	0	0	0

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti* è pari a € 0 ed è in diminuzione del 100% rispetto al 31 dicembre 2021.

### 3.1.2.2 Immobilizzazioni immateriali

La presente sottosezione dell'Attivo fisso netto è dedicata alle immobilizzazioni immateriali. Queste rappresentano investimenti in beni intangibili che manifestano benefici economici in un orizzonte temporale medio-lungo.

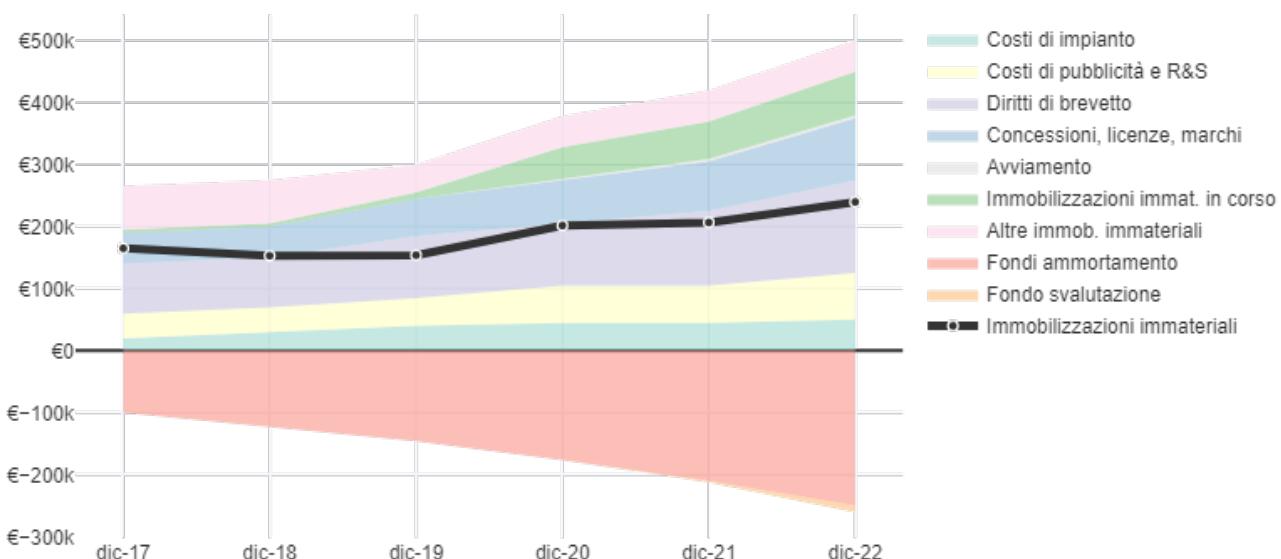
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Immobilizzazioni immateriali* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>239,8</b>	<b>206,7</b>	<b>201,8</b>	<b>154</b>	<b>153</b>	<b>165</b>
Costi di impianto	50	45	45	40	30	20
Costi di pubblicità e R&S	75	60	60	45	40	40
Diritti di brevetto	150	120	100	100	80	80
Concessioni, licenze, marchi	100	80	70	60	50	50
Avviamento	4,5	4	3	0	0	0
Immobilizzazioni immat. in corso	70	60	50	10	5	5
Altre immob. immateriali	50	50	50	45	70	70
Fondi ammortamento	-249,7	-209,8	-176,2	-146	-122	-100
Fondo svalutazione	-10	-2,5	0	0	0	0

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Immobilizzazioni immateriali* è pari a € 239.780 ed è in crescita del 16% rispetto al 31 dicembre 2021.

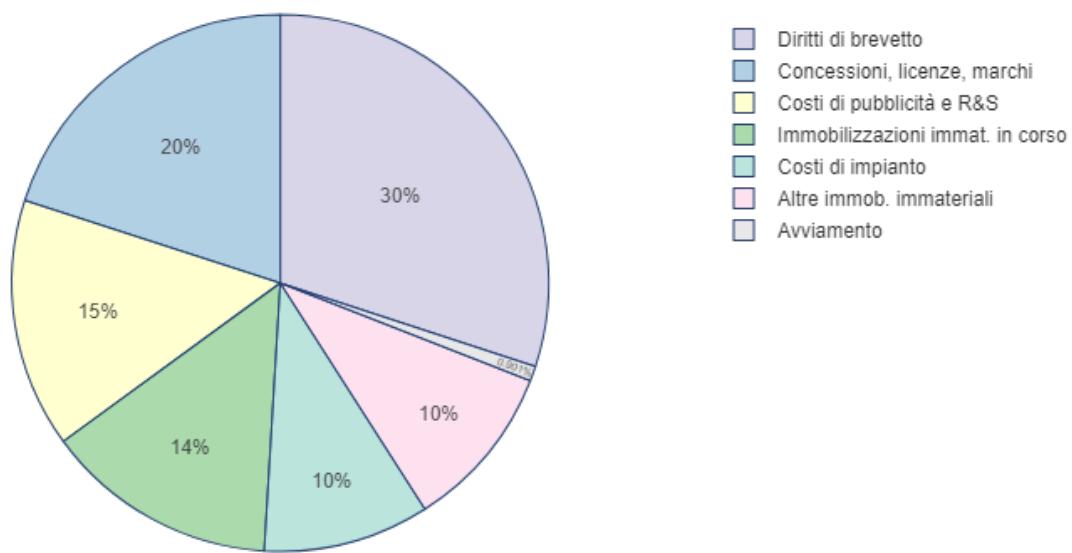
Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Immobilizzazioni immateriali* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Tale valore risulta in crescita del 45% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.

Andamento delle Immobilizzazioni immateriali



Analizzando la composizione della voce *Immobilizzazioni immateriali* al 31 dicembre 2022, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Diritti di brevetto* con un valore pari a 150.000 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Immobilizzazioni immateriali*.

Composizione delle Immobilizzazioni immateriali al dic-22



### 3.1.2.3 Immobilizzazioni materiali

La presente sottosezione dell'Attivo fisso netto è dedicata alle immobilizzazioni materiali. Queste rappresentano investimenti in beni tangibili che manifestano benefici economici in un orizzonte temporale medio-lungo.

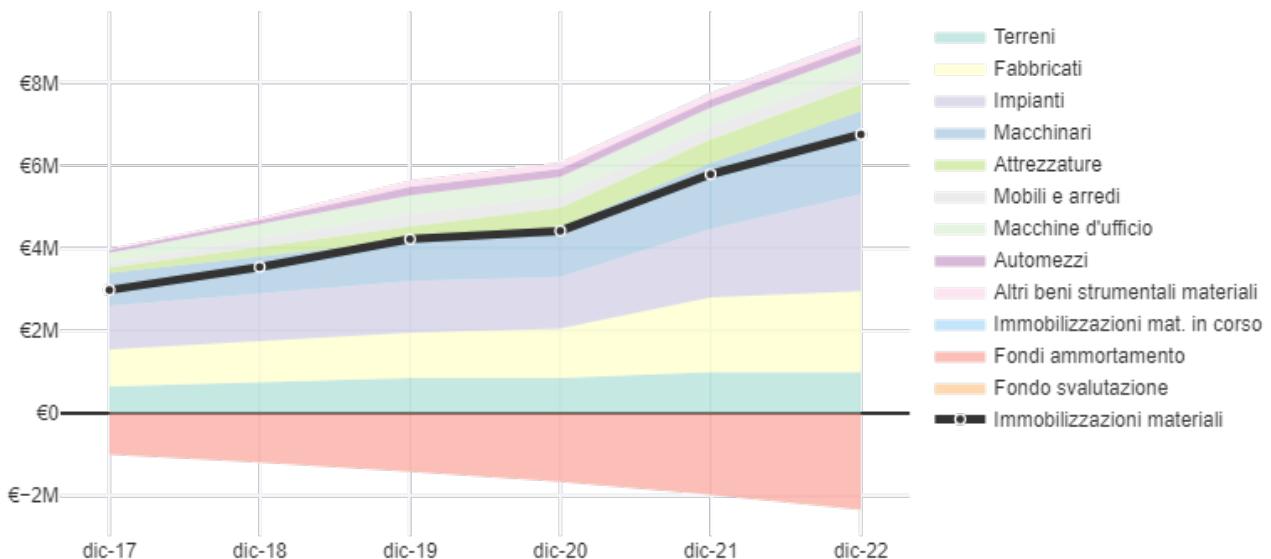
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Immobilizzazioni materiali* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Immobilizzazioni materiali</u>	6.752	5.787	4.416	4.216	3.541	2.985
Terreni	1.000	1.000	850	850	750	650
Fabbricati	1.960	1.810	1.200	1.100	1.000	900
Impianti	2.350	1.650	1.250	1.250	1.150	1.050
Macchinari	2.000	1.600	1.200	1.000	900	800
Attrezzature	650	570	470	330	230	130
Mobili e arredi	320	320	300	300	200	100
Macchine d'ufficio	450	450	450	450	350	250
Automezzi	200	200	200	200	100	75
Altri beni strumentali materiali	150	150	150	150	50	30
Immobilizzazioni mat. in corso	6,42	6	5	0	0	0
<i>Fondi ammortamento</i>	-2.331	-1.968	-1.657	-1.414	-1.189	-1.000
<i>Fondo svalutazione</i>	-3,5	-1,5	-1,5	0	0	0

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Immobilizzazioni materiali* è pari a € 6.751.823 ed è in crescita del 17% rispetto al 31 dicembre 2021.

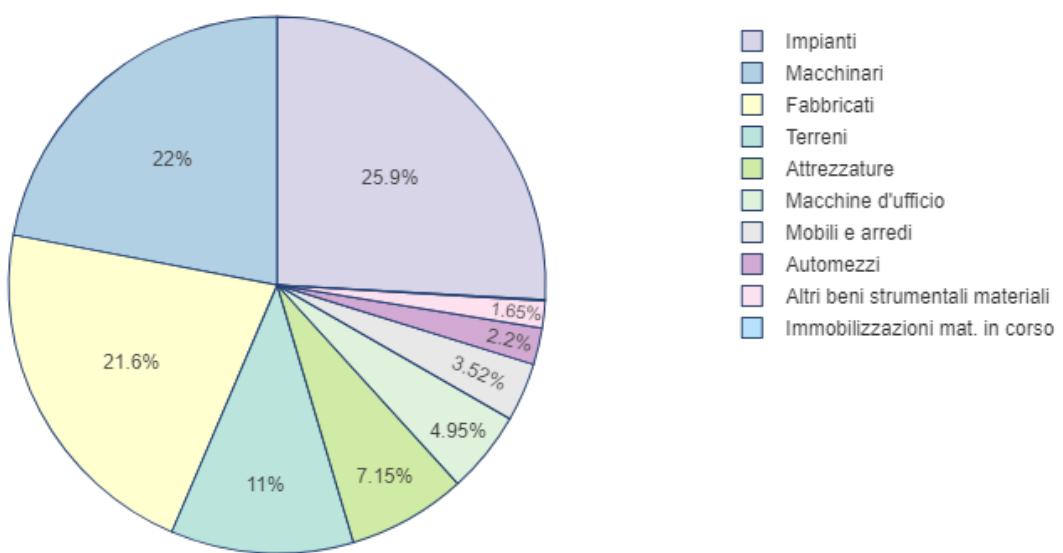
Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Immobilizzazioni materiali* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Tale valore risulta in crescita del 126% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.

Andamento delle Immobilizzazioni materiali



Analizzando la composizione della voce *Immobilizzazioni materiali* al 31 dicembre 2022, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Impianti* con un valore pari a 2.350.000 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Immobilizzazioni materiali*.

Composizione delle Immobilizzazioni materiali al dic-22



### 3.1.2.4 Immobilizzazioni finanziarie

La presente sottosezione dell'Attivo fisso netto è dedicata alle immobilizzazioni finanziarie. Queste rappresentano titoli, partecipazioni e crediti detenuti a titolo di investimento durevole e non a fine speculativo.

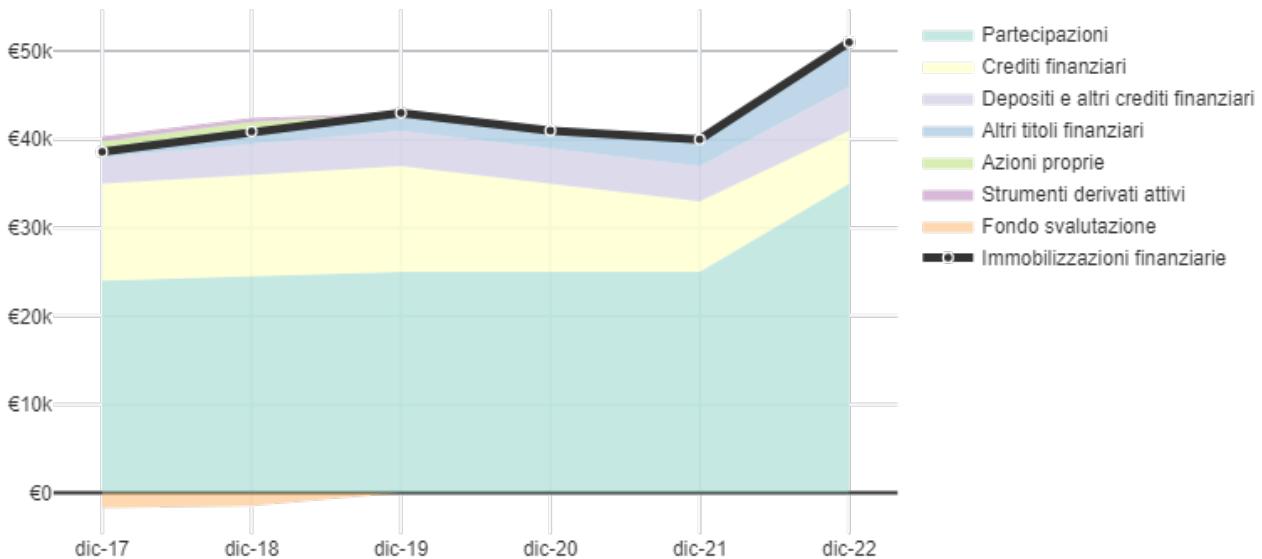
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Immobilizzazioni finanziarie* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	51	40	41	43	40,9	38,6
Partecipazioni	35	25	25	25	24,5	24
Crediti finanziari	6	8	10	12	11,5	11
Depositi e altri crediti finanziari	5	4	4	4	3,5	3
Altri titoli finanziari	5	3	2	2	1,5	1
Azioni proprie	0	0	0	0	1	0,8
Strumenti derivati attivi	0	0	0	0	0,4	0,5
<i>Fondo svalutazione</i>	0	0	0	0	-1,5	-1,7

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Immobilizzazioni finanziarie* è pari a € 51.000 ed è in crescita del 28% rispetto al 31 dicembre 2021.

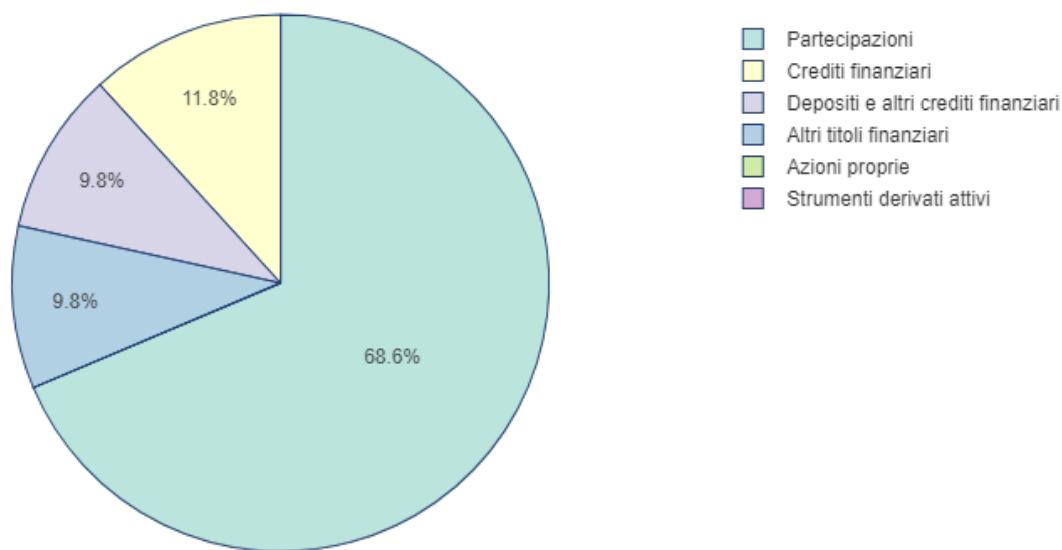
Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Immobilizzazioni finanziarie* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Tale valore risulta in crescita del 32% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.

Andamento delle Immobilizzazioni finanziarie



Analizzando la composizione della voce *Immobilizzazioni finanziarie* al 31 dicembre 2022, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Partecipazioni* con un valore pari a 35.000 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Immobilizzazioni finanziarie*.

Composizione delle Immobilizzazioni finanziarie al dic-22



### 3.1.2.5 Fondi rischi e oneri e Fondo TFR

La presente sottosezione dell'Attivo fisso netto è dedicata ai fondi rischi e oneri e al fondo TFR. Questi rappresentano passività (costi o perdite) di esistenza certa, il cui importo da pagare e la cui manifestazione sono però indeterminati.

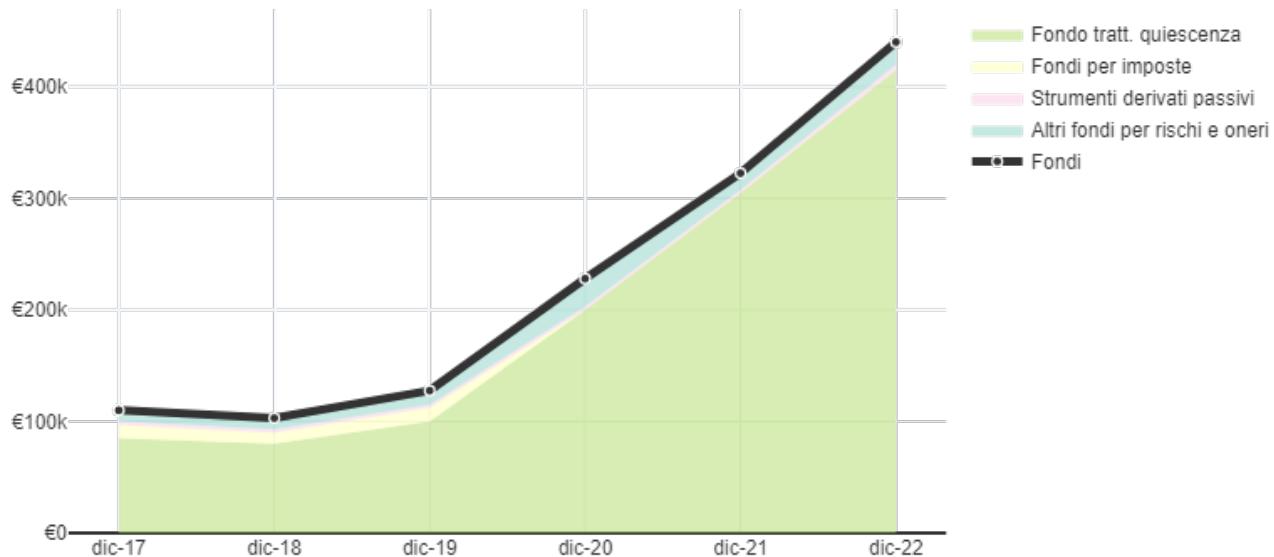
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Fondi rischi e oneri e Fondo TFR* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<b>Fondi</b>	-440	-322,5	-228	-127,6	-103	-110
Fondo tratt. quiescenza	-415	-305	-200	-100	-80	-85
Fondi per imposte	0	0	0	-12,5	-10	-12
Strumenti derivati passivi	-5	-2,5	-3	-2,6	-3	-3
Altri fondi per rischi e oneri	-20	-15	-25	-12,5	-10	-10

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Fondi rischi e oneri e Fondo TFR* è pari a € -440.000 ed è in diminuzione del 36% rispetto al 31 dicembre 2021.

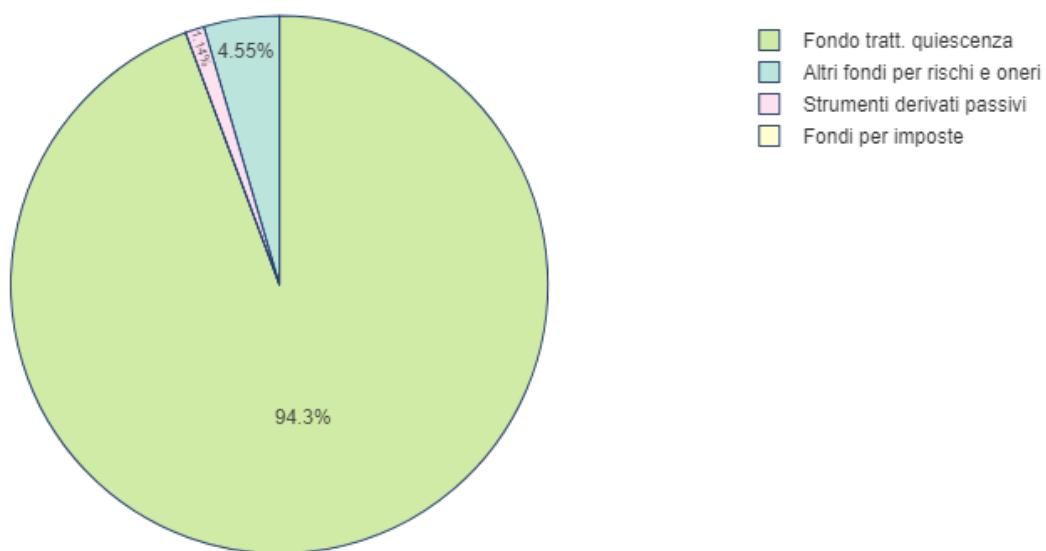
Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Fondi rischi e oneri* e *Fondo TFR* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Tale valore risulta in diminuzione del 300% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.

Andamento dei Fondi rischi e oneri



Analizzando la composizione della voce *Fondi rischi e oneri* e *Fondo TFR* al 31 dicembre 2022, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Fondi per imposte*, anche differite con un valore pari a 0 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Fondi rischi e oneri* e *Fondo TFR*.

Composizione dei Fondi rischi e oneri al dic-22



## 3.2 Fonti di finanziamento

La presente sottosezione dello Stato Patrimoniale è dedicata alle Fonti di finanziamento. Queste rappresentano le fonti utilizzate per finanziare il capitale investito nella gestione operativa. Si dividono in fonti esterne (posizione finanziaria netta) e in fonti interne (patrimonio netto).

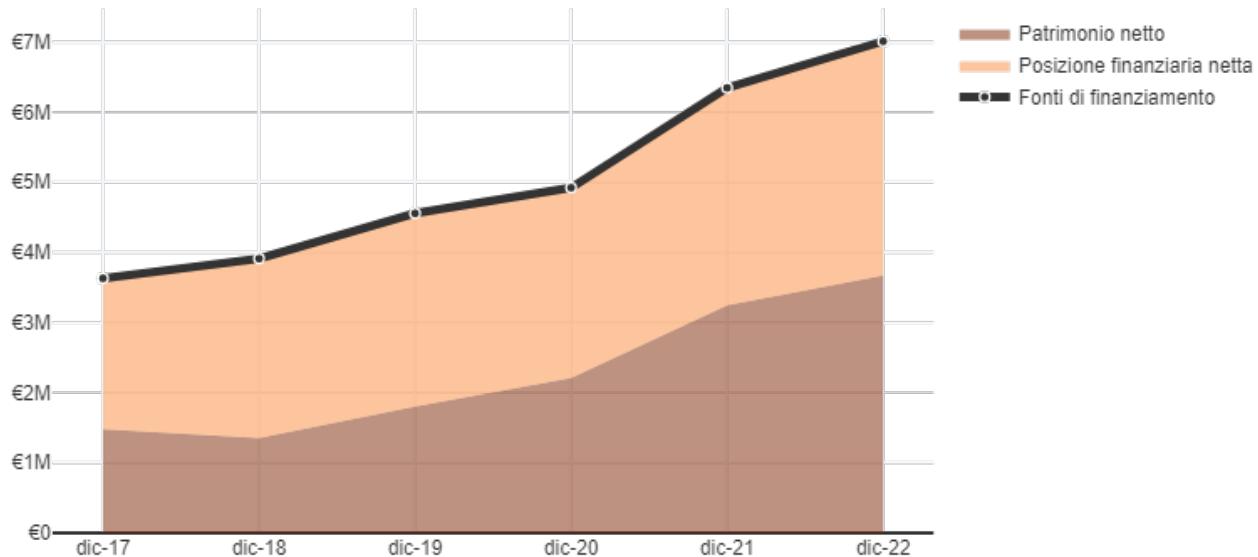
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico delle *Fonti di finanziamento* della Società dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Fonti di finanziamento</u>	7.007	6.343	4.920	4.555	3.909	3.629
<u>Patrimonio netto</u>	3.669	3.243	2.206	1.800	1.351	1.479
<u>Posizione finanziaria netta</u>	3.338	3.100	2.714	2.755	2.558	2.150

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore delle *Fonti di finanziamento* è pari a € 7.007.053 ed è in crescita del 10% rispetto al 31 dicembre 2021.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento delle *Fonti di finanziamento* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Tale valore risulta in crescita del 93% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.

Andamento delle Fonti di finanziamento



### 3.2.1 Posizione finanziaria netta

La presente sottosezione delle Fonti di finanziamento è dedicata alla Posizione finanziaria netta. Questa rappresenta la differenza tra debiti finanziari e disponibilità liquide. Misura l'ammontare dei debiti finanziari al netto delle attività che potrebbero essere liquidate ed utilizzate per il relativo rimborso.

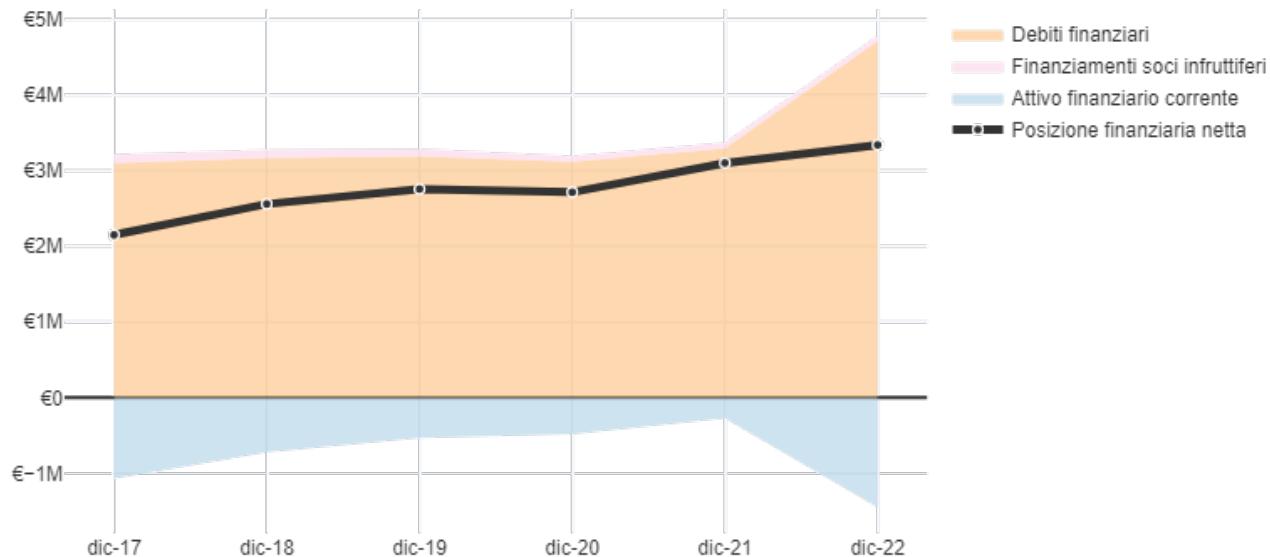
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Posizione finanziaria netta* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Posizione finanziaria netta</u>	3.338	3.100	2.714	2.755	2.558	2.150
<u>Debiti finanziari</u>	4.710	3.290	3.115	3.185	3.166	3.097
<u>Finanziamenti soci infruttiferi</u>	70	80	80	100	110	120
<u>Attivo finanziario corrente</u>	-1.442	-270	-481,4	-529,8	-717,7	-1.067

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Posizione finanziaria netta* è pari a € 3.338.167 ed è in crescita del 8% rispetto al 31 dicembre 2021.

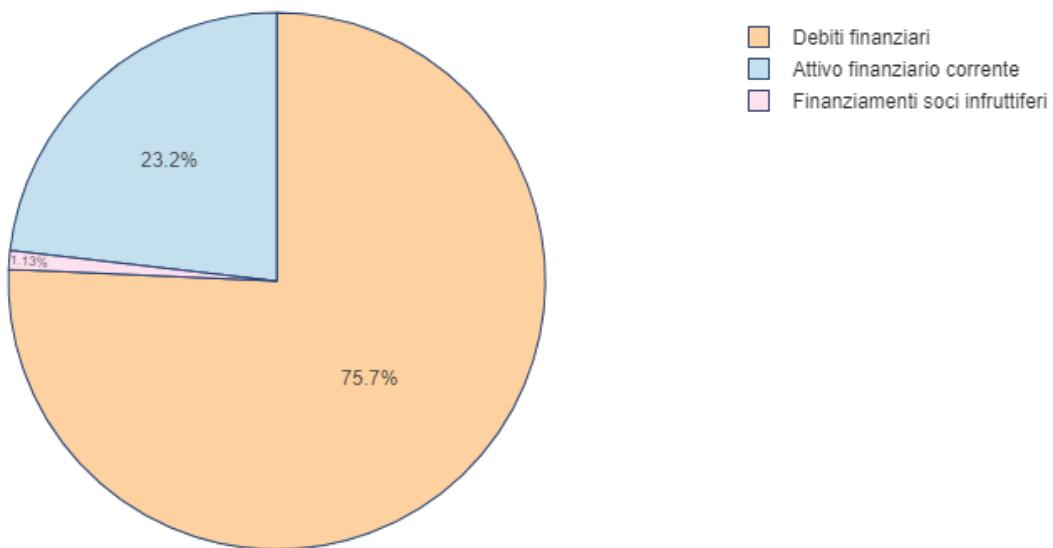
Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Posizione finanziaria netta* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Tale valore risulta in crescita del 55% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.

Andamento della Posizione finanziaria netta



Analizzando la composizione della voce *Posizione finanziaria netta* al 31 dicembre 2022, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Debiti finanziari* con un valore pari a 4.710.000 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Posizione finanziaria netta*.

Composizione della Posizione finanziaria netta al dic-22



### 3.2.1.1 Debiti finanziari

La presente sottosezione della Posizione finanziaria netta è dedicata ai debiti finanziari. Questi sono rappresentati sia da finanziamenti a breve termine, utili per far fronte alle temporanee esigenze di liquidità, sia da finanziamenti a medio-lungo termine, utili a supportare gli investimenti.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Debiti finanziari* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

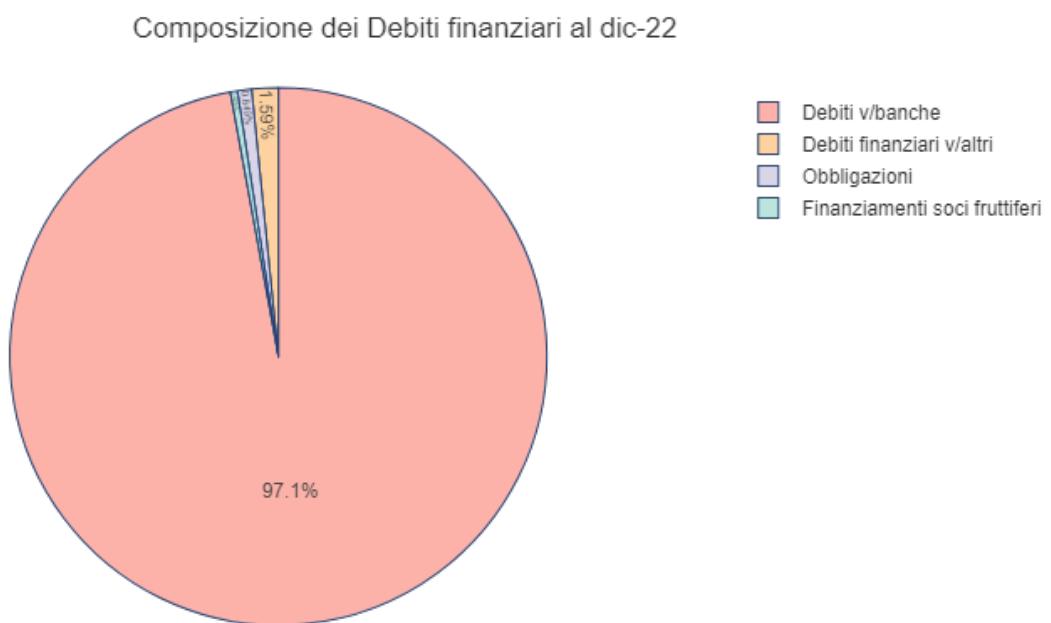
Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Debiti finanziari</u>	4.710	3.290	3.115	3.185	3.166	3.097
<u>Obbligazioni</u>	40	55	55	55	75	95
<u>Debiti v/banche</u>	4.575	3.145	2.975	3.075	3.020	2.920
<u>Debiti finanziari v/altri</u>	75	70	65	55	55,8	56,6
Finanziamenti soci fruttiferi	20	20	20	0	15	25

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Debiti finanziari* è pari a € 4.710.000 ed è in crescita del 43% rispetto al 31 dicembre 2021.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Debiti finanziari* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Tale valore risulta in crescita del 52% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.



Analizzando la composizione della voce *Debiti finanziari* al 31 dicembre 2022, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Debiti verso banche* con un valore pari a 4.575.000 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Debiti finanziari*.



### 3.2.1.1.1 *Obbligazioni*

La presente sottosezione dei Debiti finanziari è dedicata ai debiti per obbligazioni. Questi rappresentano debiti relativi ad operazioni di finanziamento mediante titoli obbligazionari.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Obbligazioni* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Obbligazioni</u>	40	55	55	55	75	95
Obbligazioni	40	55	55	55	75	95

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Obbligazioni* è pari a € 40.000 ed è in diminuzione del 27% rispetto al 31 dicembre 2021.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Obbligazioni* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Tale valore risulta in diminuzione del 58% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.

Andamento delle Obbligazioni



### 3.2.1.1.2 Debiti verso banche

La presente sottosezione dei Debiti finanziari è dedicata ai debiti verso banche. Questi rappresentano debiti relativi ad operazioni finanziarie originate da istituti di credito.

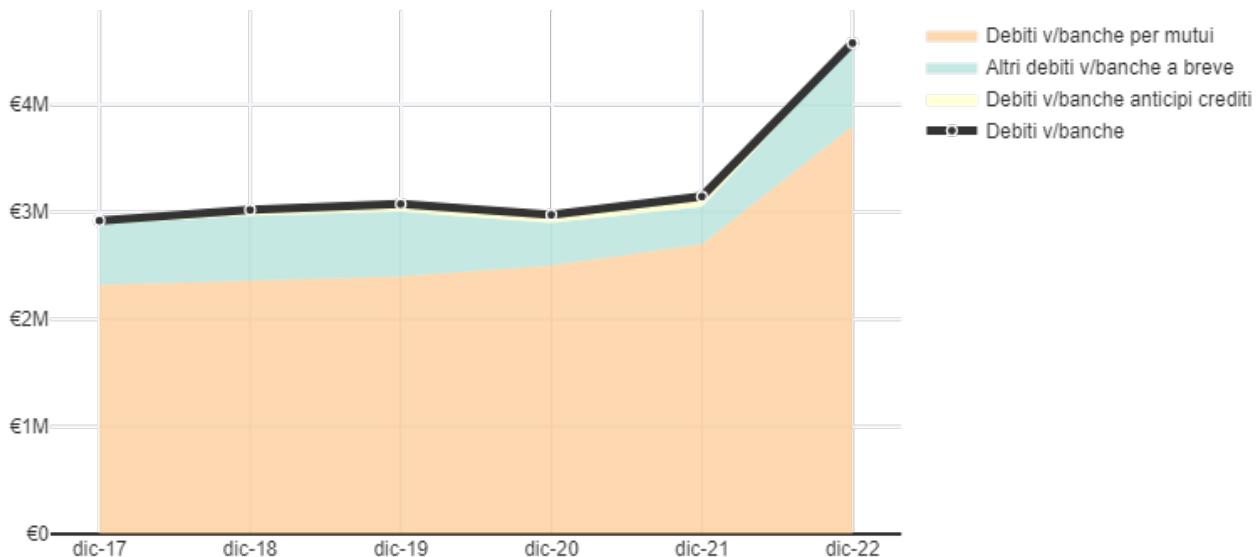
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Debiti verso banche* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Debiti v/banche</u>	4.575	3.145	2.975	3.075	3.020	2.920
Debiti v/banche per mutui	3.800	2.700	2.500	2.400	2.360	2.320
Altri debiti v/banche a breve	750	350	400	600	605	565
Debiti v/banche anticipi crediti	25	95	75	75	55	35

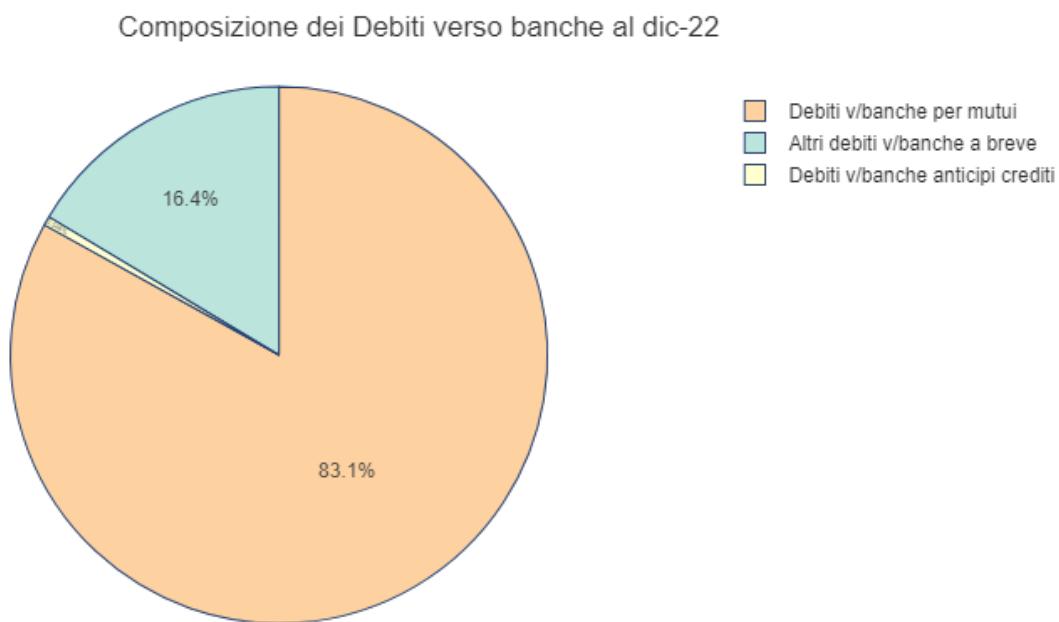
Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Debiti verso banche* è pari a € 4.575.000 ed è in crescita del 45% rispetto al 31 dicembre 2021.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Debiti verso banche* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Tale valore risulta in crescita del 57% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.

Andamento dei Debiti verso banche



Analizzando la composizione della voce *Debiti verso banche* al 31 dicembre 2022, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Debiti verso banche per mutui* con un valore pari a 3.800.000 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Debiti verso banche*.



### 3.2.1.1.3 *Debiti finanziari v/altri*

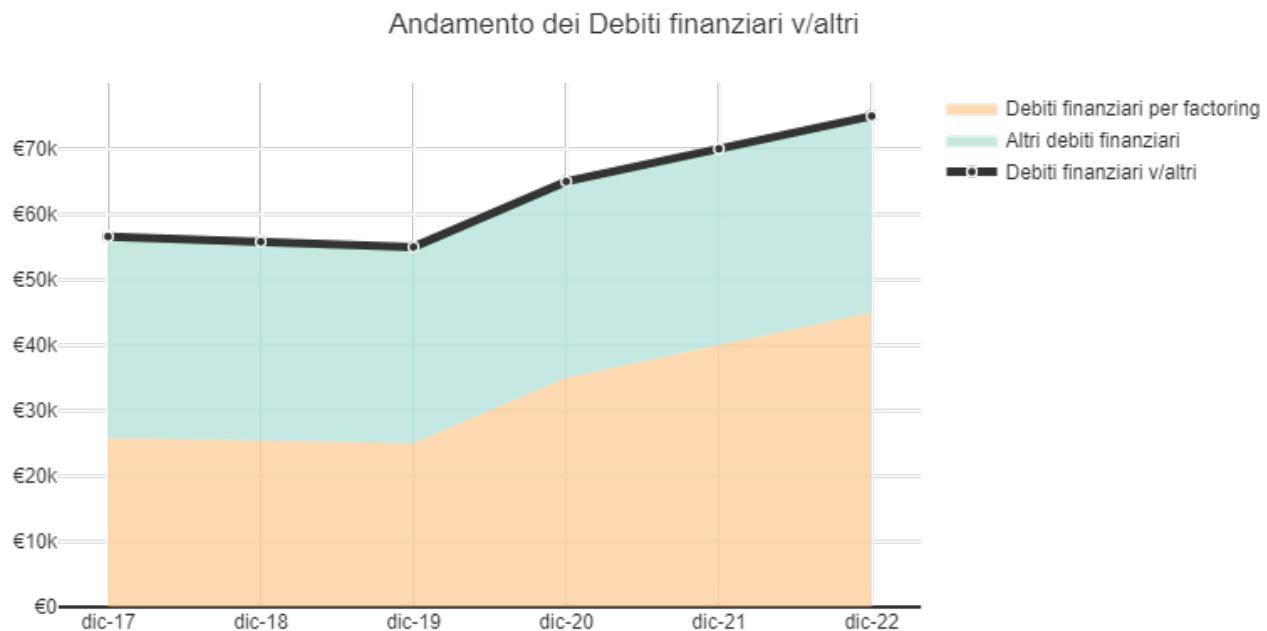
La presente sottosezione dei *Debiti finanziari* è dedicata agli altri debiti finanziari. Questi rappresentano debiti contratti con finanziatori diversi da obbligazionisti, soci, enti creditizi, imprese consociate. Comprendono: prestiti da terzi non istituti di credito, prestiti da società finanziarie, polizze di credito commerciale.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Debiti finanziari v/altri* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

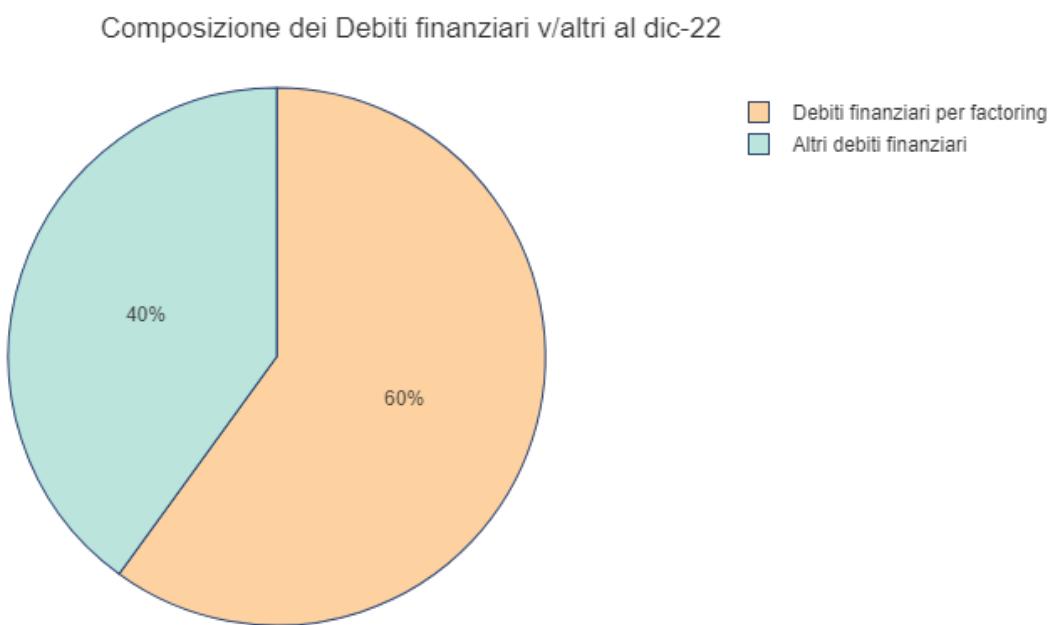
Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Debiti finanziari v/altri</u>	75	70	65	55	55,8	56,6
Debiti finanziari per factoring	45	40	35	25	25,4	25,8
Altri debiti finanziari	30	30	30	30	30,4	30,8

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Debiti finanziari v/altri* è pari a € 75.000 ed è in crescita del 7% rispetto al 31 dicembre 2021.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Debiti finanziari v/altri* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Tale valore risulta in crescita del 33% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.



Analizzando la composizione della voce *Debiti finanziari v/altri* al 31 dicembre 2022, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Debiti finanziari verso società di factoring* con un valore pari a 45.000 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Debiti finanziari v/altri*.



### 3.2.1.2 Debiti verso soci per finanziamenti infruttiferi

La presente sottosezione della Posizione finanziaria netta è dedicata ai debiti verso soci per finanziamenti infruttiferi. Questi rappresentano finanziamenti concessi dai soci sotto qualsiasi forma e con obbligo di restituzione, ma caratterizzati dall'assenza di interessi passivi.

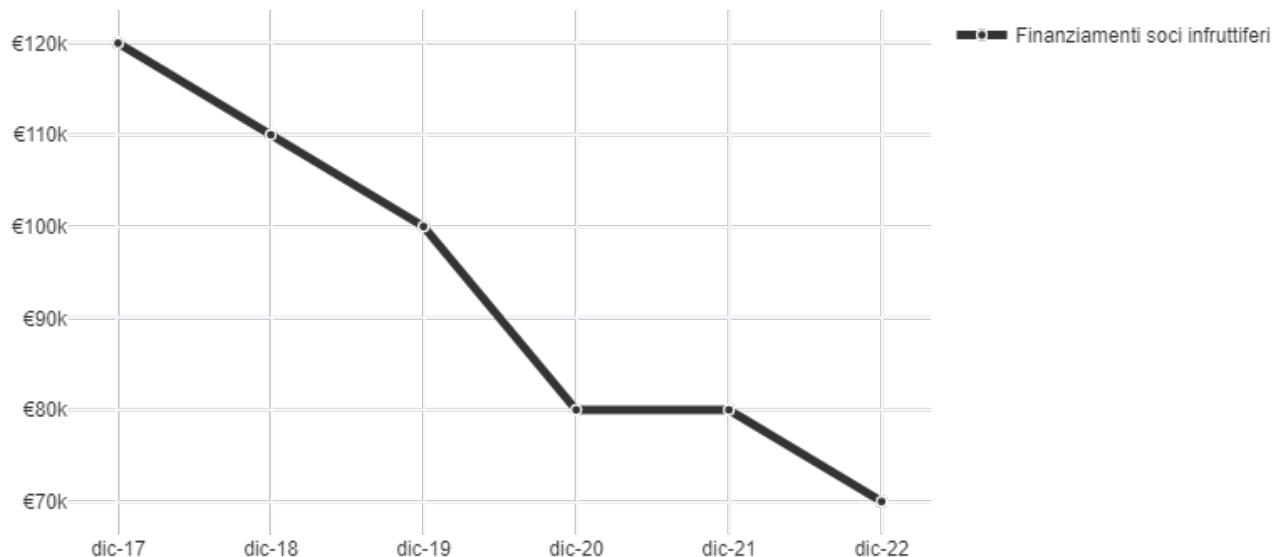
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Debiti verso soci per finanziamenti infruttiferi* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Finanziamenti soci infruttiferi</u>	70	80	80	100	110	120

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Debiti verso soci per finanziamenti infruttiferi* è pari a € 70.000 ed è in diminuzione del 12% rispetto al 31 dicembre 2021.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Debiti verso soci per finanziamenti infruttiferi* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Tale valore risulta in diminuzione del 42% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.

Andamento dei Debiti verso soci per finanziamenti infruttiferi



### 3.2.1.3 Attivo finanziario corrente

La presente sottosezione della Posizione finanziaria netta è dedicata all'attivo finanziario corrente. Questo è rappresentato da attività finanziarie che manifestano l'attitudine ad essere liquidate nel breve termine o in un arco temporale inferiore a 12 mesi.

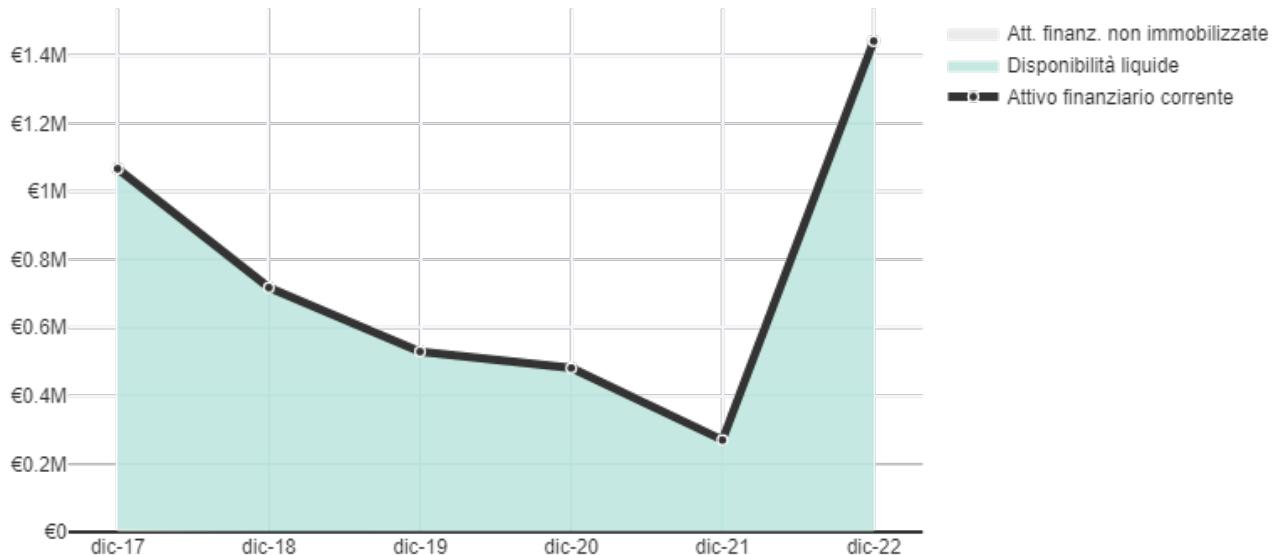
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Attivo finanziario corrente* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Attivo finanziario corrente</u>	1.442	270	481,4	529,8	717,7	1.067
<u>Att. finanz. non immobilizzate</u>	2,75	2,55	2,5	2,5	1	7,5
<u>Disponibilità liquide</u>	1.439	267,4	478,9	527,3	716,7	1.059

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Attivo finanziario corrente* è pari a € 1.441.833 ed è in crescita del 434% rispetto al 31 dicembre 2021.

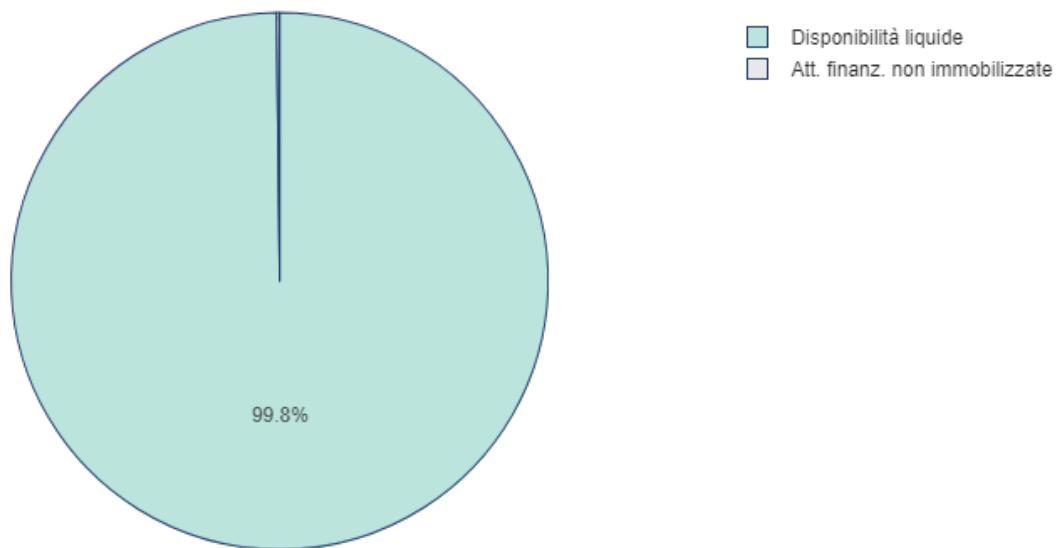
Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Attivo finanziario corrente* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Tale valore risulta in crescita del 35% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.

Andamento dell'Attivo finanziario corrente



Analizzando la composizione della voce *Attivo finanziario corrente* al 31 dicembre 2022, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Disponibilità liquide* con un valore pari a 1.439.083 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Attivo finanziario corrente*.

Composizione dell'Attivo finanziario corrente al dic-22



### 3.2.1.3.1 Attività finanziarie non immobilizzate

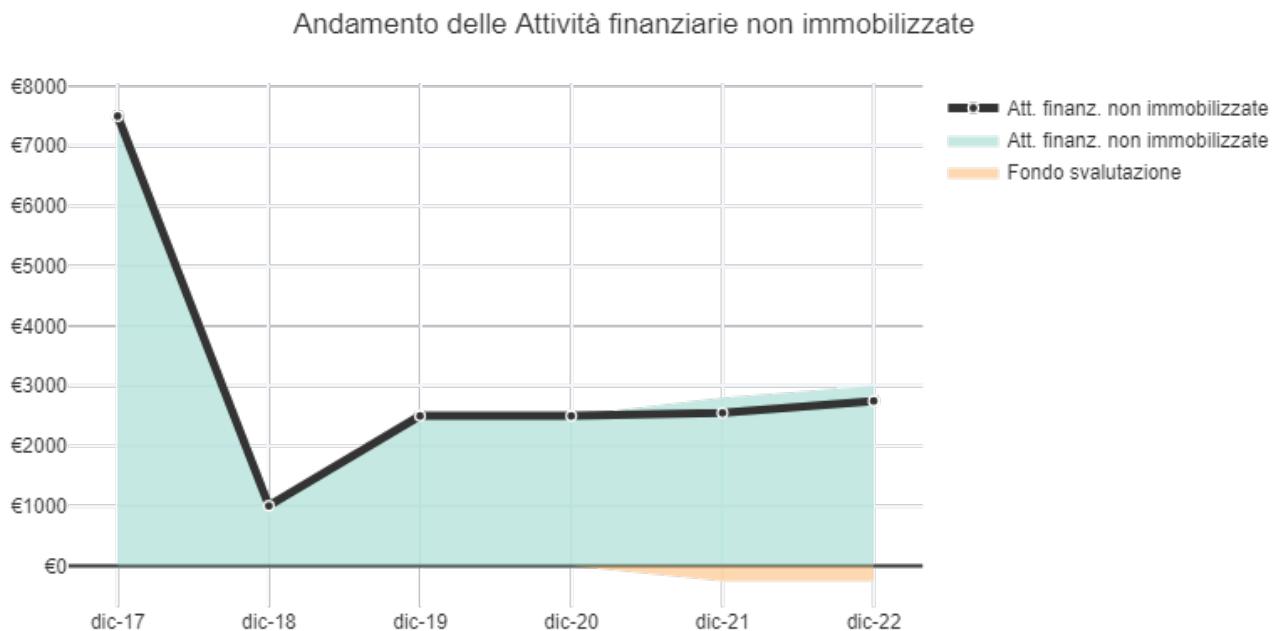
La presente sottosezione dell'Attivo finanziario corrente è dedicata alle attività finanziarie non immobilizzate. Queste sono rappresentate da titoli, obbligazioni, partecipazioni e crediti detenuti a fine speculativo.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Attività finanziarie non immobilizzate* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
Att. finanz. non immobilizzate	2,75	2,55	2,5	2,5	1	7,5
Att. finanz. non immobilizzate	3	2,8	2,5	2,5	1	7,5
Fondo svalutazione	-0,25	-0,25	0	0	0	0

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Attività finanziarie non immobilizzate* è pari a € 2.750 ed è in crescita del 8% rispetto al 31 dicembre 2021.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Attività finanziarie non immobilizzate* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Tale valore risulta in diminuzione del 63% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.



### 3.2.1.3.2 Disponibilità liquide

La presente sottosezione dell'Attivo finanziario corrente è dedicata alle disponibilità liquide. Queste sono rappresentate da depositi bancari e postali attivi, assegni esigibili a vista o denaro e valori (marche da bollo, francobolli, ecc.) esistenti in cassa.

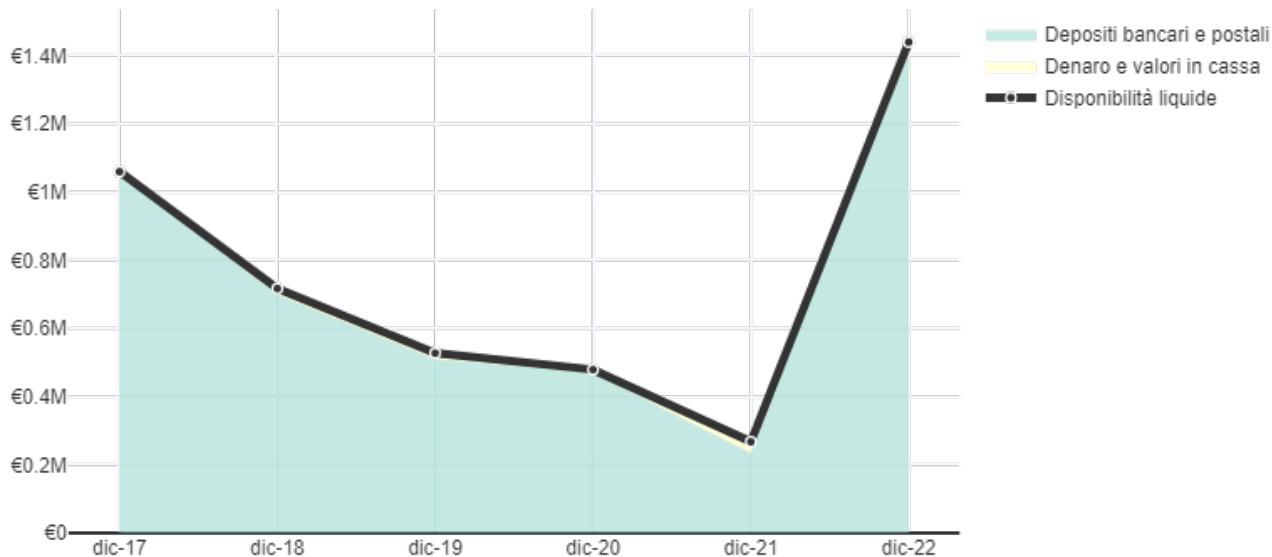
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Disponibilità liquide* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Disponibilità liquide</u>	1.439	267,4	478,9	527,3	716,7	1.059
Depositi bancari e postali	1.410	235	470	510	700	1.050
Denaro e valori in cassa	29,1	32,4	8,93	17,3	16,7	9,32

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Disponibilità liquide* è pari a € 1.439.083 ed è in crescita del 438% rispetto al 31 dicembre 2021.

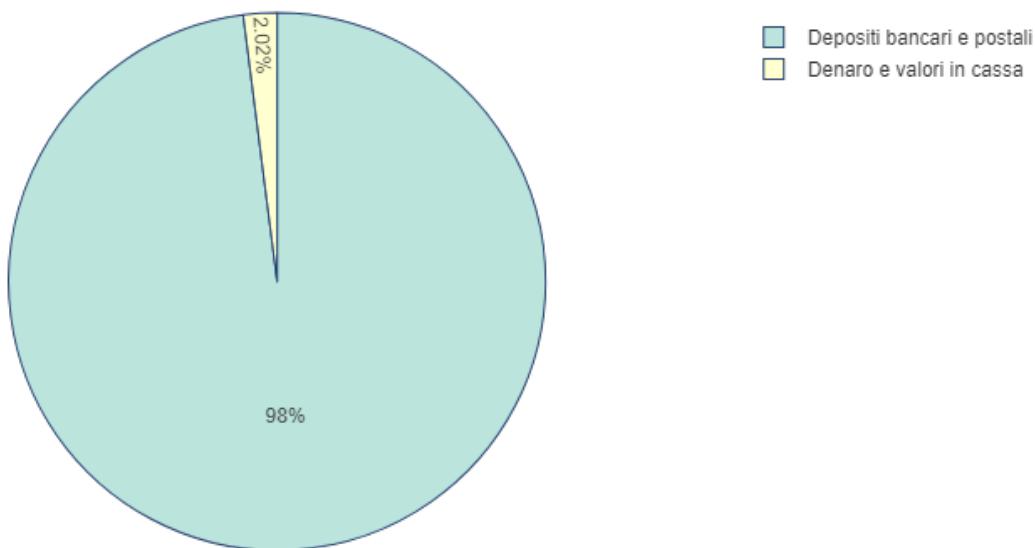
Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Disponibilità liquide* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Tale valore risulta in crescita del 36% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.

Andamento delle Disponibilità liquide



Analizzando la composizione della voce *Disponibilità liquide* al 31 dicembre 2022, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Depositi bancari e postali* con un valore pari a 1.410.000 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Disponibilità liquide*.

Composizione delle Disponibilità liquide al dic-22



### 3.2.2 Patrimonio netto

La presente sottosezione delle Fonti di finanziamento Passivo è dedicata al patrimonio netto. Questo rappresenta la differenza tra attività e passività di bilancio e si compone di: capitale sociale, riserve, perdite e utili accumulati e risultato del periodo.

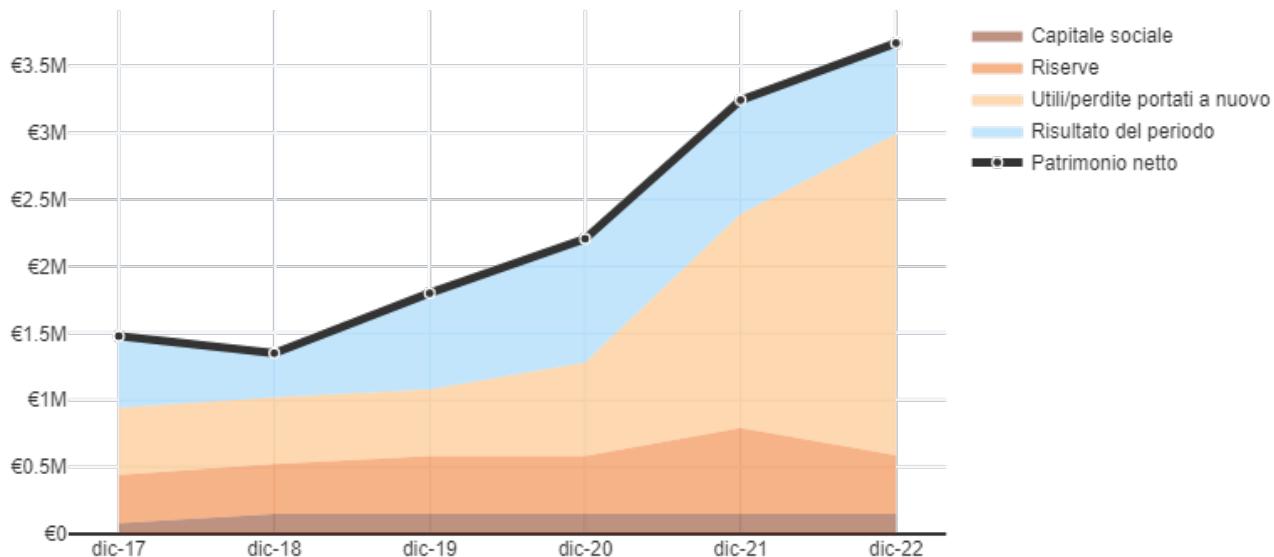
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Patrimonio netto* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Patrimonio netto</u>	3.669	3.243	2.206	1.800	1.351	1.479
Capitale sociale	150	150	150	150	150	80
Riserve	440	642,5	432	432,4	372	362
Utili/perdite portati a nuovo	2.400	1.600	700	500	500	500
Risultato del periodo	678,9	850,5	924,4	717,3	329,2	536,9

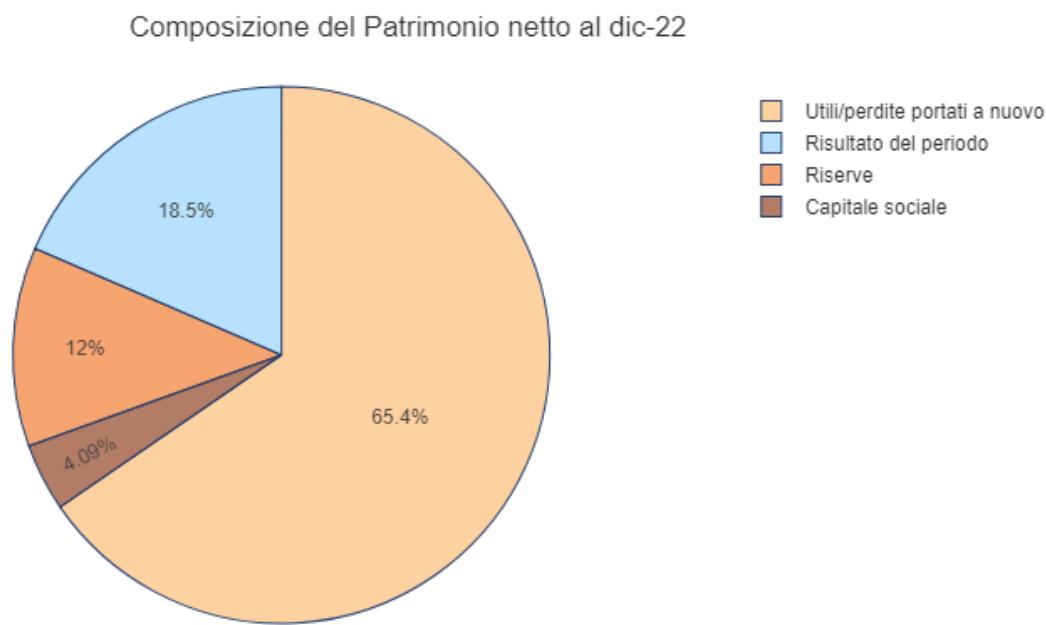
Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Patrimonio netto* è pari a € 3.668.886 ed è in crescita del 13% rispetto al 31 dicembre 2021.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Patrimonio netto* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Tale valore risulta in crescita del 148% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.

Andamento del Patrimonio netto



Analizzando la composizione della voce *Patrimonio netto* al 31 dicembre 2022, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Utili/perdite portati a nuovo* con un valore pari a 2.400.000 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Patrimonio netto*.



### 3.2.2.1 Riserve

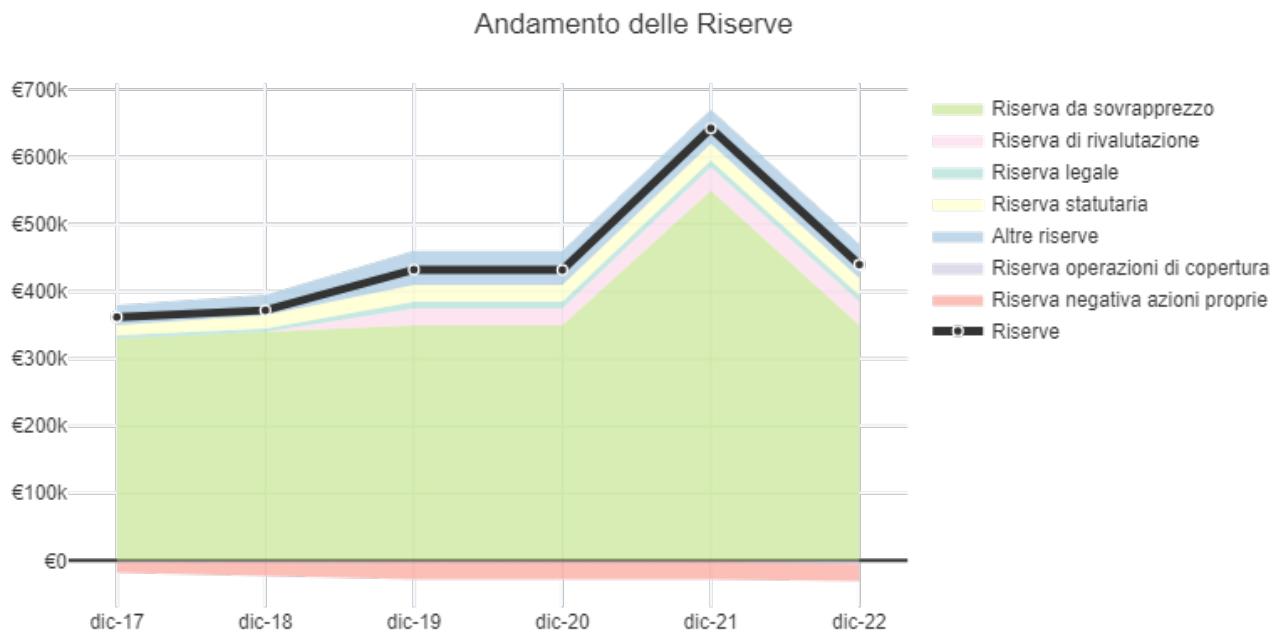
La presente sottosezione del Patrimonio netto è dedicata alle riserve patrimoniali. Rappresentano quote del patrimonio netto costituite per autofinanziare l'azienda e per proteggere il capitale contro il rischio di future perdite.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Riserve* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

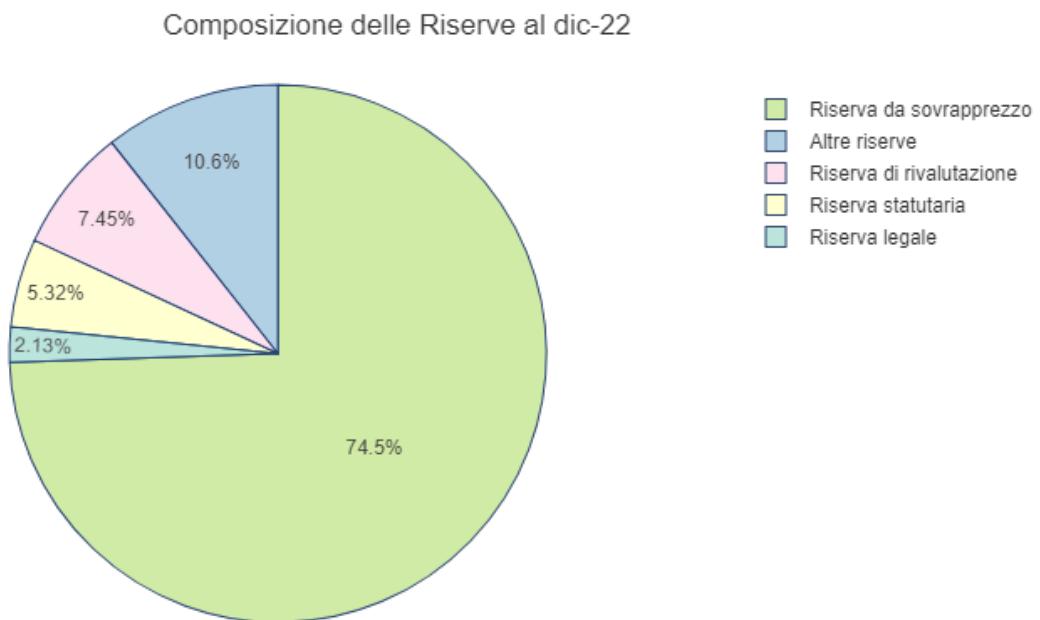
Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Riserve</u>	440	642,5	432	432,4	372	362
Riserva da sovrapprezzo	350	550	350	350	340	330
Riserva di rivalutazione	35	35	25	25	0	0
Riserva legale	10	10	10	10	5	5
Riserva statutaria	25	25	25	25	20	15
Altre riserve	50	50	50	50	30	30
Riserva operazioni di copertura	-5	-2,5	-3	-2,6	-3	-3
Riserva negativa azioni proprie	-25	-25	-25	-25	-20	-15

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Riserve* è pari a € 440.000 ed è in diminuzione del 32% rispetto al 31 dicembre 2021.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Riserve* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Tale valore risulta in crescita del 22% rispetto all'inizio del periodo visualizzato.



Analizzando la composizione della voce *Riserve* al 31 dicembre 2022, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Riserva da sovrapprezzo* con un valore pari a 350.000 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Riserve*.



## 4 Conto economico

Questa sezione contiene i prospetti del Conto economico della Società, seguendo una struttura ispirata allo schema tipico del Codice civile. I seguenti capitoli spiegano nel dettaglio la sua composizione, mentre la tabella seguente sintetizza i risultati conseguiti nel periodo compreso tra il 31 dicembre 2017 e il 31 dicembre 2022.

<b>Valori in migliaia di €</b>	<b>dic-22</b>	<b>dic-21</b>	<b>dic-20</b>	<b>dic-19</b>	<b>dic-18</b>	<b>dic-17</b>
<b><u>Valore della produzione</u></b>	<b>6.903</b>	<b>6.298</b>	<b>5.534</b>	<b>4.953</b>	<b>3.961</b>	<b>3.972</b>
<b>Fatturato netto</b>	6.850	6.252	5.485	4.930	3.850	3.930
Ricavi da cessione beni	2.000	2.000	1.760	1.600	1.500	1.600
Ricavi da prestazione servizi	2.700	2.500	2.200	2.000	1.460	1.000
Ricavi delle vendite diversi	1.400	1.000	800	800	640	800
Fitti attivi	460	460	450	250	175	250
Locazioni e noleggi attivi	320	320	300	300	150	300
<i>Rettifiche su ricavi</i>	-30	-27,5	-25	-20	-75	-20
Variazione rimanenze vendite	16	19,5	23,5	1,85	2,3	20,4
Variazioni di prodotti finiti	1	0,5	0,5	0,25	0,7	0,6
Variazioni lavori in ordinazione	5	9	8	0,8	0,8	6,4
Incrementi per lavori interni	10	10	15	0,8	0,8	13,4
<b><u>Altri ricavi e proventi</u></b>	<b>37</b>	<b>26</b>	<b>25,5</b>	<b>21,5</b>	<b>109</b>	<b>21,5</b>
Altri ricavi	18	15	12	10	80	10
Sopravvenienze attive	7	6	5	4	14	4
Contributi in conto esercizio	12	5	8,5	7,5	15	7,5
<b><u>Costi operativi</u></b>	<b>-5.330</b>	<b>-4.552</b>	<b>-3.762</b>	<b>-3.498</b>	<b>-3.073</b>	<b>-2.886</b>
<b><u>Materie prime e merci</u></b>	<b>-1.100</b>	<b>-830</b>	<b>-645</b>	<b>-570</b>	<b>-547,5</b>	<b>-494</b>
Materie prime	-300	-200	-150	-100	-120	-80
Materie sussidiarie	-65	-50	-55	-50	-60	-50
Semilavorati	-250	-125	-30	-50	-40	-50
Merci	-280	-230	-210	-200	-180	-155
Immobilizzazioni c/vendite	-10	-5	-5	-10	-7,5	-10
Materiali di consumo	-120	-100	-85	-75	-85	-64
Carburanti	-55	-70	-70	-55	-30	-55
Altre materie prime	-20	-50	-40	-30	-25	-30
Variazione rimanenze acquisti	11,9	8,9	6,55	1,95	1,95	1,95
Variazioni materie prime	0,6	1	1	0,2	0,2	0,2
Variazioni materie sussidiarie	-0,1	0,15	0,05	0,15	0,15	0,15
Variazioni semilavorati	6,5	4,5	-1	0,3	0,3	0,3
Variaz. prodotti in lavorazione	1	0,5	0,5	0,4	0,4	0,4
Variazioni merci	2,5	1	0,5	0,5	0,5	0,5
Variazione immobilizz. in corso	0,42	1	5	0	0	0

<b>Valori in migliaia di €</b>	<b>dic-22</b>	<b>dic-21</b>	<b>dic-20</b>	<b>dic-19</b>	<b>dic-18</b>	<b>dic-17</b>
Variazioni materiali consumo	1	0,75	0,5	0,4	0,4	0,4
<u>Servizi</u>	-2.995	-2.560	-2.080	-1.950	-1.625	-1.442
Generali e amministrative	-1.280	-1.210	-1.015	-985	-810	-747
Spese per trasporti	-200	-180	-150	-150	-140	-120
Spese per automezzi	-100	-75	-75	-75	-60	-55
Prestazioni professionali	-160	-180	-150	-90	-100	-140
Prestazioni di terzi	-185	-160	-150	-100	-85	-70
Canoni di assistenza tecnica	-150	-120	-90	-90	-75	-60
Spese di manutenzione	-105	-85	-70	-70	-55	-40
Assicurazioni	-120	-100	-75	-75	-60	-45
Consulenze tecniche	-190	-95	-90	-90	-75	-60
Pubblicità e promozione	-140	-120	-80	-80	-65	-50
Spese di rappresentanza	-80	-75	-45	-55	-40	-25
Servizi commerciali	-190	-80	-50	-50	-35	-20
Servizi diversi	-95	-80	-40	-40	-25	-10
<u>Godimento di beni di terzi</u>	-126	-112	-102,5	-95	-77,5	-185
Affitti e locazioni passivi	-50	-45	-40	-35	-31,5	-57
Royalties, diritti d'autore	-35	-30	-28	-25	-21,5	-20
Noleggi passivi	-15	-12	-10,5	-10	-6,5	-70
Quota interessi leasing	-7	-8	-9	-10	-6,5	-30
Manutenzioni su beni di terzi	-19	-17	-15	-15	-11,5	-8
<u>Personale</u>	-983	-929	-810	-760	-720	-690
Salari e stipendi	-715	-690	-600	-600	-585	-570
Oneri sociali	-88	-84	-80	-50	-35	-20
TFR e trattamento quiescenza	-110	-105	-100	-100	-85	-70
Altri costi del personale	-70	-50	-30	-10	-15	-30
<u>Accantonamenti rischi e oneri</u>	-20	-15	-25	-25	-45	-27
<u>Oneri di gestione</u>	-118	-115	-106	-100	-60	-50
Oneri diversi di gestione	-30	-28	-26	-25	-15	-5
IMU	-30	-34	-31	-30	-20	-10
Imposte varie	-20	-18	-17	-15	-5	-25
Sopravvenienze passive	-38	-35	-32	-30	-20	-10
<b>Reddito operativo lordo</b>	<b>1.573</b>	<b>1.746</b>	<b>1.772</b>	<b>1.455</b>	<b>888,2</b>	<b>1.086</b>
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>-405,4</b>	<b>-345,8</b>	<b>-274,7</b>	<b>-251,7</b>	<b>-214,7</b>	<b>-184,1</b>
<u>Ammortamenti</u>	-403,4	-343,8	-273,2	-249,2	-211,2	-180,6
Ammortamenti immob. mat.	-363,5	-310,2	-243	-225,2	-189,2	-159,4
Ammortamenti immob. immat.	-40	-33,5	-30,2	-24	-22	-21,2

<b>Valori in migliaia di €</b>	<b>dic-22</b>	<b>dic-21</b>	<b>dic-20</b>	<b>dic-19</b>	<b>dic-18</b>	<b>dic-17</b>
<u>Svalutazioni immob. e crediti</u>	-2	-2	-1,5	-2,5	-3,5	-3,5
Svalutazioni nell'attivo circolante	0	-2	0	-2,5	-1,5	-2
Svalutazioni di immobilizzazioni	-2	0	-1,5	0	-2	-1,5
<b>Reddito operativo</b>	<b>1.168</b>	<b>1.400</b>	<b>1.497</b>	<b>1.204</b>	<b>673,6</b>	<b>901,8</b>
<b>Proventi/oneri finanziari</b>	<b>-218,6</b>	<b>-205,7</b>	<b>-197,4</b>	<b>-193,8</b>	<b>-180</b>	<b>-167,2</b>
<u>Proventi finanziari</u>	11	13,3	11,5	10,2	15,2	20,2
Proventi da partecipazioni	2	4	3	2,5	3,5	4,5
Proventi da crediti finanziari	1	1,2	1,1	1	2	3
Proventi da titoli	1,5	0,7	0,6	0,5	1,5	2,5
Interessi attivi	5	6	5,5	5	6	7
Altri proventi finanziari	1,5	1,4	1,3	1,2	2,2	3,2
<u>Oneri finanziari</u>	-234,8	-220,7	-210,5	-205,5	-201	-194,5
Interessi obbligazioni	-6	-5	-5	-5	-4	-3
Interessi finanziamenti a breve	-82	-77,7	-74	-70	-69	-68
Interessi finanziamenti a lungo	-110	-105	-100	-100	-99	-98
Interessi altri debiti finanziari	-18	-16	-15,5	-15	-14	-13
Interessi finanziamenti soci	-8	-7,5	-7	-7	-6	-5
Oneri da partecipazioni	-0,75	-0,7	-0,6	-0,5	-2	-1,5
Interessi altri debiti	-10	-8,8	-8,4	-8	-7	-6
<u>Utili/perdite su cambi</u>	3,9	3,8	2,9	2,7	4,3	6,5
Utili su cambi	4,5	4	3,8	3,5	5	7,5
Perdite su cambi	-0,6	-0,2	-0,9	-0,8	-0,7	-1
<u>Riv./svalutazioni finanziarie</u>	1,3	-2,1	-1,3	-1,2	1,5	0,6
Rivalutazioni attività finanziarie	1,5	1,4	1,7	1,2	1,7	0,8
Svalutazioni attività finanziarie	-0,2	-3,5	-3	-2,4	-0,2	-0,2
<b>Reddito ante imposte</b>	<b>949</b>	<b>1.194</b>	<b>1.300</b>	<b>1.010</b>	<b>493,6</b>	<b>734,6</b>
<b>Imposte dell'esercizio</b>	<b>-270,1</b>	<b>-343,9</b>	<b>-375,5</b>	<b>-292,5</b>	<b>-164,3</b>	<b>-197,7</b>
<u>Imposte correnti</u>	-275,1	-345,9	-376,5	-292,5	-145,8	-216,3
IRES	-237,2	-298,6	-325	-252,4	-123,4	-183,6
IRAP	-37	-46,6	-50,7	-39,4	-19,2	-28,6
Imposte correnti diverse	-0,7	-0,65	-0,6	-0,6	-0,7	-1
Imposte di esercizi precedenti	-0,12	-0,1	-0,2	-0,1	-2,5	-3
<u>Imposte differite e anticipate</u>	5	0	0	0	-18,5	18,6
Imposte anticipate	10	0	0	0	-20	20
Imposte differite	-5	0	0	0	1,5	-1,4
<u>Proventi/oneri consolidato</u>	0	2	1	0	0	0
Proventi da consolidato fiscale	0	2	2,5	0	0	0

<b>Valori in migliaia di €</b>	<b>dic-22</b>	<b>dic-21</b>	<b>dic-20</b>	<b>dic-19</b>	<b>dic-18</b>	<b>dic-17</b>
Oneri da consolidato fiscale	0	0	-1,5	0	0	0
<b>Risultato del periodo</b>	<b>678,9</b>	<b>850,5</b>	<b>924,4</b>	<b>717,3</b>	<b>329,2</b>	<b>536,9</b>

## 4.1 Gestione operativa

La presente sottosezione del Conto economico è dedicata alla Gestione operativa. Questa rappresenta l'area a cui sono riconducibili ricavi e costi dell'attività operativa.

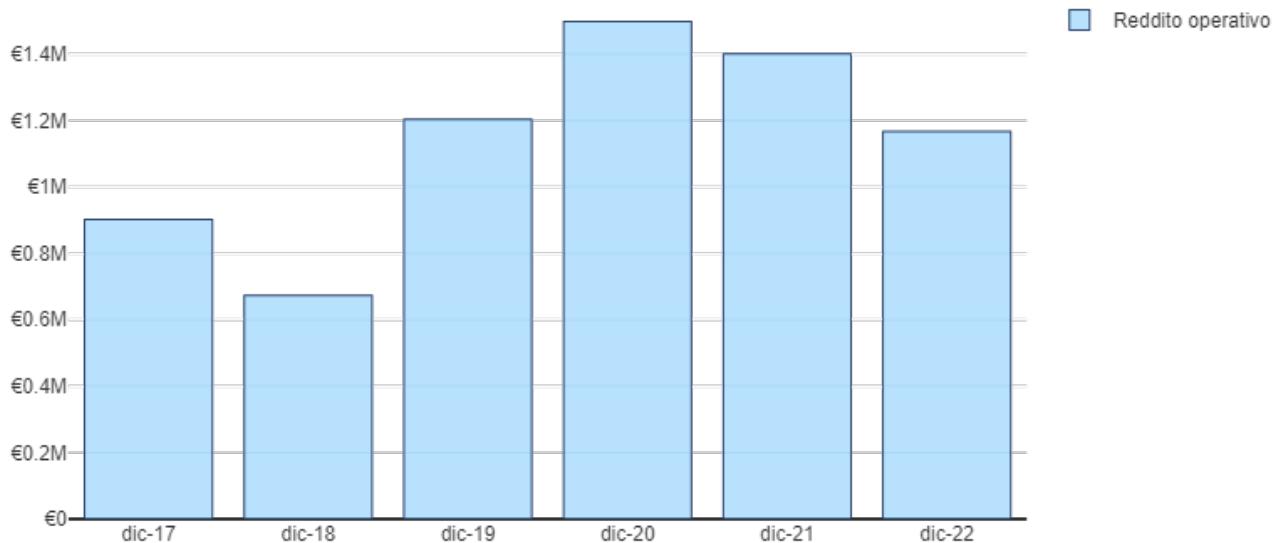
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico delle determinanti della voce *Reddito operativo* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

<b>Valori in migliaia di €</b>	<b>dic-22</b>	<b>dic-21</b>	<b>dic-20</b>	<b>dic-19</b>	<b>dic-18</b>	<b>dic-17</b>
<u>Valore della produzione</u>	6.903	6.298	5.534	4.953	3.961	3.972
<u>Fatturato netto</u>	6.850	6.252	5.485	4.930	3.850	3.930
Variazione rimanenze vendite	16	19,5	23,5	1,85	2,3	20,4
<u>Altri ricavi e proventi</u>	37	26	25,5	21,5	109	21,5
<u>Costi operativi</u>	-5.330	-4.552	-3.762	-3.498	-3.073	-2.886
<u>Materie prime e merci</u>	-1.100	-830	-645	-570	-547,5	-494
Variazione rimanenze acquisti	11,9	8,9	6,55	1,95	1,95	1,95
<u>Servizi</u>	-2.995	-2.560	-2.080	-1.950	-1.625	-1.442
<u>Godimento di beni di terzi</u>	-126	-112	-102,5	-95	-77,5	-185
<u>Personale</u>	-983	-929	-810	-760	-720	-690
<u>Accantonamenti rischi e oneri</u>	-20	-15	-25	-25	-45	-27
<u>Oneri di gestione</u>	-118	-115	-106	-100	-60	-50
<b>Reddito operativo lordo</b>	<b>1.573</b>	<b>1.746</b>	<b>1.772</b>	<b>1.455</b>	<b>888,2</b>	<b>1.086</b>
<u>Ammortamenti e svalutazioni</u>	-405,4	-345,8	-274,7	-251,7	-214,7	-184,1
<u>Ammortamenti</u>	-403,4	-343,8	-273,2	-249,2	-211,2	-180,6
<u>Svalutazioni immob. e crediti</u>	-2	-2	-1,5	-2,5	-3,5	-3,5
<b>Reddito operativo</b>	<b>1.168</b>	<b>1.400</b>	<b>1.497</b>	<b>1.204</b>	<b>673,6</b>	<b>901,8</b>

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Reddito operativo* è pari a € 1.167.503 ed è in diminuzione del 17% rispetto al 31 dicembre 2021.

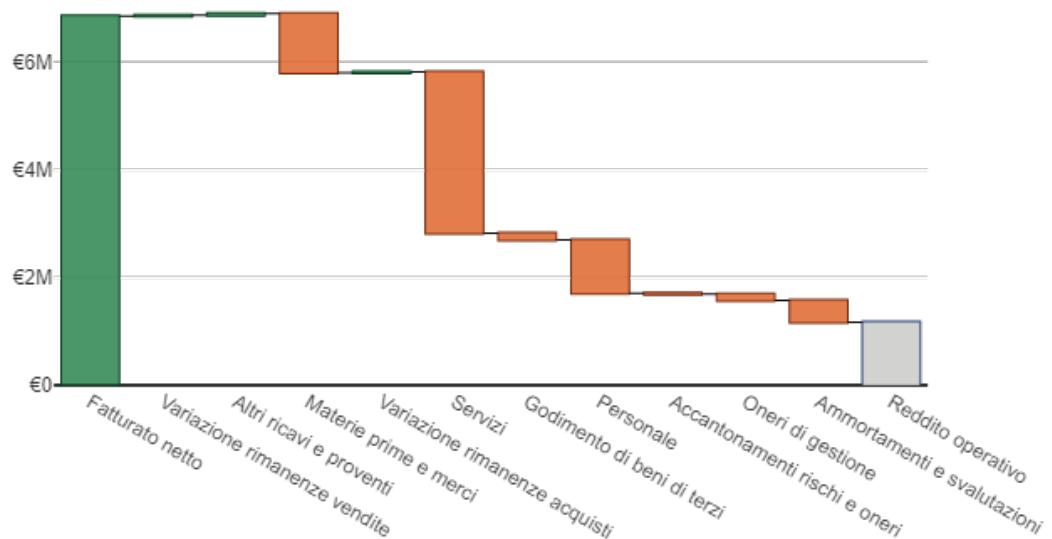
Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Reddito operativo* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a € 1.140.642.

Andamento del Reddito operativo



Il grafico seguente illustra le componenti positive e negative della voce *Reddito operativo*.

Dal Fatturato al Reddito operativo [dic-22]



#### 4.1.1 Valore della produzione

La presente sottosezione della Gestione operativa è dedicata al valore della produzione. Questo rappresenta il valore che l'impresa ha prodotto nel corso di ciascun esercizio e assomma al fatturato netto la variazione delle rimanenze di beni destinati alla vendita.

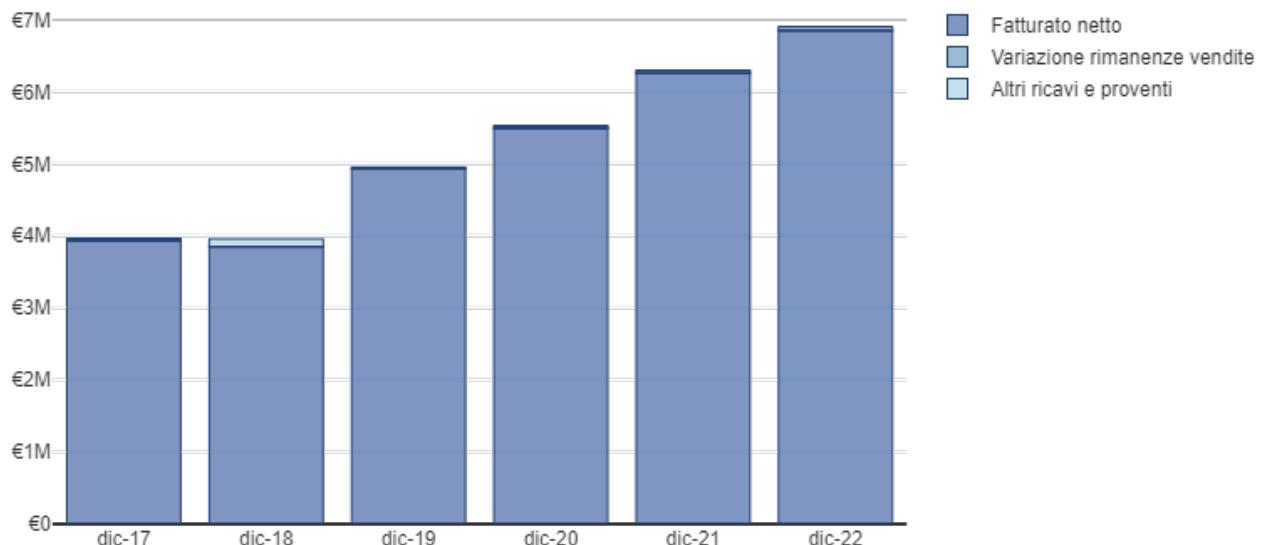
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Valore della produzione* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Valore della produzione</u>	6.903	6.298	5.534	4.953	3.961	3.972
<u>Fatturato netto</u>	6.850	6.252	5.485	4.930	3.850	3.930
<u>Variazione rimanenze vendite</u>	16	19,5	23,5	1,85	2,3	20,4
<u>Altri ricavi e proventi</u>	37	26	25,5	21,5	109	21,5

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Valore della produzione* è pari a € 6.903.000 ed è in crescita del 10% rispetto al 31 dicembre 2021.

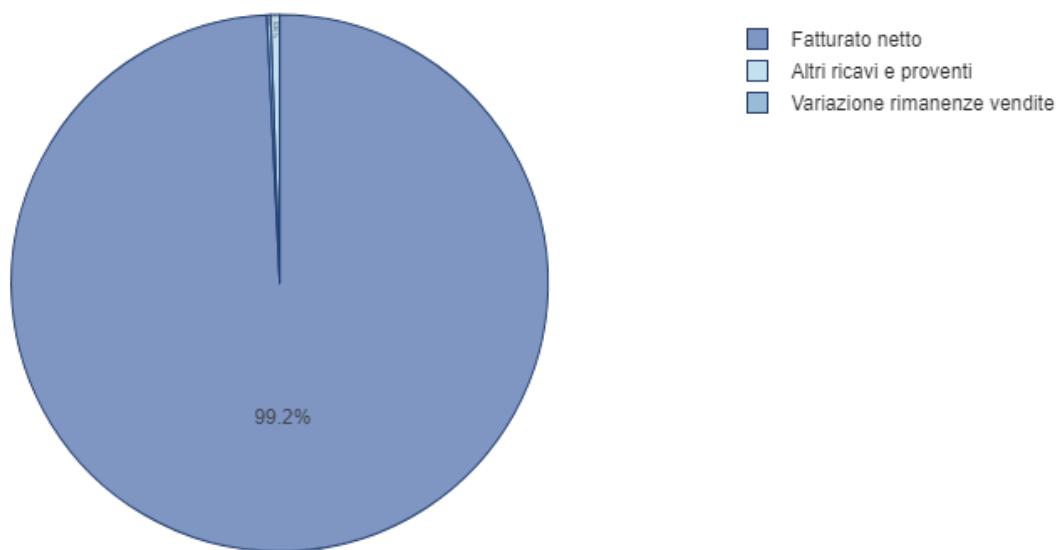
Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Valore della produzione* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a € 5.270.258.

Andamento del Valore della produzione



Analizzando la composizione della voce *Valore della produzione* al 31 dicembre 2022, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Fatturato netto* con un valore pari a 6.850.000 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Valore della produzione*.

Composizione del Valore della produzione al dic-22



#### 4.1.1.1 Fatturato netto

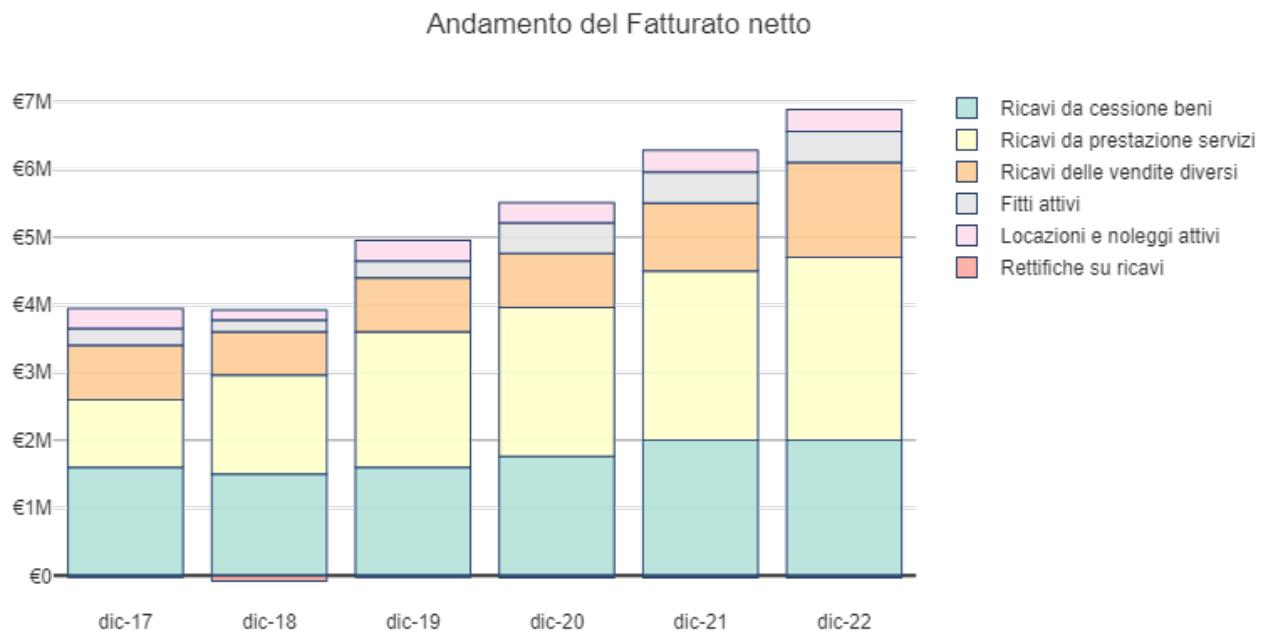
La presente sottosezione del Valore della produzione è dedicata al fatturato netto. Questo è rappresentato dai ricavi per la vendita di prodotti o per prestazione di servizi, al netto di resi, abbuoni, premi, sconti ecc..

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Fatturato netto* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Fatturato netto</u>	6.850	6.252	5.485	4.930	3.850	3.930
Ricavi da cessione beni	2.000	2.000	1.760	1.600	1.500	1.600
Ricavi da prestazione servizi	2.700	2.500	2.200	2.000	1.460	1.000
Ricavi delle vendite diversi	1.400	1.000	800	800	640	800
Fitti attivi	460	460	450	250	175	250
Locazioni e noleggi attivi	320	320	300	300	150	300
<i>Rettifiche su ricavi</i>	-30	-27,5	-25	-20	-75	-20

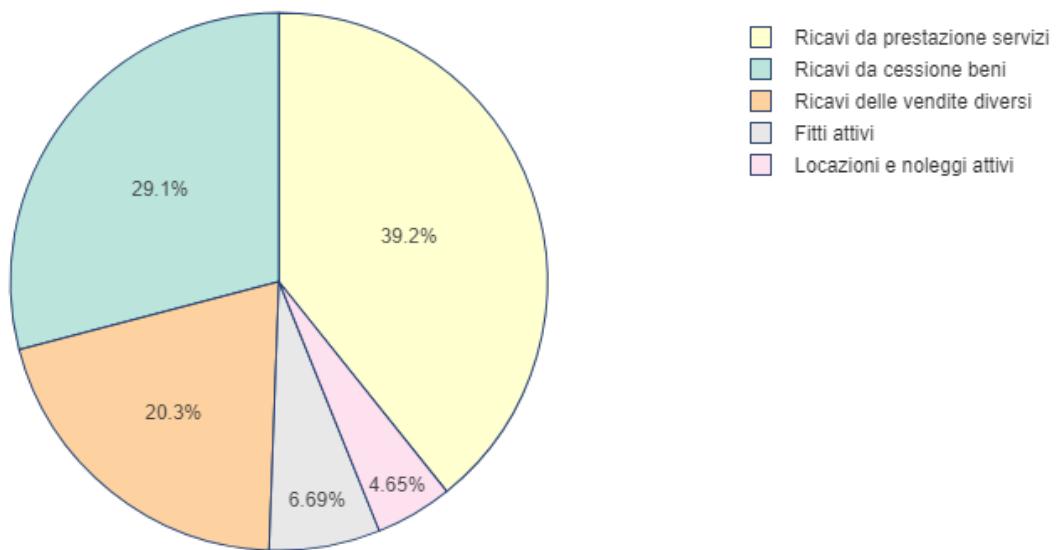
Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Fatturato netto* è pari a € 6.850.000 ed è in crescita del 10% rispetto al 31 dicembre 2021.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Fatturato netto* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a € 5.216.250.



Analizzando la composizione della voce *Fatturato netto* al 31 dicembre 2022, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Ricavi da prestazione servizi* con un valore pari a 2.700.000 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Fatturato netto*.

Composizione del Fatturato netto al dic-22



#### 4.1.1.2 Altri ricavi e proventi

La presente sottosezione del Valore della produzione è dedicata agli altri ricavi e proventi. Questi rappresentano ricavi e proventi diversi di natura non finanziaria.

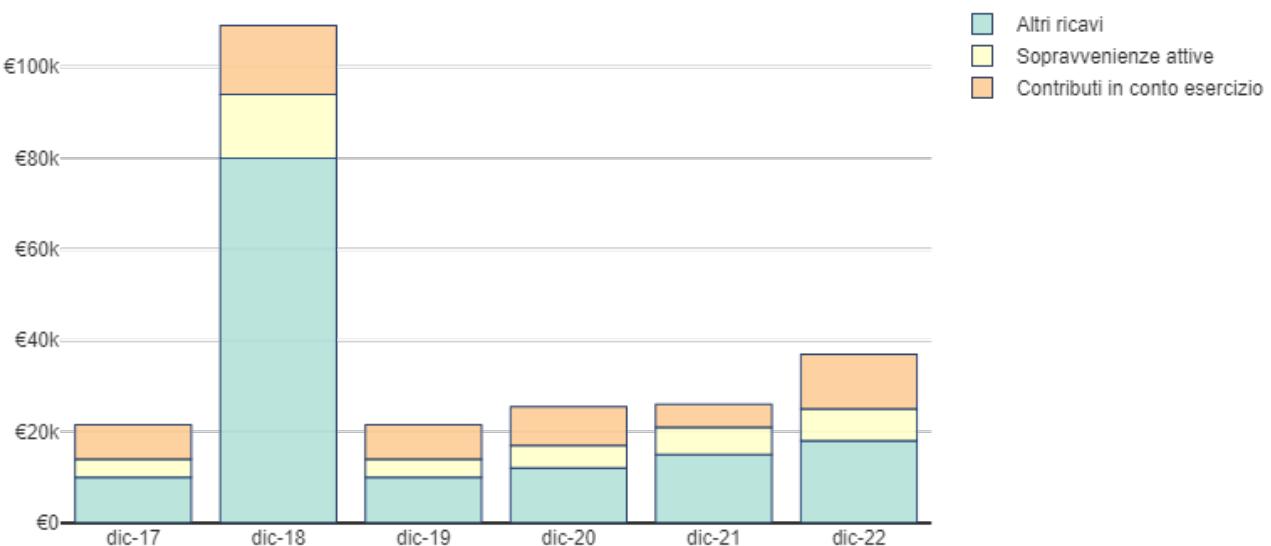
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Altri ricavi e proventi* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Altri ricavi e proventi</u>	37	26	25,5	21,5	109	21,5
Altri ricavi	18	15	12	10	80	10
Sopravvenienze attive	7	6	5	4	14	4
Contributi in conto esercizio	12	5	8,5	7,5	15	7,5

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Altri ricavi e proventi* è pari a € 37.000 ed è in crescita del 42% rispetto al 31 dicembre 2021.

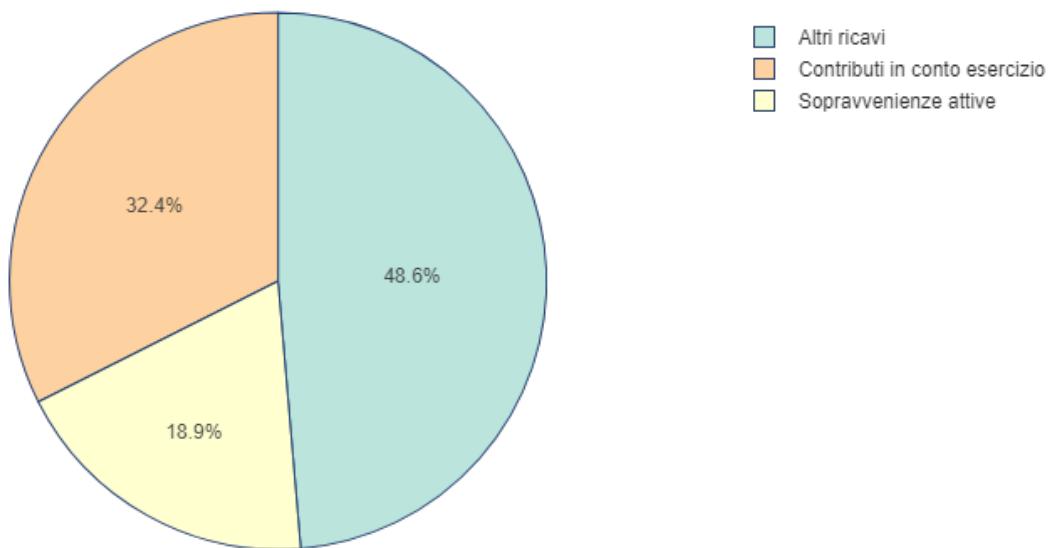
Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Altri ricavi e proventi* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a € 40.083.

Andamento degli Altri ricavi e proventi



Analizzando la composizione della voce *Altri ricavi e proventi* al 31 dicembre 2022, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Altri ricavi* con un valore pari a 18.000 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Altri ricavi e proventi*.

Composizione degli Altri ricavi e proventi al dic-22



#### 4.1.2 Costi operativi

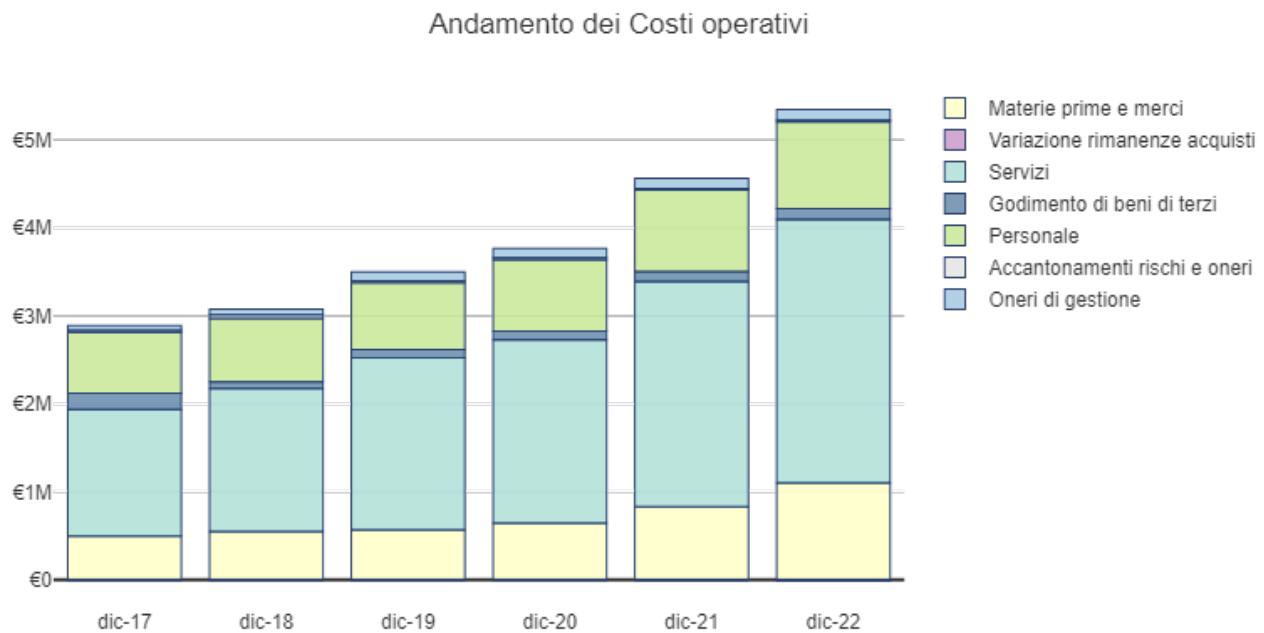
La presente sottosezione della Gestione operativa è dedicata ai costi operativi. Questi rappresentano spese dell'area operativa di diversa natura, quali: costi esterni (costi per acquisire fattori produttivi e servizi), costi interni (costi per il personale) e costi non monetari (ammortamenti, accantonamenti ecc.).

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Costi operativi* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

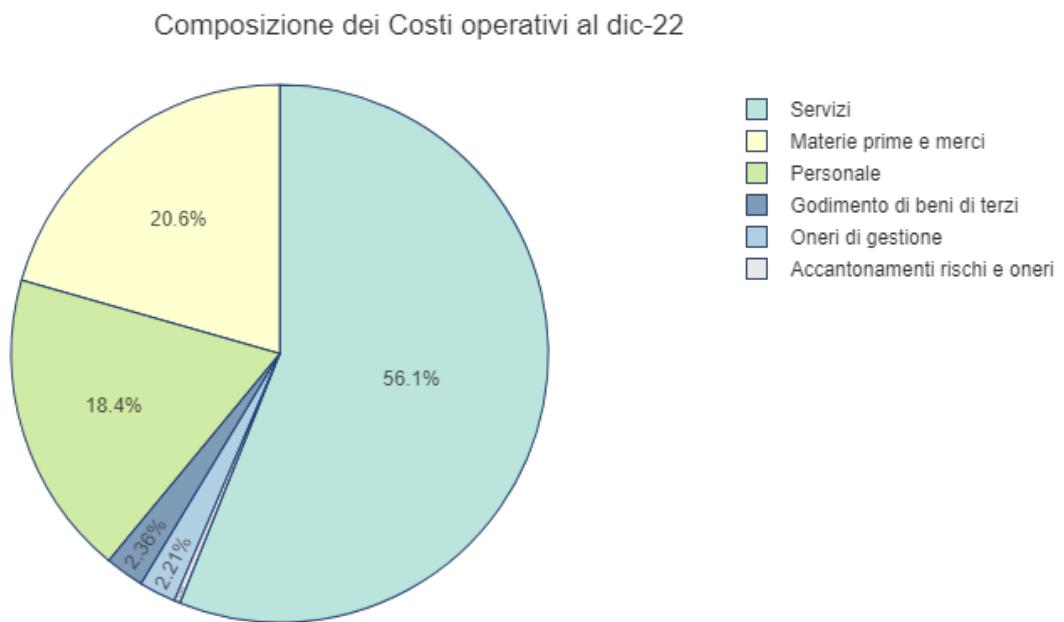
Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Costi operativi</u>	5.330	4.552	3.762	3.498	3.073	2.886
<u>Materie prime e merci</u>	1.100	830	645	570	547,5	494
<u>Variazione rimanenze acquisti</u>	-11,9	-8,9	-6,55	-1,95	-1,95	-1,95
<u>Servizi</u>	2.995	2.560	2.080	1.950	1.625	1.442
<u>Godimento di beni di terzi</u>	126	112	102,5	95	77,5	185
<u>Personale</u>	983	929	810	760	720	690
<u>Accantonamenti rischi e oneri</u>	20	15	25	25	45	27
<u>Oneri di gestione</u>	118	115	106	100	60	50

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Costi operativi* è pari a € 5.330.080 ed è in crescita del 17% rispetto al 31 dicembre 2021.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Costi operativi* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a € 3.850.213.



Analizzando la composizione della voce *Costi operativi* al 31 dicembre 2022, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Servizi* con un valore pari a 2.995.000 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Costi operativi*.



#### 4.1.2.1 Materie prime e merci

La presente sottosezione dei Costi operativi è dedicata ai costi per materie prime e merci. Questi rappresentano costi derivanti dall'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

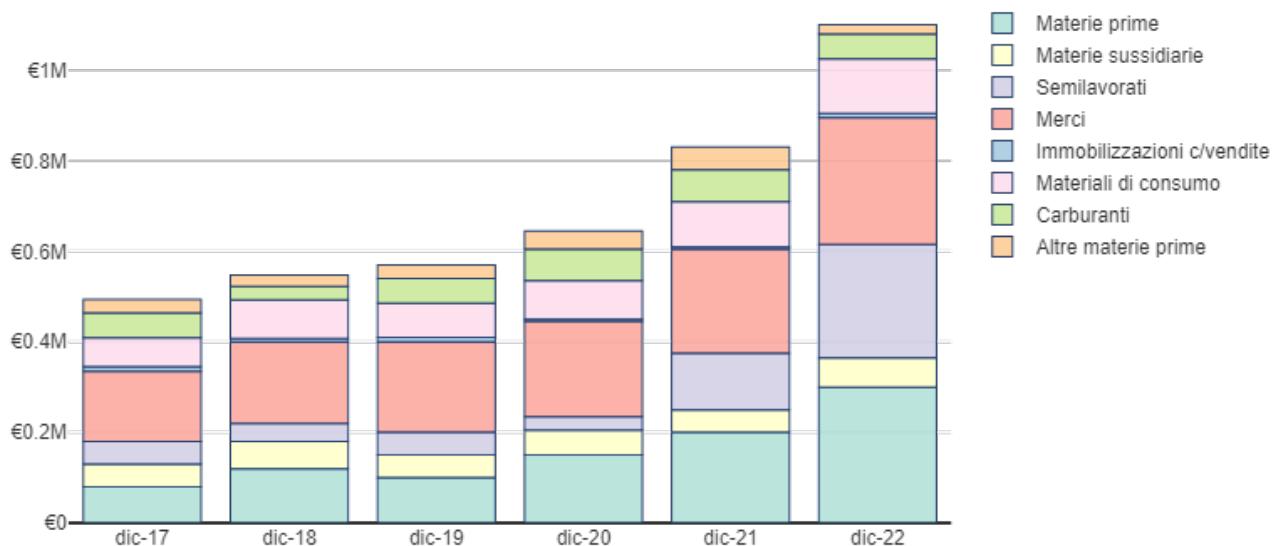
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Materie prime e merci* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<b>Materie prime e merci</b>	1.100	830	645	570	547,5	494
Materie prime	300	200	150	100	120	80
Materie sussidiarie	65	50	55	50	60	50
Semilavorati	250	125	30	50	40	50
Merci	280	230	210	200	180	155
Immobilizzazioni c/vendite	10	5	5	10	7,5	10
Materiali di consumo	120	100	85	75	85	64
Carburanti	55	70	70	55	30	55
Altre materie prime	20	50	40	30	25	30

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Materie prime e merci* è pari a € 1.100.000 ed è in crescita del 33% rispetto al 31 dicembre 2021.

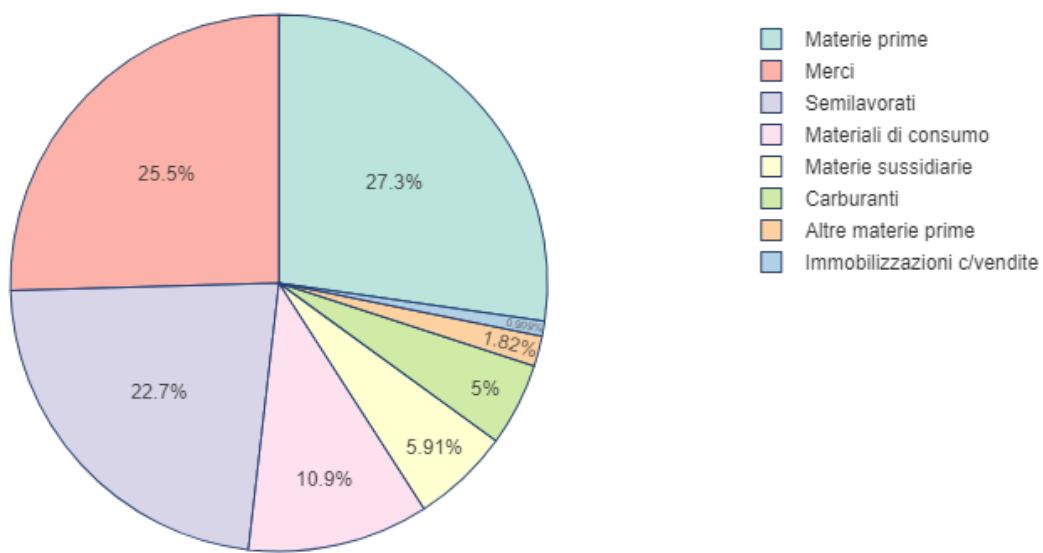
Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Materie prime e merci* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a € 697.750.

Andamento dei costi per Materie prime e merci



Analizzando la composizione della voce *Materie prime e merci* al 31 dicembre 2022, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Materie prime* con un valore pari a 300.000 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Materie prime e merci*.

Composizione dei costi per Materie prime e merci al dic-22



#### 4.1.2.2 Servizi

La presente sottosezione dei Costi operativi è dedicata ai costi per servizi. Questi rappresentano costi derivanti dall'acquisizione di servizi.

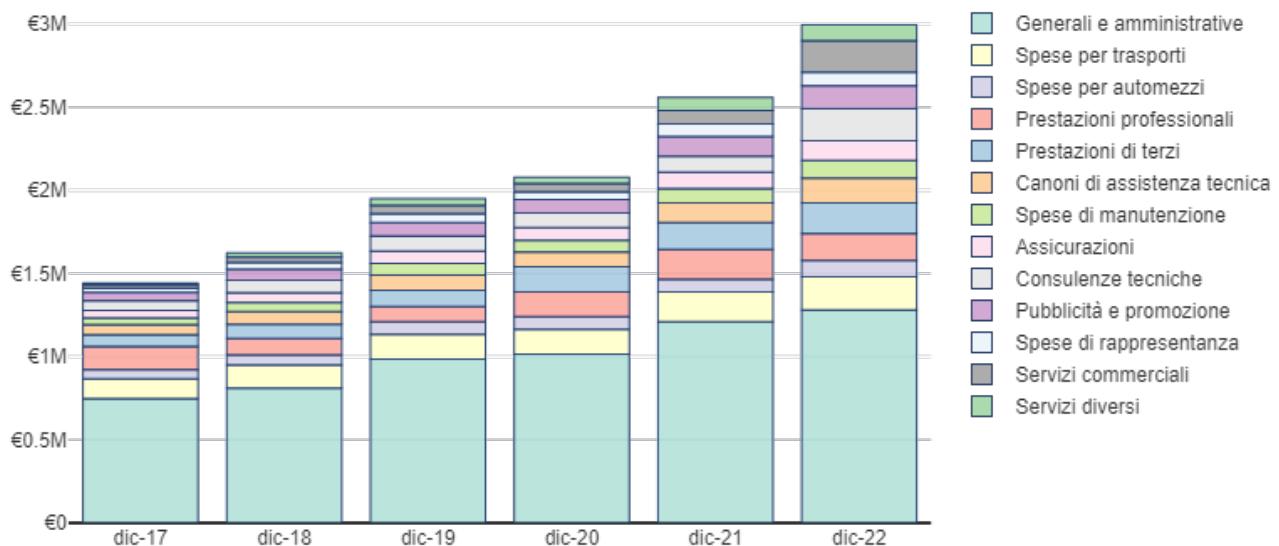
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Servizi* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Servizi</u>	2.995	2.560	2.080	1.950	1.625	1.442
<u>Generali e amministrative</u>	1.280	1.210	1.015	985	810	747
Spese per trasporti	200	180	150	150	140	120
Spese per automezzi	100	75	75	75	60	55
Prestazioni professionali	160	180	150	90	100	140
Prestazioni di terzi	185	160	150	100	85	70
Canoni di assistenza tecnica	150	120	90	90	75	60
Spese di manutenzione	105	85	70	70	55	40
Assicurazioni	120	100	75	75	60	45
Consulenze tecniche	190	95	90	90	75	60
Pubblicità e promozione	140	120	80	80	65	50
Spese di rappresentanza	80	75	45	55	40	25
Servizi commerciali	190	80	50	50	35	20
Servizi diversi	95	80	40	40	25	10

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Servizi* è pari a € 2.995.000 ed è in crescita del 17% rispetto al 31 dicembre 2021.

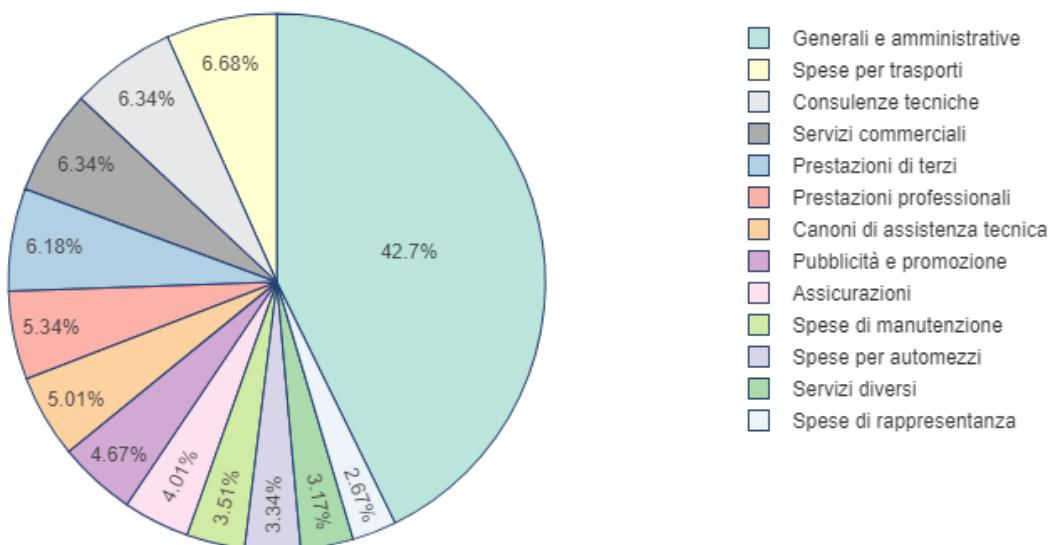
Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Servizi* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a € 2.108.667.

Andamento dei costi per Servizi



Analizzando la composizione della voce *Servizi* al 31 dicembre 2022, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Spese generali e amministrative* con un valore pari a 1.280.000 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Servizi*.

Composizione dei costi per Servizi al dic-22



#### 4.1.2.2.1 Spese generali e amministrative

La presente sottosezione dei Servizi è dedicata alle Spese generali e amministrative. Queste rappresentano spese amministrative non attribuibili alle funzioni commerciali, produttive o di ricerca e sviluppo.

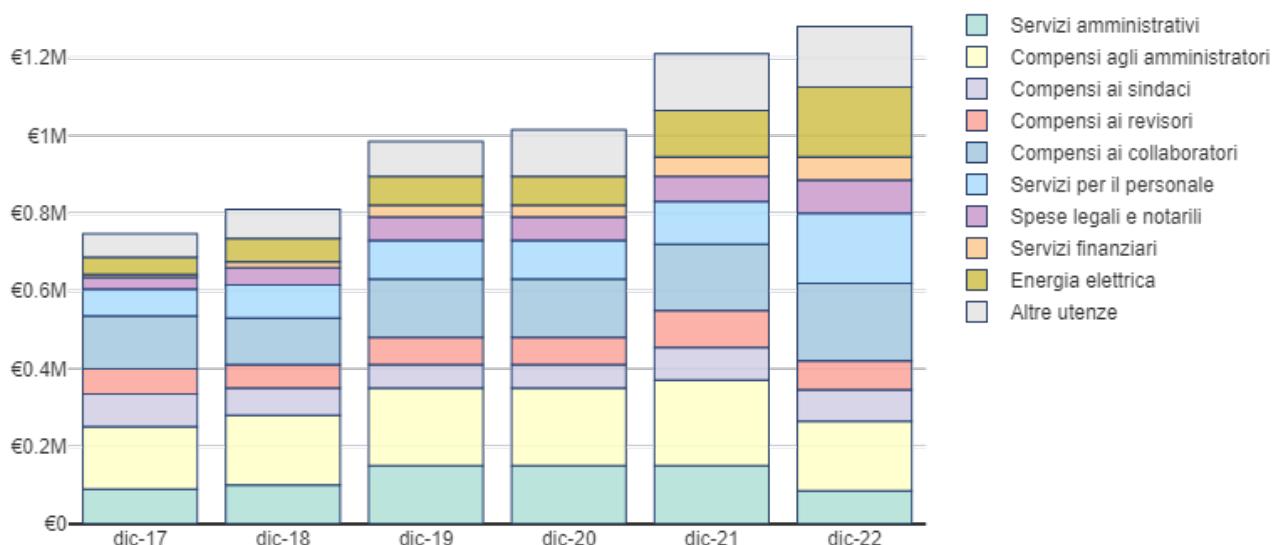
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Spese generali e amministrative* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Generali e amministrative</u>	1.280	1.210	1.015	985	810	747
Servizi amministrativi	85	150	150	150	100	90
Compensi agli amministratori	180	220	200	200	180	160
Compensi ai sindaci	80	85	60	60	70	85
Compensi ai revisori	75	95	70	70	60	65
Compensi ai collaboratori	200	170	150	150	120	135
Servizi per il personale	180	110	100	100	85	70
Spese legali e notarili	85	65	60	60	45	30
Servizi finanziari	60	50	30	30	15	7
Energia elettrica	180	120	75	75	60	45
Altre utenze	155	145	120	90	75	60

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Spese generali e amministrative* è pari a € 1.280.000 ed è in crescita del 6% rispetto al 31 dicembre 2021.

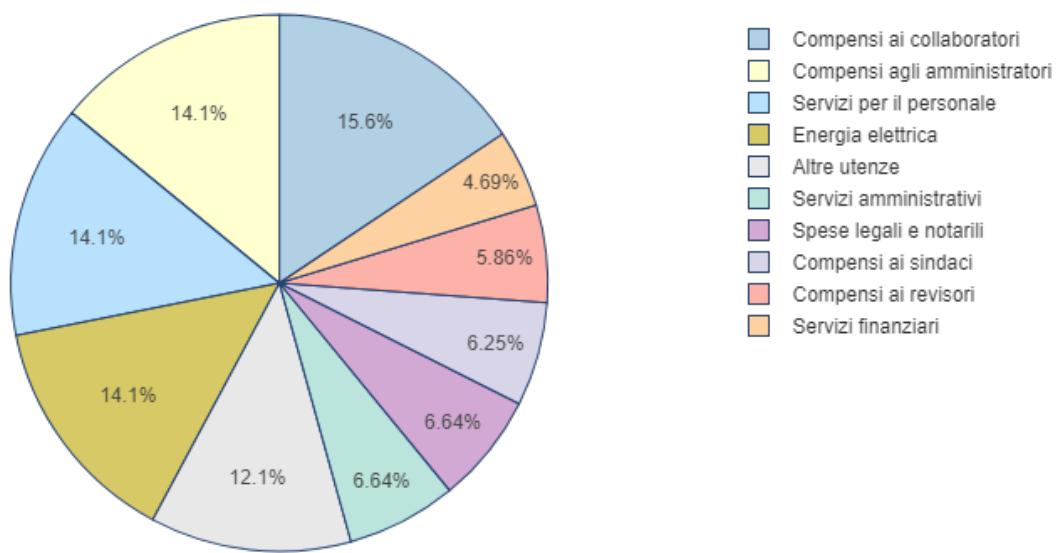
Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Spese generali e amministrative* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a € 1.007.833.

Andamento delle Spese generali e amministrative



Analizzando la composizione della voce *Spese generali e amministrative* al 31 dicembre 2022, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Compensi ai collaboratori* con un valore pari a 200.000 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Spese generali e amministrative*.

Composizione delle Spese generali e amministrative al dic-22



#### 4.1.2.3 Godimento di beni di terzi

La presente sottosezione dei Costi operativi è dedicata ai costi per godimento di beni di terzi. Questi rappresentano costi sostenuti per l'utilizzo di beni nella disponibilità di terzi soggetti.

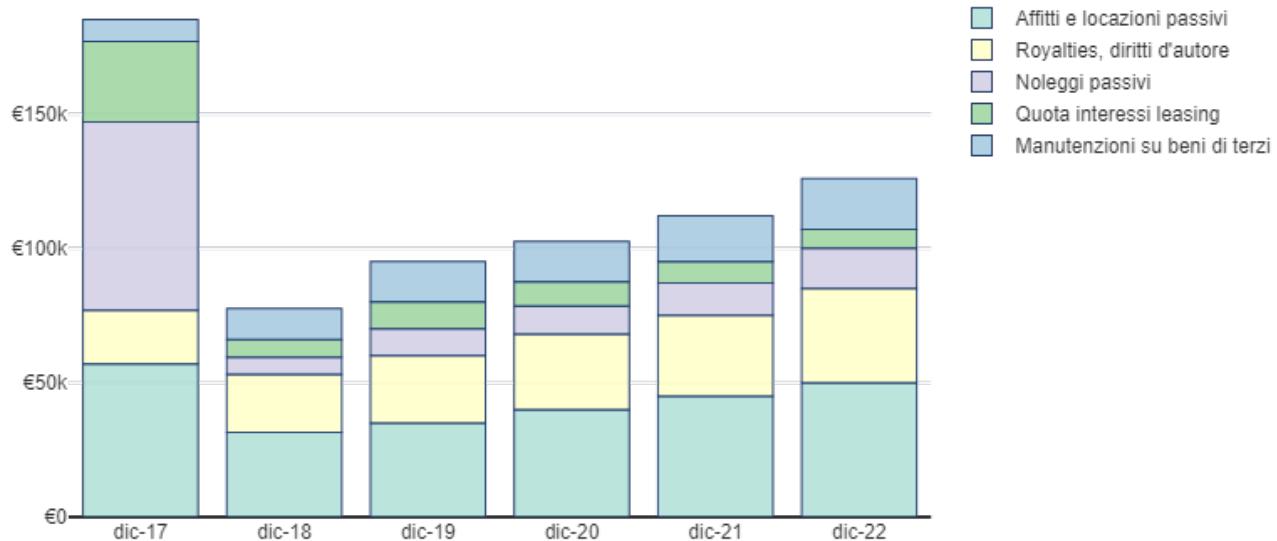
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Godimento di beni di terzi* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Godimento di beni di terzi</u>	126	112	102,5	95	77,5	185
Affitti e locazioni passivi	50	45	40	35	31,5	57
Royalties, diritti d'autore	35	30	28	25	21,5	20
Noleggi passivi	15	12	10,5	10	6,5	70
Quota interessi leasing	7	8	9	10	6,5	30
Manutenzioni su beni di terzi	19	17	15	15	11,5	8

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Godimento di beni di terzi* è pari a € 126.000 ed è in crescita del 12% rispetto al 31 dicembre 2021.

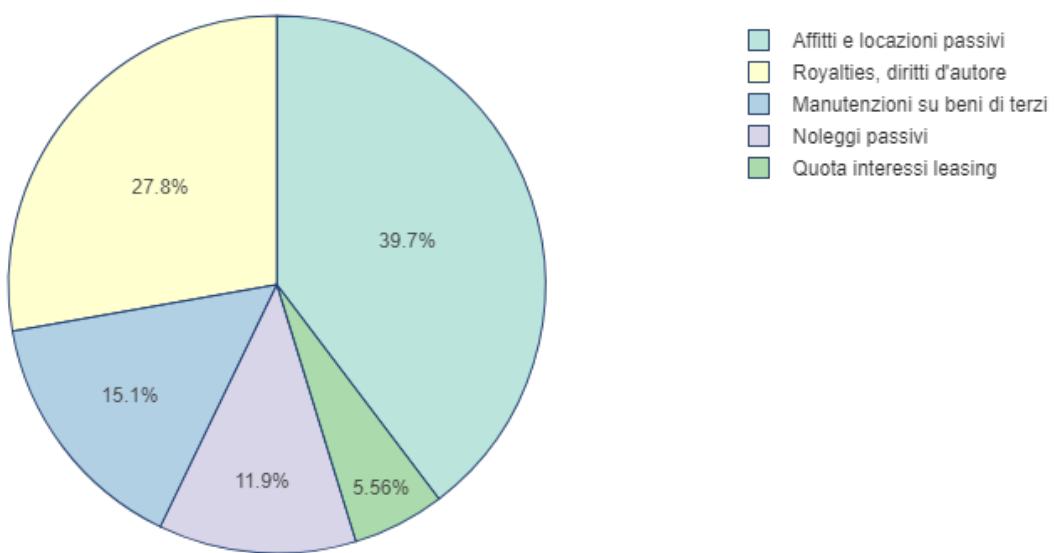
Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Godimento di beni di terzi* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a € 116.333.

Andamento dei costi per Godimento di beni di terzi



Analizzando la composizione della voce *Godimento di beni di terzi* al 31 dicembre 2022, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Affitti* con un valore pari a 50.000 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Godimento di beni di terzi*.

Composizione dei costi per Godimento di beni di terzi al dic-22



#### 4.1.2.4 Personale

La presente sottosezione dei Costi operativi è dedicata ai costi del personale. Questi rappresentano costi sostenuti per il personale dipendente, incluso il lavoro interinale.

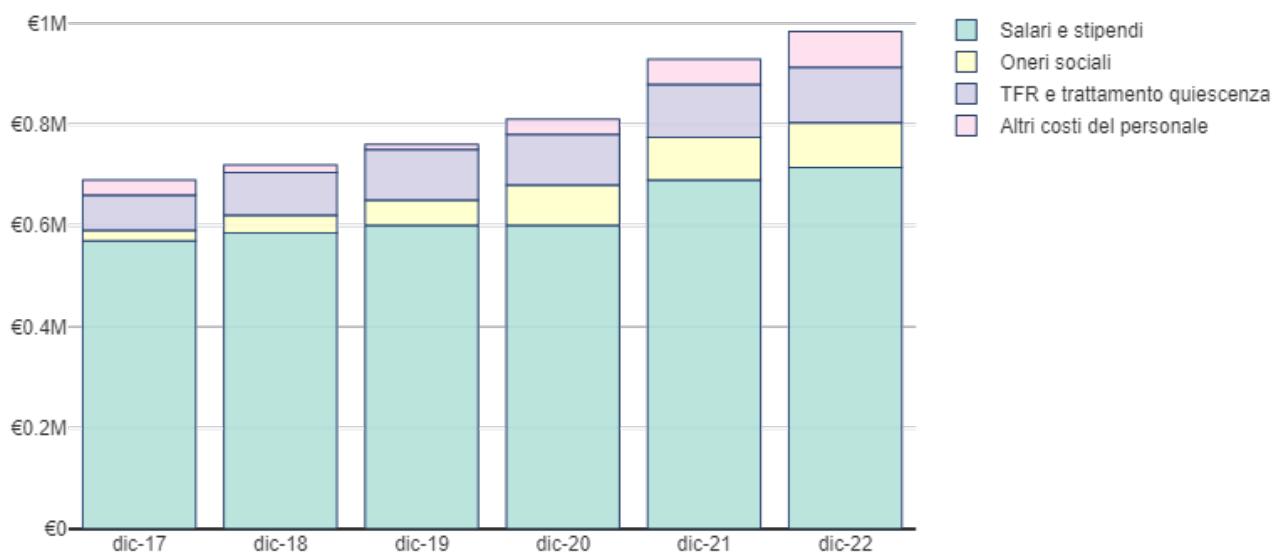
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Personale* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Personale</u>	983	929	810	760	720	690
Salari e stipendi	715	690	600	600	585	570
Oneri sociali	88	84	80	50	35	20
TFR e trattamento quiescenza	110	105	100	100	85	70
Altri costi del personale	70	50	30	10	15	30

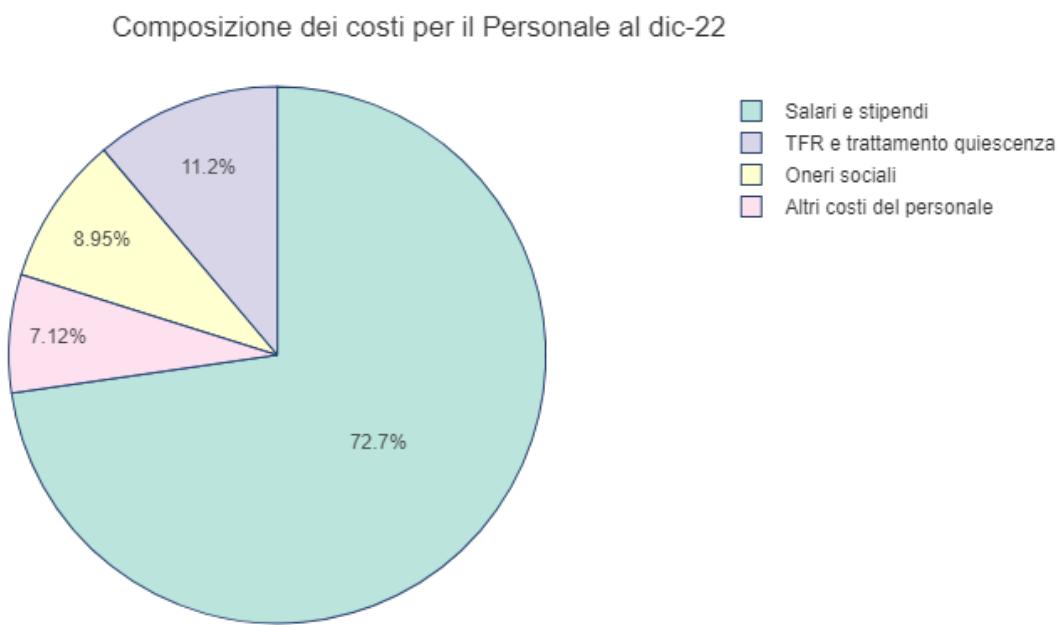
Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Personale* è pari a € 983.000 ed è in crescita del 6% rispetto al 31 dicembre 2021.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Personale* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a € 815.333.

Andamento dei costi per il Personale



Analizzando la composizione della voce *Personale* al 31 dicembre 2022, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Salari e stipendi* con un valore pari a 715.000 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Personale*.



#### 4.1.2.5 Accantonamenti per rischi e oneri

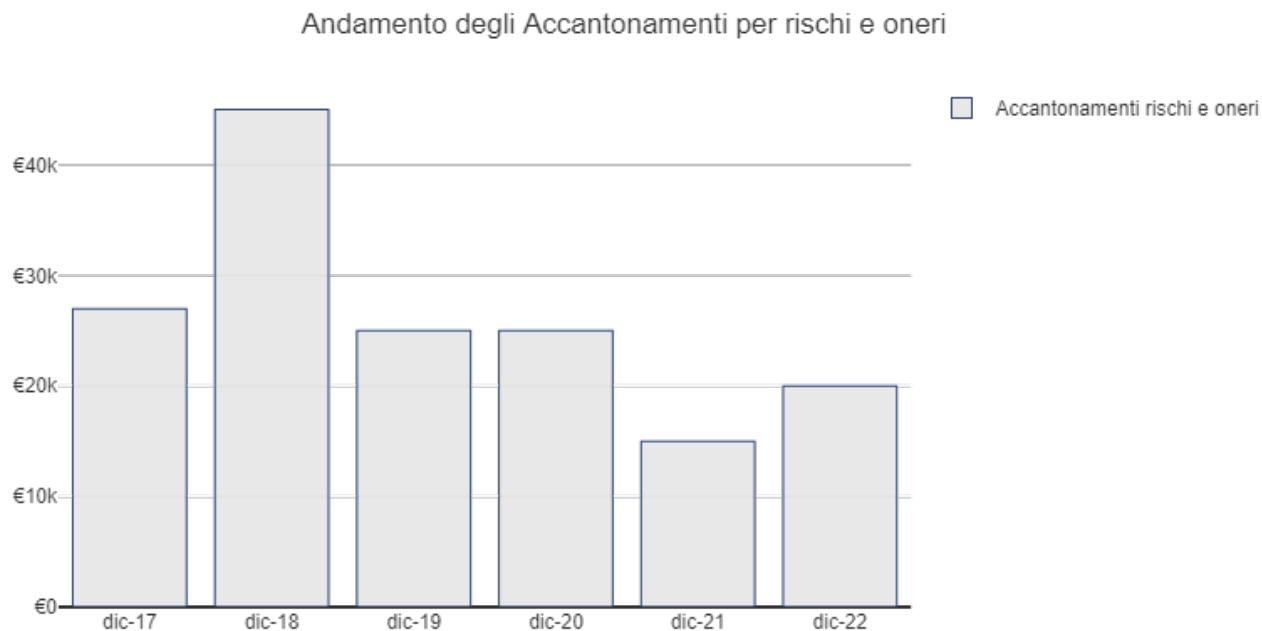
La presente sottosezione dei Costi operativi è dedicata agli accantonamenti per rischi e oneri. Rappresentano quote del reddito d'esercizio destinate alla costituzione di fondi a copertura di futuri rischi o spese.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Accantonamenti per rischi e oneri* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
Accantonamenti rischi e oneri	20	15	25	25	45	27

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Accantonamenti per rischi e oneri* è pari a € 20.000 ed è in crescita del 33% rispetto al 31 dicembre 2021.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Accantonamenti per rischi e oneri* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a € 26.167.



#### 4.1.2.6 Oneri di gestione

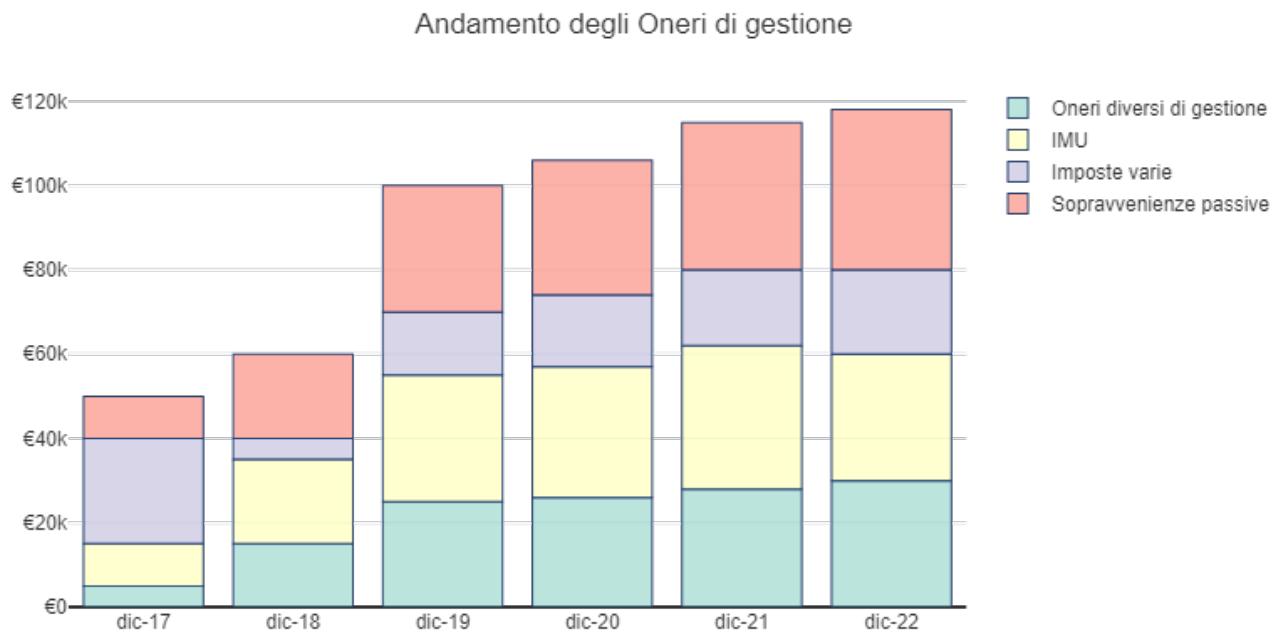
La presente sottosezione dei Costi operativi è dedicata agli oneri di gestione. Questi rappresentano costi operativi non iscrivibili in uno specifico raggruppamento del conto economico.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Oneri di gestione* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

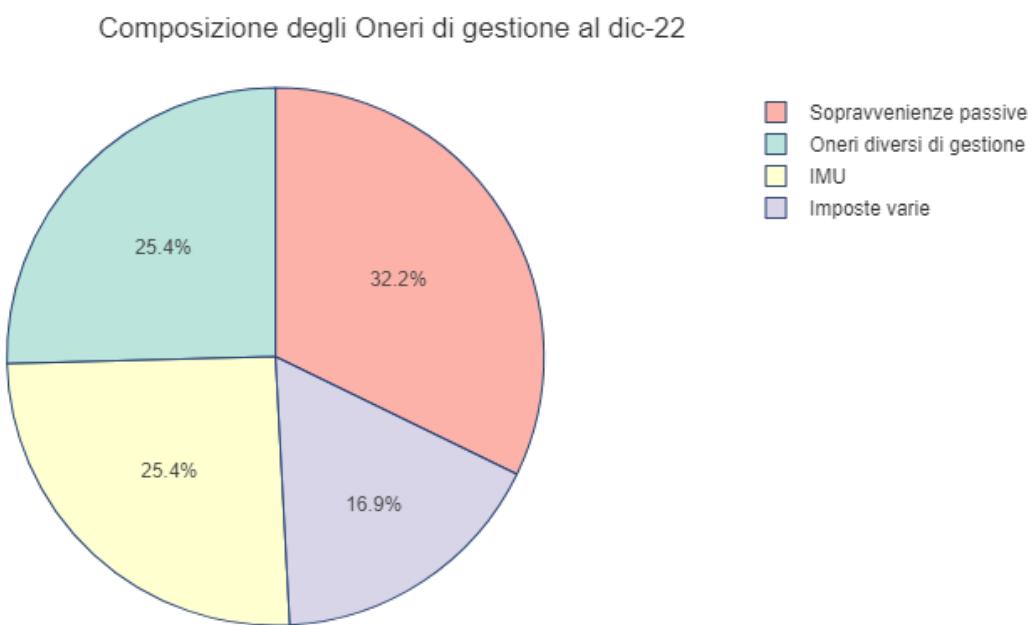
Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Oneri di gestione</u>	118	115	106	100	60	50
Oneri diversi di gestione	30	28	26	25	15	5
IMU	30	34	31	30	20	10
Imposte varie	20	18	17	15	5	25
Sopravvenienze passive	38	35	32	30	20	10

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Oneri di gestione* è pari a € 118.000 ed è in crescita del 3% rispetto al 31 dicembre 2021.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Oneri di gestione* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a € 91.500.



Analizzando la composizione della voce *Oneri di gestione* al 31 dicembre 2022, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Sopravvenienze passive* con un valore pari a 38.000 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Oneri di gestione*.



#### **4.1.3 Ammortamenti e svalutazioni**

La presente sottosezione della Gestione operativa è dedicata agli ammortamenti e alle svalutazioni operative. Questi rappresentano procedimenti contabili che consentono di registrare il consumo progressivo (ammortamenti) e la perdita durevole di valore (svalutazioni) di beni con utilità pluriennale o di crediti compresi nell'attivo circolante o di disponibilità liquide.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Ammortamenti e svalutazioni* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Ammortamenti e svalutazioni</u>	405,4	345,8	274,7	251,7	214,7	184,1
<u>Ammortamenti</u>	403,4	343,8	273,2	249,2	211,2	180,6
<u>Svalutazioni immob. e crediti</u>	2	2	1,5	2,5	3,5	3,5

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Ammortamenti e svalutazioni* è pari a € 405.417 ed è in crescita del 17% rispetto al 31 dicembre 2021.

##### **4.1.3.1 Ammortamenti**

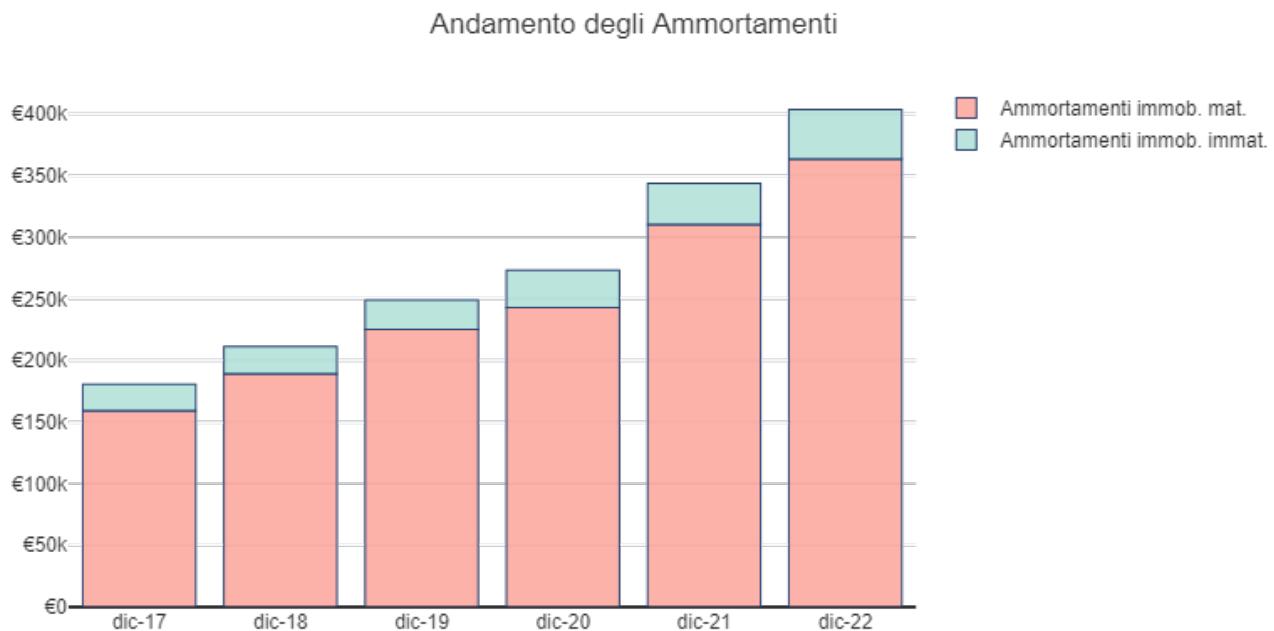
La presente sottosezione degli Ammortamenti e alle svalutazioni operative è dedicata agli ammortamenti. Questi rappresentano il consumo progressivo di beni tangibili e intangibili, legati all'attività operativa, con utilità pluriennale.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Ammortamenti* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

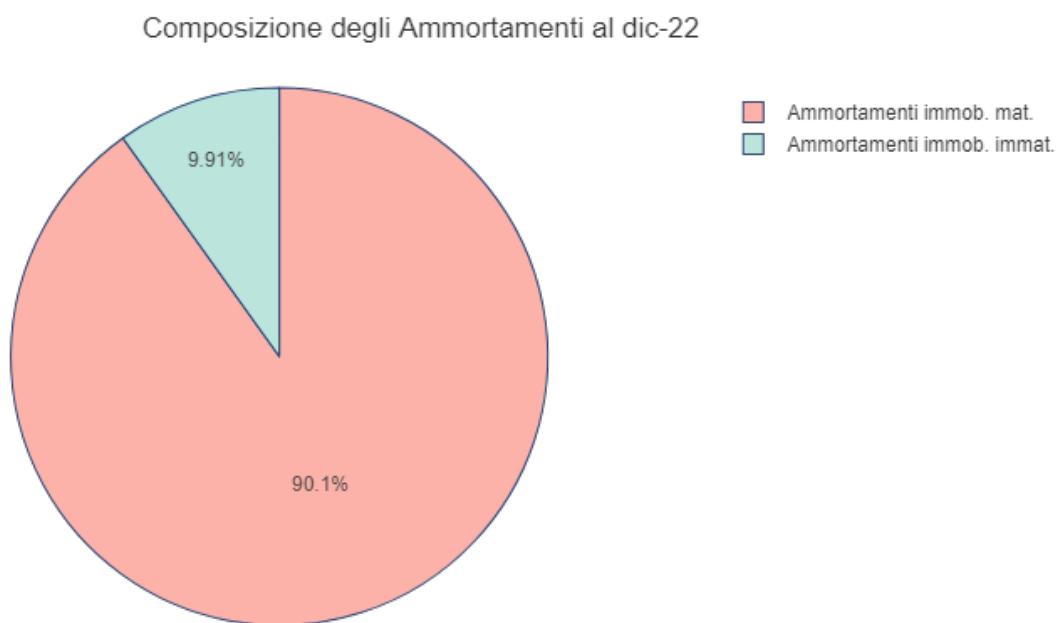
Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Ammortamenti</u>	403,4	343,8	273,2	249,2	211,2	180,6
<u>Ammortamenti immob. mat.</u>	363,5	310,2	243	225,2	189,2	159,4
<u>Ammortamenti immob. immat.</u>	40	33,5	30,2	24	22	21,2

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Ammortamenti* è pari a € 403.417 ed è in crescita del 17% rispetto al 31 dicembre 2021.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Ammortamenti* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a € 276.903.



Analizzando la composizione della voce *Ammortamenti* al 31 dicembre 2022, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali* con un valore pari a 363.457 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Ammortamenti*.



#### 4.1.3.2 Svalutazioni di immobilizzazioni e crediti compresi nell'attivo circolante

La presente sottosezione degli Ammortamenti e delle svalutazioni operative è dedicata alle svalutazioni di immobilizzazioni e crediti compresi nell'attivo circolante. Questi rappresentano procedimenti contabili che consentono di registrare la perdita durevole di valore di beni con utilità pluriennale o di crediti compresi nell'attivo circolante o di disponibilità liquide.

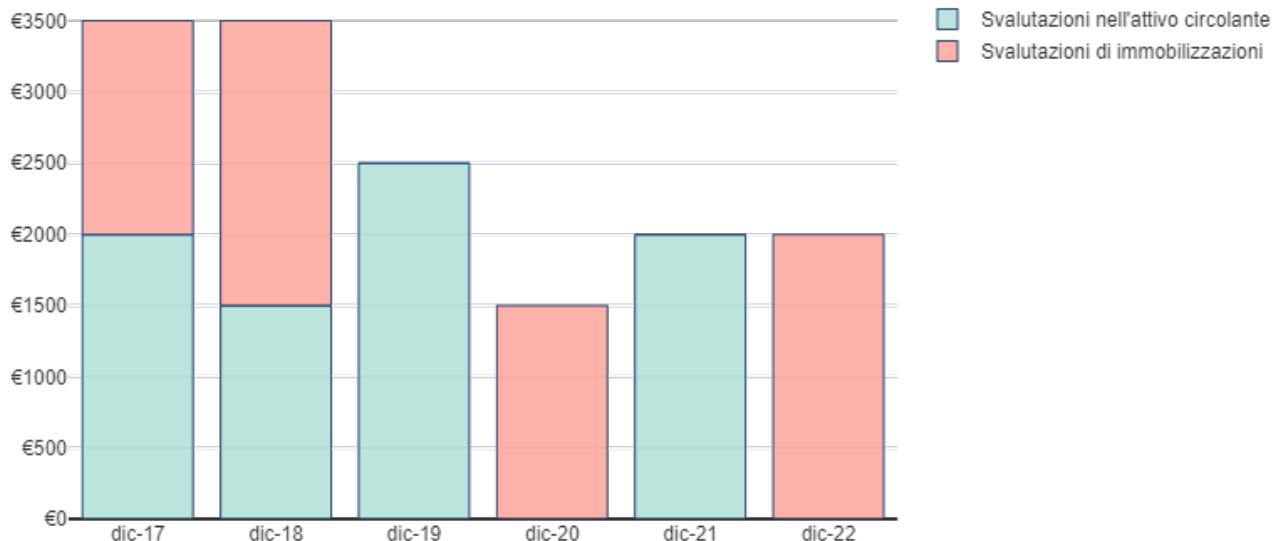
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Svalutazioni di immobilizzazioni e crediti compresi nell'attivo circolante* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Svalutazioni immob. e crediti</u>	2	2	1,5	2,5	3,5	3,5
Svalutazioni nell'attivo circolante	0	2	0	2,5	1,5	2
Svalutazioni di immobilizzazioni	2	0	1,5	0	2	1,5

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Svalutazioni di immobilizzazioni e crediti compresi nell'attivo circolante* è pari a € 2.000 ed è stabile rispetto al 31 dicembre 2021.

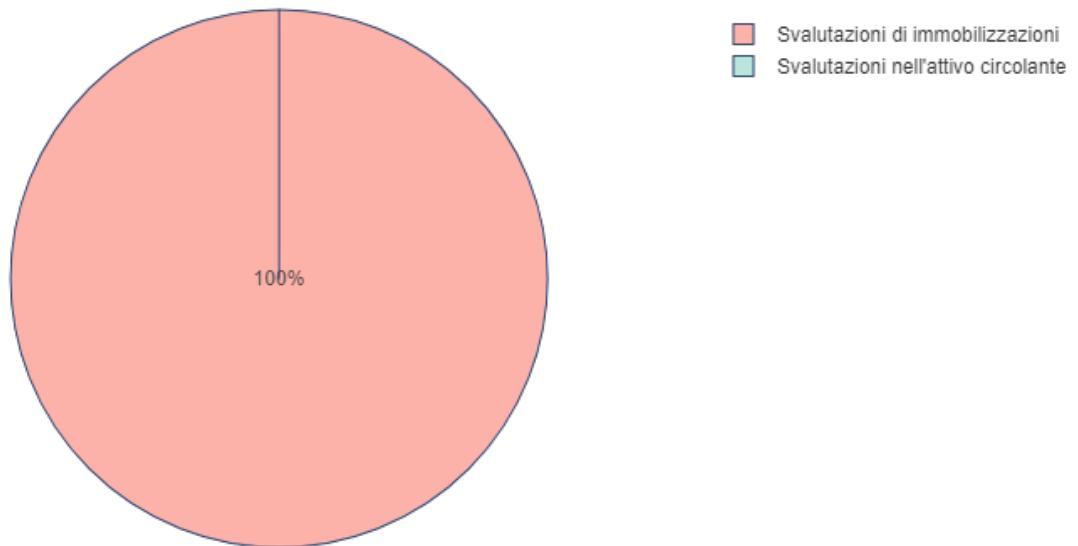
Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Svalutazioni di immobilizzazioni e crediti compresi nell'attivo circolante* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a € 2.500.

Andamento delle svalutazioni di immobilizzazioni e crediti compresi nell'attivo circolante



Analizzando la composizione della voce *Svalutazioni di immobilizzazioni e crediti compresi nell'attivo circolante* al 31 dicembre 2022, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Altre svalutazioni delle immobilizzazioni* con un valore pari a 2.000 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Svalutazioni di immobilizzazioni e crediti compresi nell'attivo circolante*.

Composizione delle svalutazioni di immobilizzazioni e crediti compresi nell'attivo circolante al dic-22



## 4.2 Gestione finanziaria

La presente sottosezione del Conto economico è dedicata alla Gestione finanziaria. Questa rappresenta l'area cui sono riconducibili proventi e oneri dell'attività finanziaria.

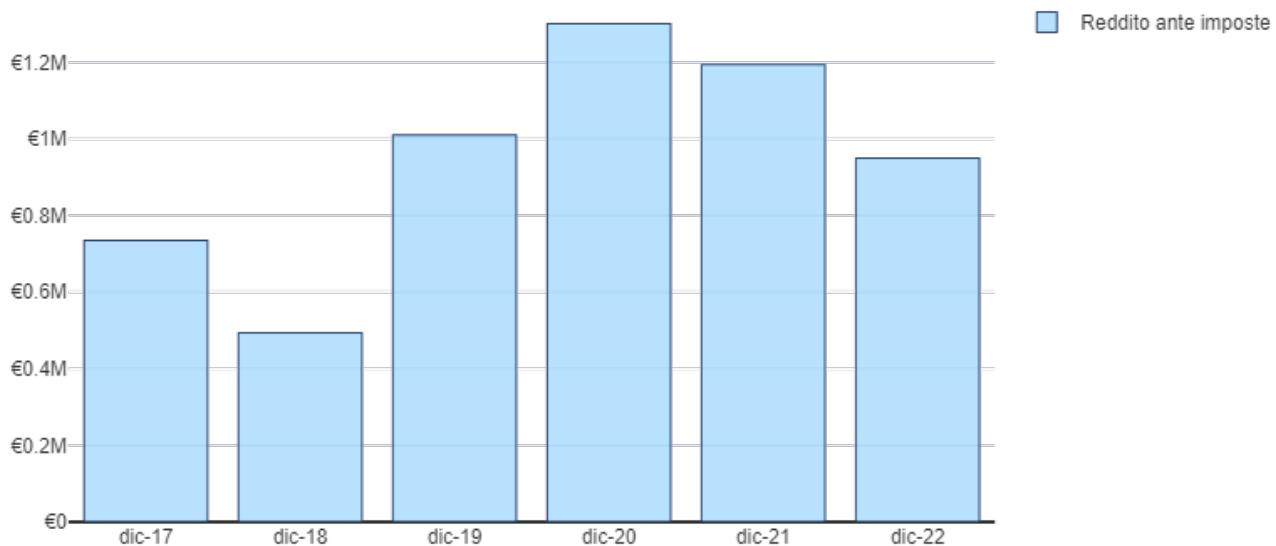
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico delle determinanti della voce *Reddito ante imposte* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<b>Reddito operativo</b>	<b>1.168</b>	<b>1.400</b>	<b>1.497</b>	<b>1.204</b>	<b>673,6</b>	<b>901,8</b>
Proventi/oneri finanziari	-218,6	-205,7	-197,4	-193,8	-180	-167,2
<u>Proventi finanziari</u>	11	13,3	11,5	10,2	15,2	20,2
<u>Oneri finanziari</u>	-234,8	-220,7	-210,5	-205,5	-201	-194,5
<u>Utili/perdite su cambi</u>	3,9	3,8	2,9	2,7	4,3	6,5
<u>Riv./svalutazioni finanziarie</u>	1,3	-2,1	-1,3	-1,2	1,5	0,6
<b>Reddito ante imposte</b>	<b>949</b>	<b>1.194</b>	<b>1.300</b>	<b>1.010</b>	<b>493,6</b>	<b>734,6</b>

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Reddito ante imposte* è pari a € 948.953 ed è in diminuzione del 21% rispetto al 31 dicembre 2021.

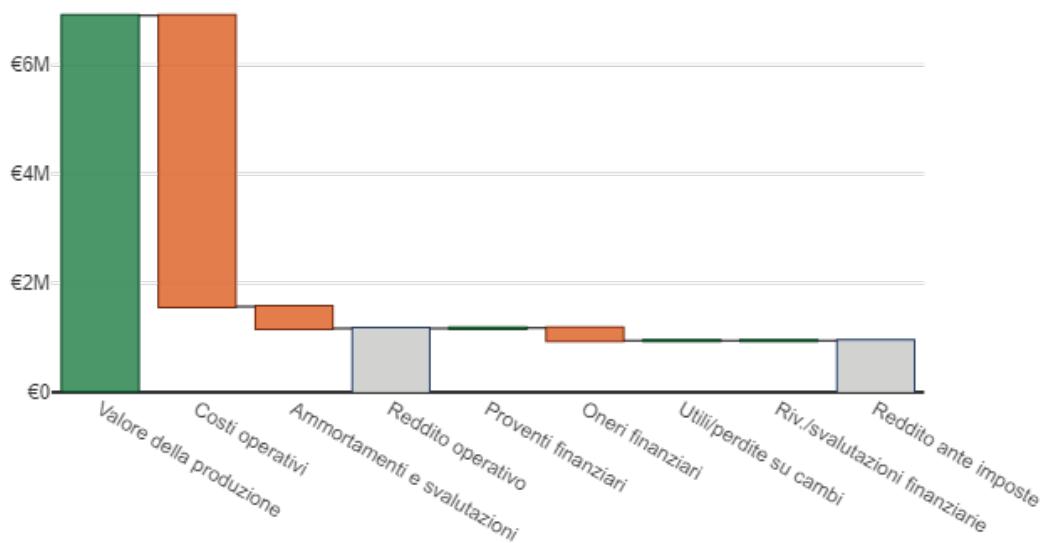
Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Reddito ante imposte* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a € 946.867.

Andamento del Reddito ante imposte



Il grafico seguente illustra le componenti positive e negative della voce *Reddito ante imposte*.

Dal Valore della produzione al Reddito ante imposte [dic-22]



#### 4.2.1 Proventi finanziari

La presente sottosezione della Gestione finanziaria è dedicata ai proventi finanziari. Questi rappresentano proventi derivanti dalle attività finanziarie (partecipazioni, crediti, titoli ecc.).

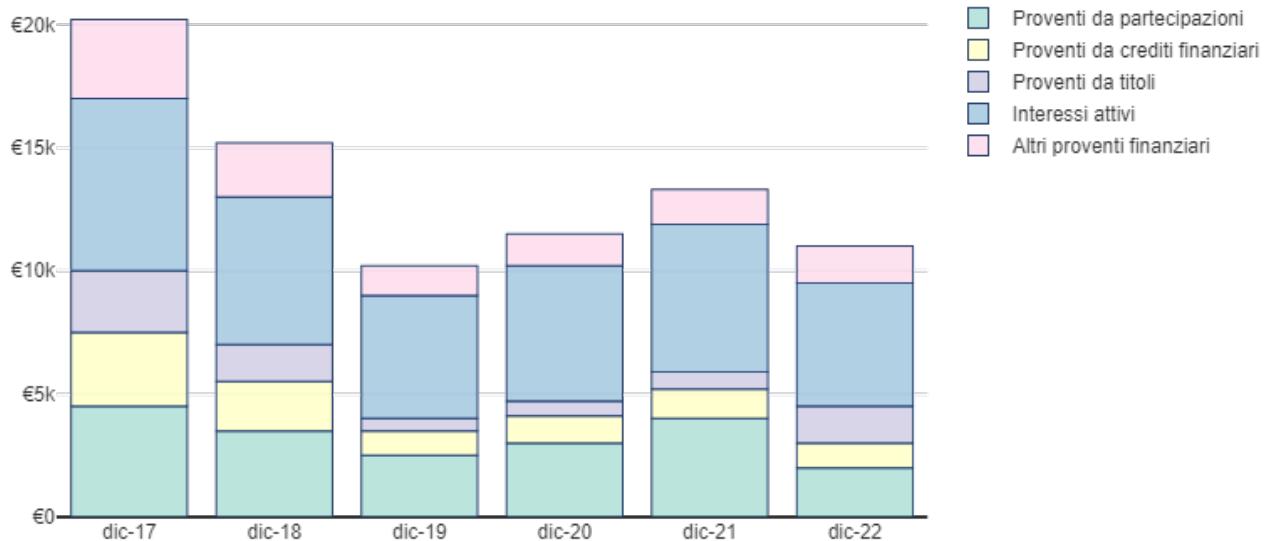
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Proventi finanziari* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Proventi finanziari</u>	11	13,3	11,5	10,2	15,2	20,2
Proventi da partecipazioni	2	4	3	2,5	3,5	4,5
Proventi da crediti finanziari	1	1,2	1,1	1	2	3
Proventi da titoli	1,5	0,7	0,6	0,5	1,5	2,5
Interessi attivi	5	6	5,5	5	6	7
Altri proventi finanziari	1,5	1,4	1,3	1,2	2,2	3,2

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Proventi finanziari* è pari a € 11.000 ed è in diminuzione del 17% rispetto al 31 dicembre 2021.

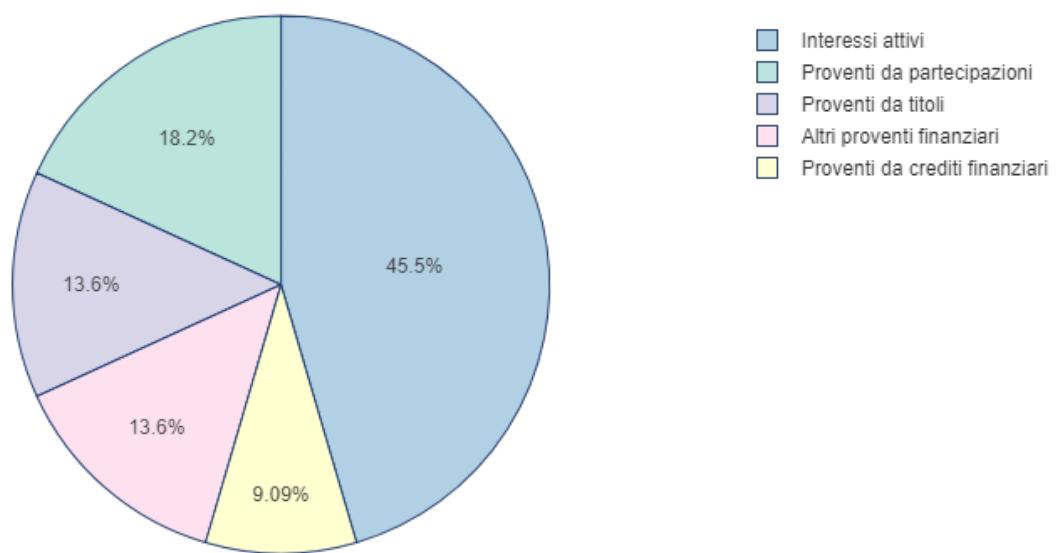
Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Proventi finanziari* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a € 13.567.

Andamento dei Proventi finanziari



Analizzando la composizione della voce *Proventi finanziari* al 31 dicembre 2022, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Interessi attivi di natura finanziaria* con un valore pari a 5.000 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Proventi finanziari*.

Composizione dei Proventi finanziari al dic-22



## 4.2.2 Oneri finanziari

La presente sottosezione della Gestione finanziaria è dedicata agli oneri finanziari. Questi rappresentano oneri derivanti dalle passività finanziarie (finanziamenti, minusvalenze da alienazione di titoli e partecipazioni ecc.).

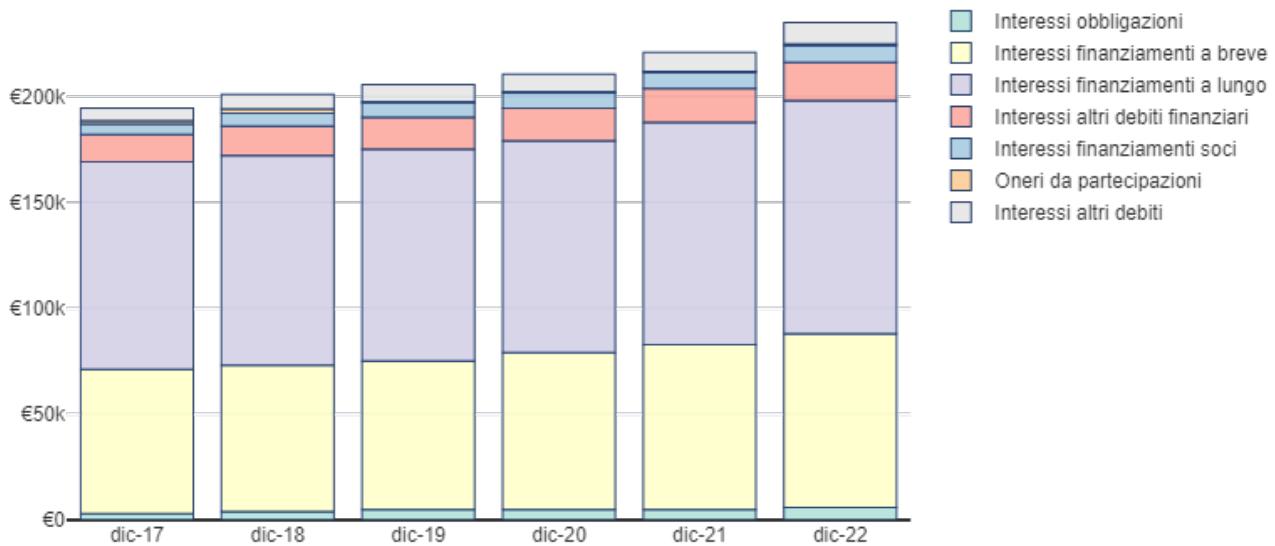
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Oneri finanziari* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Oneri finanziari</u>	234,8	220,7	210,5	205,5	201	194,5
Interessi obbligazioni	6	5	5	5	4	3
Interessi finanziamenti a breve	82	77,7	74	70	69	68
Interessi finanziamenti a lungo	110	105	100	100	99	98
Interessi altri debiti finanziari	18	16	15,5	15	14	13
Interessi finanziamenti soci	8	7,5	7	7	6	5
Oneri da partecipazioni	0,75	0,7	0,6	0,5	2	1,5
Interessi altri debiti	10	8,8	8,4	8	7	6

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Oneri finanziari* è pari a € 234.750 ed è in crescita del 6% rispetto al 31 dicembre 2021.

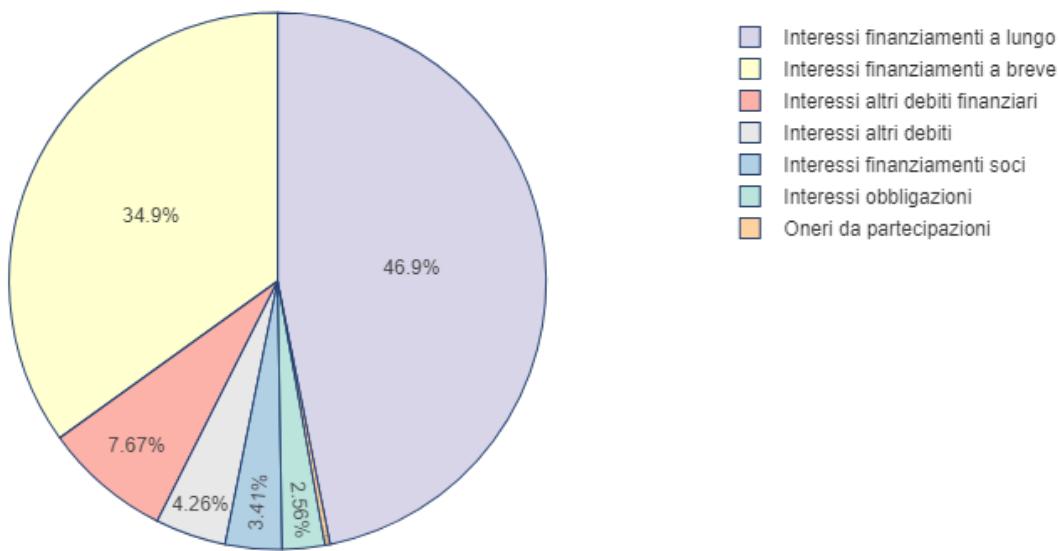
Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Oneri finanziari* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a € 211.158.

Andamento degli Oneri finanziari



Analizzando la composizione della voce *Oneri finanziari* al 31 dicembre 2022, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Interessi passivi su debiti verso banche per mutui* con un valore pari a 110.000 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Oneri finanziari*.

Composizione degli Oneri finanziari al dic-22



#### 4.2.3 Utili e perdite su cambi

La presente sottosezione della Gestione finanziaria è dedicata agli utili e perdite su cambi. Questi rappresentano utili e perdite derivanti da differenze valutarie che si originano da rapporto commerciali o finanziari in ambiti al di fuori dell'area Euro.

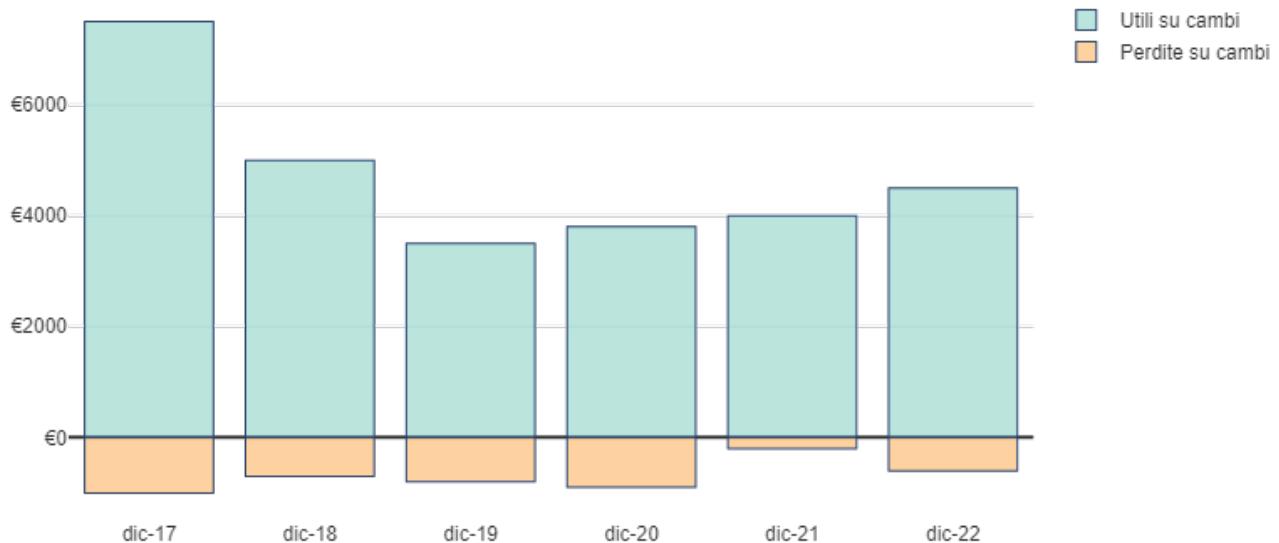
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Utili e perdite su cambi* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Utili/perdite su cambi</u>	3,9	3,8	2,9	2,7	4,3	6,5
Utili su cambi	4,5	4	3,8	3,5	5	7,5
Perdite su cambi	-0,6	-0,2	-0,9	-0,8	-0,7	-1

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Utili e perdite su cambi* è pari a € 3.900 ed è in crescita del 3% rispetto al 31 dicembre 2021.

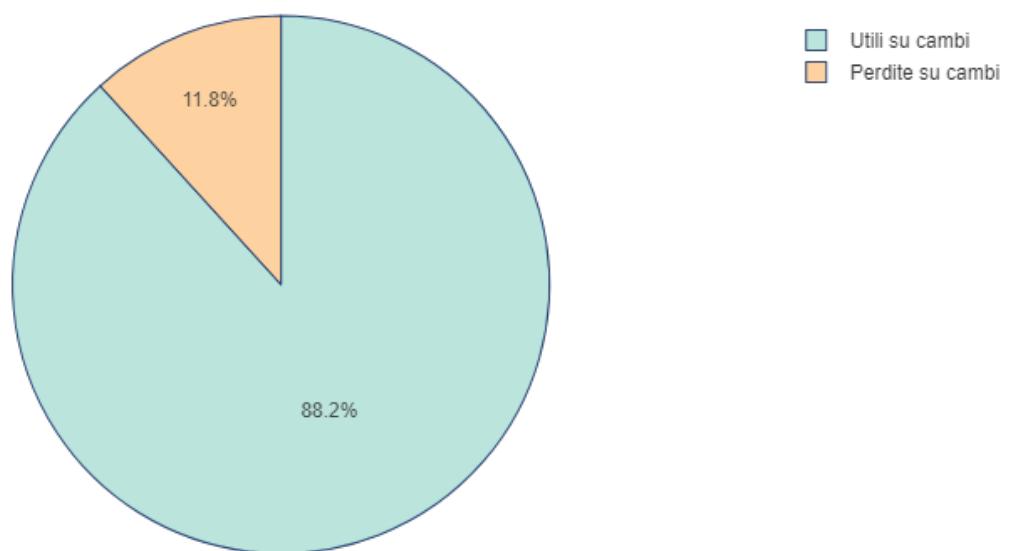
Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Utili e perdite su cambi* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a € 4.017.

Andamento degli Utili e perdite su cambi



Analizzando la composizione della voce *Utili e perdite su cambi* al 31 dicembre 2022, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *Utili su cambi* con un valore pari a 4.500 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Utili e perdite su cambi*.

Utili/perdite su cambi-pie-title



#### **4.2.4 Rivalutazioni e svalutazioni di attività finanziarie**

La presente sottosezione della Gestione finanziaria è dedicata alle rivalutazioni e svalutazioni di attività finanziarie.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Rivalutazioni e svalutazioni di attività finanziarie* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Riv./svalutazioni finanziarie</u>	1,3	-2,1	-1,3	-1,2	1,5	0,6
Rivalutazioni attività finanziarie	1,5	1,4	1,7	1,2	1,7	0,8
Svalutazioni attività finanziarie	-0,2	-3,5	-3	-2,4	-0,2	-0,2

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Rivalutazioni e svalutazioni di attività finanziarie* è pari a € 1.300.

## 4.3 Gestione fiscale

La presente sottosezione del Conto economico è dedicata alla Gestione fiscale. Questa rappresenta l'area a cui sono riconducibili le imposte di competenza di ciascun esercizio.

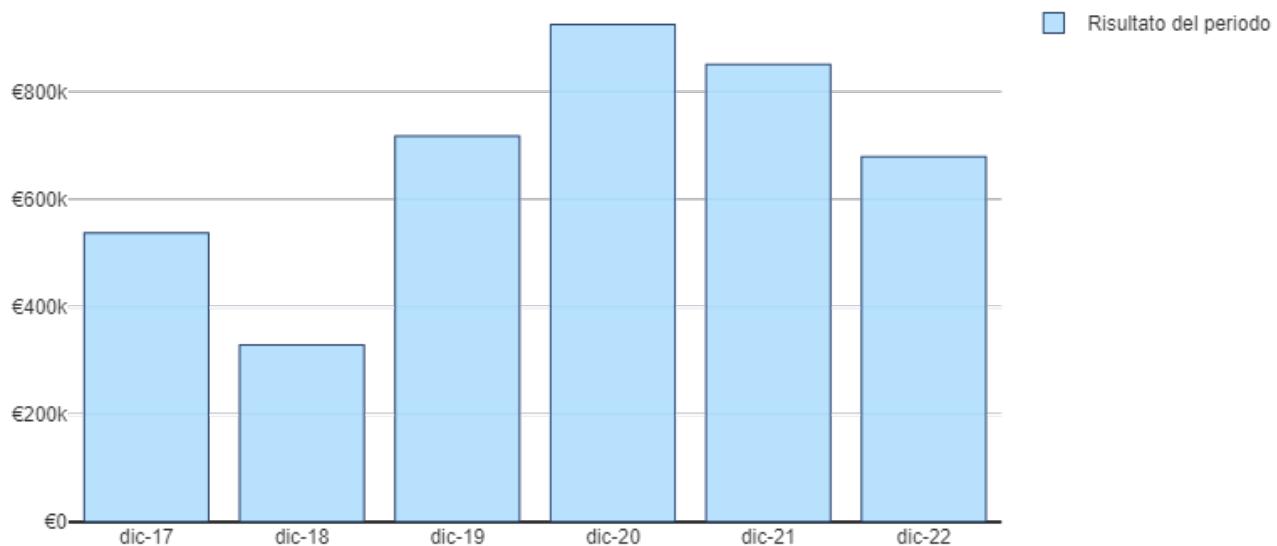
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico delle determinanti della voce *Risultato del periodo* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<b>Reddito ante imposte</b>	<b>949</b>	<b>1.194</b>	<b>1.300</b>	<b>1.010</b>	<b>493,6</b>	<b>734,6</b>
Imposte dell'esercizio	-270,1	-343,9	-375,5	-292,5	-164,3	-197,7
<u>Imposte correnti</u>	-275,1	-345,9	-376,5	-292,5	-145,8	-216,3
<u>Imposte differite e anticipate</u>	5	0	0	0	-18,5	18,6
<u>Proventi/oneri consolidato</u>	0	2	1	0	0	0
<b>Risultato del periodo</b>	<b>678,9</b>	<b>850,5</b>	<b>924,4</b>	<b>717,3</b>	<b>329,2</b>	<b>536,9</b>

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Risultato del periodo* è pari a € 678.886 ed è in diminuzione del 20% rispetto al 31 dicembre 2021.

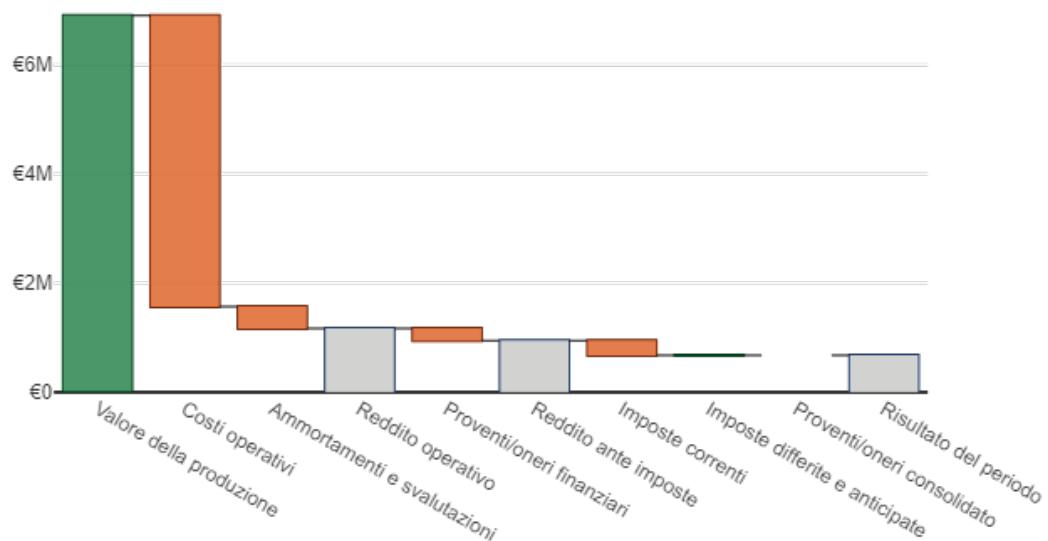
Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Risultato del periodo* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a € 672.861.

Andamento del Risultato del periodo



Il grafico seguente illustra le componenti positive e negative della voce *Risultato del periodo*.

Dal Valore della produzione al Risultato del periodo [dic-22]



#### 4.3.1 Imposte correnti

La presente sottosezione della Gestione fiscale è dedicata alle imposte correnti. Queste rappresentano imposte sul reddito corrente, principalmente IRES e IRAP.

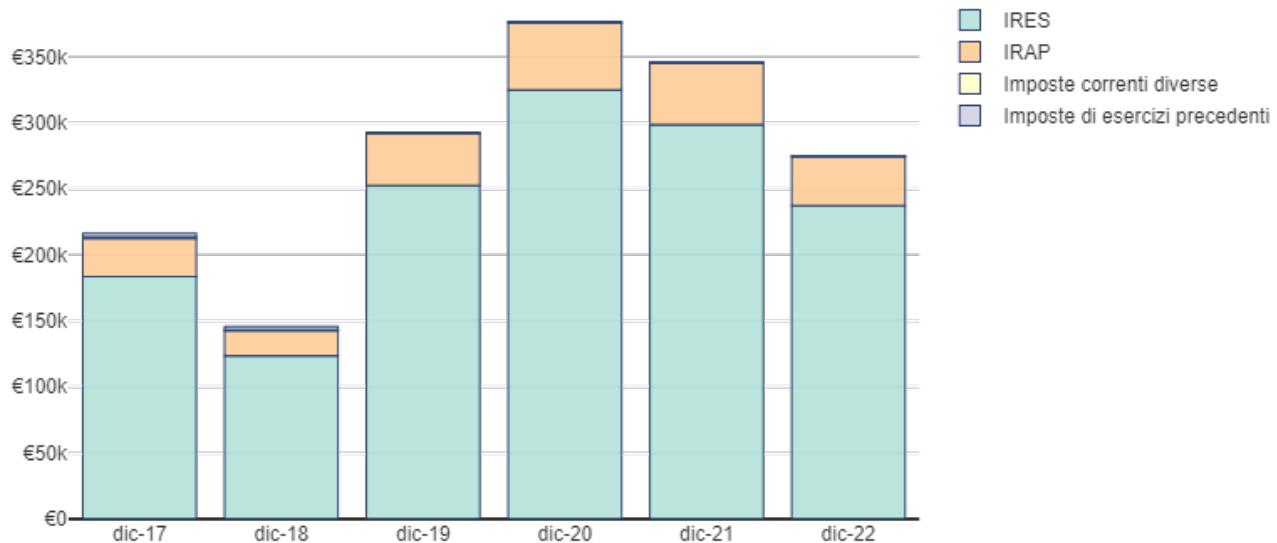
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Imposte correnti* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Imposte correnti</u>	275,1	345,9	376,5	292,5	145,8	216,3
IRES	237,2	298,6	325	252,4	123,4	183,6
IRAP	37	46,6	50,7	39,4	19,2	28,6
Imposte correnti diverse	0,7	0,65	0,6	0,6	0,7	1
Imposte di esercizi precedenti	0,12	0,1	0,2	0,1	2,5	3

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Imposte correnti* è pari a € 275.067 ed è in diminuzione del 20% rispetto al 31 dicembre 2021.

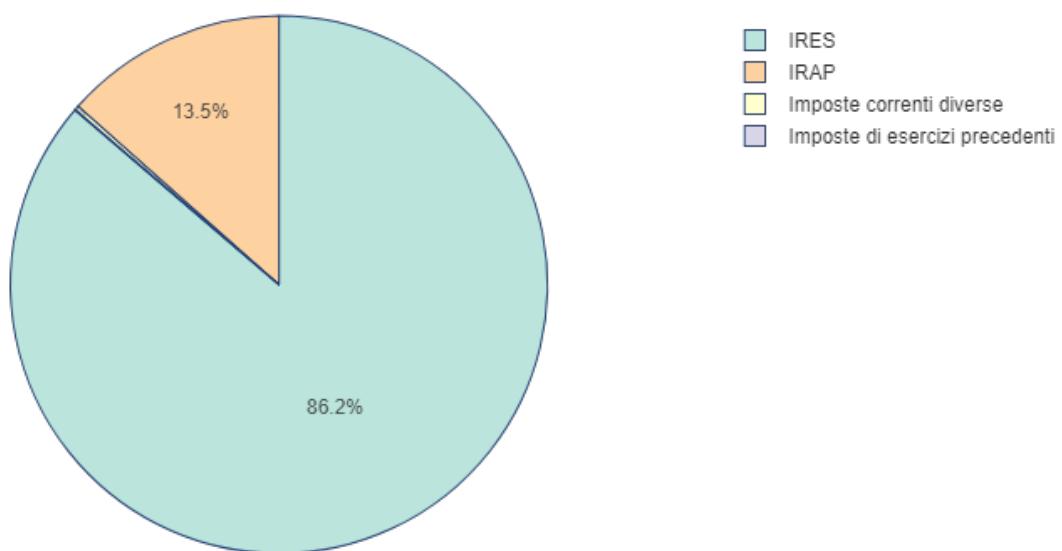
Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Imposte correnti* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a € 275.356.

Andamento delle Imposte correnti



Analizzando la composizione della voce *Imposte correnti* al 31 dicembre 2022, la componente più significativa è rappresentata dalla voce *IRES* con un valore pari a 237.238 €. Il grafico seguente visualizza la ripartizione di tutte le componenti della voce *Imposte correnti*.

Composizione delle Imposte correnti al dic-22



#### **4.3.2 Imposte differite e anticipate**

La presente sottosezione della Gestione fiscale è dedicata alle imposte differite e anticipate. Queste rappresentano imposte sul reddito di competenza dell'esercizio, ma recuperabili negli esercizi successivi (imposte anticipate) o imponibili ed esigibili negli esercizi successivi (imposte differite).

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Imposte differite e anticipate* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Imposte differite e anticipate</u>	-5	0	0	0	18,5	-18,6
Imposte anticipate	-10	0	0	0	20	-20
Imposte differite	5	0	0	0	-1,5	1,4

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Imposte differite e anticipate* è pari a € -5.000.

#### **4.3.3 Proventi oneri da consolidato e trasparenza fiscali**

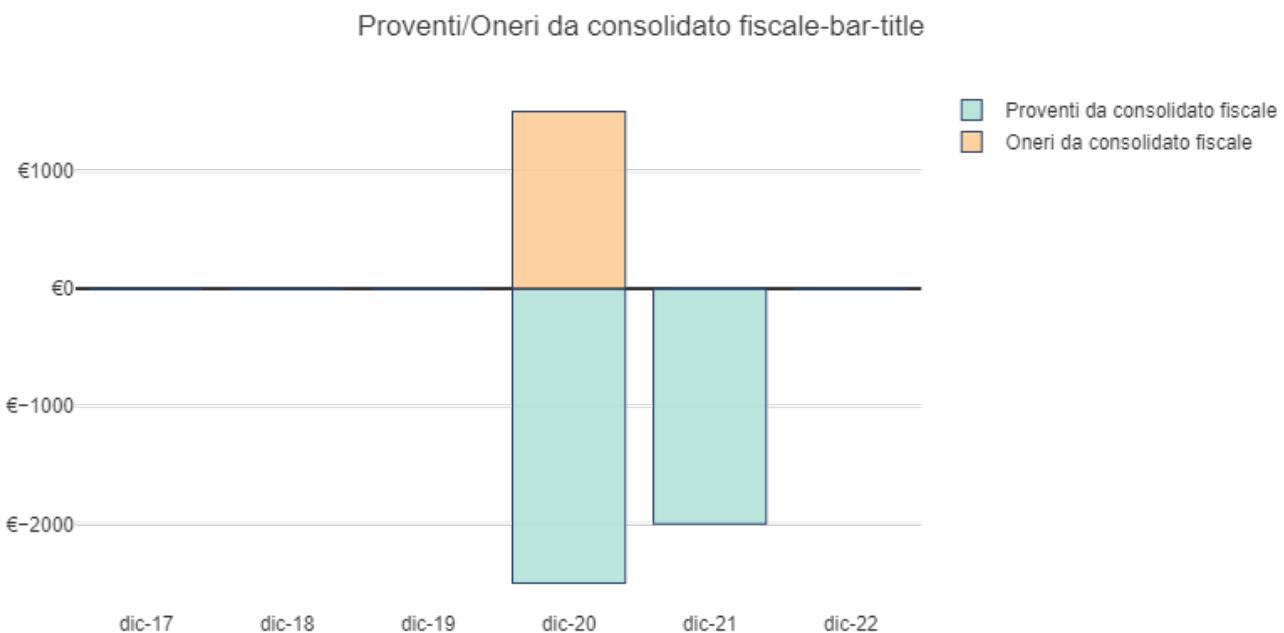
La presente sottosezione della Gestione fiscale è dedicata ai proventi oneri da consolidato e trasparenza fiscali. Questi rappresentano proventi o oneri riconosciuti per il trasferimento di utili fiscali nell'ambito dei regimi di consolidato e trasparenza fiscale.

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Proventi oneri da consolidato e trasparenza fiscali* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Proventi/oneri consolidato</u>	0	-2	-1	0	0	0
Proventi da consolidato fiscale	0	-2	-2,5	0	0	0
Oneri da consolidato fiscale	0	0	1,5	0	0	0

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Proventi oneri da consolidato e trasparenza fiscali* è pari a € 0 ed è in crescita del 100% rispetto al 31 dicembre 2021.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Proventi oneri da consolidato e trasparenza fiscali* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a € -500.



## 5 Rendiconto finanziario

Questa sezione contiene i prospetti del Rendiconto finanziario della Società, seguendo una struttura di tipo funzionale. I seguenti capitoli spiegano nel dettaglio la sua composizione, mentre la tabella seguente sintetizza i risultati conseguiti nel periodo compreso tra il 31 dicembre 2017 e il 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<b>Reddito operativo lordo</b>	<b>1.573</b>	<b>1.746</b>	<b>1.772</b>	<b>1.455</b>	<b>888,2</b>
<b>Variazione del circolante</b>	<b>-242,6</b>	<b>-338,7</b>	<b>-544,8</b>	<b>-287,2</b>	<b>106,6</b>
Var. rimanenze	-37,5	-36,9	-31,6	-8	-7
<u>Var. crediti/debiti commerciali</u>	46,9	-20,4	-172,2	36	269
-/+ crediti commerciali	-80,1	-118,1	-68,2	-12	-12
+/- debiti commerciali	127	97,8	-104	48	281
<u>Var. crediti/debiti infragruppo</u>	3,5	6,2	1,5	3,5	5,6
-/+ crediti v/imprese infragruppo	2,8	4,2	-2	4,3	6,4
+/- debiti v/imprese infragruppo	0,7	2	3,5	-0,8	-0,8
<u>Var. crediti/debiti tributari</u>	-269,3	-323,6	-353,2	-292,2	-144,7
Imposte dell'esercizio	-270,1	-343,9	-375,5	-292,5	-164,3
-/+ crediti IVA	-2	0	-5	3	3
+/- debiti IVA	-5	10	14,5	-9,5	0,5
-/+ crediti tributari	-14,2	-2,2	0,8	4,8	14,1
+/- debiti tributari	22	12,5	12	2	2
<u>Altre variazioni</u>	13,8	36	10,7	-26,5	-16,3
-/+ crediti v/altri	3,5	-2	-1	-1,8	-1,6
+/- debiti v/altri	15	45	15	-20	-20
-/+ ratei/risconti attivi	-2	-1	-1	-0,2	-0,2
+/- ratei/risconti passivi	-2,7	-4	-2,3	-2	7
Svalutazioni nell'attivo circolante	0	-2	0	-2,5	-1,5
<b>Variazione di fondi</b>	<b>115</b>	<b>95</b>	<b>100</b>	<b>25</b>	<b>-7</b>
<b>Flussi att. operativa corrente</b>	<b>1.445</b>	<b>1.502</b>	<b>1.327</b>	<b>1.193</b>	<b>987,8</b>
<b>Flussi investimenti operativi</b>	<b>-1.403</b>	<b>-1.720</b>	<b>-523</b>	<b>-925</b>	<b>-757</b>
-/+ immob. immateriali	-73	-38,5	-78	-25	-10
-/+ immob. materiali	-1.328	-1.681	-443,5	-900	-745
Svalutazioni di immobilizzazioni	-2	0	-1,5	0	-2
<b>Flussi di cassa operativi</b>	<b>41,9</b>	<b>-217,3</b>	<b>804,3</b>	<b>268,1</b>	<b>230,8</b>
<b>Flussi attività finanziarie</b>	<b>5</b>	<b>16</b>	<b>15,1</b>	<b>8,1</b>	<b>25,2</b>
<u>Proventi finanziari</u>	11	13,3	11,5	10,2	15,2

<b>Valori in migliaia di €</b>	<b>dic-22</b>	<b>dic-21</b>	<b>dic-20</b>	<b>dic-19</b>	<b>dic-18</b>
<u>Var. attività finanziarie</u>	-11,2	0,95	2	-3,6	4,2
-/+ immob. finanziarie	-11	1	2	-2,1	-2,3
-/+ att. finanz. non immobilizzate	-0,2	-0,05	0	-1,5	6,5
<u>Riv./svalutazioni finanziarie</u>	1,3	-2,1	-1,3	-1,2	1,5
<u>Utili/perdite su cambi</u>	3,9	3,8	2,9	2,7	4,3
<b>Flussi per servizio del debito</b>	<b>46,9</b>	<b>-201,4</b>	<b>819,4</b>	<b>276,2</b>	<b>256</b>
<b>Flussi passività finanziarie</b>	<b>1.185</b>	<b>-45,7</b>	<b>-300,5</b>	<b>-171,3</b>	<b>-121,8</b>
<u>Oneri finanziari</u>	-234,8	-220,7	-210,5	-205,5	-201
<u>Var. finanziamenti</u>	1.420	175	-90	34,2	79,2
+/- obbligazioni	-15	0	0	-20	-20
+/- finanziamenti a breve	330	-30	-200	15	60
+/- finanziamenti a lungo	1.100	200	100	40	40
+/- altri debiti finanziari	5	5	10	-0,8	-0,8
<b>Flussi disponibili per i soci</b>	<b>1.232</b>	<b>-247,1</b>	<b>518,9</b>	<b>104,9</b>	<b>134,2</b>
<b>Var. mezzi dei soci</b>	<b>-60,5</b>	<b>35,6</b>	<b>-567,3</b>	<b>-294,2</b>	<b>-476,9</b>
Var. finanziamenti soci	-10	0	0	-25	-20
Var. patrimonio netto	-50,5	35,6	-567,3	-269,2	-456,9
<b>Variazione disponibilità liquide</b>	<b>1.172</b>	<b>-211,5</b>	<b>-48,4</b>	<b>-189,3</b>	<b>-342,7</b>

## 5.1 Flussi di cassa derivanti dall'attività operativa

La presente sottosezione del Rendiconto finanziario è dedicata ai flussi di cassa operativi. Questi rappresentano flussi monetari generati o assorbiti dalla gestione operativa e, in tal senso, misurano la capacità di un'impresa di autofinanziarsi. Si ottengono rettificando il reddito operativo con l'effetto esercitato dalla variazione di attività e passività anch'esse operative.

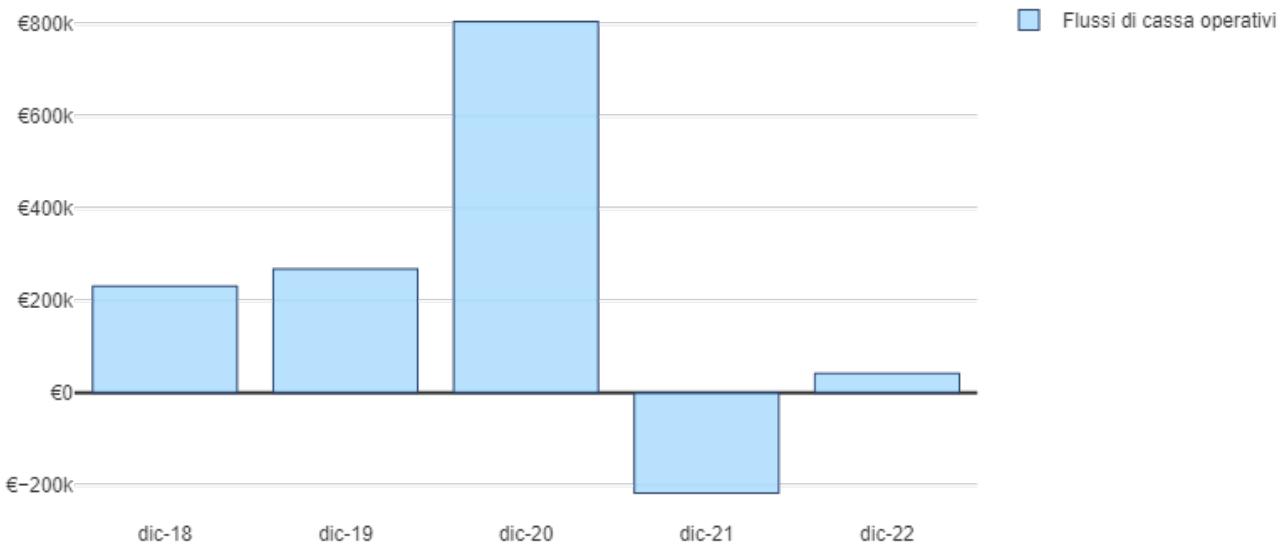
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico delle determinanti della voce *Flussi di cassa derivanti dall'attività operativa* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<b>Reddito operativo lordo</b>	<b>1.573</b>	<b>1.746</b>	<b>1.772</b>	<b>1.455</b>	<b>888,2</b>
<u>Variazione del circolante</u>	-242,6	-338,7	-544,8	-287,2	106,6
<u>Var. rimanenze</u>	-37,5	-36,9	-31,6	-8	-7
<u>Var. crediti/debiti commerciali</u>	46,9	-20,4	-172,2	36	269
<u>Var. crediti/debiti infragruppo</u>	3,5	6,2	1,5	3,5	5,6
<u>Var. crediti/debiti tributari</u>	-269,3	-323,6	-353,2	-292,2	-144,7
<u>Altre variazioni</u>	13,8	36	10,7	-26,5	-16,3
<u>Variazione di fondi</u>	115	95	100	25	-7
<u>Flussi investimenti operativi</u>	-1.403	-1.720	-523	-925	-757
-/+ immob. immateriali	-73	-38,5	-78	-25	-10
-/+ immob. materiali	-1.328	-1.681	-443,5	-900	-745
Svalutazioni di immobilizzazioni	-2	0	-1,5	0	-2
<b>Flussi di cassa operativi</b>	<b>41,9</b>	<b>-217,3</b>	<b>804,3</b>	<b>268,1</b>	<b>230,8</b>

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Flussi di cassa derivanti dall'attività operativa* è pari a € 41.908 ed è in crescita del 119% rispetto al 31 dicembre 2021.

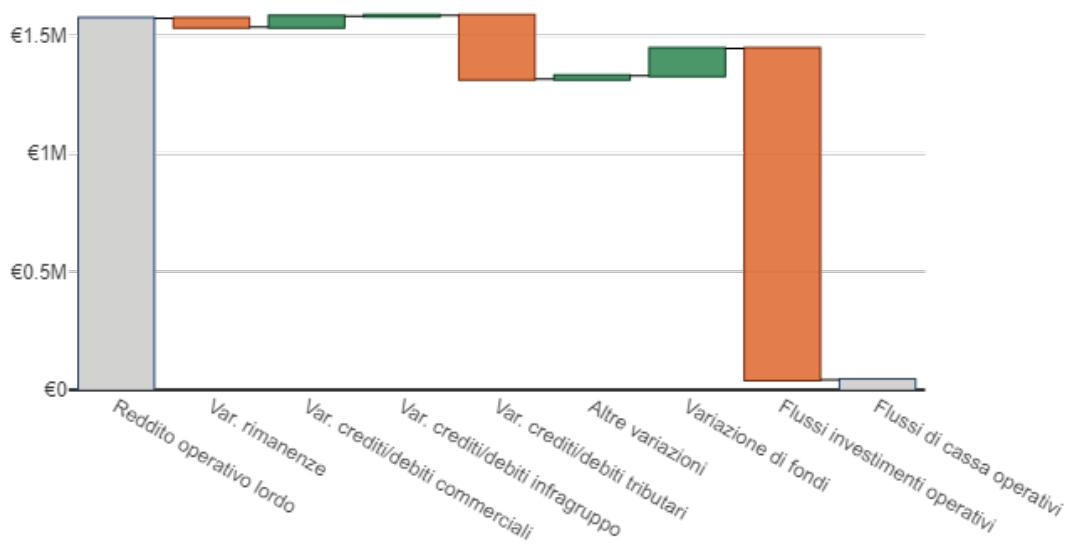
Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Flussi di cassa derivanti dall'attività operativa* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a € 225.550.

Andamento dei Flussi di cassa derivanti dall'attività operativa



Il grafico seguente illustra le componenti positive e negative della voce *Flussi di cassa derivanti dall'attività operativa*.

Dal Reddito operativo lordo ai Flussi di cassa operativi [dic-22]



### 5.1.1 Variazione del capitale circolante netto

La presente sottosezione dei Flussi di cassa operativi è dedicata alla variazione di capitale circolante netto. Questa rappresenta l'impatto che hanno, sui flussi monetari, l'aumento e la diminuzione di attività e passività correnti. Un aumento del capitale circolante netto comporta una riduzione di liquidità ↑ (■). Una sua diminuzione testimonia, invece, un incremento di liquidità ↓ (+).

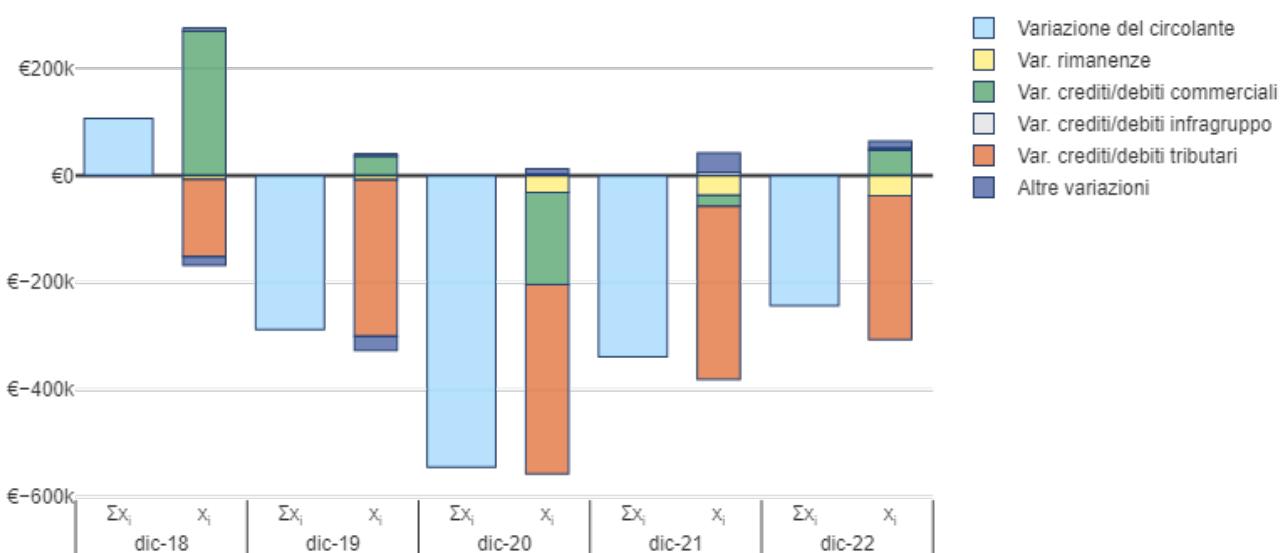
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Variazione del capitale circolante netto* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Variazione del circolante</u>	-242,6	-338,7	-544,8	-287,2	106,6
Var. rimanenze	-37,5	-36,9	-31,6	-8	-7
<u>Var. crediti/debiti commerciali</u>	46,9	-20,4	-172,2	36	269
<u>Var. crediti/debiti infragruppo</u>	3,5	6,2	1,5	3,5	5,6
<u>Var. crediti/debiti tributari</u>	-269,3	-323,6	-353,2	-292,2	-144,7
<u>Altre variazioni</u>	13,8	36	10,7	-26,5	-16,3

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 la voce *Variazione del capitale circolante netto* ha assorbito liquidità per € -242.592.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento delle componenti della voce *Variazione del capitale circolante netto* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a € -261.350.

Andamento della Variazione del capitale circolante netto



### 5.1.1.1 Variazione dei crediti e debiti commerciali

La presente sottosezione della Variazione di capitale circolante netto è dedicata alle variazioni di crediti e debiti commerciali. Queste rappresentano l'impatto che hanno, sui flussi monetari, l'aumento o la diminuzione di attività e passività di natura commerciale. Un aumento dei crediti ↑ e una diminuzione dei debiti ↓ comportano una riduzione di liquidità operativa (■). Viceversa, una diminuzione dei crediti ↓ e un aumento dei debiti ↑ comportano un incremento di liquidità operativa (+).

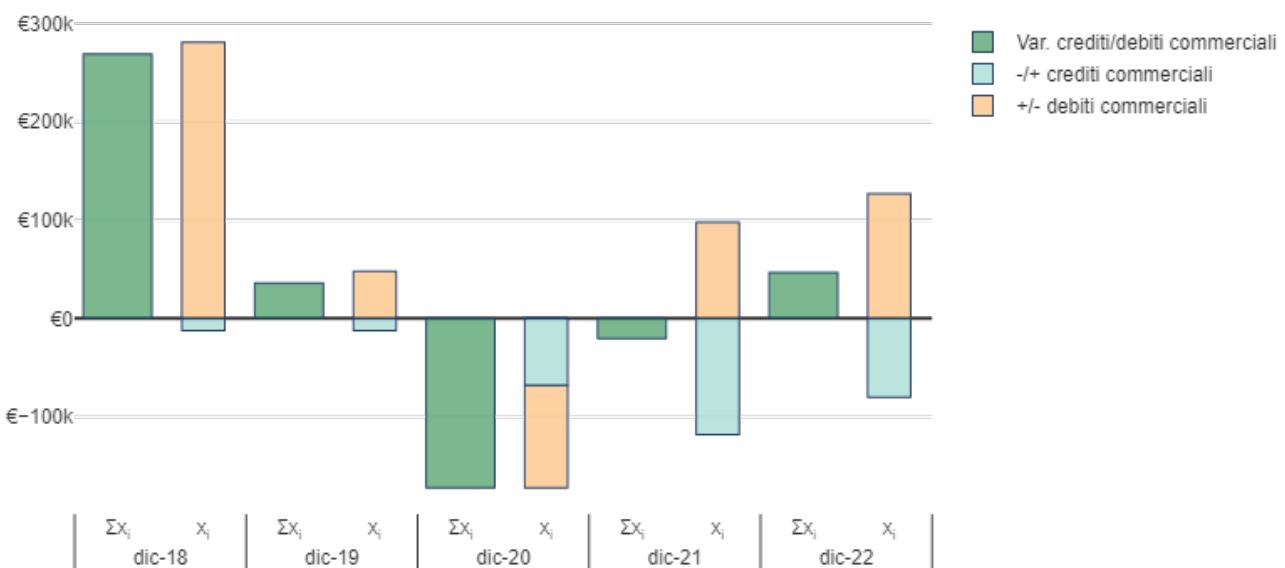
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Variazione dei crediti e debiti commerciali* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Var. crediti/debiti commerciali</u>	46,9	-20,4	-172,2	36	269
-/+ crediti commerciali	-80,1	-118,1	-68,2	-12	-12
+/- debiti commerciali	127	97,8	-104	48	281

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 la voce *Variazione dei crediti e debiti commerciali* ha generato liquidità per € 46.875.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento delle componenti della voce *Variazione dei crediti e debiti commerciali* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a € 31.850.

Andamento della Variazione dei crediti e debiti commerciali



### 5.1.1.2 Variazione dei crediti e debiti verso imprese infragruppo

La presente sottosezione della Variazione di capitale circolante netto è dedicata alle variazioni di crediti e debiti verso imprese infragruppo. Queste rappresentano l'impatto che hanno, sui flussi monetari, l'aumento o la diminuzione di attività e passività nei confronti di imprese infragruppo. Un aumento dei crediti ↑ e una diminuzione dei debiti ↓ comportano una riduzione di liquidità operativa (■). Viceversa, una diminuzione dei crediti ↓ e un aumento dei debiti ↑ comportano un incremento di liquidità operativa (+).

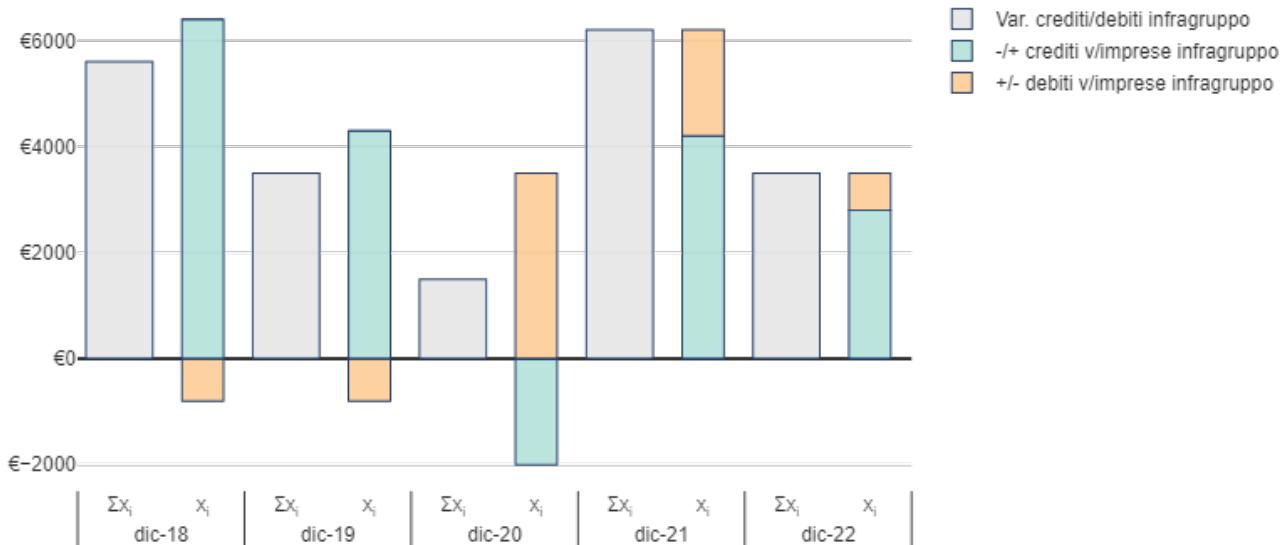
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Variazione dei crediti e debiti verso imprese infragruppo* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Var. crediti/debiti infragruppo</u>	3,5	6,2	1,5	3,5	5,6
-/+ crediti v/imprese infragruppo	2,8	4,2	-2	4,3	6,4
+/- debiti v/imprese infragruppo	0,7	2	3,5	-0,8	-0,8

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 la voce *Variazione dei crediti e debiti verso imprese infragruppo* ha generato liquidità per € 3.500.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento delle componenti della voce *Variazione dei crediti e debiti verso imprese infragruppo* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a € 4.060.

Andamento della Variazione dei crediti e debiti verso imprese infragruppo



### 5.1.1.3 Variazione dei crediti e debiti tributari

La presente sottosezione della Variazione di capitale circolante netto è dedicata alle variazioni di crediti e debiti tributari. Queste rappresentano l'impatto che hanno, sui flussi monetari, l'aumento o la diminuzione di attività e passività nei confronti dell'Erario. Un aumento dei crediti ↑ e una diminuzione dei debiti ↓ comportano una riduzione di liquidità operativa (■). Viceversa, una diminuzione dei crediti ↓ e un aumento dei debiti ↑ comportano un incremento di liquidità operativa (+).

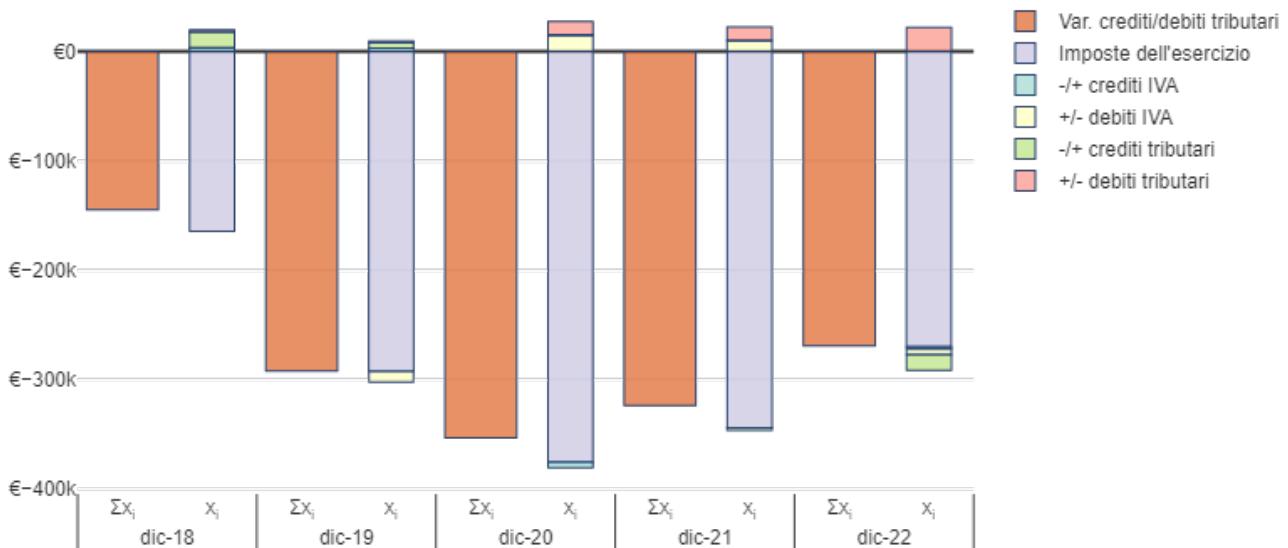
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Variazione dei crediti e debiti tributari* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Var. crediti/debiti tributari</u>	-269,3	-323,6	-353,2	-292,2	-144,7
Imposte dell'esercizio	-270,1	-343,9	-375,5	-292,5	-164,3
-/+ crediti IVA	-2	0	-5	3	3
+/- debiti IVA	-5	10	14,5	-9,5	0,5
-/+ crediti tributari	-14,2	-2,2	0,8	4,8	14,1
+/- debiti tributari	22	12,5	12	2	2

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 la voce *Variazione dei crediti e debiti tributari* ha assorbito liquidità per € -269.267.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento delle componenti della voce *Variazione dei crediti e debiti tributari* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a € -276.610.

Andamento della Variazione dei crediti e debiti tributari



#### 5.1.1.4 Altre variazioni di capitale circolante netto

La presente sottosezione della Variazione di capitale circolante netto è dedicata alle altre variazioni di capitale circolante netto. Queste rappresentano l'impatto che hanno, sui flussi monetari, l'aumento o la diminuzione di attività e passività correnti nei confronti di soggetti vari. Un aumento dei crediti ↑ e una diminuzione dei debiti ↓ comportano una riduzione di liquidità operativa (■). Viceversa, una diminuzione dei crediti ↓ e un aumento dei debiti ↑ comportano un incremento di liquidità operativa (+).

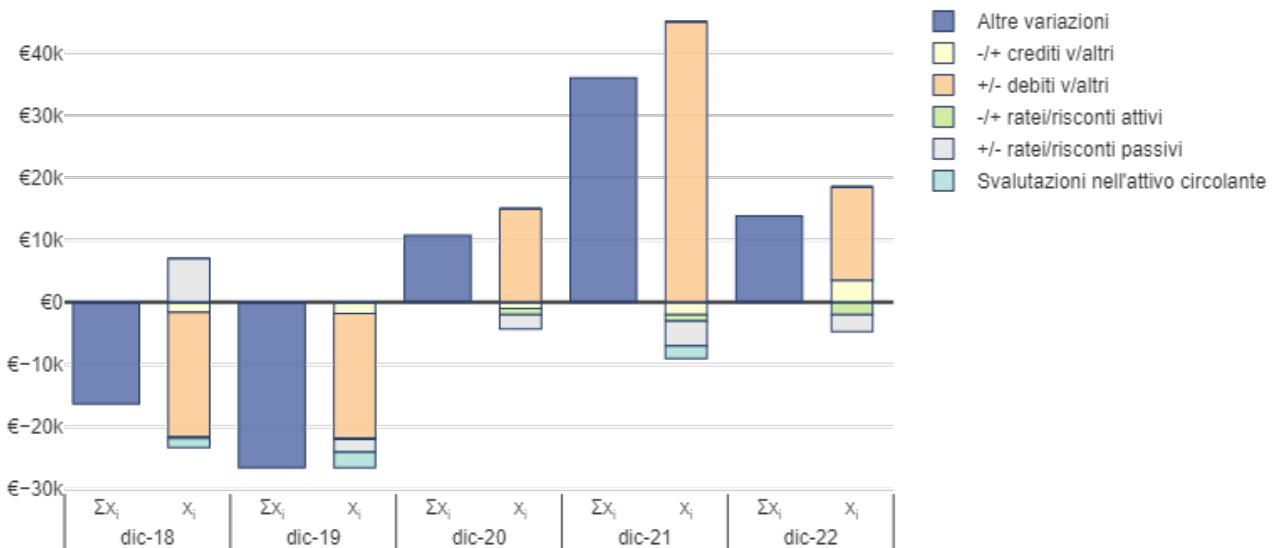
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Altre variazioni di capitale circolante netto* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Altre variazioni</u>	13,8	36	10,7	-26,5	-16,3
-/+ crediti v/altri	3,5	-2	-1	-1,8	-1,6
+/- debiti v/altri	15	45	15	-20	-20
-/+ ratei/risconti attivi	-2	-1	-1	-0,2	-0,2
+/- ratei/risconti passivi	-2,7	-4	-2,3	-2	7
Svalutazioni nell'attivo circolante	0	-2	0	-2,5	-1,5

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 la voce *Altre variazioni di capitale circolante netto* ha generato liquidità per € 13.800.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento delle componenti della voce *Altre variazioni di capitale circolante netto* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a € 3.540.

Andamento delle Altre variazioni di capitale circolante netto



### 5.1.2 Variazione di fondi per rischi e oneri e per TFR

La presente sottosezione dei Flussi di cassa operativi è dedicata alla variazione di fondi per rischi e oneri e per TFR. Queste rappresentano l'impatto che hanno, sui flussi monetari, l'aumento o la diminuzione di fondi. Un aumento dei fondi è generalmente connesso ad un accantonamento, a rettifica del rispettivo costo nel Conto economico ↑ (■). Una diminuzione dei fondi è, invece, normalmente connessa ad un utilizzo degli stessi ↓ (■).

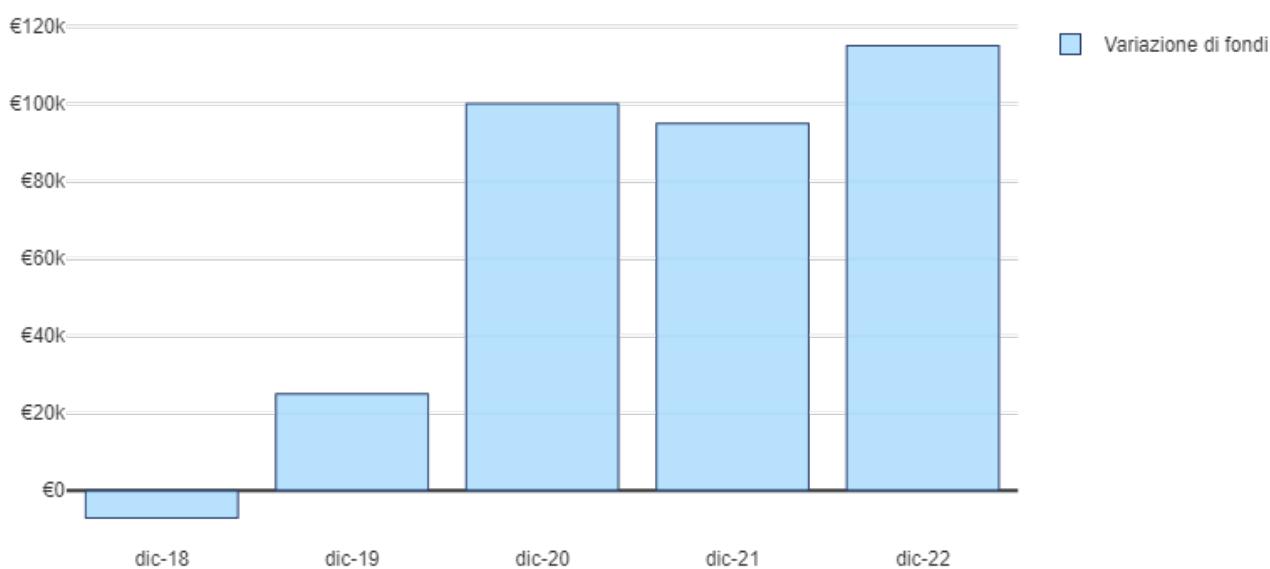
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Variazione di fondi per rischi e oneri e per TFR* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Variazione di fondi</u>	115	95	100	25	-7

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 la voce *Variazione di fondi per rischi e oneri e per TFR* ha generato liquidità per € 115.000.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Variazione di fondi per rischi e oneri e per TFR* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a € 65.600.

Andamento della Variazione di fondi per rischi e oneri



### 5.1.3 Flussi di cassa derivanti da investimenti operativi

La presente sottosezione dei Flussi di cassa operativi è dedicata ai flussi di cassa derivanti da investimenti operativi. La voce comprende anche eventuali rettifiche volte a depurare l'effetto di svalutazioni economiche. Questi rappresentano flussi monetari assorbiti o generati, rispettivamente, dall'investimento o dalla dismissione di immobilizzazioni di natura operativa. Un aumento delle immobilizzazioni testimonia, quindi, una riduzione di liquidità ↑ (■). Una diminuzione delle immobilizzazioni testimonia, invece, un incremento di liquidità ↓ (+).

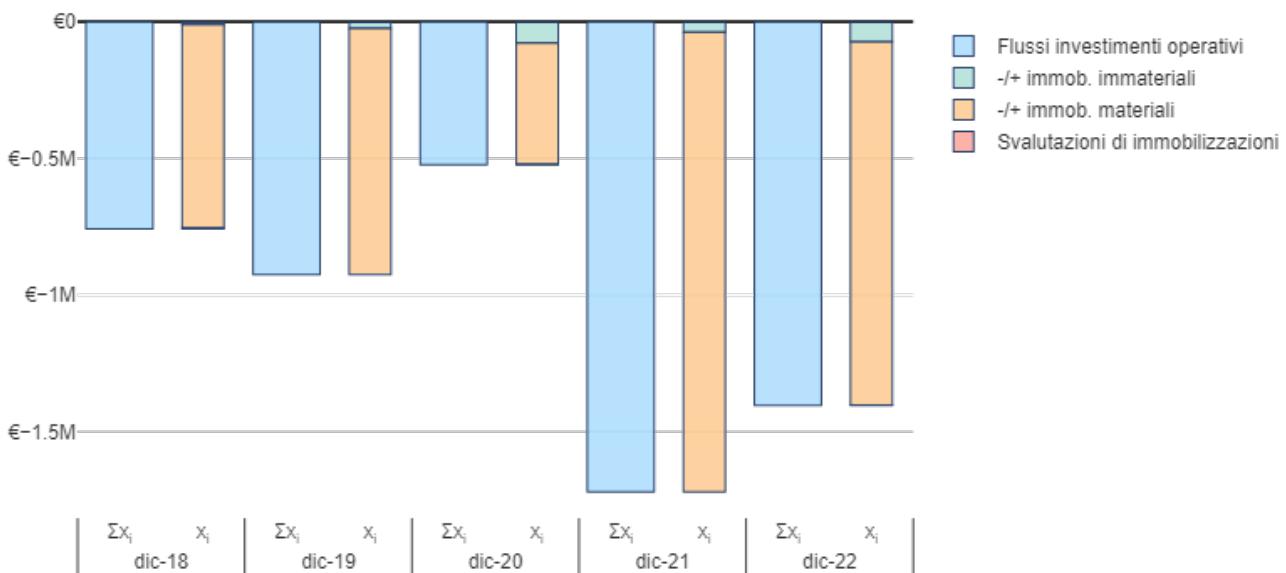
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Flussi di cassa derivanti da investimenti operativi* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Flussi investimenti operativi</u>	-1.403	-1.720	-523	-925	-757
-/+ immob. immateriali	-73	-38,5	-78	-25	-10
-/+ immob. materiali	-1.328	-1.681	-443,5	-900	-745
Svalutazioni di immobilizzazioni	-2	0	-1,5	0	-2

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 la voce *Flussi di cassa derivanti da investimenti operativi* ha assorbito liquidità per € -1.403.420.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento delle componenti della voce *Flussi di cassa derivanti da investimenti operativi* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a € -1.065.584.

Andamento dei Flussi di cassa derivanti da investimenti operativi



## 5.2 Flussi disponibili per il servizio del debito

La presente sottosezione del Rendiconto finanziario è dedicata ai flussi di cassa disponibili per il servizio del debito. Questi rappresentano flussi monetari che residuano dalla gestione operativa e finanziaria per il sostentamento di debiti e oneri finanziari.

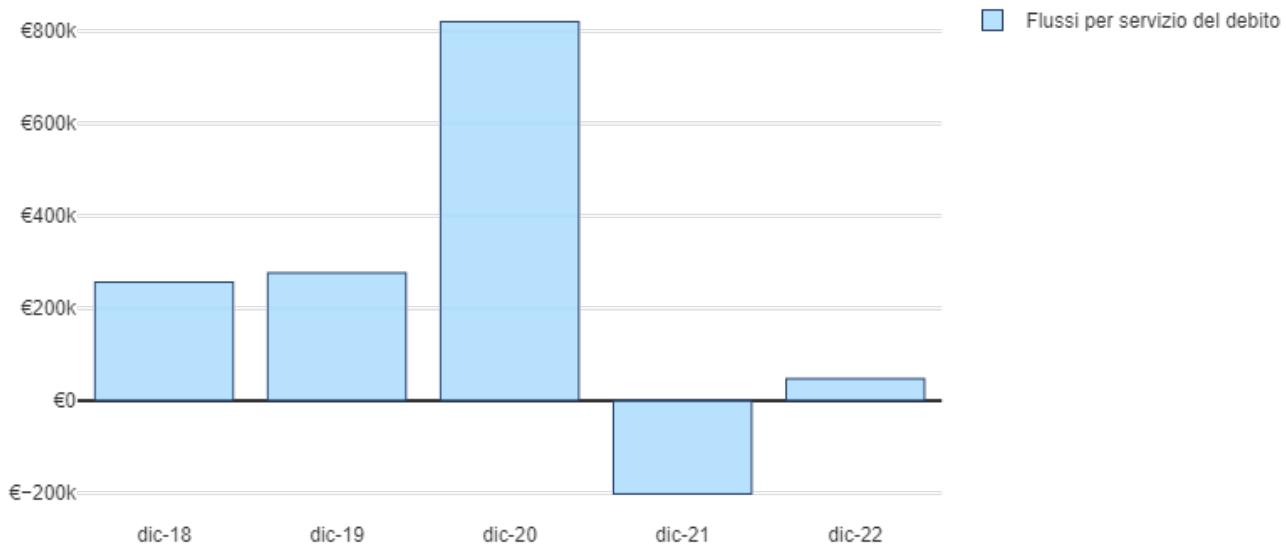
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico delle determinanti della voce *Flussi di cassa disponibili per il servizio del debito* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<b>Flussi di cassa operativi</b>	<b>41,9</b>	<b>-217,3</b>	<b>804,3</b>	<b>268,1</b>	<b>230,8</b>
Flussi attività finanziarie	5	16	15,1	8,1	25,2
Proventi finanziari	11	13,3	11,5	10,2	15,2
Var. attività finanziarie	-11,2	0,95	2	-3,6	4,2
Riv./svalutazioni finanziarie	1,3	-2,1	-1,3	-1,2	1,5
Utili/perdite su cambi	3,9	3,8	2,9	2,7	4,3
<b>Flussi per servizio del debito</b>	<b>46,9</b>	<b>-201,4</b>	<b>819,4</b>	<b>276,2</b>	<b>256</b>

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Flussi di cassa disponibili per il servizio del debito* è pari a € 46.908 ed è in crescita del 123% rispetto al 31 dicembre 2021.

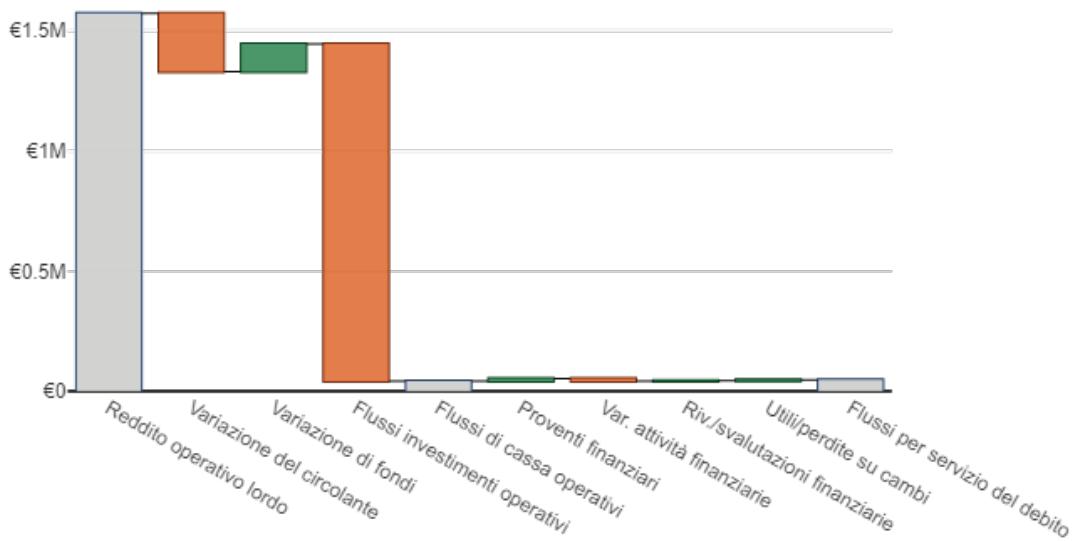
Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Flussi di cassa disponibili per il servizio del debito* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a € 239.420.

Andamento dei Flussi di cassa disponibili per il servizio del debito



Il grafico seguente illustra le componenti positive e negative della voce *Flussi di cassa disponibili per il servizio del debito*.

Dal Reddito operativo lordo ai Flussi di cassa per il servizio del debito [dic-22]



### 5.2.1 Variazione delle attività finanziarie

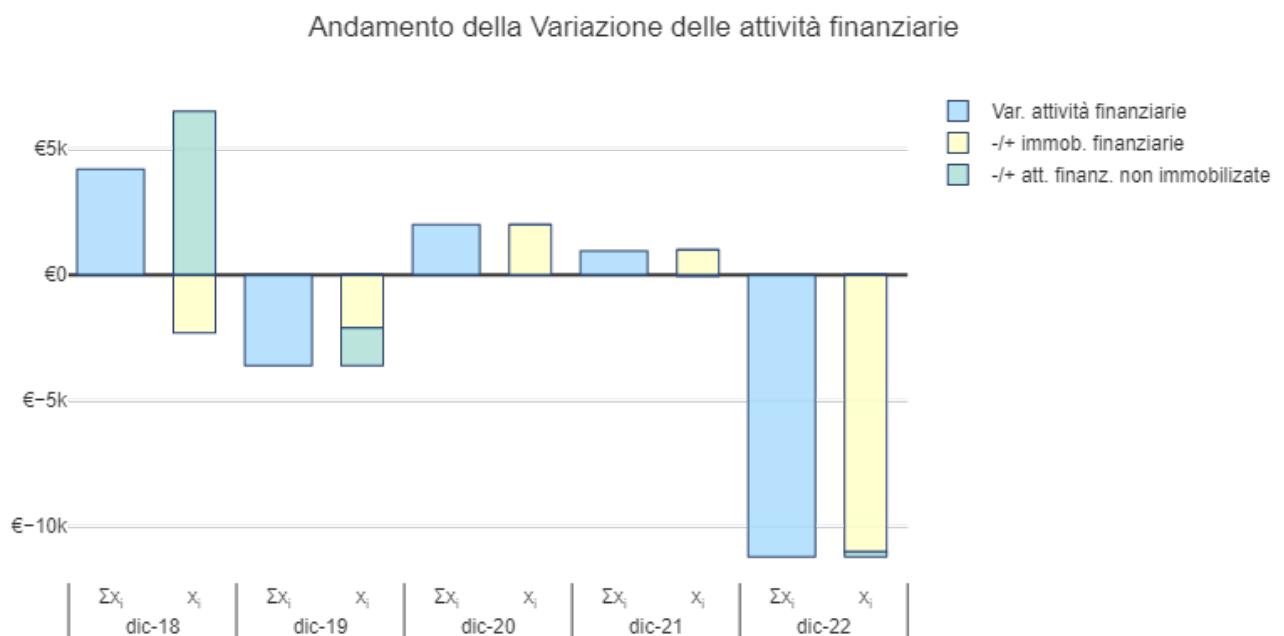
La presente sottosezione dei Flussi di cassa disponibili per il servizio del debito è dedicata alle variazioni delle attività finanziarie. Questi rappresentano l'impatto che hanno sui flussi monetari l'investimento o la dismissione di immobilizzazioni di natura finanziaria. Un aumento delle immobilizzazioni testimonia una riduzione di liquidità ↑ (■). Una diminuzione delle immobilizzazioni testimonia, invece, un incremento di liquidità ↓ (+).

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Variazione delle attività finanziarie* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Var. attività finanziarie</u>	-11,2	0,95	2	-3,6	4,2
-/+ immob. finanziarie	-11	1	2	-2,1	-2,3
-/+ att. finanz. non immobilizzate	-0,2	-0,05	0	-1,5	6,5

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 la voce *Variazione delle attività finanziarie* ha assorbito liquidità per € -11.200.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento delle componenti della voce *Variazione delle attività finanziarie* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a € -1.530.



## 5.3 Flussi disponibili per i soci

La presente sottosezione del Rendiconto finanziario è dedicata ai flussi di cassa disponibili per la distribuzione ai soci. Questi rappresentano flussi monetari che residuano per i soci dopo il sostenimento di debiti e oneri finanziari.

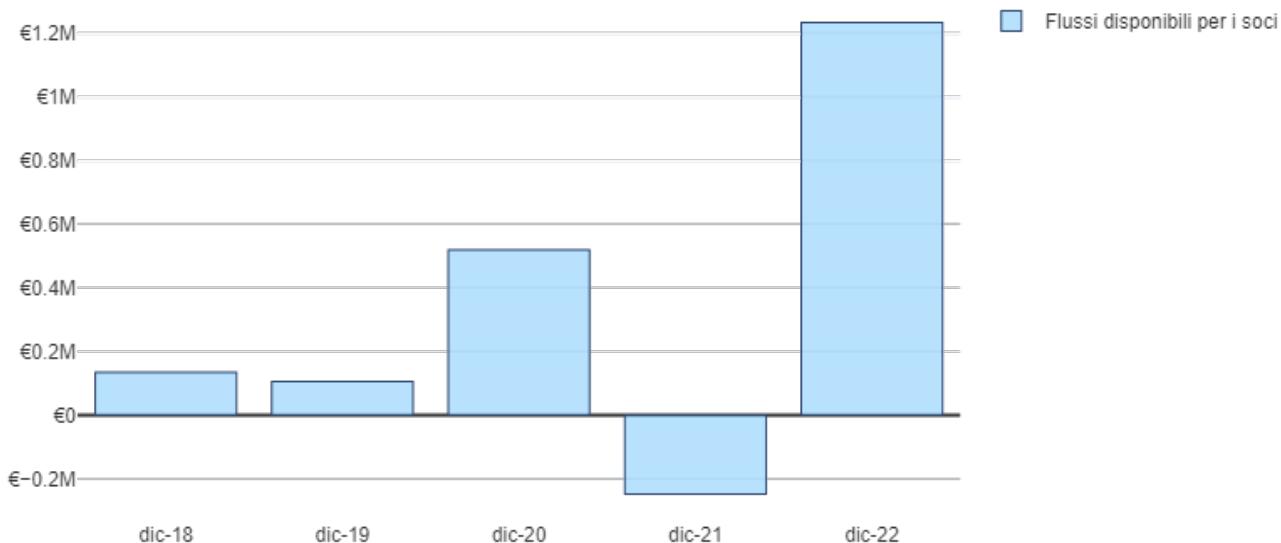
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico delle determinanti della voce *Flussi di cassa disponibili per i soci* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<b>Flussi per servizio del debito</b>	<b>46,9</b>	<b>-201,4</b>	<b>819,4</b>	<b>276,2</b>	<b>256</b>
Flussi passività finanziarie	1.185	-45,7	-300,5	-171,3	-121,8
<u>Oneri finanziari</u>	<u>-234,8</u>	<u>-220,7</u>	<u>-210,5</u>	<u>-205,5</u>	<u>-201</u>
<u>Var. finanziamenti</u>	<u>1.420</u>	<u>175</u>	<u>-90</u>	<u>34,2</u>	<u>79,2</u>
<b>Flussi disponibili per i soci</b>	<b>1.232</b>	<b>-247,1</b>	<b>518,9</b>	<b>104,9</b>	<b>134,2</b>

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Flussi di cassa disponibili per i soci* è pari a € 1.232.158 ed è in crescita del 599% rispetto al 31 dicembre 2021.

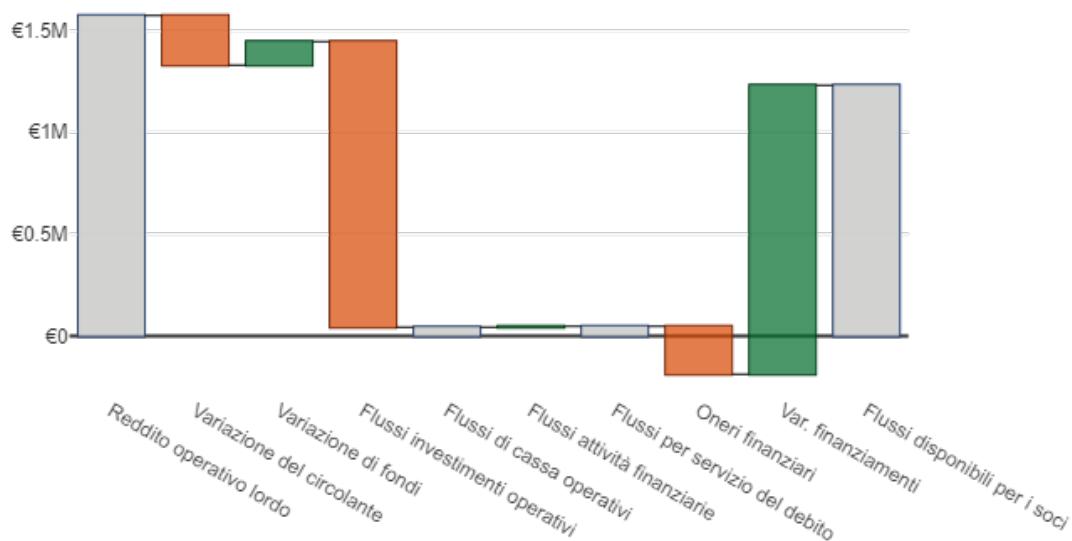
Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Flussi di cassa disponibili per i soci* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a € 348.610.

Andamento dei Flussi di cassa disponibili per i soci



Il grafico seguente illustra le componenti positive e negative della voce *Flussi di cassa disponibili per i soci*.

Dal Reddito operativo lordo ai Flussi di cassa per i soci [dic-22]



### 5.3.1 Variazione di debiti finanziari

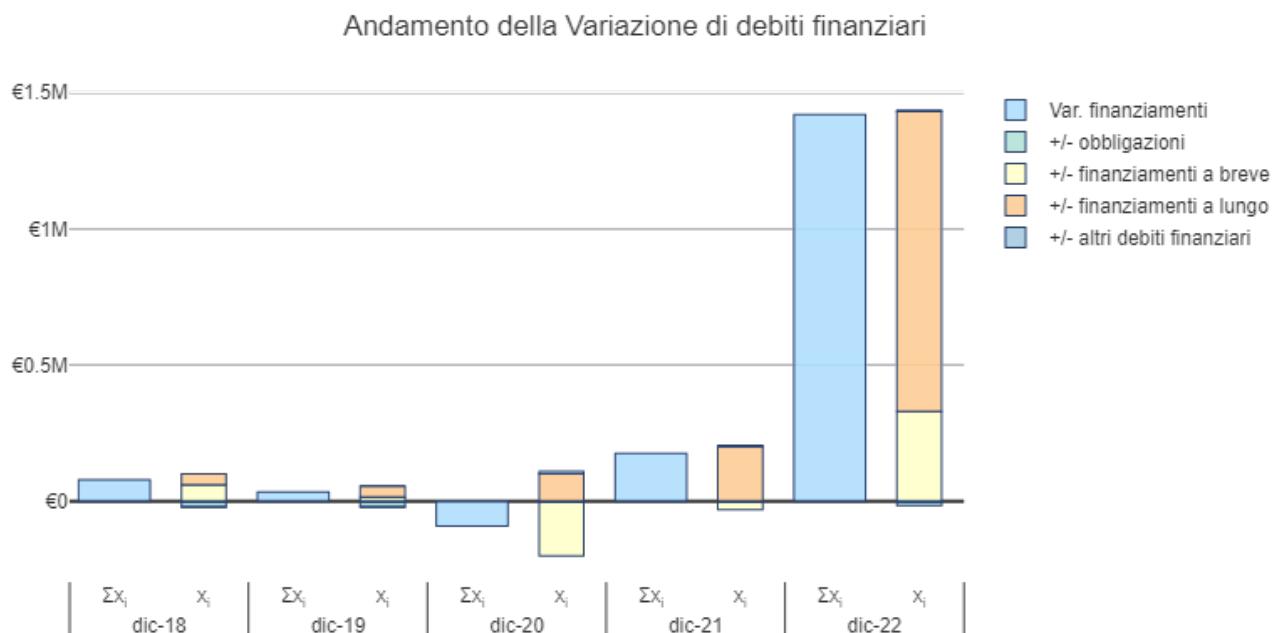
La presente sottosezione dei Flussi disponibili per la distribuzione ai soci è dedicata alle variazioni dei debiti finanziari. Queste rappresentano l'impatto che hanno, sui flussi monetari, l'aumento o la diminuzione dei finanziamenti. Un aumento dei debiti finanziari comporta un incremento di liquidità  $\uparrow$  (+). Viceversa, una diminuzione dei debiti indica una riduzione di liquidità  $\downarrow$  (■).

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Variazione di debiti finanziari* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Var. finanziamenti</u>	1.420	175	-90	34,2	79,2
+/- obbligazioni	-15	0	0	-20	-20
+/- finanziamenti a breve	330	-30	-200	15	60
+/- finanziamenti a lungo	1.100	200	100	40	40
+/- altri debiti finanziari	5	5	10	-0,8	-0,8

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 la voce *Variazione di debiti finanziari* ha generato liquidità per € 1.420.000.

Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento delle componenti della voce *Variazione di debiti finanziari* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a € 323.680.



## 5.4 Variazione delle disponibilità liquide

La presente sottosezione del Rendiconto finanziario è dedicata alla variazione delle disponibilità liquide. Questa rappresenta il flusso monetario finale generato o assorbito nel corso del periodo.

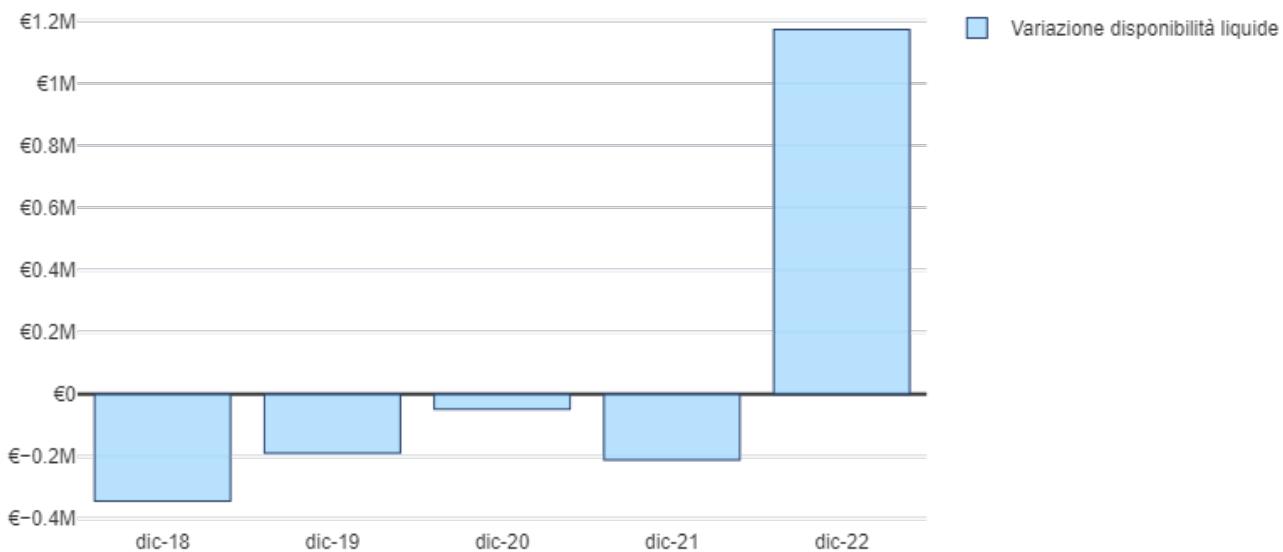
Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico delle determinanti della voce *Variazione delle disponibilità liquide* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<b>Flussi disponibili per i soci</b>	<b>1.232</b>	<b>-247,1</b>	<b>518,9</b>	<b>104,9</b>	<b>134,2</b>
Var. mezzi dei soci	-60,5	35,6	-567,3	-294,2	-476,9
Var. finanziamenti soci	-10	0	0	-25	-20
Var. patrimonio netto	-50,5	35,6	-567,3	-269,2	-456,9
<b>Variazione disponibilità liquide</b>	<b>1.172</b>	<b>-211,5</b>	<b>-48,4</b>	<b>-189,3</b>	<b>-342,7</b>

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Variazione delle disponibilità liquide* è pari a € 1.171.661 ed è in crescita del 654% rispetto al 31 dicembre 2021. Inoltre, nel periodo esaminato, la Società ha incrementato le proprie disponibilità liquide di € 379.768.

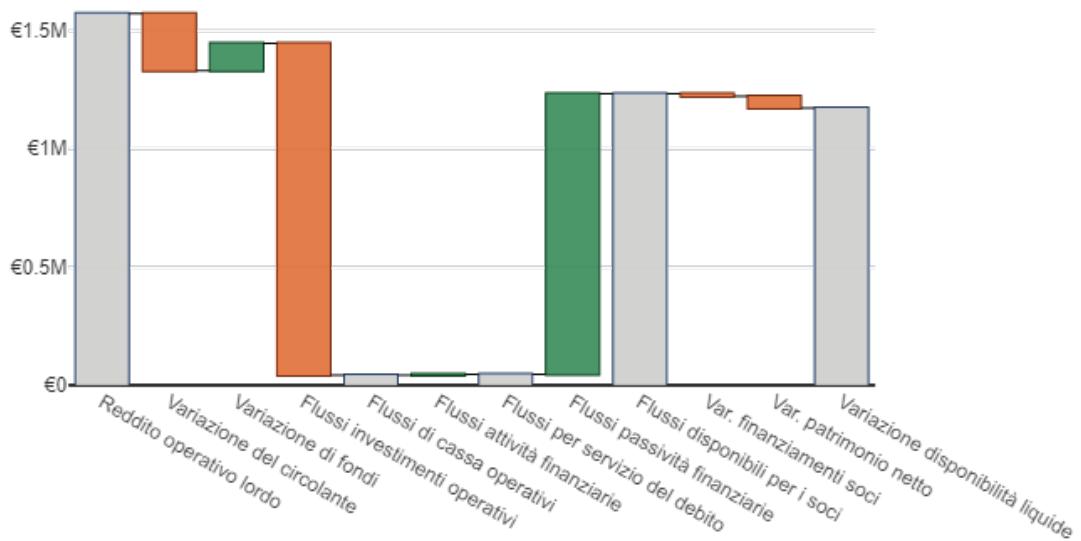
Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Variazione delle disponibilità liquide* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a € 75.954.

Andamento dei Variazione delle disponibilità liquide



Il grafico seguente illustra le componenti positive e negative della voce *Variazione delle disponibilità liquide*.

Dal Reddito operativo lordo alla Variazione delle disponibilità liquide [dic-22]



#### 5.4.1 Variazione di mezzi dei soci

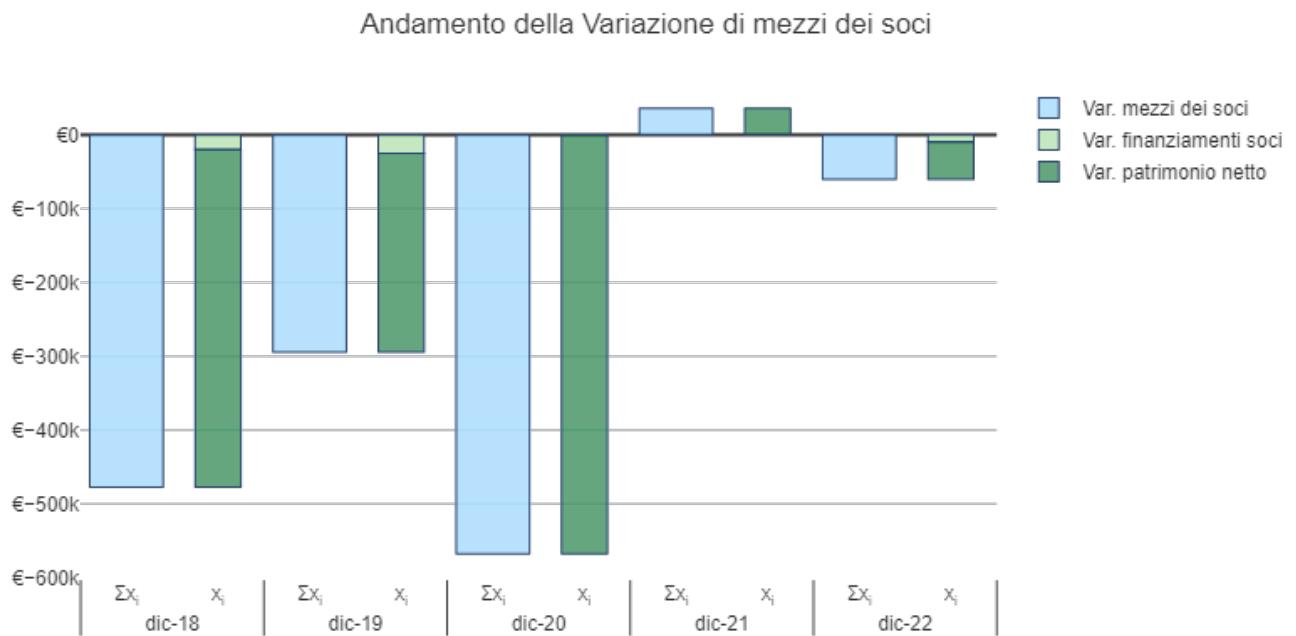
La presente sottosezione della Variazione delle disponibilità liquide è dedicata alle variazioni dei mezzi dei soci. Questi rappresentano flussi monetari che riguardano le dinamiche di finanziamento soci e patrimonio netto (aumento o rimborso del capitale sociale, distribuzioni di utili e riserve ecc.). Un aumento del capitale della Società testimonia un incremento di liquidità  $\uparrow$  (+). Una diminuzione del suo capitale testimonia, invece, una riduzione di liquidità  $\downarrow$  (■).

Il prospetto seguente illustra il dettaglio analitico della voce *Variazione di mezzi dei soci* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022.

Valori in migliaia di €	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18
<u>Var. mezzi dei soci</u>	-60,5	35,6	-567,3	-294,2	-476,9
Var. finanziamenti soci	-10	0	0	-25	-20
Var. patrimonio netto	-50,5	35,6	-567,3	-269,2	-456,9

Dal prospetto si evince che al 31 dicembre 2022 la voce *Variazione di mezzi dei soci* ha assorbito liquidità per € -60.497.

Il grafico seguente mostra l'andamento delle componenti della voce *Variazione di mezzi dei soci* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a € -272.656.



## 6 Analisi indici di performance

Questa sezione contiene l'insieme degli indici che descrivono le performance della Società. Le tabelle che seguono raggruppano gli indici, nel periodo compreso tra il 31 dicembre 2017 e 31 dicembre 2022, secondo tre aree di analisi: solidità, redditività e liquidità. I seguenti capitoli comparano le performance ottenute dalla Società rispetto alla media del settore a cui fa riferimento.

Indici di solidità	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Indebitamento</u>	1,57	1,29	1,74	2,22	2,93	2,46
<u>Indebitamento oneroso</u>	1,26	0,99	1,36	1,68	2,17	1,94
<u>Capacità di rimborso</u>	2,99	1,88	1,76	2,19	3,56	2,85
<u>Solidità patrimoniale</u>	0,53	0,54	0,49	0,43	0,4	0,51
<u>Grado di obsolescenza</u>	0,26	0,25	0,27	0,25	0,25	0,25
<u>Costo medio finanziamenti [%]</u>	5,6	6,59	6,4	6,2	6,13	-

Indici di redditività	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>ROE [%]</u>	18,5	26,2	41,9	39,9	24,4	36,3
<u>ROI [%]</u>	16,8	22,2	30,7	26,7	17,4	25,1
<u>ROS [%]</u>	17	22,4	27,3	24,4	17,5	22,9
<u>Rotazione del CIN</u>	0,98	0,99	1,12	1,09	1	1,09

Indici di liquidità	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
<u>Liquidità primaria</u>	1,29	0,81	1	0,93	1,03	1,39
<u>Liquidità secondaria</u>	1,4	0,92	1,11	1,01	1,11	1,47
<u>Durata crediti commerciali [gg]</u>	53,5	55,2	54,9	55,3	69,3	66,4
<u>Durata debiti commerciali [gg]</u>	54,6	54,7	54,6	72,7	75,6	31,1
<u>Durata scorte magazzino [gg]</u>	75,6	83,6	86,8	78	75,8	78,9
<u>Durata ciclo commerciale [gg]</u>	74,4	84,2	87	60,6	69,5	114,2
<u>Cash coverage debiti a breve</u>	0,72	0,16	0,34	0,35	0,47	0,77
<u>Cash coverage ricavi</u>	0,21	0,043	0,088	0,11	0,19	0,27

## 6.1 Analisi di solidità

L'obiettivo dell'analisi di solidità è di verificare se la Società presenti una struttura patrimoniale-finanziaria equilibrata, tale da consentirle di superare eventi, interni o esterni, negativi.

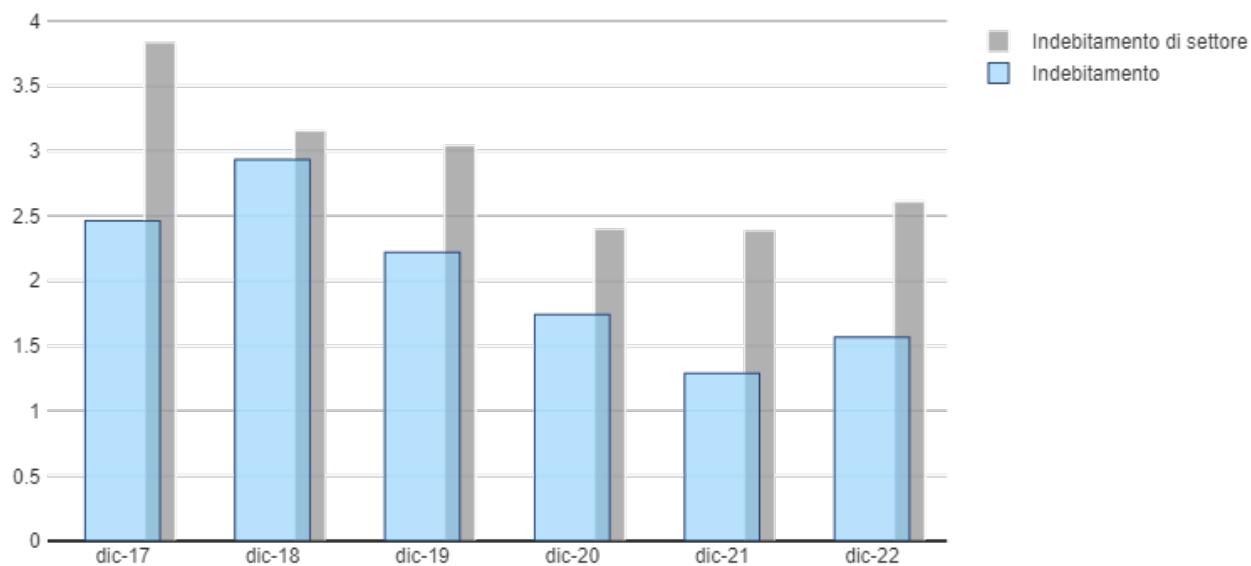
### 6.1.1 Indice di indebitamento

La presente sottosezione degli [Indici di performance](#) è dedicata all'indice di indebitamento, che permette di valutare il rapporto tra i debiti complessivi della Società e il suo patrimonio netto. Per approfondire meglio le dinamiche di questo indice, consulta il [Formulario](#).

Il grafico seguente pone a confronto l'indice *Indice di indebitamento* al 31 dicembre 2022 rispetto al valore di riferimento di settore. Il valore dell'indice è pari a 1,57 e risulta migliore della media del settore (2,61).



Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Indice di indebitamento* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a 2,04.



Dal grafico si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Indice di indebitamento* è pari a 1,57. Tale valore è in crescita del 22% rispetto al 31 dicembre 2021.

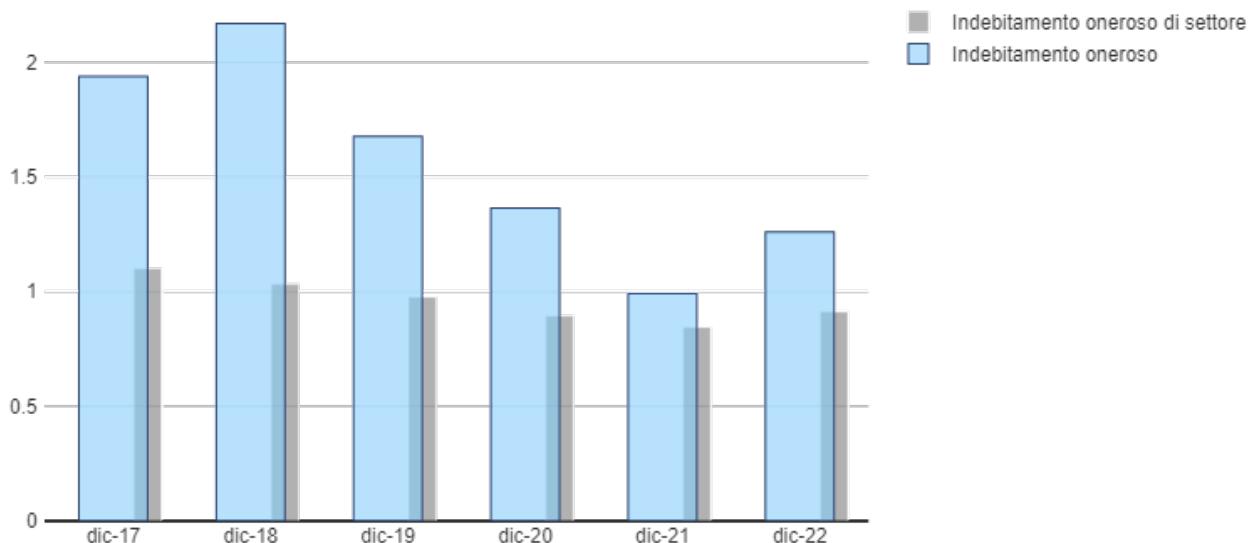
### **6.1.2 Indice di indebitamento oneroso**

La presente sottosezione degli Indici di performance è dedicata all'indice di indebitamento oneroso, che consente di valutare il rapporto tra i debiti finanziari e i mezzi propri della Società. Per approfondire meglio le dinamiche di questo indice, consulta il Formulario.

Il grafico seguente pone a confronto l'indice *Indice di indebitamento oneroso* al 31 dicembre 2022 rispetto al valore di riferimento di settore. Il valore dell'indice è pari a 1,26 e risulta peggiore della media del settore (0,91).



Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Indice di indebitamento oneroso* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a 1,57.



Dal grafico si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Indice di indebitamento oneroso* è pari a 1,26. Tale valore è in crescita del 27% rispetto al 31 dicembre 2021.

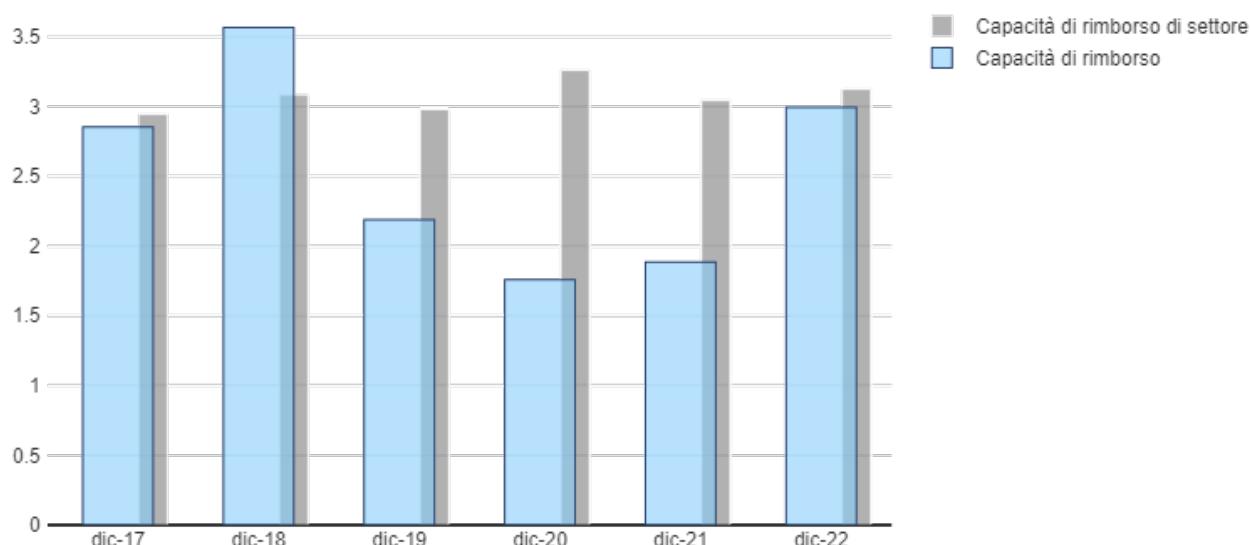
### **6.1.3 Indice della capacità di rimborso del debito finanziario**

La presente sottosezione degli Indici di performance è dedicata all'indice della capacità di rimborso del debito finanziario, che consente di valutare la capacità della Società di ripagare i suoi debiti finanziari utilizzando il reddito operativo. Per approfondire meglio le dinamiche di questo indice, consulta il Formulario.

Il grafico seguente pone a confronto l'indice *Indice della capacità di rimborso del debito finanziario* al 31 dicembre 2022 rispetto al valore di riferimento di settore. Il valore dell'indice è pari a 2,99 e risulta in linea con la media del settore (3,12).



Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Indice della capacità di rimborso del debito finanziario* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a 2,54.



Dal grafico si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Indice della capacità di rimborso del debito finanziario* è pari a 2,99. Tale valore è in crescita del 59% rispetto al 31 dicembre 2021.

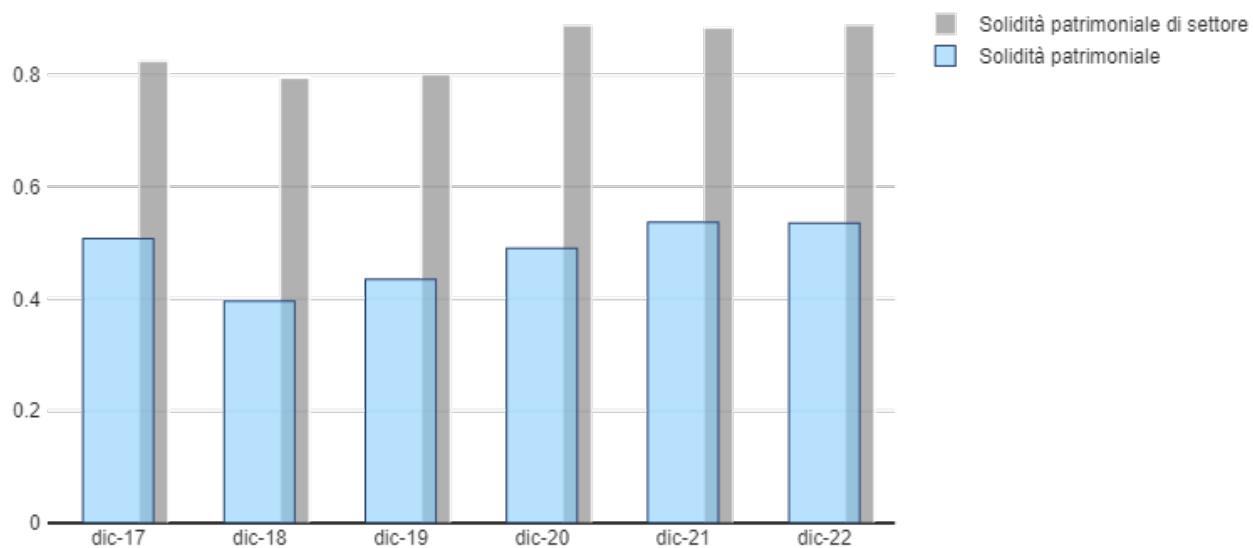
#### **6.1.4 Indice di solidità patrimoniale**

La presente sottosezione degli Indici di performance è dedicata all'indice di solidità patrimoniale, che consente di valutare in che misura le immobilizzazioni operative sono finanziate dai mezzi della Società. Per approfondire meglio le dinamiche di questo indice, consulta il Formulario.

Il grafico seguente pone a confronto l'indice *Indice di solidità patrimoniale* al 31 dicembre 2022 rispetto al valore di riferimento di settore. Il valore dell'indice è pari a 0,53 e risulta peggiore della media del settore (0,89).



Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Indice di solidità patrimoniale* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a 0,48.



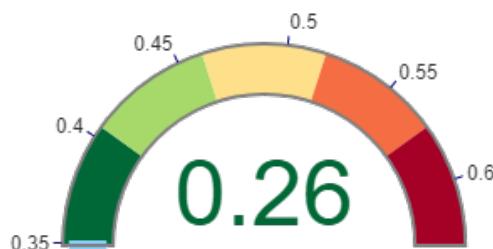
Dal grafico si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Indice di solidità patrimoniale* è pari a 0,53. Tale valore è stabile rispetto al 31 dicembre 2021.

### **6.1.5 Grado di obsolescenza delle immobilizzazioni materiali**

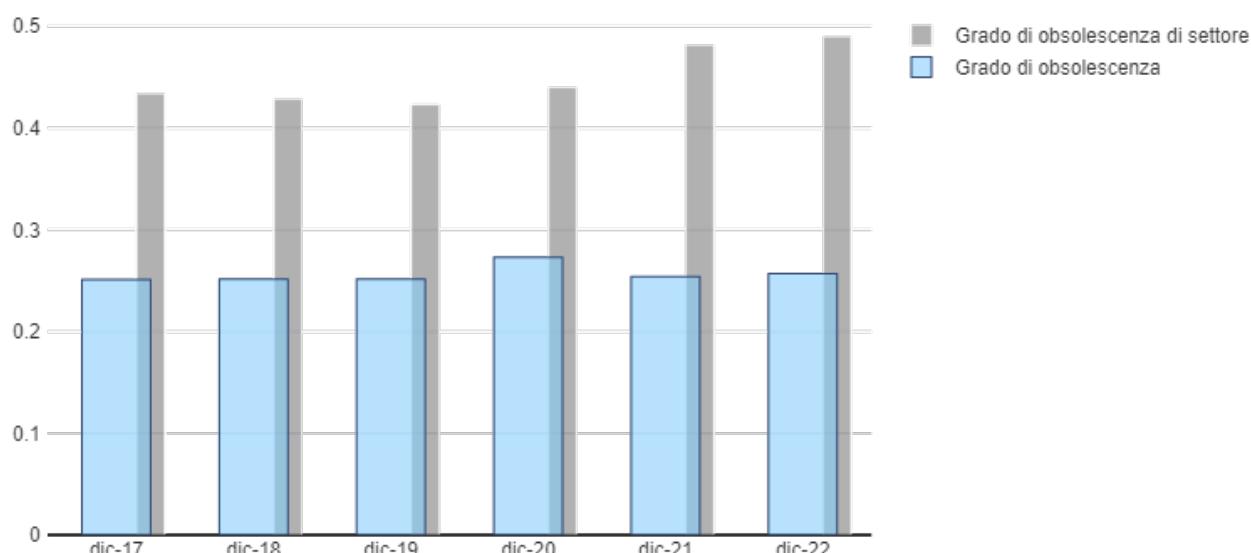
La presente sottosezione degli Indici di performance è dedicata all'indice del grado di obsolescenza delle immobilizzazioni materiali, che consente di valutare quanta parte delle attuali immobilizzazioni materiali della Società sia già stata ammortizzata. Per approfondire meglio le dinamiche di questo indice, consulta il Formulario.

Il grafico seguente pone a confronto l'indice *Grado di obsolescenza delle immobilizzazioni materiali* al 31 dicembre 2022 rispetto al valore di riferimento di settore. Il valore dell'indice è pari a 0,26 e risulta migliore della media del settore (0,49).

Grado di obsolescenza a confronto con la media di settore



Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Grado di obsolescenza delle immobilizzazioni materiali* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a 0,26.



Dal grafico si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Grado di obsolescenza delle immobilizzazioni materiali* è pari a 0,26. Tale valore è in crescita del 1% rispetto al 31 dicembre 2021.

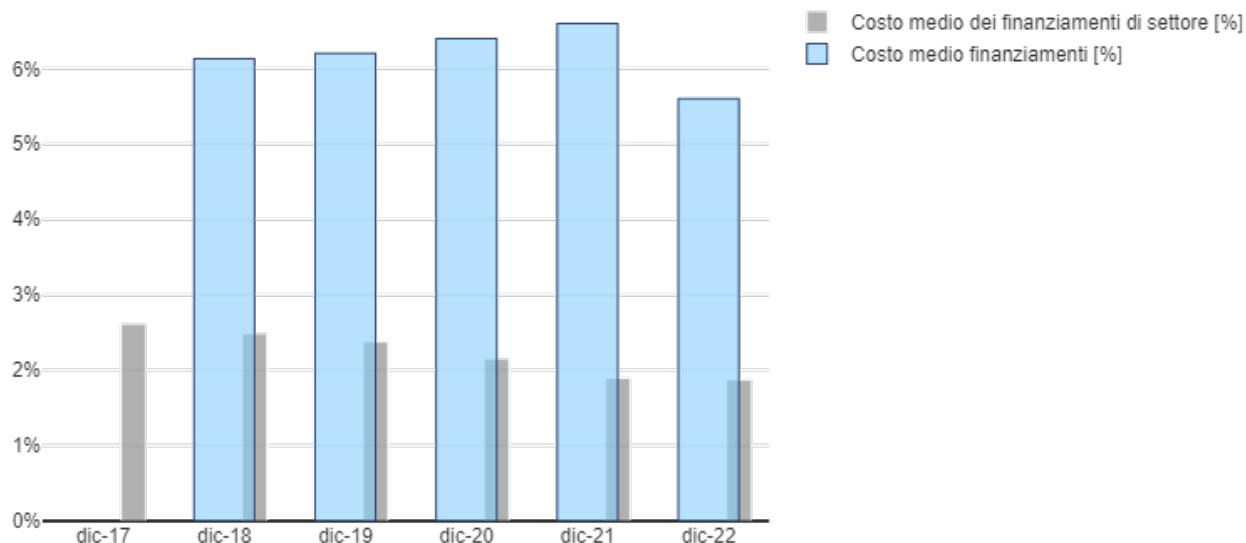
### **6.1.6 Costo medio dei debiti finanziari**

La presente sottosezione degli Indici di performance è dedicata all'indice che misura il costo medio dei debiti finanziari, che consente di valutare l'effettivo costo sostenuto dalla Società per i suoi finanziamenti in essere. Per approfondire meglio le dinamiche di questo indice, consulta il Formulario.

Il grafico seguente pone a confronto l'indice *Costo medio dei debiti finanziari* al 31 dicembre 2022 rispetto al valore di riferimento di settore. Il valore dell'indice è pari a 6% e risulta migliore della media del settore (2%).



Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Costo medio dei debiti finanziari* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a 6,19%.



Dal grafico si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Costo medio dei debiti finanziari* è pari a 5,6%. Tale valore è in diminuzione del 15% rispetto al 31 dicembre 2021.

## 6.2 Analisi di redditività

L'obiettivo dell'analisi di redditività è di comprendere la capacità della Società di generare un reddito sufficiente a remunerare il capitale investito.

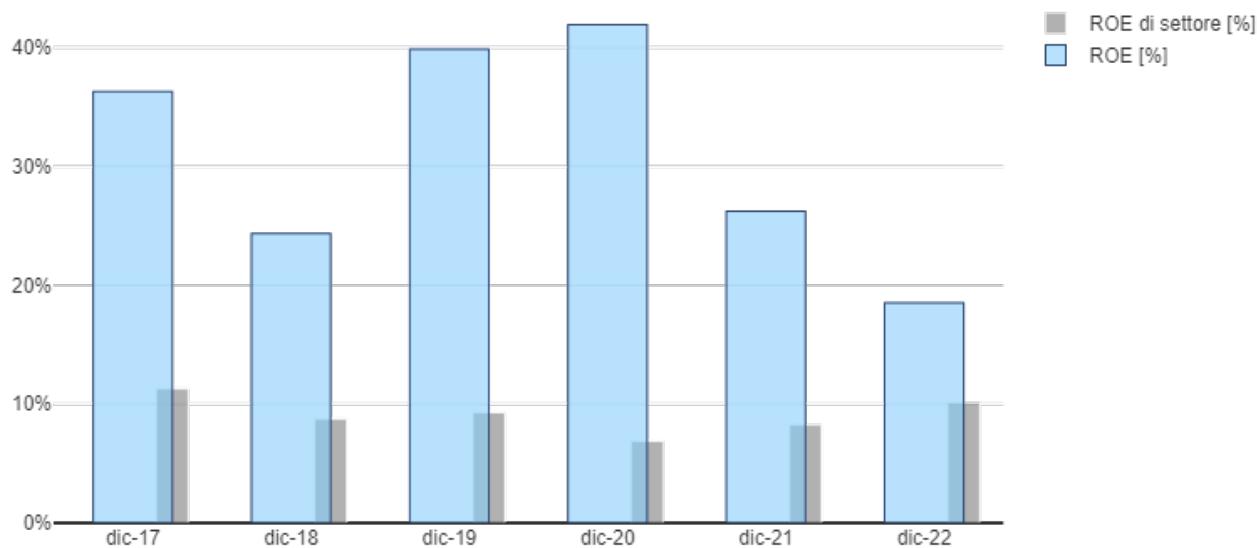
### 6.2.1 Return on equity (ROE)

La presente sottosezione degli Indici di performance è dedicata al return on equity (ROE), che consente di valutare la capacità della Società di remunerare l'investimento effettuato dai propri soci. Per approfondire meglio le dinamiche di questo indice, consulta il Formulario.

Il grafico seguente pone a confronto l'indice *Return on equity (ROE)* al 31 dicembre 2022 rispetto al valore di riferimento di settore. Il valore dell'indice è pari a 19% e risulta migliore della media del settore (10%).



Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Return on equity (ROE)* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a 31,19%.



Dal grafico si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Return on equity (ROE)* è pari a 18,5%. Tale valore è in diminuzione del 29% rispetto al 31 dicembre 2021.

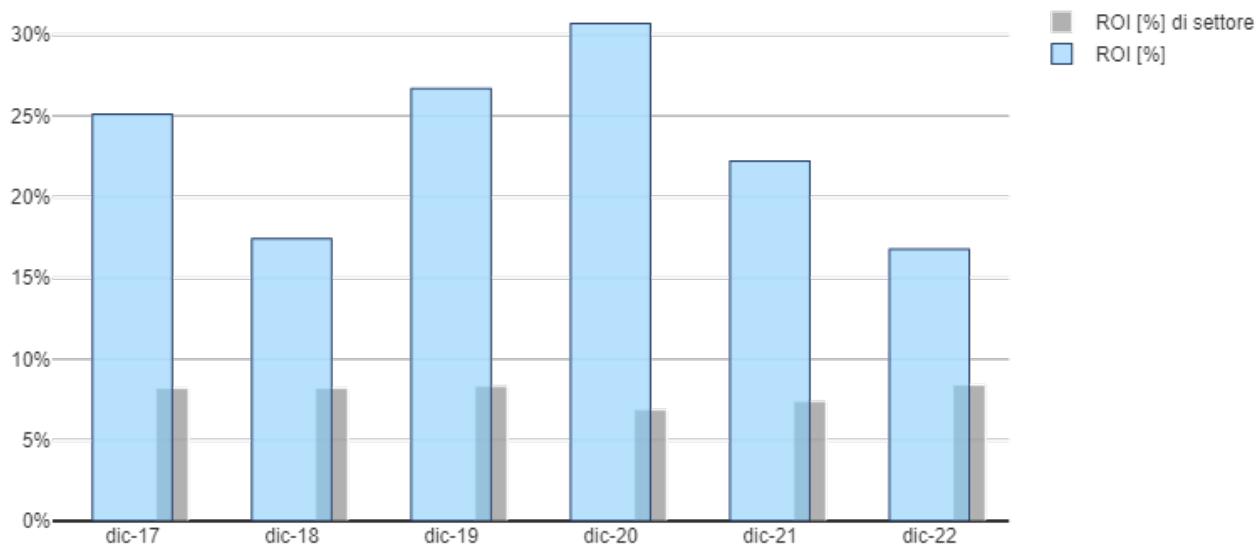
## 6.2.2 Return on investments (ROI)

La presente sottosezione degli Indici di performance è dedicata al return on investments (ROI), che consente di valutare la capacità della Società di ottenere un rendimento dai suoi investimenti operativi. Per approfondire meglio le dinamiche di questo indice, consulta il Formulario.

Il grafico seguente pone a confronto l'indice *Return on investments (ROI)* al 31 dicembre 2022 rispetto al valore di riferimento di settore. Il valore dell'indice è pari a 17% e risulta migliore della media del settore (8%).



Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Return on investments (ROI)* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a 23,15%.



Dal grafico si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Return on investments (ROI)* è pari a 16,78%. Tale valore è in diminuzione del 24% rispetto al 31 dicembre 2021.

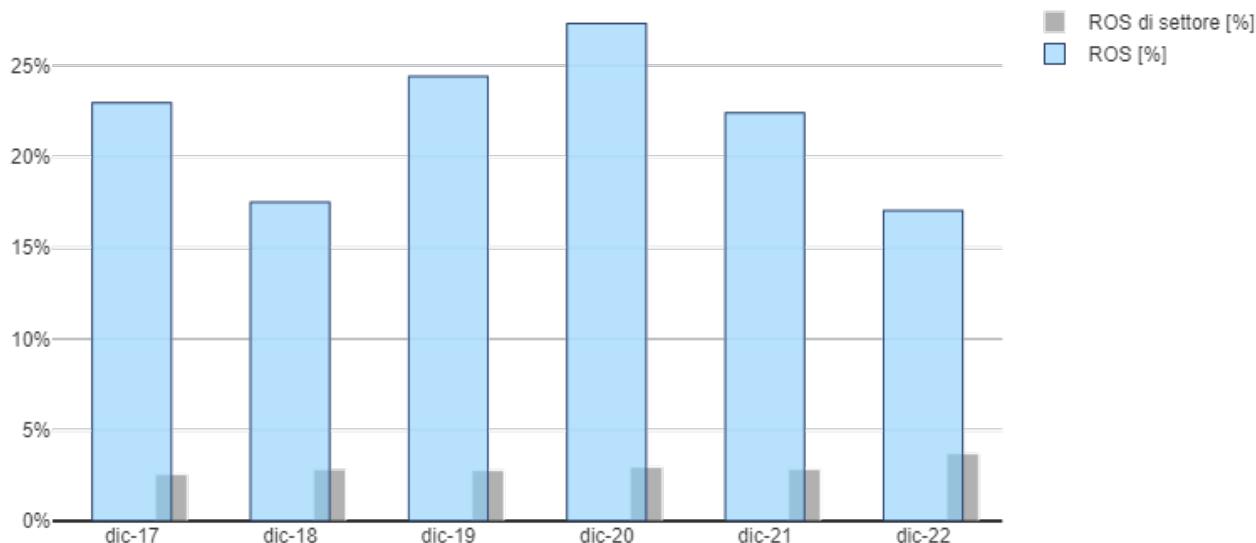
### 6.2.3 Return on sales (ROS)

La presente sottosezione degli Indici di performance è dedicata al return on sales (ROS), che consente di valutare la redditività delle vendite, fornendo un'indicazione della quota dei ricavi che rimane dopo aver coperto tutti i costi operativi. Per approfondire meglio le dinamiche di questo indice, consulta il Formulario.

Il grafico seguente pone a confronto l'indice *Return on sales (ROS)* al 31 dicembre 2022 rispetto al valore di riferimento di settore. Il valore dell'indice è pari a 17% e risulta migliore della media del settore (4%).



Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Return on sales (ROS)* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a 21,93%.



Dal grafico si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Return on sales (ROS)* è pari a 17,04%. Tale valore è in diminuzione del 24% rispetto al 31 dicembre 2021.

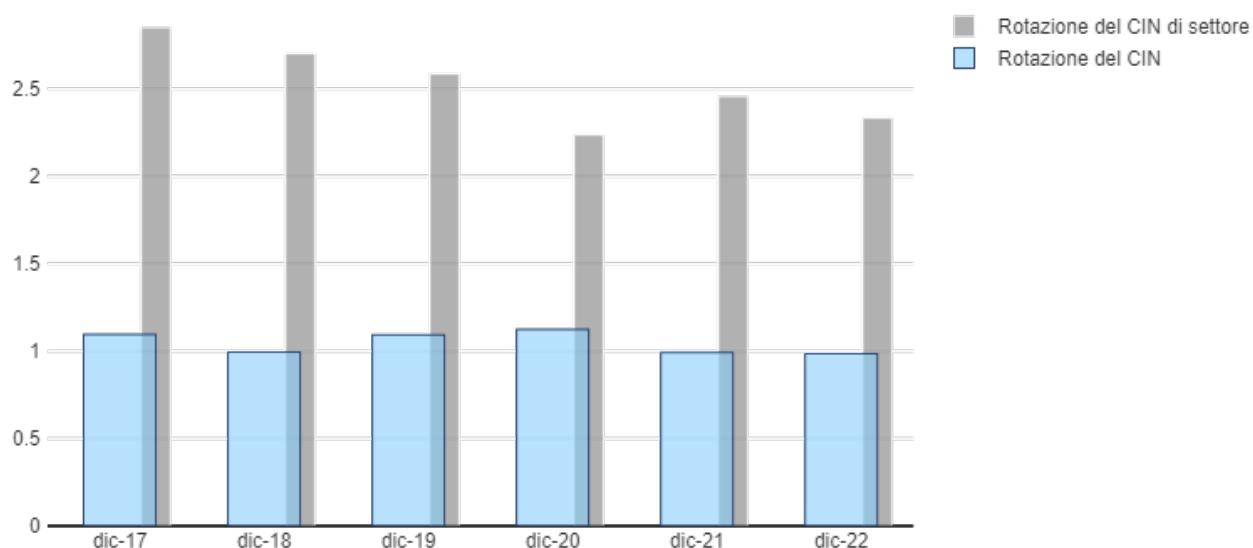
#### **6.2.4 Indice di rotazione del capitale investito netto**

La presente sottosezione degli Indici di performance è dedicata all'indice di rotazione del capitale investito netto, che consente di valutare la capacità della Società di trasformare i suoi investimenti operativi in ricavi di vendita. Per approfondire meglio le dinamiche di questo indice, consulta il Formulario.

Il grafico seguente pone a confronto l'indice *Indice di rotazione del capitale investito netto* al 31 dicembre 2022 rispetto al valore di riferimento di settore. Il valore dell'indice è pari a 0,98 e risulta peggiore della media del settore (2,33).



Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Indice di rotazione del capitale investito netto* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a 1,05.



Dal grafico si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Indice di rotazione del capitale investito netto* è pari a 0,98. Tale valore è stabile rispetto al 31 dicembre 2021.

## 6.3 Analisi di liquidità

L'obiettivo dell'analisi di liquidità è di comprendere la capacità della Società di far fronte alle proprie passività correnti, utilizzando attività liquide o altrimenti liquidabili in tempi brevi.

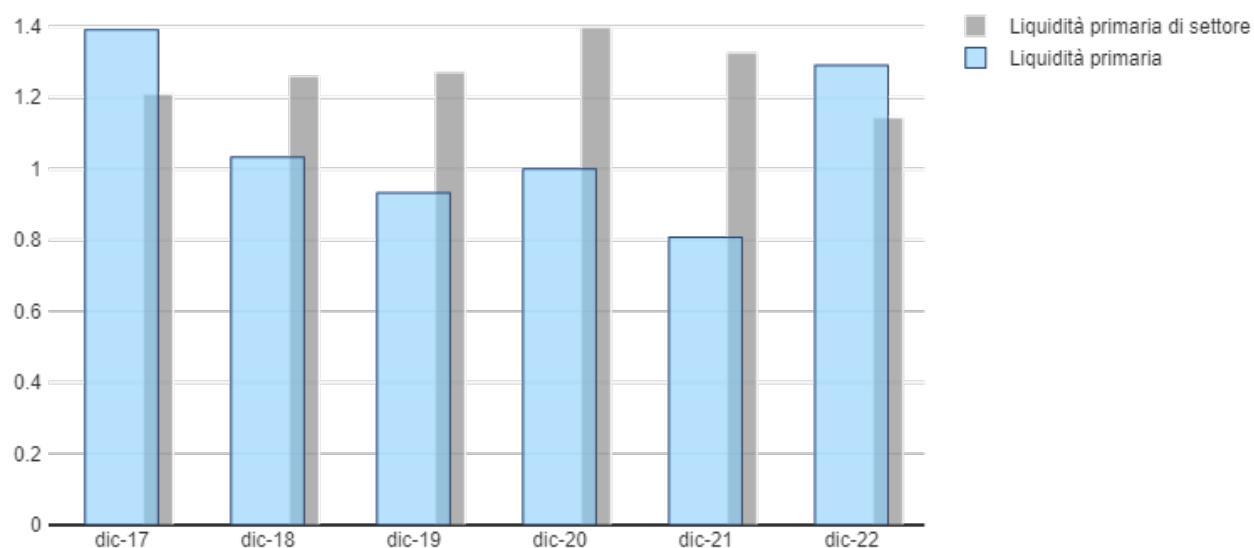
### 6.3.1 Indice di liquidità primaria

La presente sottosezione degli [Indici di performance](#) è dedicata all'indice di liquidità primaria, che consente di valutare la capacità della Società di far fronte ai suoi obblighi di pagamento immediati, ponendo a confronto le attività correnti con le passività correnti, ma escludendo il valore delle rimanenze. Per approfondire meglio le dinamiche di questo indice, consulta il [Formulario](#).

Il grafico seguente pone a confronto l'indice *Indice di liquidità primaria* al 31 dicembre 2022 rispetto al valore di riferimento di settore. Il valore dell'indice è pari a 1,29 e risulta migliore della media del settore (1,14).



Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Indice di liquidità primaria* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a 1,08.



Dal grafico si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Indice di liquidità primaria* è pari a 1,29. Tale valore è in crescita del 60% rispetto al 31 dicembre 2021.

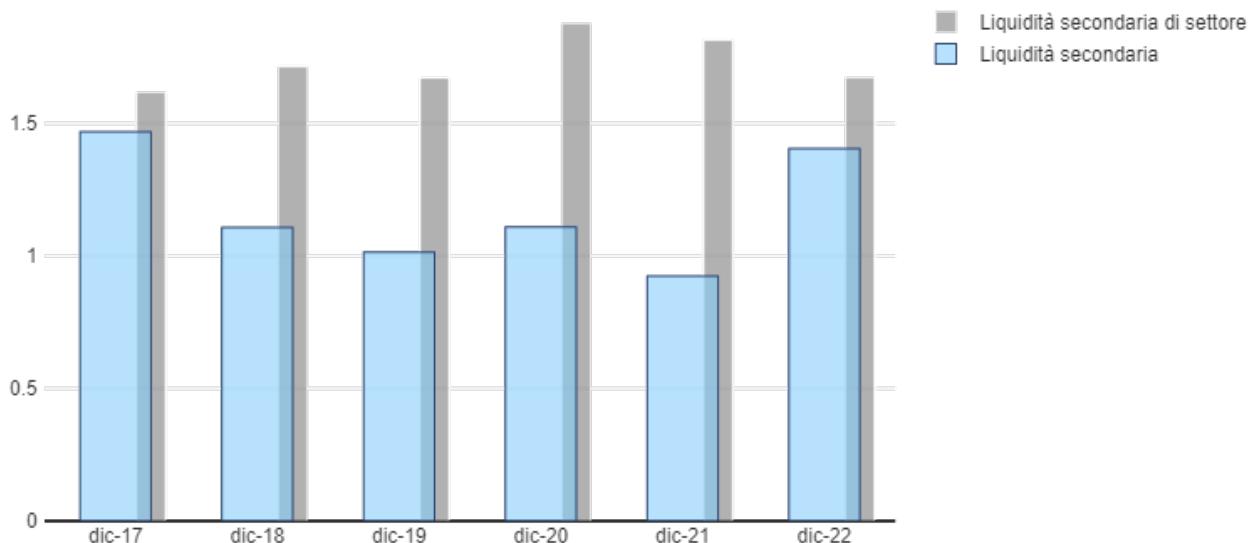
### **6.3.2 Indice di liquidità secondaria**

La presente sottosezione degli Indici di performance è dedicata all'indice di liquidità secondaria, che consente di valutare la capacità della Società di far fronte ai suoi obblighi di pagamento immediati, confrontando le attività correnti con le passività correnti. Per approfondire meglio le dinamiche di questo indice, consulta il Formulario.

Il grafico seguente pone a confronto l'indice *Indice di liquidità secondaria* al 31 dicembre 2022 rispetto al valore di riferimento di settore. Il valore dell'indice è pari a 1,4 e risulta peggiore della media del settore (1,67).



Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Indice di liquidità secondaria* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a 1,17.



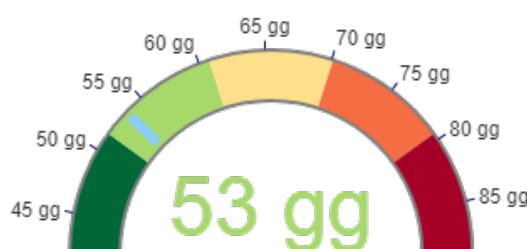
Dal grafico si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Indice di liquidità secondaria* è pari a 1,4. Tale valore è in crescita del 52% rispetto al 31 dicembre 2021.

### **6.3.3 Durata media crediti commerciali**

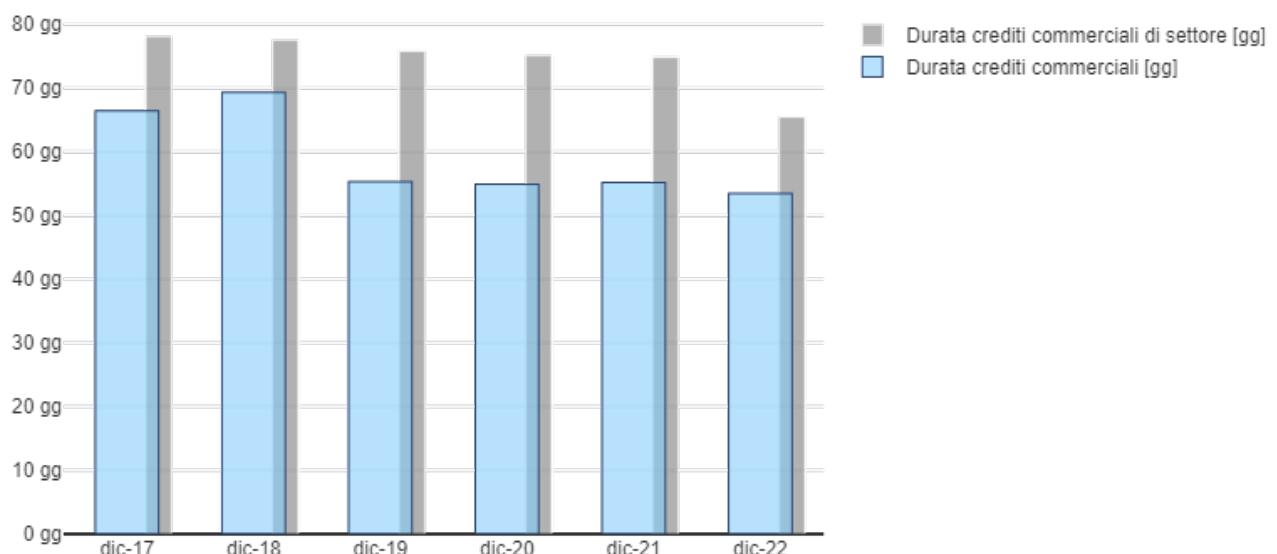
La presente sottosezione degli Indici di performance è dedicata all'indice di durata media dei crediti commerciali, che consente di calcolare il numero di giorni che trascorrono tra il momento in cui la Società rileva un ricavo e il momento in cui incassa effettivamente il pagamento, inclusa l'IVA. Per approfondire meglio le dinamiche di questo indice, consulta il Formulario.

Il grafico seguente pone a confronto l'indice *Durata media crediti commerciali* al 31 dicembre 2022 rispetto al valore di riferimento di settore. Il valore dell'indice è pari a 53,5 giorni e risulta migliore della media del settore (65,4 giorni).

Durata dei crediti commerciali a confronto con la media di settore



Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Durata media crediti commerciali* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a 59,1 giorni.



Dal grafico si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Durata media crediti commerciali* è pari a 53,47 giorni. Tale valore è in diminuzione del 3% rispetto al 31 dicembre 2021.

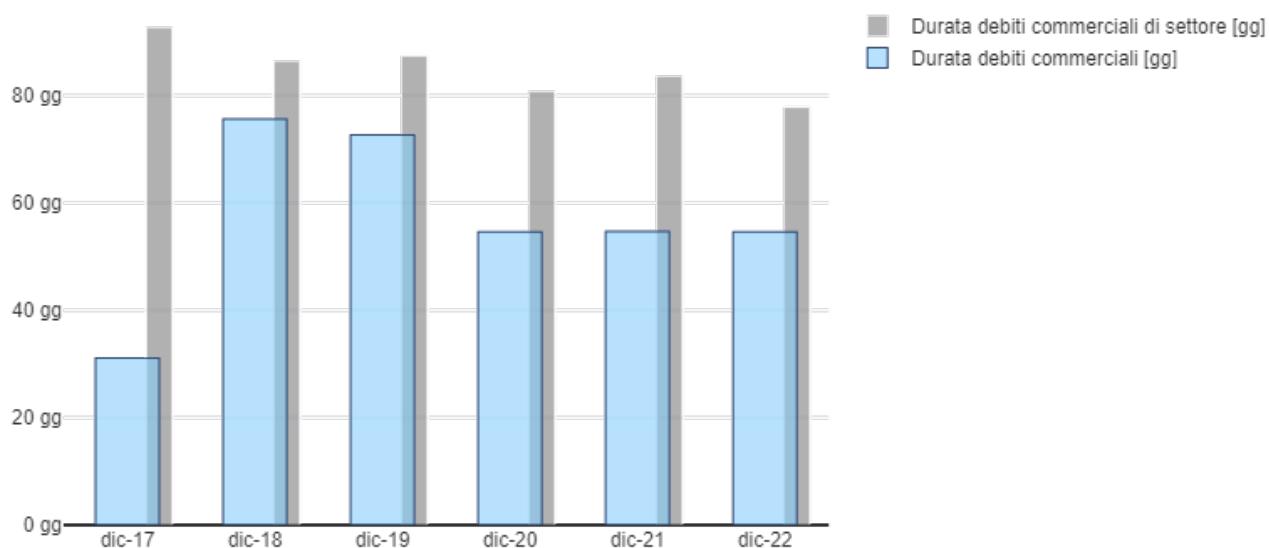
#### **6.3.4 Durata media debiti commerciali**

La presente sottosezione degli Indici di performance è dedicata all'indice di durata media dei debiti commerciali, che consente di calcolare il numero di giorni che trascorrono tra il momento in cui la Società rileva un costo e il momento in cui effettua effettivamente il pagamento, inclusa l'IVA. Per approfondire meglio le dinamiche di questo indice, consulta il *Formulario*.

Il grafico seguente pone a confronto l'indice *Durata media debiti commerciali* al 31 dicembre 2022 rispetto al valore di riferimento di settore. Il valore dell'indice è pari a 54,6 giorni e risulta peggiore della media del settore (77,8 giorni).



Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Durata media debiti commerciali* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a 57,23 giorni.



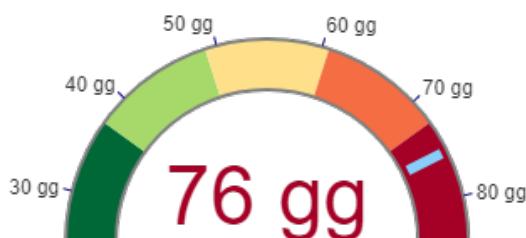
Dal grafico si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Durata media debiti commerciali* è pari a 54,62 giorni. Tale valore è stabile rispetto al 31 dicembre 2021.

### **6.3.5 Durata media delle scorte di magazzino**

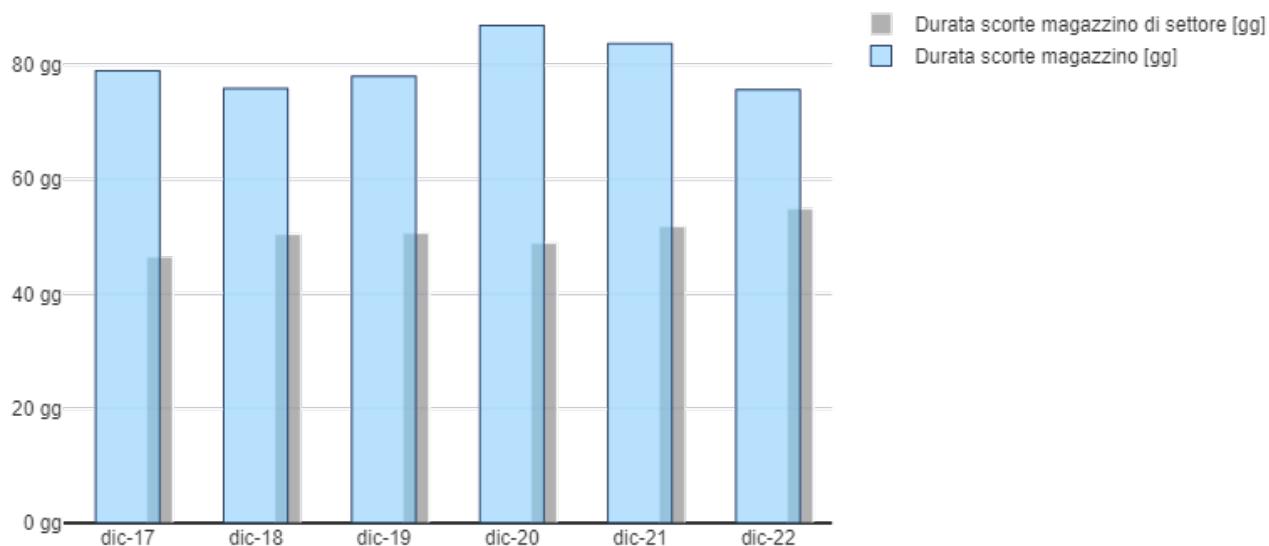
La presente sottosezione degli Indici di performance è dedicata all'indice di durata media delle scorte di magazzino, che consente di calcolare il numero di giorni in cui le materie prime o le merci rimangono in magazzino prima di essere utilizzate per la produzione o vendute. Per approfondire meglio le dinamiche di questo indice, consulta il Formulario.

Il grafico seguente pone a confronto l'indice *Durata media delle scorte di magazzino* al 31 dicembre 2022 rispetto al valore di riferimento di settore. Il valore dell'indice è pari a 75,6 giorni e risulta peggiore della media del settore (54,8 giorni).

Durata delle scorte di magazzino a confronto con la media di settore



Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Durata media delle scorte di magazzino* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a 79,77 giorni.



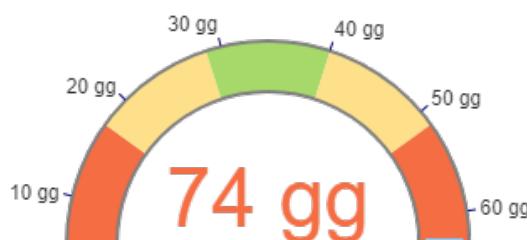
Dal grafico si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Durata media delle scorte di magazzino* è pari a 75,56 giorni. Tale valore è in diminuzione del 10% rispetto al 31 dicembre 2021.

### **6.3.6 Durata media ciclo commerciale**

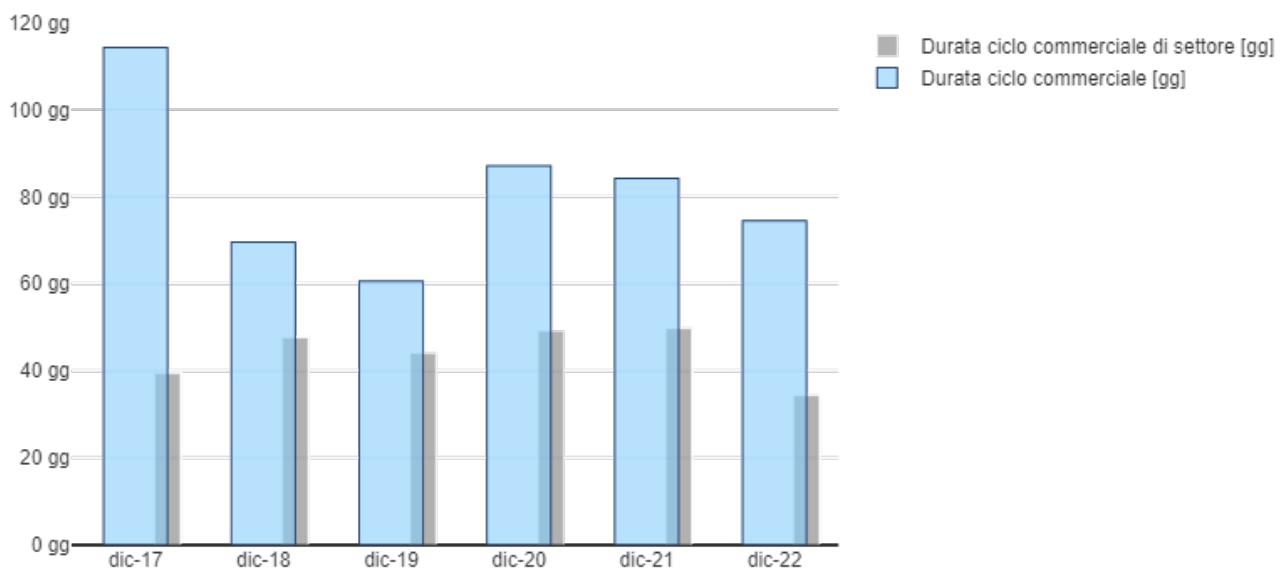
La presente sottosezione degli Indici di performance è dedicata all'indice di durata media del ciclo commerciale, che consente di calcolare il numero di giorni che intercorrono tra il momento in cui la Società effettua un pagamento e il momento in cui incassa un pagamento. Per approfondire meglio le dinamiche di questo indice, consulta il Formulario.

Il grafico seguente pone a confronto l'indice *Durata media ciclo commerciale* al 31 dicembre 2022 rispetto al valore di riferimento di settore. Il valore dell'indice è pari a 74,4 giorni e risulta peggiore della media del settore (34,3 giorni).

Durata del ciclo commerciale a confronto con la media di settore



Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Durata media ciclo commerciale* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a 81,64 giorni.



Dal grafico si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Durata media ciclo commerciale* è pari a 74,41 giorni. Tale valore è in diminuzione del 12% rispetto al 31 dicembre 2021.

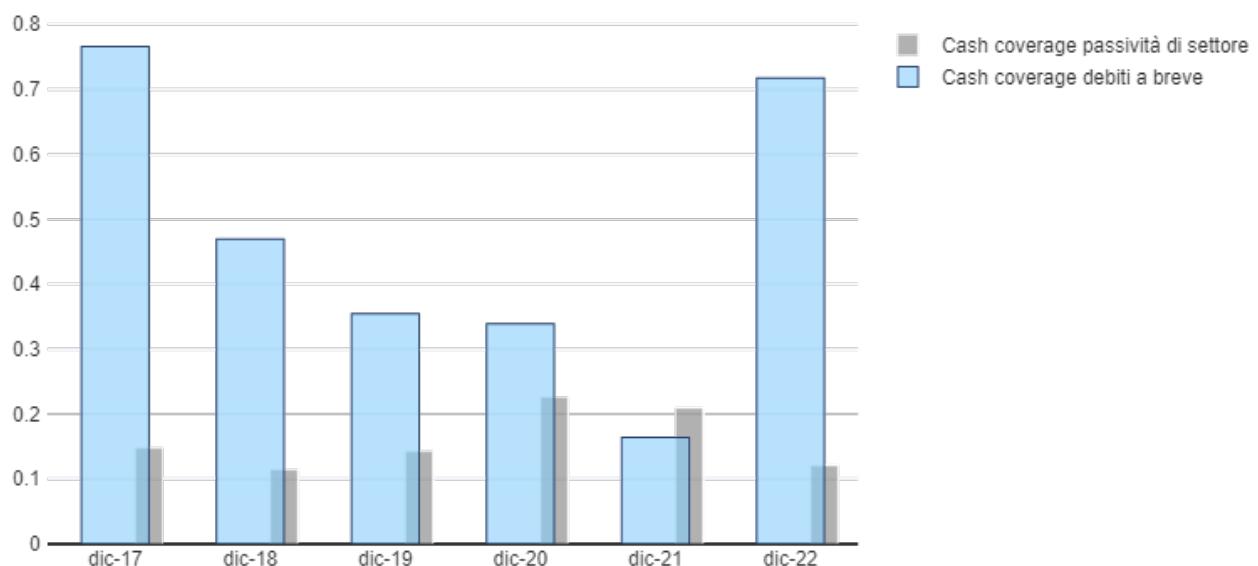
### 6.3.7 Cash coverage delle passività correnti

La presente sottosezione degli Indici di performance è dedicata al Cash coverage delle passività correnti, che consente di valutare la capacità di far fronte all'indebitamento corrente utilizzando esclusivamente le disponibilità liquide. Per approfondire meglio le dinamiche di questo indice, consulta il Formulario.

Il grafico seguente pone a confronto l'indice *Cash coverage delle passività correnti* al 31 dicembre 2022 rispetto al valore di riferimento di settore. Il valore dell'indice è pari a 0,72 e risulta migliore della media del settore (0,12).



Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Cash coverage delle passività correnti* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a 0,47.



Dal grafico si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Cash coverage delle passività correnti* è pari a 0,72. Tale valore è in crescita del 337% rispetto al 31 dicembre 2021.

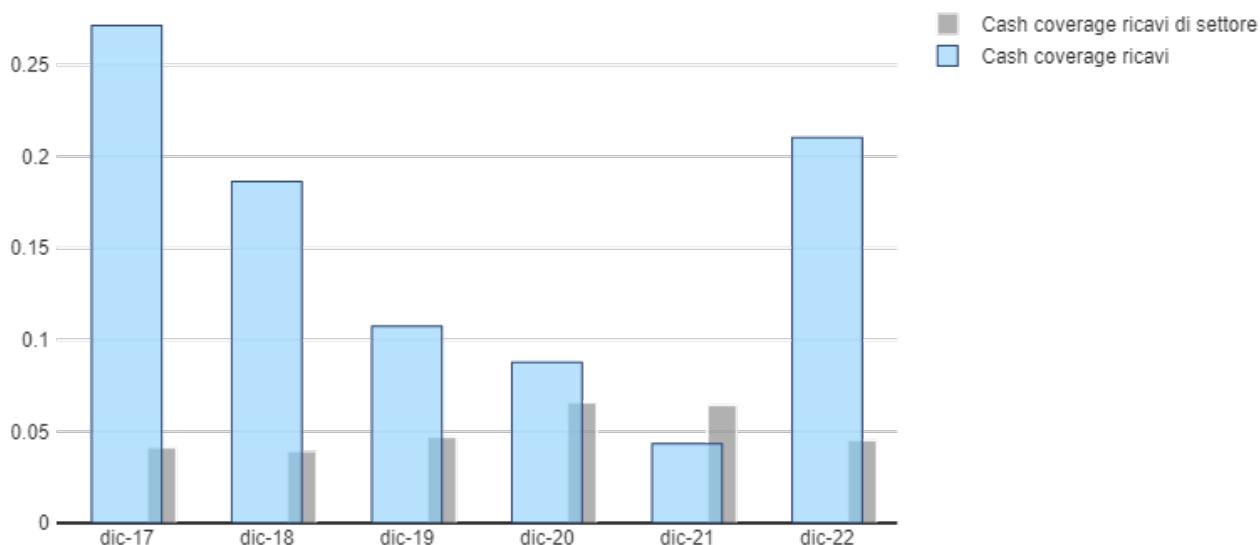
### 6.3.8 Cash coverage dei ricavi

La presente sottosezione degli Indici di performance è dedicata al Cash coverage dei ricavi, un indice astratto che consente di valutare la capacità della *Società* di convertire i suoi ricavi in liquidità. Per approfondire meglio le dinamiche di questo indice, consulta il Formulario.

Il grafico seguente pone a confronto l'indice *Cash coverage dei ricavi* al 31 dicembre 2022 rispetto al valore di riferimento di settore. Il valore dell'indice è pari a 0,21 e risulta migliore della media del settore (0,045).



Il grafico seguente mostra l'analisi dell'andamento della voce *Cash coverage dei ricavi* dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022. Nel periodo evidenziato, il valore medio è stato pari a 0,15.



Dal grafico si evince che al 31 dicembre 2022 il valore della voce *Cash coverage dei ricavi* è pari a 0,21. Tale valore è in crescita del 387% rispetto al 31 dicembre 2021.

## 7 Analisi indici di allerta

Questa sezione contiene gli indici di allerta dello stato di crisi d'impresa, così come individuati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ("CNDCEC").

Gli indici consentono di monitorare significative variabili economico-finanziarie della *Società*, con l'obiettivo di prevenire situazioni di crisi e consentire un rapido intervento. Tale sistema di monitoraggio si basa su una logica sequenziale:

1. Il superamento del valore soglia del primo livello rende ipotizzabile la presenza della crisi
2. In assenza di superamento del primo livello, si passa alla verifica del secondo livello, e in presenza di superamento della relativa soglia è ipotizzabile la crisi
3. In mancanza del dato, si passa al gruppo di indici di settore

### 7.1 Livello 1: Patrimonio netto negativo

L'obiettivo del primo livello è di monitorare il patrimonio netto, in quanto la presenza di un patrimonio netto negativo o al di sotto del limite di legge è indicatore di crisi. Generalmente, il patrimonio netto diviene negativo o scende sotto il limite legale per effetto di perdite di esercizio, anche cumulate e rappresenta causa di scioglimento della società di capitali. Per approfondire meglio le dinamiche di questo indice, consulta il [Formulario](#).

Primo livello	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
Patrimonio netto negativo	3.673.886	3.045.497	2.159.436	1.802.268	1.354.214	1.481.865
Stato	Regolare	Regolare	Regolare	Regolare	Regolare	Regolare

Al 31 dicembre 2022 il patrimonio netto della *Società* è positivo, tuttavia, al fine di escludere un possibile stato di crisi, è necessario spostare l'analisi al secondo livello di monitoraggio.

### 7.2 Livello 2: DSCR (debt service coverage ratio)

L'obiettivo del secondo livello è di monitorare il DSCR, in quanto la presenza di un DSCR a sei mesi inferiore ad 1 è indicatore di crisi. Rispetto alle indicazioni del CNDCEC il DSCR è calcolato su base annuale, come rapporto tra i flussi di cassa liberi dell'anno corrente e i debiti nello stesso arco temporale. Per approfondire meglio le dinamiche di questo indice, consulta il [Formulario](#).

Secondo livello	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
DSCR	1,22	1,63	1,42	1,5	1,71	-
Stato	Regolare	Regolare	Regolare	Regolare	Regolare	-

Al 31 dicembre 2022 il DSCR a un anno della *Società* è maggiore a 1, tuttavia, al fine di escludere un possibile stato di crisi, è consigliabile spostare l'analisi al terzo livello di monitoraggio.

### 7.3 Livello 3: Indici di settore

Se il patrimonio netto è positivo e se il DSCR non è disponibile oppure è ritenuto non sufficientemente affidabile, si adottano i seguenti 5 indici. Tali indici assumono significato se contemporaneamente utilizzati, fornendo altrimenti solo viste parziali di eventuali indizi di crisi. Pertanto, è richiesto il contestuale superamento di tutte le 5 soglie di allerta per ipotizzare la presenza di uno stato di crisi.

Terzo livello	dic-22	dic-21	dic-20	dic-19	dic-18	dic-17
Oneri finanziari / Ricavi	3%	4%	4%	4%	5%	5%
Stato	Allerta	Allerta	Allerta	Allerta	Allerta	Allerta
Patrimonio netto / Debiti totali	64%	78%	57%	45%	34%	41%
Stato	Regolare	Regolare	Regolare	Regolare	Regolare	Regolare
Attività a breve / Pass. a breve	140%	92%	111%	101%	111%	147%
Stato	Regolare	Allerta	Regolare	Regolare	Regolare	Regolare
Cash flow / Attivo	11%	15%	19%	17%	11%	13%
Stato	Regolare	Regolare	Regolare	Regolare	Regolare	Regolare
(Debiti Prev. + Erario) / Attivo	2%	2%	2%	2%	2%	3%
Stato	Regolare	Regolare	Regolare	Regolare	Regolare	Regolare

Al 31 dicembre 2022 gli indici di settore non superano, in aggregato, tutte le 5 soglie di allerta. Si può, pertanto, escludere lo stato di crisi della Società.

## **8 Merito creditizio**

La presente sezione contiene la valutazione del merito creditizio della *Società*, basata sul modello di calcolo della probabilità di inadempimento, utile ai fini dell'accesso al Fondo di Garanzia per le PMI. La valutazione del merito creditizio aiuta a mitigare il rischio di credito per le istituzioni finanziarie e assicura che le risorse siano allocate in modo responsabile verso le imprese che soddisfano determinati criteri di affidabilità finanziaria. Il calcolo della probabilità di inadempimento si basa sul modulo economico-finanziario e sul modulo andamentale.

La prossima sezione introduce l'analisi del modulo economico-finanziario e il suo relativo andamento storico. Seguirà la medesima analisi del modulo andamentale. In conclusione, verrà presentata la valutazione del merito creditizio con l'indicazione delle rispettive garanzie dirette concedibili alla *Società* dal Fondo di Garanzia.

## 8.1 Modulo economico-finanziario

Il modulo economico-finanziario fornisce una misura predittiva del profilo di rischio patrimoniale, economico e finanziario della Società. La seguente tabella offre un riscontro sulla valutazione della Società dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2022 sulla base dei seguenti indici economico-finanziari, mostrando i loro relativi giudizi:

	<b>dic-22</b>	<b>dic-21</b>	<b>dic-20</b>	<b>dic-19</b>	<b>dic-18</b>
<b>Valutazione</b>	<b>F2</b>	<b>F5</b>	<b>F4</b>	<b>F5</b>	<b>F4</b>
Debiti a breve/Fatturato	0,29	0,26	0,26	0,3	0,39
Giudizio	<b>Alto</b>	<b>Alto</b>	<b>Alto</b>	<b>Alto</b>	<b>Alto</b>
Oneri Finanziari/MOL	0,15	0,13	0,12	0,14	0,22
Giudizio	<b>Medio</b>	<b>Medio Alto</b>	<b>Medio Alto</b>	<b>Medio</b>	<b>Medio</b>
Oneri finanziari/Debiti	0,041	0,053	0,055	0,051	0,051
Giudizio	<b>Basso</b>	<b>Basso</b>	<b>Basso</b>	<b>Basso</b>	<b>Basso</b>
Disponibilità liquide/Fatturato	0,21	0,043	0,087	0,11	0,19
Giudizio	<b>Alto</b>	<b>Medio Alto</b>	<b>Medio Alto</b>	<b>Medio Alto</b>	<b>Alto</b>
Fatturato/Rimanenze	30,1	32,9	35,8	40,5	33,8
Giudizio	<b>Alto</b>	<b>Alto</b>	<b>Alto</b>	<b>Alto</b>	<b>Alto</b>
Variazione Fatturato	0,096	0,14	0,11	0,28	-0,02
Giudizio	<b>Alto</b>	<b>Medio Alto</b>	<b>Alto</b>	<b>Medio Basso</b>	<b>Medio Alto</b>
Patrimonio netto/Attivo	0,37	0,4	0,35	0,3	0,25
Giudizio	<b>Medio Alto</b>	<b>Medio Alto</b>	<b>Medio Alto</b>	<b>Medio Alto</b>	<b>Medio</b>

## 8.2 Modulo andamentale - Centrale rischi

Il modulo andamentale fornisce una misura predittiva del profilo di rischio di credito, analizzando la dinamica dei rischi a scadenza e dell'esposizione per cassa sulla base dei report di Banca d'Italia.

Tale modulo è stato alimentato con i dati dal 28 febbraio 2022 al 31 dicembre 2019. La tabella che segue offre un riscontro sulla valutazione della Società sulla base della gestione delle proprie esposizioni debitorie distinte in: Rischi a scadenza, Rischi autoliquidanti, Rischi a revoca e Sofferenze. I valori di ciascuna colonna si riferiscono ai sei mesi che precedono la rispettiva data di riferimento.

Valori in migliaia di €	feb-22	dic-21	dic-20	dic-19
Valutazione per semestri	CR1	CR1	CR1	CR6
Rischi a scadenza	<b>0 sconfini</b>	<b>0 sconfini</b>	<b>0 sconfini</b>	<b>0 sconfini</b>
Media semestrale accordato	684,2	697,5	765,9	411,3
Media semestrale utilizzato	-684,2	-697,5	-725,9	-386,3
Rischi autoliquidanti	<b>0 sconfini</b>	<b>0 sconfini</b>	<b>0 sconfini</b>	<b>0 sconfini</b>
Media semestrale accordato	0	0	0	0
Media semestrale utilizzato	0	0	0	0
Rischi a revoca	<b>0 sconfini</b>	<b>0 sconfini</b>	<b>0 sconfini</b>	<b>0 sconfini</b>
Media semestrale accordato	157,4	165,6	150	236,5
Media semestrale utilizzato	-0,72	-0,63	-6,98	-116,5
Sofferenze	<b>0 sofferenze</b>	<b>0 sofferenze</b>	<b>0 sofferenze</b>	<b>0 sofferenze</b>
Media semestrale sofferenze	0	0	0	0

### 8.3 Valutazione del Merito creditizio

Al fine di attribuire alla *Società* la valutazione complessiva, i punteggi parziali determinati dai due moduli precedentemente illustrati sono combinati tra loro. Nel caso in cui il modulo andamentale non fosse alimentato con i rispettivi dati di input, il suo punteggio è classificato come "UN" - Unrated.

La tabella che segue mostra il punteggio integrato così ottenuto (i.e., Valutazione e Area) e consente di individuare la relativa probabilità di inadempimento.

	<b>dic-22</b>	<b>feb-22</b>	<b>dic-21</b>	<b>dic-20</b>	<b>dic-19</b>	<b>dic-18</b>
Mod. economico-finanziario	F2	F5	F5	F4	F5	F4
Mod. andamentale	UN	A1	A1	A1	A6	UN
Classe valutazione integrata	2	2	2	1	5	4
Area	Solvibilità	Solvibilità	Solvibilità	Sicurezza	Vulnerabilità	Solvibilità
Probabilità d'inadempimento	0,33%	0,33%	0,33%	0,12%	1,61%	1,02%

La stima aggiornata della probabilità di inadempimento della *Società* è stata elaborata utilizzando unicamente i dati contabili al 31 dicembre 2022 e ha offerto un riscontro **positivo**. La *Società* ha mostrato un profilo economico adeguato, che le consente di contenere il suo rischio di credito.

Sulla base dei risultati della valutazione del merito creditizio, la seguente tabella presenta le garanzie dirette concedibili alla *Società* dal Fondo di Garanzia, a fronte di un importo massimo garantibile di € 2,5 milioni:

	<b>dic-22</b>	<b>feb-22</b>	<b>dic-21</b>	<b>dic-20</b>	<b>dic-19</b>	<b>dic-18</b>
Finanziamenti fino a 36 mesi	40%	40%	40%	30%	50%	40%
Finanziamento oltre i 36 mesi	60%	60%	60%	50%	70%	60%
Finanziamenti a medio-lungo termine senza piano di ammortamento	30%	30%	30%	30%	30%	30%
Finanziamento del rischio	50%	50%	50%	50%	50%	50%
Operazioni finanziarie a fronte di investimenti	80%	80%	80%	80%	80%	80%
Operazioni finanziarie di importo ridotto	80%	80%	80%	80%	80%	80%

## 9 Formulario

Questa sezione contiene un elenco delle formule utilizzate per il calcolo degli indici illustrati all'interno delle sezioni relative agli indici di performance e agli indici della crisi.

### 9.1 Indici di performance

#### 9.1.1 *Indici di solidità*

##### 9.1.1.1 *Indice di indebitamento*

L'indice di indebitamento permette di valutare il rapporto tra i debiti complessivi della Società e il suo patrimonio netto. L'indice fornisce un'indicazione chiara della struttura finanziaria della Società, cioè quanto è finanziata attraverso debiti rispetto al capitale proprio.

$$i_{\text{indebitamento}} = \frac{D}{PN}$$

dove:

- $D$ : Debiti
- $PN$ : Patrimonio netto

Il suo valore ottimale può variare in base alle specifiche caratteristiche del settore in cui la Società opera. In settori ad alta crescita o ad alto potenziale di profitto, un indice di indebitamento più elevato può essere considerato appropriato, poiché può consentire di sfruttare le opportunità di crescita. Tuttavia, in settori più stabili o con maggiori rischi finanziari, un indice di indebitamento moderato può essere preferibile, indicando una gestione finanziaria più prudente. Pertanto, una valutazione accurata richiede una comprensione approfondita delle dinamiche specifiche della Società e del settore in cui opera.

##### 9.1.1.2 *Indice di indebitamento oneroso*

L'indice di indebitamento oneroso consente di valutare il rapporto tra i debiti finanziari e i mezzi propri della Società. L'indice si concentra esclusivamente sulla frazione di debiti di natura finanziaria, cioè quei debiti che hanno un'impronta finanziaria, come obbligazioni emesse, prestiti bancari o altre forme di finanziamento di capitale esterno. Il suo obiettivo è valutare quanto la Società dipenda da finanziamenti esterni per sostenere le sue attività e se sia in grado di far fronte a tali obblighi finanziari utilizzando i mezzi propri.

$$i_{\text{indebitamento oneroso}} = \frac{D_{\text{finanziari}}}{PN + F_{\text{soci infruttiferi}}}$$

dove:

- $D_{\text{finanziari}}$ : Debiti di natura finanziaria
- $PN$ : Patrimonio netto
- $F_{\text{soci infruttiferi}}$ : Finanziamenti soci infruttiferi

Il suo valore ottimale può variare in base alle specifiche caratteristiche del settore in cui opera la Società. In generale, un valore superiore a 1,5 unità indica una minore capacità di sostenere un elevato indebitamento

finanziario. Questo potrebbe essere associato a rischi maggiori, come costi finanziari elevati o una maggiore vulnerabilità a fluttuazioni economiche. Una valutazione accurata dell'indice richiede, dunque, una comprensione approfondita delle dinamiche finanziarie specifiche della Società e delle esigenze del settore di riferimento.

#### **9.1.1.3 Indice della capacità di rimborso del debito finanziario**

L'indice della capacità di rimborso del debito finanziario è uno strumento utilizzato per valutare la capacità della Società di ripagare i suoi debiti finanziari utilizzando il reddito operativo, una volta coperti tutti i costi operativi. Questo indice fornisce una stima approssimativa del numero di anni necessari affinché la Società sia in grado di estinguere completamente i suoi debiti finanziari utilizzando il reddito generato dalle sue attività operative.

$$i_{\text{capacità di rimborso}} = \frac{D_{\text{finanziari}}}{EBITDA}$$

dove:

- $D_{\text{finanziari}}$ : Debiti di natura finanziaria
- $EBITDA$ : Reddito operativo lordo

Il suo valore ottimale può variare in base alle specifiche caratteristiche del settore in cui opera la Società. In generale, un valore più basso dell'indice indica una maggiore capacità di rimborso, il che è un segno positivo di solidità finanziaria. Un basso valore suggerisce che la Società è in grado di ripagare i debiti relativi alle sue attività operative in un periodo relativamente breve. Tuttavia, è importante notare che il valore ottimale dell'indice dipenderà anche dalle politiche finanziarie e dagli obiettivi della Società. Alcune aziende potrebbero preferire un maggiore reinvestimento dei profitti, mentre altre potrebbero concentrarsi sulla riduzione del debito finanziario. Pertanto, una valutazione accurata dell'indice richiede una comprensione approfondita delle dinamiche finanziarie specifiche della Società e delle sue strategie di gestione del capitale.

#### **9.1.1.4 Indice di solidità patrimoniale**

L'indice di solidità patrimoniale permette di valutare in che misura le immobilizzazioni operative sono finanziate dai mezzi della Società. In termini più pratici, misura la sua capacità di sostenere le sue attività a lungo termine utilizzando risorse interne, come il capitale dei soci e i profitti accumulati.

$$i_{\text{solidità patrimoniale}} = \frac{PN + F_{\text{soci infruttiferi}}}{Aop_{\text{fisso}}}$$

dove:

- $PN$ : Patrimonio netto
- $F_{\text{soci infruttiferi}}$ : Finanziamenti soci infruttiferi
- $Aop_{\text{fisso}}$ : Attivo non corrente di natura operativa

Il valore ottimale dell'indice di solidità patrimoniale può variare in base al settore in cui la Società opera e alle sue specifiche esigenze finanziarie. In generale, un valore vicino all'unità suggerisce una maggiore stabilità finanziaria, poiché indica che gran parte delle immobilizzazioni operative è finanziata da fonti interne. Questo è spesso considerato un segno positivo della salute finanziaria della Società, poiché indica una minore dipendenza da finanziamenti esterni e una maggiore capacità di sostenere le attività a lungo termine attraverso risorse proprie. Tuttavia, è importante sottolineare che il valore ottimale dell'indice può variare in base alle specifiche

esigenze e alla strategia finanziaria della Società. Alcune aziende potrebbero preferire una maggiore leva finanziaria per sfruttare opportunità di crescita, mentre altre potrebbero privilegiare una solida base patrimoniale. Pertanto, la valutazione accurata dell'indice di solidità patrimoniale richiede una comprensione approfondita delle dinamiche finanziarie specifiche della Società e delle esigenze del settore in cui opera.

#### **9.1.1.5 Grado di obsolescenza delle immobilizzazioni materiali**

L'indice del grado di obsolescenza delle immobilizzazioni materiali permette di valutare quanto delle attuali immobilizzazioni materiali della Società sia già stato ammortizzato, ovvero quanto di esse sia stato consumato o superato nel corso del tempo.

$$i_{\text{obsolescenza beni materiali}} = \frac{FA_{\text{beni materiali}} + FS_{\text{beni materiali}}}{Ct_{\text{beni materiali}}}$$

dove:

- $FA_{\text{beni materiali}}$ : Fondi di ammortamento per immobilizzazioni materiali
- $FS_{\text{beni materiali}}$ : Fondi di svalutazione per immobilizzazioni materiali
- $Ct_{\text{beni materiali}}$ : Costo delle immobilizzazioni materiali

In termini pratici, un valore elevato di questo indice suggerisce che una parte significativa delle immobilizzazioni materiali potrebbe aver raggiunto uno stato di obsolescenza o potrebbe richiedere un aggiornamento per rimanere competitive o efficienti. L'indice è espresso in una scala che va da zero a uno. Tuttavia, è importante sottolineare che il valore ottimale dell'indice può variare in base al settore e alle caratteristiche specifiche della Società.

#### **9.1.1.6 Costo medio dei debiti finanziari**

L'indice del costo medio del debito finanziario permette di valutare l'effettivo costo medio sostenuto dalla Società per i suoi finanziamenti in essere. Questo indice è calcolato come il rapporto tra gli interessi e le spese legate a debiti di natura finanziaria e il totale di tali debiti.

$$i_{\text{costo debiti finanziari}} = \frac{Ofin_{\text{interessi}}}{D_{\text{finanziari}}}$$

dove:

- $Ofin_{\text{interessi}}$ : Interessi passivi di natura finanziaria
- $D_{\text{finanziari}}$ : Debiti di natura finanziaria

Il suo valore ottimale varia in base al rating finanziario assegnato alla Società. Il rating finanziario riflette la solvibilità e la capacità di rimborso, influenzando quindi il tasso di interesse applicato sui prestiti. La valutazione del costo medio del debito finanziario deve tener conto anche delle condizioni di mercato prevalenti. Inoltre, è necessario considerare il contesto specifico della Società per una valutazione accurata, poiché variabili come la struttura del debito e la politica finanziaria influenzano il costo effettivo del debito.

## 9.1.2 Indici di redditività

### 9.1.2.1 Return on equity (ROE)

Il return on equity (ROE) consente di valutare la capacità della *Società* di remunerare l'investimento effettuato dai propri soci. Il ROE è considerato un indice chiave dell'efficienza con cui la *Società* utilizza i fondi forniti dai suoi azionisti per generare profitti. Il ROE riflette, quindi, la capacità della *Società* di generare guadagni rispetto agli investimenti effettuati dai suoi soci o azionisti.

$$i_{\text{ROE}} = \frac{RN_{\text{periodo}}}{PN}$$

dove:

- $RN_{\text{periodo}}$ : Risultato netto del periodo
- $PN$ : Patrimonio netto

Il suo valore ottimale può variare in base alle specifiche caratteristiche del settore in cui opera la *Società*. In settori ad alta crescita e ad alto rischio, ad esempio, un ROE elevato può essere considerato appropriato, poiché riflette una maggiore potenziale redditività. Tuttavia, in settori più stabili e maturi, un ROE moderato ma costante può essere preferibile, indicando una gestione finanziaria prudente e sostenibile. Il ROE può essere influenzato da vari fattori, tra cui il livello di indebitamento, la redditività operativa e la distribuzione dei profitti agli azionisti. Pertanto, una valutazione accurata del ROE richiede una comprensione approfondita del contesto specifico della *Società* e delle dinamiche del settore in cui opera.

### 9.1.2.2 Return on investments (ROI)

Il return on investments (ROI) consente di valutare la capacità della *Società* di ottenere un rendimento dai suoi investimenti operativi. Il ROI fornisce un'indicazione chiara della capacità della *Società* di generare un rendimento dagli investimenti effettuati.

$$i_{\text{ROI}} = \frac{EBIT}{COIN}$$

dove:

- $EBIT$ : Reddito operativo
- $COIN$ : Capitale investito netto operativo

Il suo valore ottimale può variare in base alle specifiche caratteristiche del settore in cui la *Società* opera. In settori ad alta crescita e ad alto rischio, ad esempio, un ROI più elevato può essere considerato appropriato, poiché riflette un maggiore potenziale di guadagno sugli investimenti. Tuttavia, in settori più stabili e consolidati, un ROI moderato ma costante può essere preferibile, indicando una gestione finanziaria prudente e una solida base operativa. Il ROI può essere influenzato da vari fattori, tra cui la redditività operativa, i costi degli investimenti e il ciclo di vita dei progetti. Pertanto, una valutazione accurata del ROI richiede una comprensione approfondita del contesto specifico della *Società* e delle dinamiche del settore in cui opera.

#### **9.1.2.3 *Return on sales (ROS)***

Il return on sales (ROS) consente di valutare la redditività delle vendite, fornendo un'indicazione della quota dei ricavi che rimane dopo aver coperto tutti i costi operativi. Il ROS fornisce un'indicazione chiara di quanto redditizio sia il processo di vendita di una Società.

$$i_{\text{ROS}} = \frac{EBIT}{R_{\text{netti}}}$$

dove:

- $EBIT$ : Reddito operativo
- $R_{\text{netti}}$ : Fatturato netto

Il suo valore ottimale può variare in base alle specifiche caratteristiche del settore in cui la Società opera. In settori ad alta concorrenza e margini sottili, ad esempio, un ROS più elevato può essere considerato appropriato, poiché indica una maggiore efficienza operativa. Tuttavia, in settori con margini più ampi ma una concorrenza minore, un ROS moderato ma costante può essere preferibile, indicando una gestione finanziaria prudente e una solida base operativa. Il ROS può essere influenzato da vari fattori, tra cui la struttura dei costi, la gestione delle entrate e le strategie di prezzo. Pertanto, una valutazione accurata del ROS richiede una comprensione approfondita del contesto specifico della Società e delle dinamiche del settore in cui opera.

#### **9.1.2.4 *Indice di rotazione del capitale investito netto***

L'indice di rotazione del capitale investito netto consente di valutare la capacità della Società di trasformare i suoi investimenti operativi in ricavi di vendita. Questo indicatore fornisce una chiara visione della capacità della Società di utilizzare in modo ottimale le sue risorse operative per generare profitti.

$$i_{\text{COIN rotazione}} = \frac{R_{\text{netti}}}{COIN}$$

dove:

- $R_{\text{netti}}$ : Fatturato netto
- $COIN$ : Capitale investito netto operativo

Il suo valore ottimale può variare in base alle specifiche caratteristiche del settore in cui la Società opera. In settori ad alta efficienza operativa e rapidità di rotazione degli asset, un turnover elevato può essere considerato appropriato, poiché riflette un uso efficiente delle risorse aziendali. Tuttavia, in settori con cicli di vita più lunghi o una gestione più conservativa delle attività, un turnover moderato ma costante può essere preferibile, indicando una strategia di crescita sostenibile. L'indice di rotazione del capitale investito netto può essere influenzato da vari fattori, tra cui la gestione dell'inventario, la velocità di incasso e pagamento e la gestione delle risorse. Pertanto, una valutazione accurata richiede una comprensione approfondita del contesto specifico della Società e delle dinamiche del settore in cui opera.

### **9.1.3 Indici di liquidità**

#### **9.1.3.1 Indice di liquidità primaria**

L'indice di liquidità primaria consente di valutare la capacità della *Società* di far fronte ai suoi obblighi di pagamento immediati ponendo a confronto le attività correnti con le passività correnti, ma escludendo il valore delle rimanenze. Tale scelta è legata al fatto che la dismissione delle rimanenze può, in alcuni casi, compromettere il regolare svolgimento dell'attività d'impresa.

$$i_{\text{liquidità primaria}} = \frac{A_{\text{breve}} - R_{\text{im}}}{P_{\text{breve}}}$$

dove:

- $A_{\text{breve}}$ : Attivo corrente
- $R_{\text{im}}$ : Rimanenze
- $P_{\text{breve}}$ : Passivo corrente

Generalmente, l'indice di liquidità primaria è considerato positivo se supera il valore di 1. Un valore superiore a 1 suggerisce che la *Società* dispone di abbastanza attività liquide per coprire completamente le passività correnti, il che è un segno di solvibilità. Tuttavia, è importante notare che il valore ottimale dell'indice può variare in base alle specifiche esigenze finanziarie della *Società* e alle dinamiche del settore in cui opera. Ad esempio, in settori con fluttuazioni stagionali o cicli di vendita particolari, un indice leggermente inferiore a 1 potrebbe essere accettabile, purché la *Società* sia in grado di coprire gli impegni di breve termine in modo tempestivo durante il corso del ciclo operativo.

#### **9.1.3.2 Indice di liquidità secondaria**

L'indice di liquidità secondaria permette di valutare la capacità della *Società* di far fronte ai suoi obblighi di pagamento immediati, confrontando le attività correnti con le passività correnti. In genere, l'indice viene considerato positivo se il suo valore supera 1. Questo indice fornisce un'indicazione importante sulla solvibilità a breve termine della *Società*, valutando la sua capacità di coprire completamente le passività correnti con le risorse correnti disponibili.

$$i_{\text{liquidità secondaria}} = \frac{A_{\text{breve}}}{P_{\text{breve}}}$$

dove:

- $A_{\text{breve}}$ : Attivo corrente
- $P_{\text{breve}}$ : Passivo corrente

Il valore ottimale dell'indice di liquidità secondaria può variare in base al contesto finanziario specifico della *Società* e alle dinamiche del settore in cui opera. Ad esempio, in settori con fluttuazioni stagionali o cicli di vendita particolari, un indice leggermente inferiore a 1 potrebbe essere accettabile, purché la *Società* sia in grado di gestire i suoi impegni di breve termine in modo efficace durante il ciclo operativo. La valutazione accurata dell'indice di liquidità secondaria richiede, quindi, una comprensione dettagliata delle specifiche esigenze finanziarie della *Società* e delle condizioni di mercato prevalenti.

#### **9.1.3.3 Durata media crediti commerciali**

L'indice di durata media dei crediti commerciali consente di calcolare il numero di giorni che trascorrono tra il momento in cui la *Società* rileva un ricavo e il momento in cui incassa effettivamente il pagamento, inclusa l'IVA. Questo indice è fondamentale per valutare l'efficienza della *Società* nella gestione dei suoi crediti commerciali e nel convertire le vendite in flussi di cassa positivi.

$$i_{\text{durata crediti}} = \frac{C_{\text{commerciali}}}{R_{\text{netti}}} \cdot 365$$

dove:

- $C_{\text{commerciali}}$ : Crediti di natura commerciale
- $R_{\text{netti}}$ : Fatturato netto

Il suo valore ottimale può variare in base alle specifiche caratteristiche del settore in cui la *Società* opera. In generale, un valore più basso dell'indice indica una maggiore efficienza nel processo di incasso dei crediti commerciali, il che è spesso associato a una migliore liquidità e a una gestione finanziaria più robusta. Tuttavia, l'ottimizzazione di questo indice deve essere bilanciata con la necessità di mantenere relazioni commerciali solide e costruttive con i clienti. Un eccessivo stringere delle tempistiche di pagamento potrebbe comportare tensioni nelle relazioni commerciali e influire negativamente sulla reputazione della *Società*. Pertanto, una valutazione accurata dell'indice richiede una comprensione approfondita del contesto specifico della *Società*, delle esigenze dei clienti e delle dinamiche del settore.

#### **9.1.3.4 Durata media debiti commerciali**

L'indice di durata media dei debiti commerciali consente di calcolare il numero di giorni che trascorrono tra il momento in cui la *Società* rileva un costo e il momento in cui effettua effettivamente il pagamento, inclusa l'IVA. Questo indice è utile per valutare la gestione dei debiti commerciali e il rapporto con i fornitori.

$$i_{\text{durata debiti}} = \frac{D_{\text{commerciali}}}{M_{\text{prime}} + C_{t_{\text{servizi}}}} \cdot 365$$

dove:

- $D_{\text{commerciali}}$ : Debiti di natura commerciale
- $M_{\text{prime}}$ : Costi derivanti dall'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
- $C_{t_{\text{servizi}}}$ : Costi derivanti dall'acquisizione di servizi

Il suo valore ottimale può variare in base alle specifiche caratteristiche del settore in cui la *Società* opera. In generale, un valore più alto dell'indice suggerisce una maggiore forza commerciale, poiché la *Società* è in grado di posticipare i pagamenti e gestire in modo efficace le proprie passività commerciali. Tuttavia, è importante notare che valori significativamente elevati potrebbero indicare difficoltà nel pagamento dei fornitori, il che potrebbe comportare problemi di credibilità e relazioni commerciali tese. Pertanto, una valutazione accurata dell'indice richiede un equilibrio tra la gestione efficiente delle passività e il mantenimento di buone relazioni con i fornitori, considerando le esigenze specifiche della *Società* e le dinamiche del settore in cui essa opera.

#### **9.1.3.5 Durata media delle scorte di magazzino**

L'indice di durata media delle scorte di magazzino consente di calcolare il numero di giorni in cui le materie prime o le merci rimangono in magazzino prima di essere utilizzate per la produzione o vendute. Questo indice è uno strumento fondamentale per valutare l'efficienza della Società nella gestione delle sue scorte.

$$i_{\text{durata rimanenze}} = \frac{Rim}{M_{\text{prime}}} \cdot 365$$

dove:

- $Rim$ : Rimanenze
- $M_{\text{prime}}$ : Costi derivanti dall'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il suo valore ottimale può variare in base alle specifiche caratteristiche del settore in cui la Società opera. In generale, un valore più basso dell'indice indica una maggiore efficienza nella gestione delle scorte, poiché la Società riesce a utilizzare rapidamente le materie prime o a vendere i prodotti, riducendo così il rischio di obsolescenza o deterioramento. Tuttavia, è importante notare che un valore eccessivamente basso dell'indice potrebbe comportare problemi di disponibilità dei prodotti o delle materie prime, il che potrebbe influenzare negativamente la capacità della Società di soddisfare la domanda dei clienti. Pertanto, una valutazione accurata dell'indice richiede un equilibrio tra efficienza nella gestione delle scorte e la capacità di mantenere un adeguato livello di disponibilità per supportare le operazioni aziendali. Questo bilanciamento dipenderà dalle esigenze specifiche della Società e dalle dinamiche del settore in cui essa opera.

#### **9.1.3.6 Durata media ciclo commerciale**

L'indice di durata media del ciclo commerciale consente di calcolare il numero di giorni che intercorrono tra il momento in cui la Società effettua un pagamento e il momento in cui incassa un pagamento. Questo indice è utile per valutare l'efficienza del ciclo commerciale della Società, poiché riflette quanto rapidamente essa può convertire i suoi investimenti in capitale circolante in flussi di cassa positivi.

$$i_{\text{durata ciclo commerciale}} = i_{\text{durata rimanenze}} + i_{\text{durata crediti}} - i_{\text{durata debiti}}$$

dove:

- $i_{\text{durata rimanenze}}$ : Durata media delle scorte di magazzino
- $i_{\text{durata crediti}}$ : Durata media crediti commerciali
- $i_{\text{durata debiti}}$ : Durata media debiti commerciali

Il suo valore ottimale può variare in base alle specifiche caratteristiche del settore in cui opera la Società. In generale, un valore più basso dell'indice indica una maggiore efficienza nel ciclo commerciale, poiché la Società è in grado di raccogliere rapidamente i pagamenti dai clienti e di gestire i suoi impegni finanziari con i fornitori. Tuttavia, è importante notare che valori significativamente bassi o negativi potrebbero indicare difficoltà nel pagamento dei fornitori, il che potrebbe comportare problemi di credibilità e relazioni commerciali. Pertanto, una valutazione accurata dell'indice di durata media del ciclo commerciale richiede un equilibrio tra efficienza e solidità finanziaria, tenendo conto del contesto specifico della Società e delle sue esigenze di gestione del capitale circolante.

#### **9.1.3.7 Cash coverage delle passività correnti**

Il Cash coverage delle passività correnti consente di valutare la capacità di far fronte all'indebitamento corrente utilizzando esclusivamente le disponibilità liquide. L'indice può essere utilizzato per valutare il grado di rischio associato all'indebitamento della *Società* in situazioni finanziarie critiche.

$$i_{\text{cash coverage debiti breve}} = \frac{Afin_{\text{breve}}}{P_{\text{breve}}}$$

dove:

- $Afin_{\text{breve}}$ : Attivo corrente di natura finanziaria
- $P_{\text{breve}}$ : Passivo corrente

Il suo valore ottimale può variare in base alle specifiche caratteristiche del settore in cui opera la *Società*. In generale, un valore più elevato dell'indice dimostra una maggiore capacità di far fronte agli obblighi finanziari a breve termine, poiché significa che la *Società* ha risorse liquide sufficienti per coprire completamente tali passività. Tuttavia, è importante notare che il valore ottimale può dipendere anche dalla politica finanziaria della *Società* e dalle sue strategie di gestione della liquidità. Ad esempio, alcune aziende possono preferire un Cash coverage più conservativo per mitigare i rischi finanziari, mentre altre potrebbero optare per un utilizzo più efficiente delle risorse liquide. Pertanto, una valutazione accurata dell'indice richiede una comprensione approfondita delle specifiche esigenze finanziarie della *Società* e delle dinamiche del settore.

#### **9.1.3.8 Cash coverage dei ricavi**

Il Cash coverage dei ricavi è un indice astratto che consente di misurare la capacità della *Società* di convertire i suoi ricavi in liquidità. Questo indice fornisce un'indicazione della capacità di generare flussi di cassa positivi in relazione ai ricavi generati.

$$i_{\text{cash coverage fatturato}} = \frac{Afin_{\text{breve}}}{R_{\text{netti}}}$$

dove:

- $Afin_{\text{breve}}$ : Attivo corrente di natura finanziaria
- $R_{\text{netti}}$ : Fatturato netto

Il suo valore ottimale può variare in base alle specifiche caratteristiche del settore in cui la *Società* opera. In generale, un valore più elevato dell'indice suggerisce una maggiore capacità di trasformare i ricavi in liquidità, il che è spesso associato a una gestione finanziaria più efficiente. Tuttavia, è importante notare che il valore ottimale può essere influenzato da vari fattori, tra cui la struttura dei costi della *Società*, i termini di pagamento dei clienti e dei fornitori, e la strategia finanziaria adottata. Pertanto, una valutazione accurata dell'indice richiede una comprensione approfondita delle dinamiche finanziarie specifiche della *Società* e delle esigenze del settore di riferimento.

## 9.2 Indici della crisi

### 9.2.1 Livello 1

#### 9.2.1.1 Patrimonio netto negativo

È un indice di crisi che trova applicazione in presenza di un patrimonio netto negativo o, per le società di capitali, al di sotto del limite di legge.

$$i_{PN \text{ negativo}} = PN - C_{soci} - Ris_{copertura}$$

dove:

- $PN$ : Patrimonio netto
- $C_{soci}$ : Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
- $Ris_{copertura}$ : Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Il patrimonio netto diviene negativo o scende sotto il limite legale per effetto di perdite di esercizio, anche cumulate e rappresenta causa di scioglimento della società di capitali. Indipendentemente dalla situazione finanziaria, tale circostanza costituisce quindi un pregiudizio alla continuità aziendale, fino a quando le perdite non siano state ripianate e il capitale sociale riportato almeno al limite legale. Il fatto che il patrimonio netto sia divenuto negativo può essere superato da una ricapitalizzazione. Ai fini segnaletici è ammessa la prova contraria dell'assunzione di provvedimenti di ricostituzione del patrimonio al minimo legale.

### 9.2.2 Livello 2

#### 9.2.2.1 Debt service coverage ratio

Il DSCR è un indice di crisi che trova applicazione in presenza difficoltà nella copertura degli obblighi finanziari, inclusi gli interessi e il rimborso del capitale, con i flussi di cassa di natura operativa. Diversamente da quanto prescritto dal CNDCEC, il DSCR non è calcolato utilizzando valori a preventivo, bensì utilizzando valori a consuntivo. Nello specifico, è calcolato come rapporto tra i flussi di cassa operativi del periodo di riferimento e il rimborso dei debiti finanziari previsti nello stesso arco temporale.

$$i_{DSCR} = \frac{FCFO_{corrente} + L}{D_{servizio}}$$

dove:

- $FCFO_{corrente}$ : Flussi di cassa derivanti dall'attività operativa corrente
- $L$ : Disponibilità liquide
- $D_{servizio}$ : Pagamenti relativi ai debiti finanziari

Valori di tale indice inferiori ad uno potrebbero indicare che la Società fatica a far fronte ai suoi obblighi finanziari. Questo può portare a ritardi nei pagamenti dei debiti o alla mancata capacità di effettuare pagamenti completi e tempestivi ai creditori. In presenza di un DSCR costantemente basso, è opportuno considerare una ristrutturazione del debito o una revisione della strategia finanziaria.

## 9.2.3 Livello 3

### 9.2.3.1 Indice di liquidità a breve termine

L'indice di liquidità è un indice di crisi che trova applicazione in presenza di difficoltà nella copertura di obblighi finanziari a breve termine con le attività liquide o facilmente liquidabili. Nello specifico, è calcolato come rapporto tra attività a breve termine e passivo a breve termine.

$$i_{\text{liquidità breve}} = \frac{A_{\text{breve}}}{P_{\text{breve}}}$$

dove:

- $A_{\text{breve}}$ : Attivo corrente
- $P_{\text{breve}}$ : Passivo corrente

Un indice basso potrebbe indicare che la carenza di risorse utili per onorare i pagamenti a breve termine. Inoltre, la scarsità di risorse liquide potrebbe limitare la capacità dell'azienda di svilupparsi o rimanere competitiva nel lungo termine.

### 9.2.3.2 Indice di ritorno liquido

L'indice di ritorno liquido dell'attivo è un indice di crisi che trova applicazione in presenza di difficoltà nella generazione di flussi di cassa sufficienti. Nello specifico, è calcolato come rapporto tra flussi di cassa e attivo della Società.

$$i_{\text{ritorno liquido}} = \frac{FCF}{A}$$

dove:

- $FCF$ : Flussi di cassa
- $A$ : Attivo

Un indice basso potrebbe indicare che gli investimenti effettuati non stanno producendo flussi di cassa significativi. Questo potrebbe essere dovuto a una cattiva gestione degli attivi o a una bassa redditività delle attività stesse.

### 9.2.3.3 Indice di adeguatezza patrimoniale

L'indice di adeguatezza patrimoniale è un indice di crisi che trova applicazione in presenza di difficoltà nella copertura dei debiti con il patrimonio netto, aumentando il rischio di insolvenza. Nello specifico, è calcolato come rapporto tra patrimonio netto e il totale dei debiti della Società.

$$i_{\text{adeguatezza patrimoniale}} = \frac{PN}{D}$$

dove:

- $PN$ : Patrimonio netto
- $D$ : Debiti

Un indice basso potrebbe indicare una maggiore vulnerabilità a cambiamenti economici avversi. Gli investitori, i creditori e le agenzie di rating possono utilizzare questo indice per valutare il merito creditizio. Pertanto, un indice più basso potrebbe influenzare negativamente la capacità di ottenere finanziamenti o di ottenere prestiti a tassi di interesse favorevoli.

#### **9.2.3.4 Indice di indebitamento previdenziale e tributario**

L'indice di indebitamento previdenziale e tributario è un indice di crisi che trova applicazione in presenza di difficoltà finanziarie nel sostenimento degli obblighi previdenziali e fiscali. Nello specifico, è calcolato come rapporto tra l'indebitamento previdenziale e tributario e l'attivo della *Società*.

$$I_{\text{indebitamento previdenziale e tributario}} = \frac{D_{\text{previdenziali}} + D_{\text{tributari}}}{A}$$

dove:

- $D_{\text{previdenziali}}$ : Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale
- $D_{\text{tributari}}$ : Debiti tributari
- $A$ : Attivo

Un indice alto potrebbe indicare l'accumulo di un elevato indebitamento nei confronti delle autorità previdenziali e fiscali, come l'INPS o l'Agenzia delle Entrate. Inoltre, può contribuire a una pressione finanziaria generale, poiché si vincola la destinazione delle risorse alla copertura di debiti previdenziali e tributari, riducendo così la sua capacità di investimento o di gestire altri aspetti operativi.

#### **9.2.3.5 Indice di sostenibilità degli oneri finanziari**

L'indice di sostenibilità degli oneri finanziari è un indice di crisi che trova applicazione in presenza di difficoltà nella gestione del carico degli oneri finanziari. Nello specifico, è calcolato come rapporto tra gli oneri finanziari e il fatturato della *Società*.

$$I_{\text{sostenibilità oneri finanziari}} = \frac{O_{\text{fin diversi}}}{R_{\text{netti}}}$$

dove:

- $O_{\text{fin diversi}}$ : Oneri finanziari diversi
- $R_{\text{netti}}$ : Fatturato netto

Un indice alto potrebbe indicare un elevato carico di debito e una significativa esposizione a rischi finanziari se le entrate dovessero diminuire o se i tassi di interesse dovessero aumentare.